



Città di Seregno

Relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2019



COMUNE DI SEREGNO

INDICE

Introduzione	pag.	3
Il bilancio di previsione e la sua evoluzione	pag.	6
Conto del bilancio	pag.	10
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag.	14
Trasferimenti correnti	pag.	25
Entrate extratributarie	pag.	28
Entrate in conto capitale e entrate da riduzione di attività finanziarie	pag.	33
L'indebitamento	pag.	35
Le spese correnti e l'attività svolta	pag.	38
Le spese in conto capitale	pag.	44
MISSIONE N. 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	pag.	49
MISSIONE N. 3 "Ordine pubblico e sicurezza"	pag.	94
MISSIONE N. 4 "Istruzione e diritto allo studio"	pag.	97
MISSIONE N. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"	pag.	110
MISSIONE N. 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"	pag.	115
MISSIONE N. 8 "Assetto del territorio ed edilizia privata"	pag.	121
MISSIONE N. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	pag.	127
MISSIONE N. 10 "Trasporto e diritto alla mobilità"	pag.	132
MISSIONE N. 11 "Soccorso civile"	pag.	136
MISSIONE N. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	pag.	138
MISSIONE N. 14 "Sviluppo economico e competitività"	pag.	159
MISSIONE N. 20 "Fondi e accantonamenti"	pag.	163
MISSIONE N. 50 "Debito pubblico"	pag.	164
NOTA INTEGRATIVA:	pag.	165
La spesa per il personale	pag.	166
Riepilogo della gestione di competenza	pag.	168

Residui di nuova formazione	pag. 170
Il fondo pluriennale vincolato	pag. 173
La gestione dei residui 2018 e precedenti	pag. 174
Riepilogo del risultato della gestione residui	pag. 176
La gestione di cassa	pag. 178
Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione	pag. 180
La disciplina dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019	pag. 185
Gli equilibri di bilancio	pag. 188
La composizione del risultato di amministrazione	pag. 190
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	pag. 193
I parametri di deficitarietà strutturale	pag. 198
Le riduzioni di cui al decreto legge 66/2014	pag. 199
La rilevazione SIOPE	pag. 200
La tempestività dei pagamenti	pag. 202
Le società partecipate e gli entri strumentali	pag. 204
Altre informazioni	pag. 213
Strumenti finanziari derivati	pag. 217
Stato patrimoniale	pag. 218
Conto economico	pag. 222
La rendicontazione economico-patrimoniale	pag. 224
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2019 e prevedibile evoluzione della gestione	pag. 241

Allegati

INTRODUZIONE

In considerazione dell'adesione, per l'anno 2014, alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", l'esercizio finanziario 2019 è stato il sesto esercizio nel quale il Comune di Seregno ha applicato le regole contabili, gli schemi di bilancio e la disciplina di programmazione introdotte dalla riforma della contabilità degli enti territoriali e, allo stato, disciplinate congiuntamente dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal citato D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati principi contabili, entrambi sensibilmente modificati nonché coordinati per effetto del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, a carattere autorizzatorio e comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il 2019 e le sole previsioni di competenza per il 2020 e il 2021, è stato accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), il quale – va qui ricordato – in via generale:

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il legislatore non ha previsto alcun modello formale per la redazione del DUP ma solamente i suoi contenuti minimi che, peraltro, sono venuti ad affiancarsi alle previsioni di bilancio vere e proprio e alla nota integrativa, anch'essa introdotta già nel 2014 in regime di sperimentazione contabile. Conseguentemente, il documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) è stato redatto in forma libera con l'evidente intento di assolvere nel migliore dei modi la propria funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, anche potenziali, dei documenti contabili.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, conclude il sistema di bilancio dell'Ente per l'anno 2019, dando dimostrazione dei risultati di gestione.

Secondo quanto stabilito dagli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 la Giunta Comunale allega al rendiconto della gestione una apposita relazione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra la gestione dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In estrema sintesi, il presente documento contiene pertanto l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2019, con particolare riferimento all'andamento amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione alla data del 31 dicembre 2019 di quanto contenuto nel documento unico di programmazione (DUP).

Come si potrà verificare più dettagliatamente nei paragrafi che seguono, il rendiconto dell'esercizio 2019 evidenzia risultati positivi sia nella gestione di competenza che nella gestione finanziaria complessiva.

In particolare, il conto del bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 32.877.242,86, quale risultante di un valore positivo di € 8.779.113,15 a titolo di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019, tenuto conto della quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione del medesimo esercizio nonché del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, di un valore positivo di € 387.660,33 a titolo di risultato di amministrazione proveniente dalla gestione dei residui attivi e passivi a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei medesimi residui e di un valore positivo di € 23.710.469,38 a titolo di avanzo di amministrazione complessivo risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e non applicato al bilancio di previsione dell'esercizio 2019.

Va in tal senso evidenziato come tali risultati siano difficilmente comparabili con quelli realizzati negli anni precedenti al 2015, in considerazione del fatto che il 2015 ha rappresentato il primo effettivo esercizio interamente gestito sulla base della disciplina contabile di cui al D.Lgs. 118/2011.

Occorre infatti ricordare che tale disciplina appare molto più restrittiva rispetto al passato e impone, in via generale e al fine del mantenimento delle relative scritture contabili nell'esercizio di riferimento, che gli impegni di spesa siano connotati sia dall'esistenza di una obbligazione giuridica passiva definita e scaduta: ciò fa sì, quindi, che, rispetto a quanto accadeva precedentemente, venga tendenzialmente a generarsi avanzo di amministrazione, poi eventualmente da accantonare oppure da vincolare o destinare in relazione alla fonte di provenienza.

Nella stessa direzione di tendenziale formazione di avanzo di amministrazione va poi anche l'obbligatorietà di stanziare, fin dall'approvazione del bilancio di previsione, appositi fondi a copertura dei crediti che possano rilevarsi di dubbia esigibilità. Tali fondi – che per loro natura non sono impegnabili – confluiscono obbligatoriamente nel risultato di amministrazione e contribuiscono alla definizione della quota del risultato di amministrazione che, sempre obbligatoriamente, va accantonata con finalità di "copertura" delle quote dei residui attivi che, sulla base dei *trend* storici di riscossione nonché di singole e puntuali analisi, risultano caratterizzati dal fatto di essere di dubbia esigibilità.

In tal senso va evidenziato come sia confluita obbligatoriamente nell'avanzo di amministrazione della parte corrente della gestione di competenza, indipendentemente poi dall'apposizione di un successivo vincolo di accantonamento a tale avanzo, una quota complessiva di € 3.324.557,22 stanziata a bilancio a titolo di fondi e accantonamenti nella apposita missione 20 della parte spesa (di cui € 87.706,22 a titolo di fondo di riserva non utilizzato, complessivi € 2.627.000,00 a titolo di accantonamento al fondo credito di dubbia esigibilità ed € 609.851,00 stanziati a titolo di altri accantonamenti).

Inoltre va ancora evidenziato come rispetto alle previsioni assestate si siano verificate:

- a) alcune maggiori entrate a carattere tributario non prevedibili al momento delle ultime variazioni di bilancio; tra queste, in particolare, circa 400 migliaia di euro a titolo di recupero dell'evasione in materia di imposta municipale propria (IMU), a seguito dell'attività di controllo svolta dall'ufficio nell'ultima parte dell'anno;
- b) maggiori entrate a titolo di canoni di concessione per la posa di antenne di telefonia mobile per circa 87 migliaia di euro;
- c) maggiori entrate da proventi per violazione al codice della strada per circa 82 migliaia di euro;
- d) alcune minori spese correnti di difficile prevedibilità in quanto legati a fattori contingenti oppure a fattori non noti o non predeterminabili.

Relativamente agli aspetti di gestione contabile va ricordato come l'anno 2019 abbia rappresentato il primo anno di effettivo superamento delle discipline vincolistiche di finanza pubblica succedutesi per circa due decenni e declinate in differenti modi nel corso degli anni.

Per effetto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, l'articolo 1, commi 89 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, potessero utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

Alla luce di tale intervento normativo gli enti territoriali hanno potuto essere considerati in equilibrio di bilancio, ai fini dei generali obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della stessa legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Quanto sopra ha di fatto significato la liberalizzazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che nel corso dell'esercizio è stato applicato al bilancio di previsione per oltre 10 milioni di euro, con finalizzazione prevalente al finanziamento di spese in conto capitale.

Dopo la disamina iniziale relativa al bilancio di previsione e alla sua evoluzione, all'andamento delle entrate e alla verifica dell'attuazione dei programmi secondo lo schema delle missioni già evidenziato dal documento unico di programmazione (DUP), sotto il profilo metodologico la presente relazione contiene anche una nota integrativa nella quale sono principalmente riportate analisi approfondite della gestione finanziaria dell'esercizio 2019, relative non solamente agli aspetti legati al conto del bilancio ma anche a quelli propri del conto economico e dello stato patrimoniale.

IL BILANCIO DI PREVISIONE E LA SUA EVOLUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale, unitamente al documento unico di programmazione (DUP) per il medesimo periodo, con la deliberazione n. 31 del 22 marzo 2019.

L'entrata in vigore, per gli enti aderenti alla sperimentazione contabile già nell'anno 2014, del nuovo testo dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ha fatto sì che, come peraltro già a partire dal 2014, si procedesse alle modifiche degli stanziamenti di bilancio con provvedimenti di diversa natura, in relazione all'organo di competenza.

In particolare vanno evidenziate, riferendosi esclusivamente alla variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16 aprile 2019, con la quale sono state approvate, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio 2018, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi a tutto il 2018, di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 52 del 18 aprile 2019, n. 66 del 7 giugno 2019, n. 100 del 30 luglio 2019, n. 129 del 22 ottobre 2019 e n. 170 del 19 dicembre 2019 di prelevamento dal fondo di riserva;
- la determinazione dirigenziale n. 447 del 3 luglio 2019, integrata con la determinazione dirigenziale n. 464 dell'8 luglio 2019, di approvazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000, di una variazione di bilancio riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 10 luglio 2019 con la quale è stata adottata, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in via d'urgenza opportunamente motivata, una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 25 luglio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 25 luglio 2019, con la quale è stata approvata apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, costituente l'assestamento generale del medesimo bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, dando contestualmente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- le determinazioni dirigenziali n. 640 del 25 settembre 2019, n. 765 del 4 novembre 2019, n. 979 del 16 dicembre 2019, n. 1003 e n. 1047 del 19 dicembre 2019, n. 1050 e n. 1061 del 23 dicembre 2019, n. 1067 del 24 dicembre 2019 e n. 1079 e n. 1084 del 30 dicembre 2019, con le quali sono state approvate variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e gli stanziamenti correlati;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 90 del 10 ottobre 2019 e n. 100 del 28 novembre 2019, successivamente convalidata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 17 dicembre 2019, con le quali sono state approvate ulteriori variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- la determinazione dirigenziale n. 1090 del 31 dicembre 2011 con la quale è stata approvata una variazione relativa ai servizi per conto di terzi e alle partite di giro.

Le sopra citate variazioni hanno determinato i seguenti indici di scostamento iniziali e finali, suddivisi per titoli:

<i>(valori espressi in euro)</i>	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Indice di scostamento
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	1.541.083,11	1.886.501,40	+22,4%
<i>Avanzo amministrazione applicato</i>	1.659.146,93	10.081.525,53	+507,6%
Tit.I Entrate tributarie	23.505.000,00	24.561.000,00	+4,5%
Tit.II Entrate da trasferimenti correnti	3.783.627,52	4.819.462,66	+27,4%
Tit.III Entrate extratributarie	6.909.400,00	7.423.300,00	+7,4%
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</i>	5.065.030,57	5.088.711,62	+0,5%
Tit.IV Entrate in conto capitale	2.885.749,30	2.475.395,00	-14,2%
Tit.V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	681.000,00	+100,0%
Tit.VI Accensione prestiti	0,00	0,00	+0,0%
totali	45.349.037,43	57.016.896,21	+25,7%
Tit.I Spese correnti	35.579.810,63	38.070.607,40	+7,0%
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	415.300,00	1.474.404,00	+255,0%
Tit.II Spese d'investimento	6.941.770,16	4.968.032,97	-28,4%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	2.253.156,64	11.663.851,84	+417,7%
Tit.III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	681.000,00	+100,0%
Tit.IV Rimborso di prestiti	159.000,00	159.000,00	+0,0%
totali	45.349.037,43	57.016.896,21	+25,7%

Gli scostamenti più significativi tra le previsioni iniziali e quelle finali hanno riguardato il titolo 1, titolo 2, il titolo 4 e il titolo 5 della parte entrata; il titolo 2 e titolo 3 della parte spesa.

Il titolo 1 della parte entrata è infatti variato positivamente, a livello di previsione, principalmente per:

- recupero evasione IMU: + € 1.100.000,00

Il titolo 2 della parte entrata è infatti variato positivamente, a livello di previsione, per le seguenti principali movimentazioni:

- contributo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: + € 590.000,00
- contributo regionale e da altri enti locali per il contrasto al gioco d'azzardo: +€ 115.000,00
- contributo regionale emergenze abitative: + € 111.300,00
- contributo per progetto LAB IMPACT: + €45.215,00

Il titolo 4 della parte entrata è variato principalmente come segue:

- alienazione aree: - € 635.354,30
- contributo statale efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: + € 65.000,00
- contributo regionale edilizia scolastica: + € 60.000,00
- contributo regionale per impiantistica sportiva: + € 50.000,00
- contributo "Art Bonus" "Le Reti del Cuore": + € 50.000,00

Il titolo 5 della parte entrata è variato positivamente per effetto della previsione recupero anticipazione del prezzo relativamente all'intervento per la realizzazione di alloggi comunali di via Macalle': + € 681.000,00

Il titolo 1 della parte spesa è variato positivamente per le seguenti movimentazioni:

- fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente: + € 764.000,00,
- patrocini e incarichi per servizio legale: + € 383.158,71
- energia elettrica per la pubblica illuminazione: + € 280.000,00
- manutenzione strade, parcheggi, impianti semaforici e verde viario: prestazione di servizi: - € 108.000,00
- manutenzione immobili e impianti parchi e giardini: prestazioni di servizi: - € 136.000,00

Il titolo 2 della parte spesa è variato negativamente per le seguenti movimentazioni:

- metrotranvia Milano-Seregno: - € 1.139.915,97 con corrispondente traslazione della previsione al 2020 mediante fondo pluriennale vincolato
- riqualificazione di via Umberto I: - €324.876,42 con corrispondente traslazione della previsione al 2020 mediante fondo pluriennale vincolato
- lavori rifacimento pista e pedane di atletica leggera Stadio Ferruccio: - € 360.520,26 con corrispondente traslazione della previsione al 2020 mediante fondo pluriennale vincolato
- manutenzione straordinaria strade e marciapiedi per eliminazione barriere architettoniche: - € 361.426,11 con corrispondente traslazione della previsione al 2020 mediante fondo pluriennale vincolato

L'**indice di scostamento** complessivo per le entrate e le uscite, escludendo i servizi per conto terzi, è pari a 25,7%.

Nella tabella seguente vengono confrontati gli indici di scostamento delle entrate e delle spese per titoli nel periodo 2010-2019:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie	+2,4	+43,4	+2,6	-5,5	-0,0	-0,1	-0,1	+0,7	+6,4	+4,5
Entrate da trasferimenti correnti	+5,0	-61,5	+24,1	+27,7	+12,5	-4,1	+16,8	+38,0	+20,3	+27,4
Entrate extratributarie	-5,4	+1,7	+1,4	+0,0	+14,2	+17,0	+9,9	+17,9	-1,6	+7,4
Entrate in conto capitale	-45,3	+0,0	-31,1	+0,0	-16,0	-38,4	-67,7	-27,5	-56,0	-14,2
Entrate da riduzione di attività finanziarie					-97,2	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+100,0
Entrate per accensione di prestiti	-96,0	-15,2	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0
Spese correnti	+1,8	+2,3	+2,7	+1,3	+1,3	-2,3	-0,1	+3,3	+4,2	+7,0
Spese d'investimento	-48,8	+32,0	-35,0	+0,0	-52,3	-1,9	+13,6	+8,8	-22,7	-28,4
Spese per incremento attività finanziarie					+42,3	+16,7	+9,5	+0,0	+0,0	+100,0
Rimborso di prestiti	+0,0	+0,0	+29,4	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+0,0	+66,0	+0,0

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è il documento contabile del rendiconto che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria, con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione; in particolare, mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

La gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza e sua formazione è illustrata nella seguente tabella:

Accertamenti	43.533.362,09
Impegni	-38.672.731,65
<i>differenza</i>	<i>4.860.630,44</i>
Fondo pluriennale vincolato iniziale	6.975.213,02
Fondo pluriennale vincolato finale	-13.138.255,84
Risultato della gestione di competenza	-1.302.412,38
Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2019	10.081.525,53
Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione	8.779.113,15
Riscossioni in conto competenza	34.194.065,00
Pagamenti in conto competenza	-30.675.536,72
Residui attivi di nuova formazione	9.339.297,09
Residui passivi di nuova formazione	-7.997.194,93
<i>differenza</i>	<i>4.860.630,44</i>
Fondo pluriennale vincolato iniziale	6.975.213,02
Fondo pluriennale vincolato finale	-13.138.255,84
Risultato della gestione di competenza	-1.302.412,38
Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2019	10.081.525,53
Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione	8.779.113,15

Come si può verificare dall'analisi della tabella sopra riportata il risultato della gestione di competenza è negativo per € 1.302.412,38 e diviene positivo a € 8.779.113,15, tenendo conto dell'effetto indotto dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione – che contabilmente non genera accertamenti – all'annualità 2019 del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

La comparazione fra previsioni finali e i rispettivi accertamenti ed impegni determina i seguenti indici di assestamento, con la precisazione che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata sono partite contabili che, pur contribuendo a finanziare le spese, non sono, come già rilevato per l'avanzo, tecnicamente accertabili sotto il profilo contabile:

(valori espressi in euro)	Previsioni definitive	Realizzazioni	Indice di assestamento
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	1.886.501,40	1.886.501,40	100,00%
Tit.I Entrate tributarie	24.561.000,00	25.089.216,47	102,15%
Tit.II Entrate da trasferimenti correnti	4.819.462,66	4.168.337,17	86,49%
Tit.III Entrate extratributarie	7.423.300,00	7.483.110,53	100,81%
<i>Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti</i>	958.747,34	958.747,34	100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</i>	5.088.711,62	5.088.711,62	100,00%
Tit.IV Entrate in conto capitale	2.475.395,00	2.065.474,48	83,44%
Tit.V Entrate da riduzione di attività finanziarie	681.000,00	0,00	-
Tit.VI Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	-
<i>Avanzo di amministrazione destinato a spese in conto capitale</i>	9.122.778,19	9.122.778,19	100,00%
totali	57.016.896,21	55.862.877,20	97,98%
Tit.I Spese correnti	38.070.607,40	31.704.721,38	83,28%
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	1.474.404,00	1.474.404,00	100,00%
Tit.II Spese d'investimento	4.968.032,97	2.082.056,98	41,91%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	11.663.851,84	11.663.851,84	100,00%
Tit.III Spese per incremento attività finanziarie	681.000,00	0,00	0,00%
Tit.IV Rimborso di prestiti	159.000,00	158.729,85	99,83%
totali	57.016.896,21	47.083.764,05	82,58%

L'**indice di assestamento** delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio) esprime il grado di copertura delle previsioni finali ed è pari al 99,83%, significando quindi che, complessivamente, è stato accertato lo 0,17% in meno della previsione definitiva.

Sul versante della spesa corrente si registra invece un indice pari al 83,28%, dovendo peraltro tenere conto delle poste contabili, già evidenziate nell'introduzione, che sono obbligatoriamente destinate a confluire nel risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda le entrate tributarie del **titolo 1** la percentuale del 102,15% è principalmente determinata dalla maggiore entrata di € 401.647,61 a titolo di recupero dell'evasione in materia di imposta municipale propria (IMU).

Per le entrate da trasferimenti correnti del **titolo 2** la percentuale del 86,49% è determinata principalmente dai seguenti minori accertamenti rispetto alle previsioni per:

- € 560.000,00 a titolo di contributo Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
- € 111.500,00 a titolo di trasferimenti regionali per il reddito di autonomia

Per le entrate extratributarie del **titolo 3** l'indice di assestamento è di 100,81% determinato principalmente dai seguenti maggiori accertamenti rispetto alle previsioni per:

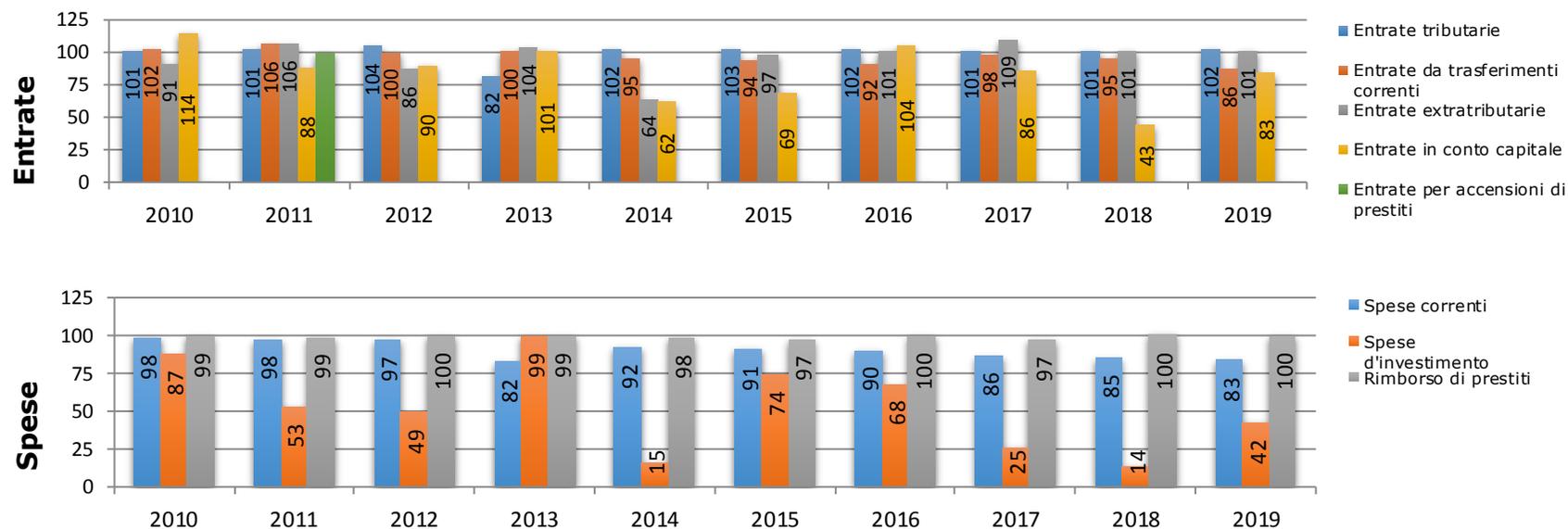
- + € 94.443,09 a titolo di proventi da violazioni in materia di circolazione stradale
- + € 87.049,59 a titolo di canone concessione posa antenne

L'indice di assestamento delle entrate in **conto capitale** è stato pari a 83,44%, dovuto ai seguenti minori accertamenti rispetto alle previsioni per:

- € 364.000,00 a titolo di alienazione beni immobili
- € 182.000,00 a titolo di alienazione aree
- € 149.195,00 a titolo di contributo regionale per manutenzione straordinaria alloggi
- + € 341.015,73 a titolo di contributi costo di costruzione e oneri di urbanizzazione

Nella tabella seguente vengono confrontati gli indici di assestamento delle entrate e delle spese nel periodo 2010-2019:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie	100,94	101,43	104,34	81,69	101,92	102,61	101,80	101,18	100,52	102,15
Entrate da trasferimenti correnti	102,43	105,64	99,83	100,12	95,03	94,25	91,51	97,81	95,36	86,49
Entrate extratributarie	91,11	106,26	86,21	103,64	63,79	97,45	100,78	109,47	100,64	100,81
Entrate in conto capitale	114,16	87,62	89,72	100,70	62,20	69,34	104,37	85,67	43,45	83,44
Entrate per accensioni di prestiti	0,00	99,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	97,96	97,54	96,57	82,23	91,67	90,56	90,25	86,44	85,34	83,28
Spese d'investimento	87,33	52,76	48,70	99,14	15,20	73,72	67,63	25,22	13,72	41,91
Rimborso di prestiti	99,13	98,59	99,62	99,27	98,29	97,16	99,75	96,76	99,99	99,83



ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nel 2019 sono state accertate in misura pari a € 25.089.216,47 e corrispondono al 68,29% del totale dei complessivi accertamenti delle entrate correnti, pari a € 36.740.664,17.

Lo sviluppo delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa nel corso dell'ultimo decennio è il seguente (dati in euro interi):

	Accertato 2010	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018	Accertato 2019
ICI	7.011.228	7.154.213	1.027.422	594.898	106.770	28.194	26.925	2.399	322	367
Addizionale energia elettrica	438.407	460.200	6.728	2.982	693	789	874	904	19	118
Imposta Municipale Propria			11.820.428	9.281.992	9.542.302	9.881.262	11.211.268	11.101.031	11.779.436	12.469.555
Imposta sulla Pubblicità	620.646	547.598	620.521	627.444	587.549	560.684	555.468	575.954	647.530	538.773
Addizionale comunale IRPEF	3.285.979	3.785.932	3.650.000	4.530.000	4.700.000	4.900.000	4.610.000	4.900.000	5.250.000	5.200.000
Compartecipazione IVA		2.773.610								
Compartecipazione IRPEF	617.127									
TARSU (compresi arretrati e addizionale ECA)	4.619.355	4.403.079	4.526.789	252.622	36.847	22.868	20.258	24.934	1.279	1.173
TARI					4.877.605	4.378.487	4.713.596	4.960.642	4.881.591	4.959.414
TARES				4.465.192					177.169	2.769
Tributo Provinciale per esercizio funzioni ambientali -				223.257	243.396	219.709	238.639	247.931		
TASI					3.688.980	3.708.277	6.163	739	638	89.098
Altre tasse	4.366	6.920	568			210	155	344	269	0
Diritti pubbliche affissioni DPA	98.029	93.942	104.054	94.364	95.571	115.184	106.317	103.295	96.190	91.685
Fondo sperimentale di riequilibrio FSR		4.691.743	2.389.111	0	0	0	0	0	0	0
Fondo solidarietà comunale				849.827	1.781.211	0	1.339.949	1.410.210	1.736.848	1.736.265
Totali	16.695.138	23.917.236	24.145.622	20.922.580	25.660.924	23.815.662	22.829.610	23.328.381	24.571.290	25.089.216

Imposta comunale sugli immobili (ICI)

In merito all'imposta comunale sugli immobili (ICI) va ricordato che, a seguito dell'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), la stessa risulta soppressa già dal 2012 e gli importi accertati fanno pertanto riferimento al recupero dell'evasione e al pagamento di quote arretrate.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2019 lo stesso è stato determinato in € 366,83, interamente derivante dalla riscossione di sanzioni e interessi relative a riscossioni coattive di partire pregressi inerenti le attività di controllo.

Imposta unica comunale (IUC) – componente dell'imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU), originariamente prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 con decorrenza a partire dall'anno 2014, è stata inizialmente anticipata in via sperimentale al 2012 dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Successivamente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare l'articolo 1, comma 639, l'IMU ha costituito una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

Come già per l'ICI, presupposto del prelievo fiscale IMU è il possesso di fabbricati, terreni e aree edificabili.

La base imponibile dell'IMU è stata puntualmente stabilita dalle norme di legge in materia, alle quali pertanto si rimanda.

L'aliquota di base dell'imposta è stata stabilita, per disposizione di legge, nella misura dello 0,76%, con la possibilità per i comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,46% e a un valore massimo dell'1,06%.

Per gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e per le relative pertinenze è stata normativamente prevista una aliquota ridotta pari allo 0,4%, con possibilità in capo ai comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,2% e a un valore massimo dello 0,6%.

Sempre per disposizione di legge è stato inoltre stabilito che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un importo pari a 200,00 euro rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La disciplina normativa dell'imposta municipale propria, pur recente, è stata particolarmente travagliata.

Con riferimento al 2013 vanno evidenziati gli interventi operati dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 in materia di ripartizione del gettito IMU tra comuni e stato. In particolare, rispetto al 2012 e con la previsione di corrispondenti adeguamenti a livello di attribuzione del fondo di solidarietà comunale:

- a) è stata soppressa la riserva di gettito a favore dello Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali a uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%;
- b) è stato invece riservato allo Stato, a decorrere dal 2013, il gettito relativo agli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Successivamente – e con evidenti riflessi nella sfera dei contribuenti – il legislatore è intervenuto, in diverse riprese e con diversi provvedimenti.

Alla luce dei predetti interventi normativi di cui sopra l'IMU non è più stata applicata:

- a) al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si continua tuttavia ad applicare sia l'aliquota ridotta per abitazione principale quanto la relativa detrazione;
- b) in relazione alle unità immobiliari appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) in relazione ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) in relazione alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) in relazione a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) in relazione ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli stessi non siano in ogni caso locati.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha poi introdotto alcune misure agevolative, in particolare la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, al ricorrere di predeterminati requisiti, nonché la riduzione al 75 per cento dell'IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Inoltre, è stata considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Ancora, non è risultata più dovuta l'IMU per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011.

Va ricordato che, a norma dell'articolo 1, comma 677, della legge 147/2013 e fatte salve le disposizioni in deroga per i soli anni 2014 e 2015 in materia di tributo per i servizi indivisibili (TASI), è rimasto vigente il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per la ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Nello specifico, per l'anno 2019 sono state previste le seguenti aliquote IMU, come determinate dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14 febbraio 2019:

- ✓ 0,6 per cento per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e assimilate, possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, dovendosi intendere per abitazione principale *l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*, con riferimento ai soli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ 0,6 per cento per le pertinenze delle unità immobiliari di cui al punto precedente, esclusivamente quelle nelle categorie C2 (magazzini e locali deposito), C6 (stalle, scuderie e rimesse) e C7 (tettoie chiuse ed aperte) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna della categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo;
- ✓ 0,76 per cento per gli immobili dati locati con canone agevolato secondo l'accordo locale per il Comune di Seregno ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto ministeriale 5 marzo 1999;
- ✓ 1,02 per cento per gli altri immobili.

Inoltre, è stata confermata la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e assimilate del soggetto passivo e per le relative pertinenze, come previste dall'articolo 13, comma 10, del D.L. 201/2011, nella misura di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La previsione definitiva di bilancio relativa al gettito ordinario è stata determinata € 10.500.000,00; tale previsione, a norma di quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, è stata iscritta a bilancio al netto delle quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari per il 2019 a € 2.463.104,94.

L'imposta municipale propria (IMU) è stata accertata a rendiconto 2019, per quanto riguarda il gettito ordinario, in complessivi € 10.517.906,96, in lieve diminuzione rispetto al dato del 2018.

Al lordo della sopra citata quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale l'accertamento complessivo inerente il gettito ordinario per l'anno d'imposta 2019 sarebbe ammontato a € 12.981.011,90.

Rispetto alle categorie di base imponibile l'accertamento IMU per il 2019 relativo al gettito ordinario, come sopra determinato in € 12.981.011,90, può essere così suddiviso:

- IMU abitazione principale: € 93.874,50
- IMU immobili categoria D (quota di spettanza comunale): € 912.234,00
- IMU terreni: € 32.239,69
- IMU altri fabbricati: € 11.472.231,22
- IMU aree edificabili: € 470.432,48.

Sono stati inoltre contabilmente accertati € 1.951.647,61 a titolo di recuperi di imposta, derivanti dall'attività di controllo svolta dall'ufficio.

In tale attività l'ufficio si è prevalentemente focalizzato sull'anno 2014, al fine di non incorrere nella decadenza del potere di accertamento.

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14 febbraio 2019, è stata confermata, rispetto al 2018, l'aliquota di applicazione nella misura dello 0,8%; parimenti, è stata aumentata, sempre rispetto all'anno precedente, da € 12.000,00 ad € 13.500,00 la soglia di esenzione nel senso che l'addizionale stessa non è risultata dovuta dai contribuenti con reddito imponibile ai fini dell'addizionale inferiore o pari a tale valore.

Alla luce degli introiti verificati, delle stime del Ministero dell'economia e delle finanze nonché di quanto stabilito al punto 3.7.5. del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in vigore nell'anno 2019, per l'esercizio è stato accertato un importo pari ad € 5.200.000,00, superiore di € 50.000,00 rispetto alla previsione definitiva.

Del suddetto importo di € 5.200.000,00, una quota pari a € 2.025.659,46 è stata riscossa durante l'esercizio mentre l'importo di € 3.170.340,54 costituisce residuo attivo da riscuotere, cui dare esplicita evidenziazione anche in sede di analisi del risultato di amministrazione.

Imposta comunale sulla pubblicità

Dopo che l'anno 2018 è stato caratterizzato dalla nota e rilevante problematica sorta a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 in relazione alle maggiorazioni delle singole tariffe base dell'imposta comunale sulla pubblicità, di cui, a suo tempo, all'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il 2019 ha visto, in sostanziale applicazione dei contenuti della suddetta sentenza della Corte Costituzionale, l'entrata in vigore dell'innovativa disposizione normativa di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il comma 917 dell'articolo unico della legge 145/2018 ha infatti stabilito che "In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva" e il successivo comma 919 ha altresì stabilito che "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato".

In altri termini, il legislatore della legge di bilancio per il 2019 ha, da una parte, stabilito il diritto dei contribuenti a vedersi riconoscere i rimborsi pari alle maggiorazioni sulle tariffe base applicati dal 2013 e, dall'altro, ripristinato la possibilità di maggiorare le tariffe base fino al 50% pur per le sole superfici imponibili superiori al metro quadrato, non ripristinando invece la possibilità di maggiorare le tariffe base fino al 20% per le superfici imponibili inferiori al metro quadrato.

L'Ente, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 7 febbraio 2019, ha usufruito appieno della facoltà di aumento introdotta dall'ultima legge di bilancio.

Le medesime considerazioni sopra svolte hanno valore anche riferimento ai diritti sulle pubbliche affissioni.

L'accertamento annuale è stato pari ad € 538.773,01.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Come già con riferimento all'imposta sulla pubblicità, anche per i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe applicate per il 2019 sono state quelle determinate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 7 febbraio 2019.

L'accertamento annuale è stato pari a € 91.684,58.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)

Contestualmente all'entrata in vigore, nell'anno 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) l'articolo 14, comma 46, del D.L. 201/2011, ha soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 2013, tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, in particolare, per quanto attiene il Comune di Seregno, la tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (cosiddetta addizionale ex-ECA), ferme restando le obbligazioni sorte in applicazione della previgente normativa.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2019, lo stesso è stato determinato in € 1.173,48, ancora derivanti dall'attività di controllo posta a suo tempo in essere.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

La TARES, introdotta in sostituzione della TARSU, è stata dovuta, per la sola annualità 2013, da possessori, occupanti o detentori a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione, a eccezione delle aree scoperte operative, delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

La riforma delle principali entrate tributarie degli enti locali, attuata, con l'istituzione della imposta unica comunale (IUC), per opera della legge 147/2013, ha nuovamente modificato il regime di prelievo del servizio rifiuti, introducendo la tassa sui rifiuti (TARI) e abrogando la TARES.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2019, lo stesso è stato determinato in € 2.771,08, ancora derivanti dall'attività di controllo posta in essere.

Imposta unica comunale – componente tassa sui rifiuti (TARI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla già citata legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, la tassa sui rifiuti (TARI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ora abrogato.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

Come già per la TARES le singole misure tariffarie sono state determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente state determinate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14 febbraio 2019, sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nello stesso provvedimento deliberativo, in relazione alle previste categorie di utenze domestiche e di utenze non domestiche.

Il valore indicato dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 è stato determinato in € 4.787.415,41, con riferimento alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

A fronte del suddetto importo l'accertamento contabile della TARI a titolo di gettito ordinario per l'anno 2019 è stato pari a complessivi a € 4.708.224,96 in ragione delle correzioni d'ufficio di alcune posizioni contributive, fattore peraltro fisiologico essendo la base imponibile TARI non statica ma in continua evoluzione.

Al predetto accertamento vanno aggiunti tuttavia ulteriori accertamenti contabili pari a:

- complessivi € 14.811,77 a titolo di contabilizzazione delle agevolazioni concesse alle famiglie numerose;
- complessivi € 153.189,00 a titolo di proventi delle operazioni di controllo da parte dell'ufficio;
- complessivi € 83.186,33 a titolo di accertamenti suppletivi per gli anni 2017 e 2018.

Si riporta di seguito l'analisi del grado di copertura del costo del servizio di igiene urbana per l'anno 2019 con il gettito della tassa sui rifiuti (TARI) per il medesimo anno (dati in euro):

	ANNO 2019
Gettito ordinario TARI	4.708.224,96
Contabilizzazione agevolazioni alle famiglie numerose	14.811,77
Totale entrate	4.723.036,73
Servizi di igiene urbana Gelsia Ambiente S.r.l.	4.479.725,72
<i>a detrarre rimborsi sul servizio</i>	-32.367,39
Personale comunale	160.000,00
Riduzioni di entrata da regolamento	27.000,00
Spese generali uffici	11.000,00
Spese generali piattaforma ecologica	3.500,00
Spese amministrative e di riscossione	11.590,00
Fondo svalutazione crediti	350.000,00
<i>a detrarre recupero evasione</i>	-153.189,00
<i>a detrarre contributo ministeriale per TARI istituzioni scolastiche</i>	-35.352,97
Totale spese	4.821.906,36

Sulla base dei dati riportati in tabella si rileva un grado di copertura pari al 97,95%, dovendo precisare che l'importo relativo al fondo svalutazione crediti non è stato contabilmente impegnato ma confluisce, invece, nell'avanzo di amministrazione accantonato a fronte di possibili svalutazioni della quota di accertamento contabili della TARI che risultano ancora non riscossi.

Imposta unica comunale – componente tributo sui servizi indivisibili (TASI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) ha costituito una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

La TASI è stata volta alla copertura dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili, che vengono individuati e analiticamente evidenziati.

La legge 208/2015 è intervenuta in maniera estremamente rilevante in materia disponendo, tra le altre e in particolare, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Conseguentemente, presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è la medesima prevista per l'IMU.

L'aliquota di base è stata normativamente stabilita nella misura dell'1 per mille, con facoltà per i comuni di:

- a) ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- b) determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011, l'aliquota massima della TASI non ha potuto comunque superare il limite dell'1 per mille.

Nel caso in cui l'unità immobiliare imponibile ai fini TASI sia risultata occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, quest'ultimo e l'occupante sono risultati titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante ha versato la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, rimanendo in capo la rimanente parte al titolare del diritto reali sull'unità immobiliare.

La legge 208/2015 ha poi stabilito, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dal campo di applicazione del tributo in questione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché delle relative pertinenze nei termini e nei limiti di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14 febbraio 2019 si è preso atto delle sopra citate disposizioni in materia di TASI apportate dalla legge 208/2015 e si è stabilito l'azzeramento delle aliquote per tutti gli immobili diversi da quelli già esclusi dal campo di applicazione del tributo.

In relazione a quanto sopra l'accertamento per l'esercizio 2019 è stato pari a complessivi € 89.098,00, di cui € 88.381,0 a seguito delle operazioni di controllo da parte degli uffici relativamente agli anni 2014 e 2015 ed € 717,00 relativi a versamenti erronei.

Va ricordato che, a seguito delle minori entrate conseguenti all'intervento di esclusione normativa dall'applicabilità della TASI delle unità immobiliare destinate ad abitazione principale, è stato attribuito, a valere sul fondo di solidarietà comunale, un trasferimento compensativo pari a € 3.690.105,47.

Si riportano di seguito i costi dei servizi indivisibili rilevati nel 2019, considerati coincidenti con le spese impegnate e al netto di entrate direttamente correlate, alla cui copertura il gettito TASI avrebbe dovuto essere destinato:

SERVIZIO INDIVISIBILE	RIFERIMENTO DI BILANCIO	COSTO IN EURO
Servizi tecnici in genere	Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 06 "Ufficio tecnico"	793.641,69
Anagrafe e stato civile	Missione 01 " Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 07 "Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile"	299.753,96
Polizia locale e sicurezza urbana	Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 01 "Polizia locale e amministrativa"	1.172.411,64
Biblioteca e attività culturali	Missione 05 " Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	982.956,81
Verde pubblico e parchi	Missione 09 " Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	282.156,42
Viabilità e infrastrutture stradali	Missione 10 " Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	312.293,40
Illuminazione pubblica	Missione 10 " Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	1.329.226,77
Protezione civile	Missione 11 "Soccorso civile" Programma 01 "Sistema di protezione civile"	40.136,49
TOTALE		5.212.577,18

Alla luce di quanto sopra ne sarebbe derivato un grado di copertura pari al 70,79%.

Fondo di solidarietà comunale

La determinazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge 228/2012, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 23/2011, è fortemente interrelata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

I commi 380-*ter*, 380-*quater*, 380-*quinquies* e 380-*sexies* del citato articolo 1 della legge 228/2012, come modificati o introdotti, dalla legge 208/2015 hanno disciplinato la quantificazione del fondo di solidarietà comunale – sui cui sono poi comunque intervenute le riduzioni disposte da ulteriori manovre di finanza pubblica, in particolare il D.L. 66/2014 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190 – e hanno demandato la determinazione dei criteri di formazione e la ripartizione tra i singoli enti del fondo di solidarietà comunale a un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Va poi in particolare ricordato che l'articolo 1, comma 17, della legge 208/2015, al fine di tenere conto degli interventi agevolativi in materia di IMU e TASI introdotti a decorrere dal 2016 ha modificato la disciplina del fondo di solidarietà comunale, in particolare incrementando la dotazione complessiva del fondo dell'importo di 3.767,45 milioni di euro, da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015.

Sulla determinazione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 hanno inoltre ancora fortemente inciso le riduzioni di risorse trasferite ai comuni disposte, oltre che dall'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dall'articolo 47, comma 8, del D.L. 66/2014 e dalla legge 190/2014.

Il fondo di solidarietà comunale 2019 del Comune di Seregno è stato accertato nel valore complessivo di € 1.736.264,68.

Come già anticipato più sopra relativamente all'IMU la quota di spettanza relativa non all'attribuzione ma all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, prevista in € 2.463.104,94 è stata portata in detrazione dalla previsione e dal corrispondente accertamento dell'IMU.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti accertate nel 2019 sono pari a euro 4.168.337 e corrispondono al 11,35% del totale delle entrate correnti come da tabella che segue (dati in euro interi):

		Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018	Accert. 2019
Tipologia 101	Trasferimenti correnti dallo Stato	8.192.606	380.482	243.085	3.948.233	583.647	304.341	478.495	701.730	1.389.513	775.165
	Trasferimenti correnti dalla Regione	1.968.456	1.613.123	1.438.477	78.506	140.730	154.710	283.514	659.482	725.628	617.174
	Trasferimenti correnti dalla Provincia	576.032	636.263	514.282	869.443	612.811	643.932	440.219	87.253	0	0
	Trasferimenti correnti dalla ASL/ATS	1.714.971	1.685.918	641.907	3.047.732	2.994.924	2.641.118	2.666.480	2.518.346	2.416.183	2.539.767
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali	10.601	11.823	5.400	5.400	0	1.074	0	310.090	33.188	45.215
Tipologia 103	Traferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	13.910	27.450	610	11.590	129.744	191.017
Tipologia 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0	5.000	400	600	0
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI		12.462.666	4.327.609	2.843.151	7.949.316	4.346.019	3.772.624	3.874.318	4.288.892	4.694.856	4.168.337

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche - Stato

Nel rendiconto dell'esercizio 2019 sono stati accertati, all'interno della tipologia di entrata 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 della parte entrata, trasferimenti dallo Stato per complessivi € 775.165,11 nel seguente dettaglio:

- ✓ € 202.618,38 a titolo di contributo per sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- ✓ complessivi € 191.366,56 a titolo di trasferimenti compensativi per minori introiti da addizionale IRPEF;
- ✓ € 85.326,12 a titolo di rimborso spese per le consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo del 26 maggio 2019;
- ✓ € 57.965,00 a titolo di trasferimento per Programma operativo nazionale sostegno inclusione attiva;
- ✓ € 56.045,09 a titolo di contributo a fronte di alcune delle esenzioni dall'IMU di cui al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- ✓ € 35.352,97 a titolo di contributo sulla TARI per gli edifici scolastici;
- ✓ € 30.000,00 a titolo di rimborso da AFOL Monza e Brianza di quota di fondo nazionale per le povertà estreme;
- ✓ € 29.231,38 a titolo di contributo, cosiddetto "IMU-TASI", di cui all'articolo 1, comma 895-*bis*, della legge 145/2018;
- ✓ € 17.348,51 a titolo di contributo a copertura dell'ammortamento del mutuo Cassa Depositi e Prestiti per ristrutturazione stadio comunale;
- ✓ € 16.425,00 a titolo di fondo per i servizi di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- ✓ € 16.258,32 a titolo di trasferimento compensativo per i minori introiti IMU sugli immobili produttivi;
- ✓ € 15.737,71 a titolo di contributo cosiddetto "5 per mille";
- ✓ € 12.079,50 a titolo di rimborso spese in materia di censimento;
- ✓ € 4.310,45 a titolo di contributo a fronte dell'indennizzo sull'estinzione anticipata di un mutuo in essere con il sistema bancario;
- ✓ € 3.057,52 a titolo di contributo per minori introiti IMU relativi ai coltivatori diretti e ai fabbricati rurali, di cui all'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013;
- ✓ € 2.042,60 in relazione a fattispecie di minimo importo unitario.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche – altre amministrazioni

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato sono stati accertati nel rendiconto 2019, sempre all'interno della tipologia di entrata 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", per complessivi € 3.202.155,42.

Rientrano tra i suddetti i trasferimenti regionali, prevalentemente relativi al sociale e alle politiche abitative e i trasferimenti dalla locale agenzia di tutela della salute (ATS) in materia sociale.

Tra gli accertamenti di maggior importo si evidenziano i seguenti:

- ✓ € 1.185.076,56 a titolo di trasferimento dall'ATS per l'attuazione del piano di zona in ambito sociale;
- ✓ € 638.203,92 a titolo di trasferimento dall'ATS in ambito sociale (fondo sociale regionale);
- ✓ € 311.123,34 a titolo di trasferimento dall'ATS per il centro diurno disabili;
- ✓ € 227.840,48 a titolo di contributo regionale per disabili;
- ✓ € 165.769,32 a titolo di trasferimento dall'ATS per affido familiare, ricovero minori e assistenza educativa;
- ✓ € 145.487,60 a titolo di trasferimento dall'ATS per disabilità grave;

- ✓ complessivi € 115.000,00 a titolo di trasferimenti per le politiche di contrasto al gioco d'azzardo;
- ✓ € 111.114,00 a titolo di contributo regionale per le emergenze abitative;
- ✓ € 101.259,21 a titolo di contributo regionale asili nido gratis;
- ✓ € 62.089,13 a titolo di trasferimento dall'ATS per assistenza anziani e diversamente abili;
- ✓ € 45.215,00 a titolo di contributo per il progetto LAB IMPACT;
- ✓ € 34.700,00 a titolo di contributo regionale di solidarietà ad assegnatari di case comunali in difficoltà economiche;
- ✓ € 19.760,16 a titolo di contributo regionale per eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati;
- ✓ € 19.484,14 a titolo di trasferimento dall'ATS per la gestione dell'asilo nido comunale;
- ✓ € 12.532,56 a titolo di trasferimento dall'ATS come contributo per le rette del soggiorno centro estivo;
- ✓ € 7.500,00 a titolo di contributo regionale per iniziative culturali.

Trasferimenti da imprese

Rientrano nella tipologia 103 "Trasferimenti correnti da imprese" i soli proventi da sponsorizzazioni, accertati per complessivi € 191.016,64, comprensivi anche delle sponsorizzazioni tecniche, pari a € 41.152,64, per le quali lo sponsor si obbliga alla fornitura di beni e servizi e non al versamento di denaro.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nel 2019 sono pari a € 7.483.110,53 e corrispondono al 20,37% del totale delle entrate correnti; si veda la tabella che segue (dati in euro interi):

		Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018	Accert. 2019
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione di beni	4.335.278	5.125.881	4.702.843	4.471.578	4.309.855	4.487.249	4.242.853	4.427.424	4.198.731	4.052.955
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	478.518	563.649	548.543	320.189	407.092	677.692	656.564	2.253.423	1.433.598	1.157.398
Tipologia 300	Interessi attivi	78.146	46.092	40.458	14.039	20.835	9.534	5.729	1.670	987	732
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.033.000	1.400.000	0	1.909.225	2.138.460	5.741.075	2.465.242	2.506.964	1.950.072	1.950.072
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	722.813	858.575	799.587	647.754	530.800	473.502	304.367	410.427	428.504	321.953
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		6.647.755	7.994.197	6.091.431	7.362.785	7.407.041	11.389.052	7.674.755	9.599.908	8.011.891	7.483.111

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nella presente tipologia rientra una pluralità di entrate relative ai diversi proventi dei servizi e dei beni dell'Ente.

Qui di seguito si evidenziano le principali poste di entrata della tipologia, con i relativi accertamenti dell'anno 2019:

- ✓ proventi da concessione dei servizi pubblici da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. e RetiPiù S.r.l., per € 432.085,61;
- ✓ diritti per rilascio carte identità, per € 115.763,10;
- ✓ concorso spese dei comuni associati al Polo Catastale, per € 90.733,08;
- ✓ proventi nell'ambito della tutela ambientale, per € 72.979,00;
- ✓ diritti di segreteria in materia edilizia, per € 64.432,47;
- ✓ proventi dell'asilo nido, per € 72.406,15;
- ✓ proventi dei servizi di pre e post scuola, per € 94.961,48;
- ✓ rimborsi dai comuni per il piano di zona in ambito sociale, per € 162.841,85;
- ✓ rimborsi spese per ricoveri di soggetti diversamente abili, per € 52.704,22;
- ✓ concorso spese dei comuni per centro diurno disabili, per € 117.000,00;
- ✓ concorso spese dei comuni per scuole speciali, per € 206.884,21;
- ✓ proventi per servizi cimiteriali, per complessivi € 167.932,00;
- ✓ proventi delle concessioni cimiteriali, per € 312.667,75;
- ✓ canoni di locazione degli alloggi comunali, per € 395.683,34;
- ✓ rimborso spese da locatari comunali, per € 240.640,77;
- ✓ canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), per € 372.385,68;
- ✓ canoni di concessioni per antenne di telefonia, per € 248.049,59;
- ✓ canoni di locazioni di altri fabbricati, per € 180.883,43;
- ✓ proventi per l'utilizzo di impianti sportivi e palestre, per € 52.141,00;
- ✓ canone di concessione parcheggi, per € 250.463,15.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Nella presente tipologia rientrano esclusivamente le entrate inerenti le violazioni del codice della strada, accertate per il 2019 in complessivi € 1.125.021,75 e le violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali, accertate per il 2019 in € 32.376,34.

Interessi attivi

Va ricordato che le peculiari modalità imposte dalla legge per la gestione della cosiddetta tesoreria unica impediscono di fatto agli enti locali di ottenere rendite significative dalla propria liquidità di cassa.

L'importo accertato complessivamente per l'anno 2019 è stato pari a € 732,47.

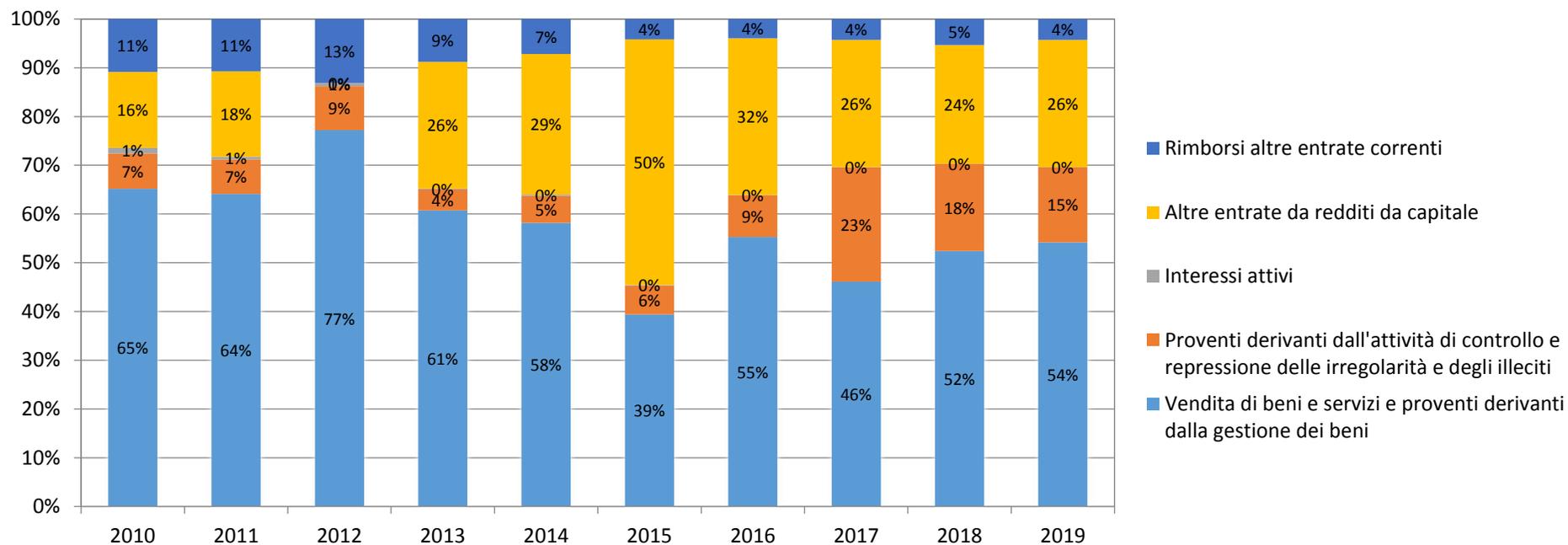
Altre entrate da redditi da capitale

Nella presente tipologia, per l'anno 2019, è rappresentato unicamente l'utile distribuito dalla controllata Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., accertato per l'importo di euro 1.950.072,21 e interamente riscosso.

Rimborsi e altre entrate correnti

Si tratta di una tipologia residuale che è stata accertata, per l'anno 2019, in complessivi € 321.952,64.

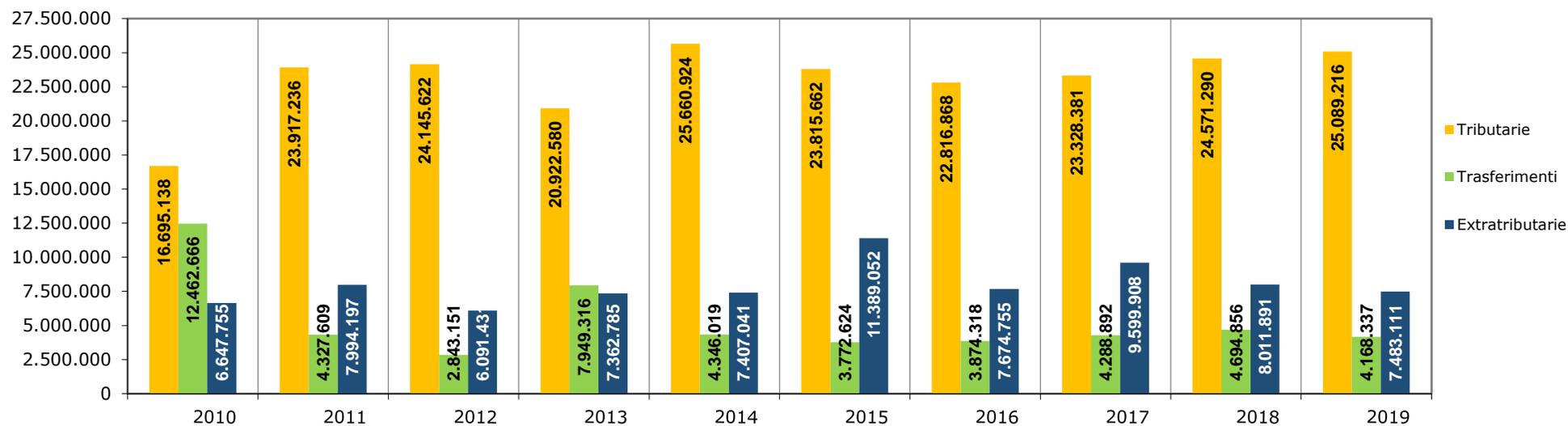
Di seguito è rappresentata graficamente la composizione delle entrate extratributarie per tipologia con relativa percentuale nell'anno 2019 confrontata con gli anni 2010 e successivi.



RIEPILOGO DELLE ENTRATE CORRENTI

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Tributarie	16.695.138	23.917.236	24.145.622	20.922.580	25.660.924	23.815.662	22.829.610	23.328.381	24.571.290	25.089.216
Trasferimenti	12.462.666	4.327.609	2.843.151	7.949.316	4.346.019	3.772.624	3.874.318	4.288.892	4.694.856	4.168.337
Extratributarie	6.647.755	7.994.197	6.091.431	7.362.785	7.407.041	11.389.052	7.674.755	9.599.908	8.011.891	7.483.111
Totale	35.805.558	36.239.043	33.080.204	36.234.681	37.413.985	38.977.338	34.378.683	37.217.180	37.278.037	36.740.664

Entrate Correnti



Andamento storico degli indici economici relativamente alle entrate correnti:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Autonomia finanziaria	65,19%	88,06%	91,00%	78,06%	88,38%	90,32%	88,73%	88,48%	87,41%	88,65%
Autonomia tributaria	46,62%	66,00%	72,00%	57,74%	68,59%	61,10%	66,39%	62,68%	65,91%	68,29%
Pressione finanziaria	540,8	728,16	681,64	638,90	743,10	788,44	678,16	729,62%	724,31%	716,80%
Pressione tributaria	386,79	545,74	544,32	472,59	576,65	533,37	507,47	516,90%	546,21%	552,13%
Abitanti	43.163	43.825	44.359	44.272	44.500	44.651	44.962	45.131	44.985	45.441

ENTRATE IN CONTO CAPITALE E ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le entrate del titolo 4 (entrate in conto capitale) e le entrate del titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziarie) costituiscono l'insieme delle entrate che, in via generale, sono destinate al finanziamento delle spese di parte capitale.

Tali entrate sono state accertate per l'anno 2019 in complessivi € 2.065.474,48, esclusivamente relativi alle entrate del titolo 4.

Contributi agli investimenti

Sono stati registrati accertamenti per un importo di € 218.721,13 nel seguente dettaglio:

- ✓ contributo statale per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per € 65.000,00;
- ✓ contributo, cosiddetto "IMU-TASI", di cui all'articolo 1, comma 895, della legge 145/2018, per la parte destinata a manutenzioni straordinarie, per € 50.490,57;
- ✓ contributo regionale per impiantistica sportiva, per € 50.000,00;
- ✓ contributo da RetiPiù S.r.l. per riqualificazione giardino della biblioteca, per € 50.000,00;
- ✓ contributo regionale per attrezzature della Polizia Locale, per € 3.230,56.

Entrate da alienazioni

Sono stati registrati accertamenti per € 56.270,43, interamente riscossi, esclusivamente per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà.

Proventi dai permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono state accertati in complessivi € 1.741.989,47 e sono state destinate al finanziamento di spese di parte capitale, con l'eccezione di una quota di € 570.000,00 destinata al finanziamento delle spese correnti ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015.

Altre entrate in conto capitale

Tra le altre entrate in conto capitale sono stati accertati, nell'importo complessivo di € 48.493,45, i proventi da monetizzazioni.

Nel bilancio 2019 sono state accertate entrate in conto capitale per € 2.065.474,48 a fronte di una previsione di € 2.475.395,00. Nella tabella seguente (dati in euro interi) si analizzano le varie categorie ed il loro *trend* storico:

	Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018	Accert. 2019
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	30.000	0	30.000	25.490	0	0	0	6.307	115.491
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.379.492	89.078	36.000	3.785.000	0	187.583	43.108	453.499	2.900	53.231
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0	0	0	0	0	12.818	28.231	79.371	0	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	60.000	41.000	600.000	0	0	0	0	52.000	14.530	0
Alienazione beni patrimoniali	115.095	875.498	348.095	78.393	9.005	48.661	366.997	30.632	5.054	56.270
Altre entrate in conto capitale	6.019.946	4.906.807	3.610.144	2.869.549	2.869.549	1.360.198	1.945.821	1.591.107	1.393.909	1.840.483
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.574.533	5.942.383	4.594.239	6.762.942	2.904.044	1.609.260	2.384.157	2.206.610	1.422.700	2.065.474

L'INDEBITAMENTO

Per potere valutare correttamente la dinamica dell'indebitamento contenuta nel prospetto riguardante l'esercizio 2019 e nella successiva analisi relativa al periodo 2010-2019 è importante effettuare alcune precisazioni.

I valori contenuti nella seguente tabella fanno esclusivamente riferimento alla variazione intervenuta durante l'anno nel livello di indebitamento e non al suo valore assoluto.

Pertanto, in via generale, gli importi riportati nelle tabelle assumeranno:

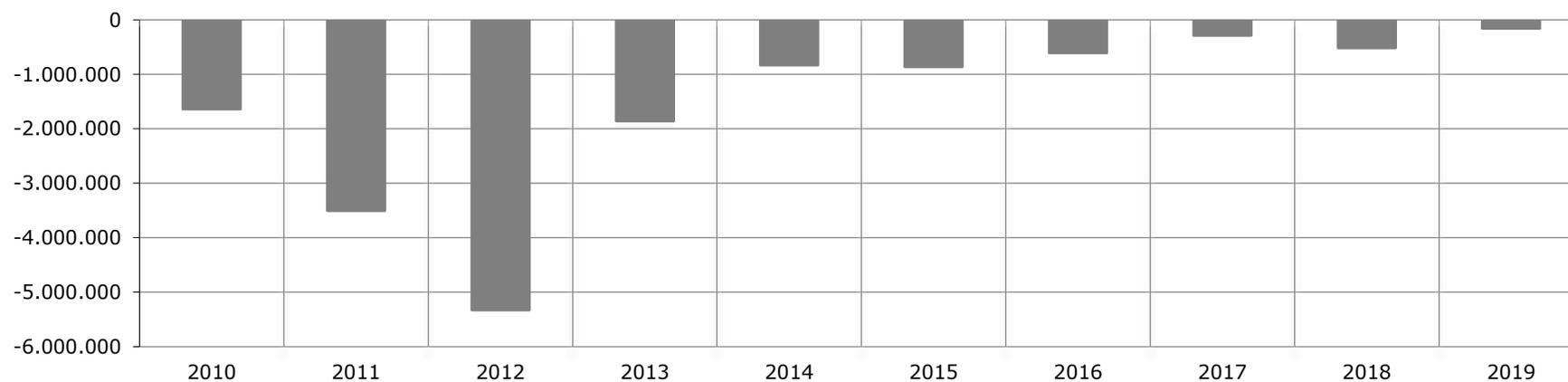
- valore positivo (aumento dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso esercizio, l'ammontare delle accensioni di prestiti sia superiore al rimborso delle quote di capitale dei mutui già in ammortamento;
- valore negativo (riduzione dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso anno, l'ammontare delle accensioni di prestiti sia inferiore al rimborso delle quote di capitale dei mutui in ammortamento o nel caso di eventuali operazioni di riduzione ed estinzione anticipata;
- le accensioni di mutui e prestiti a tasso zero, o a carico dello Stato o della Regione, sono considerate comunque accensione di prestiti.

Il prospetto riporta la variazione dell'indebitamento verificatasi nell'esercizio 2019:

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2019				
ISTITUTI MUTUANTI	ACCENSIONE (+)	RIMBORSO (-)	RIDUZIONE/ ESTINZIONE (-)	VARIAZIONE NETTA
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	16.439,09	0,00	16.439,09
Istituti speciali di credito (Crediop)	0,00	142.290,76	0,00	142.290,76
Totale	0,00	158.729,85	0,00	158.729,85

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO: VARIAZIONE NETTA (accensione - rimborso - estinzioni / riduzioni)										
ISTITUTI MUTUANTI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Cassa Depositi e Prestiti	-1.260.011	-3.466.178	-5.054.597	-1.575.598	-533.133	-566.801	-345.458	-15.313	-15.866	-16.439
Aziende di credito	-212.368	-154.060	-161.513	-169.339	-177.559	-163.640	-128.288	-132.618	-284.456	0
Istituti speciali di credito	-103.699	-107.404	-111.242	-115.219	-119.340	-123.609	-128.034	-133.681	-137.368	-142.290
FRISL Regione	-63.596	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione Fondo Rotazione	0	222.233	0	0	-4.630	-9.260	-9.260	-9.260	-78.707	
TOTALE	-1.639.674	-3.505.409	-5.327.352	-1.860.157	-834.662	-863.310	-611.040	-290.872	-516.397	-158.729

Alla data del 31 dicembre 2019 il valore assoluto dell'indebitamento del Comune di Seregno è pari €. 160.523,71.



Costo indicativo del debito

Il rapporto percentuale fra interessi passivi e residuo debito, valorizzato ad inizio 2019, è dell'1,41%. Tale indice rappresenta, in maniera ampiamente sintetica, il tasso di interesse medio dell'esposizione finanziaria sostenuto nell'anno.

$$\frac{4.516,15}{319.253,56} \times 100 = 1.41\%$$

Di seguito vengono illustrati alcuni indicatori sull'indebitamento del Comune di Seregno:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito al 31/12	14.333.894	10.817.186	5.464.875	3.591.782	2.743.278	1.864.527	1.237.639	946.767	319.254	160.524
Interessi passivi	579.305	531.697	340.151	193.999	93.580	52.460	18.944	5.879	5.152	4.516
Rimborso quota capitale	1.639.674	1.570.957	1.136.959	917.364	848.504	863.310	611.040	290.872	516.397	158.730
% Interessi passivi/ entrate correnti	1,62	1,47	1,03	0,54	0,25	0,13	0,06	0,02	0,01	0,01
% Annualità /spese correnti + rimborso prestiti	5,96	5,97	4,02	3,28	2,78	2,88	2,07	0,97	1,64	0,51
% Concorso stato sulle rate	5,84	0,89	1,27	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rigidità della spesa corrente: Spesa personale +Quote ammort.mutui/Spesa corrente + rimborso prestiti	29,31	28,95	25,86	27,22	27,67	28,63	28,20	26,07	27,13	25,19

LE SPESE CORRENTI E L'ATTIVITÀ SVOLTA

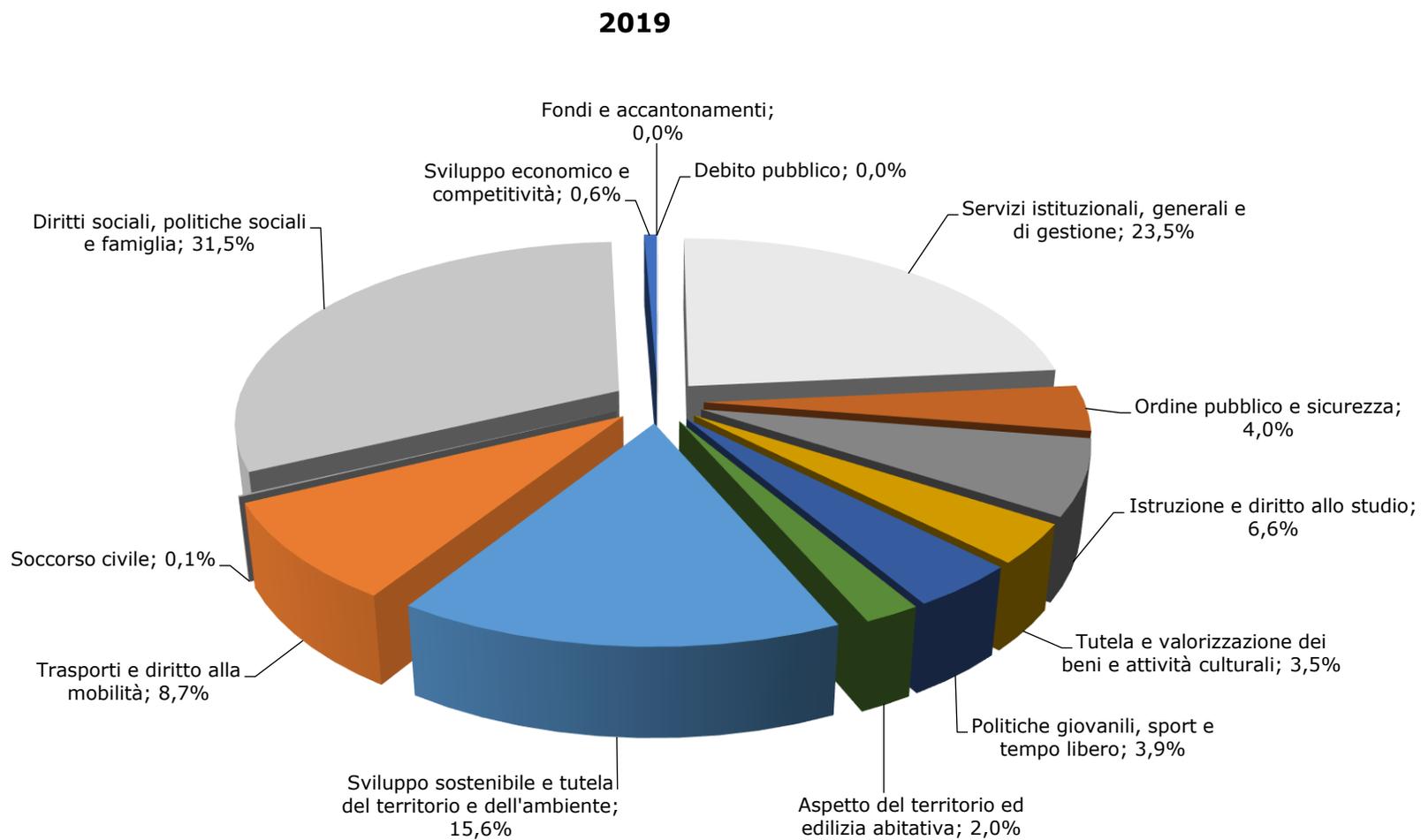
Le spese correnti impegnate a valere sull'esercizio 2019 ammontano a € **31.704.721,38**, al netto degli impegni imputati per esigibilità agli esercizi successivi contro una previsione assestata di € 38.070.607,40, al netto del fondo pluriennale vincolato, così suddivise per quanto riguarda la classificazione per missioni e programmi:

Missioni e programmi		Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01	Organi istituzionali	478.391,22	490.760,68	455.151,93	269.162,09	435.530,35	424.729,77
02	Segreteria generale	387.684,14	409.805,78	508.513,89	588.174,65	632.322,65	610.841,37
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione	1.822.352,27	1.113.733,03	1.100.980,29	1.064.955,80	1.149.849,38	1.005.574,25
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	565.900,18	562.646,60	592.056,55	283.192,04	670.050,00	422.991,76
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	428.740,77	401.527,64	411.515,67	372.521,11	450.950,00	367.469,39
06	Ufficio tecnico	667.181,02	698.100,29	637.086,28	876.158,02	886.948,04	793.641,69
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	365.505,16	448.587,89	399.707,06	631.529,27	563.600,00	502.166,08
08	Statistica e sistemi informativi	261.044,72	263.412,04	278.654,55	263.983,52	355.300,00	330.837,76
10	Risorse umane	2.083.229,81	1.996.338,56	2.032.096,62	2.182.916,60	2.419.395,38	2.061.074,83
11	Altri servizi generali	914.711,96	915.418,34	729.864,32	928.014,08	1.069.532,56	923.803,80
	Totale Missione 01	7.974.741,25	7.300.330,85	7.145.627,16	7.460.607,18	8.633.478,36	7.443.130,70
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
01	Polizia locale e amministrativa	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.342.095,48	1.349.950,00	1.276.625,17
	Totale Missione 03	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.342.095,48	1.349.950,00	1.276.625,17
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
01	Istruzione prescolastica	142.457,95	139.976,46	145.243,83	133.421,07	163.200,00	137.286,36
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	740.532,36	704.943,43	637.550,39	637.590,38	709.345,50	656.771,72
06	Servizi ausiliari all'istruzione	466.779,93	476.363,53	419.978,17	362.130,79	411.300,00	408.700,23
07	Diritto allo studio	1.007.301,00	932.739,60	1.004.592,79	1.044.587,00	899.618,39	896.873,00
	Totale Missione 04	2.357.071,24	2.254.023,02	2.207.365,18	2.177.729,24	2.183.463,89	2.099.631,31

Missioni e programmi		Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019	%
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	342.510,09	363.621,91	376.102,32	347.084,16	388.000,00	379.562,61	1,20
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	371.198,18	335.932,11	550.489,67	537.125,62	740.633,94	719.515,67	2,27
	Totale Missione 05	713.708,27	699.554,02	926.591,99	884.209,78	1.128.633,94	1.099.078,28	3,47
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	494.305,50	539.792,94	864.222,41	1.172.937,70	1.342.774,00	1.227.339,91	3,87
	Totale Missione 06	494.305,50	539.792,94	864.222,41	1.172.937,70	1.342.774,00	1.227.339,91	3,87
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	639.042,58	586.462,25	593.321,37	574.189,23	580.400,00	558.986,82	1,76
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e edilizia popolare	95.548,37	78.821,31	55.903,04	73.561,03	90.000,00	72.370,09	0,23
	Totale Missione 08	734.590,95	665.283,56	649.224,41	647.750,26	670.400,00	631.356,91	1,99
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
01	Difesa del suolo					3.000,00	2.022,15	0,01
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					58.000,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	4.574.797,84	4.594.376,44	4.921.500,00	4.748.591,45	4.523.000,00	4.479.725,72	14,13
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	9.639,80	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	590.347,81	456.184,00	531.700,00	437.513,14	513.891,23	464.028,19	1,46
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	54.324,69	53.489,42	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09	5.219.470,34	5.104.049,86	5.509.200,00	5.195.744,39	5.097.891,23	4.945.776,06	15,60
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
02	Trasporto pubblico locale	908.361,46	908.361,48	909.000,00	610.011,95	618.200,00	617.733,12	1,95
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.038.906,71	1.986.156,31	2.216.350,00	2.064.145,64	2.335.617,80	2.136.357,42	6,74
	Totale Missione 10	2.947.268,17	2.894.517,79	3.125.350,00	2.674.157,59	2.953.817,80	2.754.090,54	8,69
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
01	Sistema di protezione civile	39.419,88	39.067,23	64.700,00	44.046,61	42.500,00	40.136,49	0,13
	Totale Missione 11	39.419,88	39.067,23	64.700,00	44.046,61	42.500,00	40.136,49	0,13

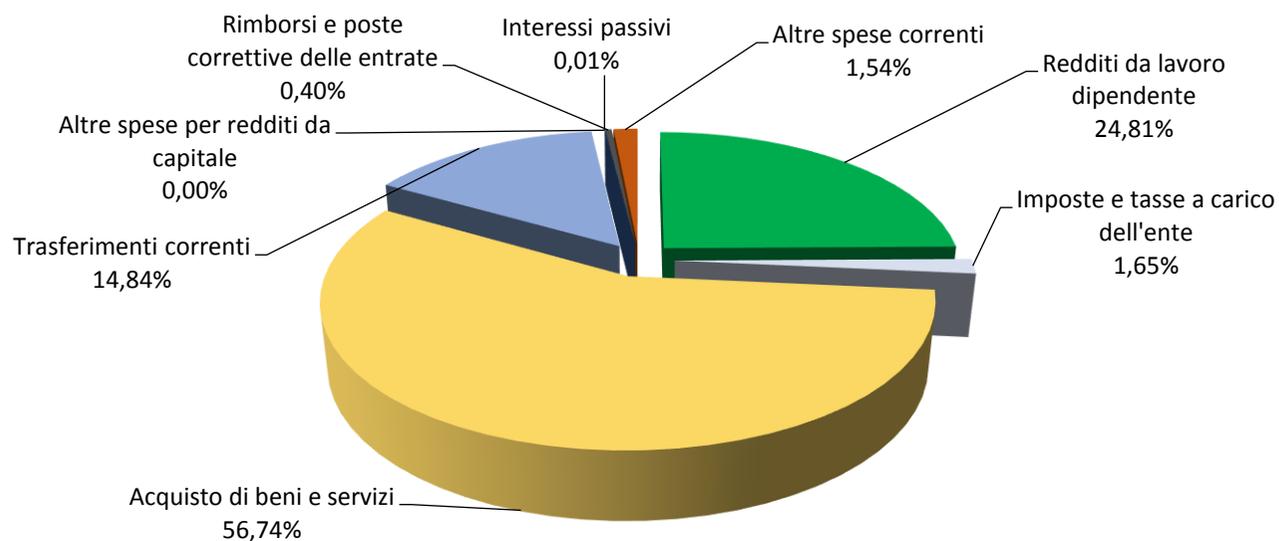
Missioni e programmi		Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019	%
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	2.848.106,42	2.854.801,98	2.919.312,84	2.844.492,30	3.034.600,00	2.998.938,97	9,46
02	Interventi per la disabilità	2.177.691,92	1.940.916,53	2.407.374,30	2.482.495,21	2.732.267,00	2.488.611,19	7,85
03	Interventi per gli anziani (nel 2014 inserito nel programma 05)	641.643,57	839.775,31	807.150,00	892.672,92	955.450,00	939.667,40	2,96
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	48.289,29	46.718,21	50.200,00	190.547,46	173.000,00	164.691,91	0,52
05	Interventi per le famiglie	2.742.453,34	2.707.234,66	2.780.756,82	2.633.730,50	4.018.711,73	2.917.763,85	9,20
06	Interventi per il diritto alla casa (nel 2014 inserito nella miss. 01 progr. 05)	80.132,92	62.364,49	247.399,58	43.951,42	340.784,35	118.626,61	0,37
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	25.000,00	45.000,00	70.000,00	80.000,00	80.000,00	0,25
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	305.941,16	302.250,66	248.904,40	248.253,82	289.209,88	273.863,87	0,86
	Totale Missione 12	8.844.258,62	8.779.061,84	9.506.097,94	9.406.143,63	11.624.022,96	9.982.163,80	31,48
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	98.259,68	96.444,63	105.700,00	83.675,01	126.700,00	114.592,54	0,36
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	98.000,00	95.427,86	98.000,00	103.293,41	115.000,00	86.283,52	0,27
	Totale Missione 14	196.259,68	191.872,49	203.700,00	186.968,42	241.700,00	200.876,06	0,63
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	158.838,49	0,00	87.706,22	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	2.042.000,00	0,00	2.464.000,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	330.000,00	0,00	243.769,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	0,00	2.530.838,49	0,00	2.795.475,22	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	52.460,54	33.269,27	12.100,00	9.462,80	6.500,00	4.516,15	0,01
	Totale Missione 50	52.460,54	33.269,27	12.100,00	9.462,80	6.500,00	4.516,15	0,01
TOTALE MISSIONI		30.973.121,88	29.841.753,52	30.460.297,25	31.201.853,08	38.070.607,40	31.704.721,38	100,00

Grafico illustrativo della suddivisione della spesa corrente per le funzioni dell'Ente:



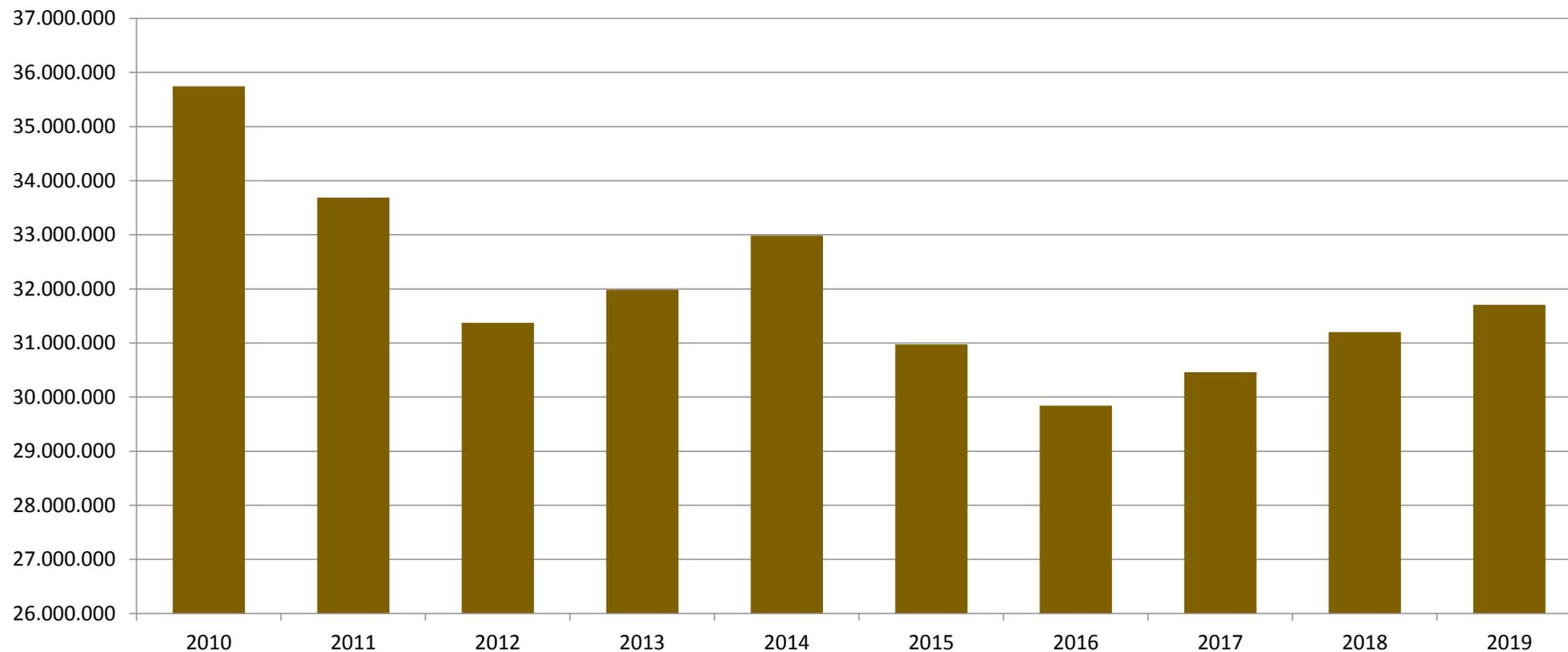
Di seguito il riepilogo della spesa corrente per macroaggregati, ovvero secondo la natura economica dei fattori produttivi:

MACROAGGREGATO	Impegni 2015	Impegni 2016	Impegni 2017	Impegni 2018	Assestato 2019	Impegni 2019	%
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.198.264,75	7.960.717,79	7.725.552,14	8.089.040,74	8.332.501,85	7.866.623,69	24,81
02- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	672.146,55	541.239,91	499.199,83	520.107,90	589.290,31	522.144,80	1,65
03- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	16.944.201,78	16.847.341,54	17.686.218,75	17.547.721,76	19.537.951,35	17.989.985,33	56,74
04- TRASFERIMENTI CORRENTI	4.568.159,01	3.804.093,90	3.892.565,05	4.315.396,97	5.917.488,67	4.705.218,49	14,84
07- INTERESSI PASSIVI	52.460,54	18.944,57	5.879,05	5.152,35	6.500,00	4.516,15	0,01
08-ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	14.324,70	0,00	4.310,45	0,00	0,00	0,00
09- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	78.000,00	67.218,07	107.017,03	134.604,46	333.400,00	128.230,57	0,40
10- ALTRE SPESE CORRENTI	459.889,25	587.873,04	543.865,40	585.518,45	3.353.475,22	488.002,35	1,54
TOTALI	30.973.121,88	29.841.753,52	30.460.297,25	31.201.853,08	38.070.607,40	31.704.721,38	100,00



ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA CORRENTE

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
35.744.451	33.687.168	31.373.680	31.983.982	32.986.095	30.973.122	29.841.754	30.460.297	31.201.853	31.704.721



LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Di seguito è evidenziata una sintesi degli impegni di spesa del 2019, compresi quelli impegnati per esigibilità negli esercizi successivi del titolo 2 della parte spesa dello schema di bilancio (dati in euro):

Missione - Descrizione spesa	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi	Assestato 2019	Impegnato 2019	FPV 2019 Impegnato nel 2020 e successivi
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Interventi case Via Macallé	2.963,25	125.048,28	0,00	131.424,33	145.156,97	141.136,42	1.577.109,29
Riqualficazione impianti termici		30,00	10.756,48	26.370,06	21.375,18	21.375,18	4.994,88
Interventi messa in sicurezza immobili comunali			19.788,40	24.143,80	91.890,14	30.867,78	22.253,66
Manutenzione per messa in sicurezza edifici pubblici	34.874,00	7.564,00	3.946,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria ufficio cultura		0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per impianti e sale comunali		0,00	10.581,67	0,00	6.954,49	0,00	23.045,51
Adeguamento normativo e riqualificazione caserme Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e Polizia Stradale	40.260,00	0,00	0,00	0,00	9.957,04	0,00	18.042,96
Interventi edificio comunale di via XXIV maggio					25.000,00	0,00	0,00
Incarichi collaudo opere a scomuto					25.000,00	0,00	0,00
Fondo per enti religiosi L.R. 12/05	52.802,98	34.699,40	28.574,14	0,00	40.000,00	32.354,52	0,00
Attuazione interventi CRU16 - OO.UU.	11.655,19	56,12	0,00	153.060,49	5.000,00	5.000,00	148.060,49
Attuazione interventi CRU16 - Av.Amm.Vinc.	470.123,06	359,89	0,00	7.549,36	0,00	0,00	7.549,36
Attivazione interventi CRU 16-					35.000,00	0,00	0,00
Progettazione interventi edifici comunali			0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Incarichi tecnici per edilizia pubblica					30.000,00	0,00	0,00
Adeguamento antincendio archivi sedi comunali					50.000,00	0,00	0,00
Rinnovo certificazioni e verifiche di sicurezza					20.000,00	0,00	0,00
Sviluppo S.I.C.	139.339,19	62.873,48	141.134,90	8.326,50	141.326,50	72.978,66	0,00
Apparati di telecomun. Potenziamento linee di collegamento	78.878,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto attrezzature per servizi demografici		0,00	8.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto sedie per uffici comunali		4.047,96	1.027,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01	830.896,47	234.679,13	238.275,83	350.874,54	666.660,32	303.712,56	1.801.056,15

Missione - Descrizione spesa	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi	Assestato 2019	Impegnato 2019	FPV 2019 Impegnato nel 2020 e successivi
Missione 03 - Polizia Locale							
Acquisto attrezzature, impianti e autovetture	101.727,79	0,00	73.916,68	0,00	72.500,00	16.027,05	0,00
Manutenzione e ampliamento impianti videosorveglianza	22.809,85	0,00	5.002,00	0,00			0,00
Totale Missione 03	124.537,64	0,00	78.918,68	0,00	72.500,00	16.027,05	0,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio							
Manutenzione straordinaria scuole materne	30.108,02	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
Acquisti arredi per scuole materne					5.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	149.669,08	89.978,67	437,80	6.406,42	147.562,57	2.562,57	3.843,85
Ristrutturazione facciate scuola primaria A.Moro	256.784,40	0,00	5.124,00	375.038,12	367.679,08	62.305,66	7.359,04
Intervento di efficientamento energetico scuola primaria A.Moro					17.936,82	17.936,82	47.063,18
Acquisto arredi per scuole primarie					5.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione scuola Don Milani	350.501,76	16.478,18	32.420,40	0,00			0,00
Riparazione caldaia scuole Aldo Moro	48.476,15	0,00	0,00	0,00			0,00
Riqualificazione bagni e copertura scuole Manzoni			1.395,68	448.604,32	340.323,81	340.323,81	108.280,51
Messa in sicurezza e riqualificazione scuola secondaria Manzoni					50.000,00	50.000,00	0,00
Incarichi indagini diagnostiche solai scuole primarie			6.307,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti per le scuole	0,00	79.500,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	
Totale Missione 04	835.539,41	185.956,85	45.685,28	830.048,86	1.188.502,28	673.128,86	166.546,58
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Allestimento ed attrezzature sala poliv. CRU16	453.318,34	28.453,45	0,00	0,00			0,00
Attuazione interventi CRU16	415.122,94	225.915,65	17.465,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto libri per biblioteca	24.248,99	16.918,86	20.995,49	20.000,00	25.000,00	24.996,18	25.000,00
Acquisto arredi i per biblioteca							48.749,86
Acquisto attrezzature per servizi biblioteca e cultura	7.736,04	0,00	0,00	0,00	1.250,14	0,00	0,00
Realizzazione e installazione opere scultoree		0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Acquisto arredi e attrezzature per attività culturali					15,67	0,00	21.984,33
Manutenzione straordinaria fontana antistante auditorium		0,00	14.047,00	0,00			0,00
Restituzione contributo sala polivalente CRU16			37.038,75	0,00			0,00
Progetto "un giardino per la biblioteca" riqualificazione giardino Quattrocchi							50.000,00
Manutenzione straordinaria sala Crippa	2.927,39	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Missione 05	903.353,70	271.287,96	89.546,72	45.000,00	51.265,81	24.996,18	145.734,19

Missione - Descrizione spesa	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi	Assestato 2019	Impegnato 2019	FPV 2019 Impegnato nel 2020 e successivi
Missione 06 - Sport e tempo libero							
Manutenzione straordinaria piscina comunale		0,00	0,00	43.907,69	0,00	0,00	43.907,69
Manutenzione straordinaria parco Meroni skate		0,00	17.240,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Palazzetto Via Gramsci		9.042,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali per impiantistica sportiva			0,00	25.023,26	93.406,00	13.406,00	11.617,26
Riqualificazione centrale termica Stadio Ferruccio					13.500,00	0,00	0,00
Rifacimento pista e pedane di atletica Stadio Ferruccio			11.219,26	583.617,87	223.097,61	223.097,61	360.520,26
Manutenzione straordinaria Stadio Ferruccio			0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Interventi di messa in sicurezza Stadio Ferruccio		0,00	0,00	8.198,40	8.198,40	8.198,35	0,00
Realizzazione campetto di basket	35.560,81	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Riqualificazione energetica palazzetto tennis			19.025,40	0,00	0,00	0,00	660.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			33.661,26	25.089,26	46.953,34	44.046,75	28.135,92
Realizzazione nuovi spogliatoi Centro sportivo Trabattoni - campo rugby			0,00	3.803,18	3.803,18	3.803,18	415.000,00
Acquisto attrezzature in ambito sportivo					86.828,62	78.762,59	0,00
Totale Missione 06	35.560,81	9.042,40	81.146,63	689.639,66	495.787,15	371.314,48	1.519.181,13
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia privata							
Piano Sviluppo Strategico					14.650,00	13.650,00	25.350,00
Incarichi professionali	0,00	17.480,16	11.895,00	23.450,84	14.388,40	8.344,31	47.562,44
Rimborso oneri concessori e monetizz.	342.992,23	130.010,44	25.044,83	0,00	75.000,00	61.500,63	0,00
Interventi di edilizia residenziale Via Hugo	77.995,05	0,00	0,00	0,00	198.037,68	30,00	41.962,32
Interventi case via Hugo - incarico professionale					25.000,00	0,00	15.000,00
Rigenerazione e riqualificazione della stazione ferroviaria e delle aree esterne adiacenti							1.200.000,00
Copertura case via Adua					60.000,00	0,00	0,00
Adeguamento antincendio piano interrato case comunali					20.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione e manutenzione case comunali	29.215,25	24.808,18	36.198,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Piano ristrutturazione alloggi Erp - Contr. Regionale					152.719,73	3.524,73	274.280,27
Manutenzione straordinaria case comunali					68.270,00	37.688,00	121.448,00
Totale Missione 08	450.202,53	172.298,78	73.138,46	23.450,84	628.065,81	124.737,67	1.725.603,03

Missione - Descrizione spesa	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi	Assestato 2019	Impegnato 2019	FPV 2019 Impegnato nel 2020 e successivi
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Riqualificazione giardini pubblici Largo Alpini e Parco XXV Aprile			0,00	50.000,00	50.000,00	34.621,06	0,00
Riqualificazione giardini pubblici					40.000,00	0,00	270.000,00
Incarichi collaudo opere a scomputo					10.000,00	0,00	0,00
Rimboschimento aree Consonno e Meredo	0,00	25.242,43	2.216,94	23.681,05	5.896,25	4.596,00	17.784,80
Fondo aree verdi		0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Realizzazione e manutenzione straordinaria orti urbani		0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Acquisto attrezzature per orti urbani					7.316,00	0,00	2.684,00
Acquisto attrezzature per parchi e giardini					105.715,37	0,00	94.284,63
Interventi per il progetto Nexus Oltre Frontiera					58.900,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria alberature							500.000,00
Realizzazione interventi di adeguamento piattaforma ecologica					95.000,00	0,00	90.000,00
Totale Missione 09	0,00	25.242,43	2.216,94	73.681,05	387.827,62	39.217,06	974.753,43
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimento per servizio trasporto urbano		56.461,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi tecnici per interventi stradali					40.000,00	0,00	0,00
Incarichi collaudo opere a scomputo					15.000,00	0,00	0,00
Completamento spartitraffico Via Nazioni Unite	78.892,20	4.365,70	0,00	0,00		0,00	0,00
Manutenzione strade e marciapiedi, eliminazione barriere architettoniche	89.787,58	70.840,95	182.551,00	990.000,00	183.573,89	183.573,89	806.426,11
Manutenzione straordinaria piano strade	292.263,01	0,00	0,00	0,00		0,00	2.500.000,00
Programma Hermes - interventi nel campo della viabilità	0,00	0,00	0,00	89.694,73	0,00	0,00	89.694,73
Riqualificazione quartiere e viabilità Lazzaretto	12.502,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione via Umberto		1.769,98	0,00	588.566,72	263.690,30	263.690,30	324.876,42
Ampliamento videosorveglianza	194.321,56	0,00	0,00	0,00	10.720,00	0,00	29.280,00
Fornitura e posa pannelli per varco ZTL	7.100,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Metrotranvia Milano-Seregno	266.468,86	72.509,24	0,00	1.382.755,22	0,00	0,00	1.382.755,22
Realizzazione rotonda Puradella					50.000,00	0,00	0,00
Riscatto impianti illuminazione pubblica	1.799.000,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione piazze varie			0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura					0,00	0,00	95.000,00
Contributo investimenti P.za Roma			0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Totale Missione 10	2.740.336,48	205.947,59	182.551,00	3.076.016,67	762.984,19	472.264,19	5.228.032,48

Missione - Descrizione spesa	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi	Assestato 2019	Impegnato 2019	FPV 2019 Impegnato nel 2020 e successivi
Missione 11 - Soccorso civile							
Acquisto furgone e attrezzature per Protezione Civile			0,00	0,00	18.433,15	10.858,00	6.566,85
Totale Missione 11	0,00	0,00	0,00	0,00	18.433,15	10.858,00	6.566,85
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia							
Imbiancatura asilo nido	23.832,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risanamento servizi igienici asilo nido		34.404,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione e manutenzione nuovo CDD	0,00	0,00	0,00	0,00	102.720,00	0,00	27.280,00
Acquisto arredi e attrezzature per CDD					20.000,00	18.185,08	0,00
Acquisto autoveicoli per servizi sociali	0,00	55.921,08	65.268,37	0,00	1.202,00	0,00	43.798,00
Attuazione piano di zona: trasferimenti a enti pubblici del contributo Lombardi più semplice					13.453,16	12.533,51	0,00
Attuazione piano di zona: acquisto hardware (Lombardia più semplice)					4.849,48	4.810,46	0,00
Attuazione piano di zona: trasferimento a enti pubblici contributo povertà estreme					11.025,59	10.271,88	0,00
Attuazione piano di zona: acquisto mobili e arredi					3.974,41	0,00	0,00
Incarico professionale per redazione nuovo piano cimiteriale					9.700,00	0,00	25.300,00
Interventi di risanamento colombari cimitero princ.	19.814,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12	43.647,55	90.326,07	65.268,37	0,00	166.924,64	45.800,93	96.378,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti							
Accantonamento finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	346.082,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00	0,00	163.000,00	0,00	0,00
Fondo rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00	0,00	529.082,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.846.349,98	1.194.781,21	856.747,91	5.088.711,62	4.968.032,97	2.082.056,98	11.663.851,84

MISSIONE N. 1 "SERVIZI ISITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE"

Missione 01 Programma 01: Organi Istituzionali

Attività della Giunta Comunale											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Adunanze	47	43	44	40	43	45	41	52	33	26	52
Deliberazioni adottate	328	323	291	245	232	258	239	306	210	96	149
Deliberazioni del Commissario Prefettizio adottate con i poteri della Giunta Comunale									18		
Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale									66	70	

Attività del Consiglio Comunale											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Adunanze	30	24	27	26	47	45	23	22	13	12	32
Deliberazioni adottate	138	111	139	98	130	99	88	84	44	55	112
Deliberazioni del Commissario Prefettizio adottate con i poteri del Consiglio Comunale									2		
Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale									17	30	

Determinazioni adottate dai responsabili di area: n. 1091

Costo medio per abitante delle indennità per organi istituzionali e commissioni varie: € 6,27

Costo medio per adunanze consiliari e giuntali delle indennità per organi istituzionali e commissioni varie: € 285.055,54/84= € 3.393,51

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2019 l'Ufficio Comunicazione e stampa ha lavorato per mantenere e potenziare la comunicazione "giornalistica" e la progettazione grafica.

In questo contesto il perno della comunicazione dell'ufficio è stato il sito dell'agenzia stampa comunale "Seregno Notizie". Intorno al sito ruotano, le diverse piattaforme social, che sono i canali attraverso cui distribuire i contenuti prodotti, in particolare Facebook (che è stato massicciamente implementato) e YouTube.

Contemporaneamente l'Ufficio ha svolto funzioni di supporto e collaborazione con altri uffici per alcuni eventi di particolare rilevanza quali "40-Seregno città dal 1979", "Seregno Sport Week" e "Concorso Pozzoli".

L'Ufficio inoltre cura lo sviluppo del portale delle segnalazioni T'El disi mi e lo svolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Sito Seregno Notizie e sito istituzionale

L'Ufficio Stampa ha continuato a gestire la comunicazione online del sito di Seregno Notizie, l'agenzia stampa comunale (testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Monza - n. 1996 del 5 luglio 2010). Tramite il sito, di cui si è ripreso l'aggiornamento dopo l'interruzione determinatasi nell'autunno 2018, vengono veicolate le informazioni di contenuto giornalistico prodotte dal Comune di Seregno. E' in corso un percorso di affinamento dei contenuti finalizzato a rendere il sito Seregno Notizie e il sito istituzionale del Comune di Seregno strumenti diversificati e complementari. Sul sito istituzionale, aggiornato nella modalità della "redazione diffusa" tra gli uffici e per il quale l'ufficio svolgere funzioni di supervisione e coordinamento, vengono veicolati contenuti di pubblica utilità e comunicazioni di servizio.

Social network

L'Ufficio Stampa provvede alla diffusione di contenuti tramite le piattaforme social, in particolare Facebook (con il profilo Seregno Notizie e con altri profili tematici, dedicati a Seregno Sport Week, Concorso Pozzoli, Cultura)

Progettazione grafica

L'Ufficio ha proseguito l'attività di progettazione grafica per i diversi eventi e le diverse attività dell'amministrazione, sia per la comunicazione di tipo tradizionale che per quella web.

Portale T'El disi mi

All'Ufficio è stata dapprima affidata la supervisione, quindi la conduzione del portale segnalazioni T'El disi mi, a cui sono pervenute nell'anno solare circa 900 segnalazioni.

Consiglio comunale dei Ragazzi

Nell'ambito dell'ufficio è stata realizzata l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che coinvolge le scuole della città. Il Consiglio ha tenuto tre riunioni e per i ragazzi coinvolti è stata organizzata una gita di istruzione al Salone del Libro di Torino.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Indennità organi istituzionali e commissioni varie	242.931,00	243.810,50	204.362,64	172.454,50	291.800,00	285.075,54
Personale	235.005,39	245.130,69	248.540,33	95.910,17	133.030,35	132.496,18
Rimborso spese amministratori e consiglieri	0,00	90,50	968,50	263,67	2.600,00	1.993,21
Spese per servizio staff sindaco	200,00	577,40	646,20	499,95	7.000,00	4.938,40
Spese per la comunicazione istituzionale	254,83	1.151,59	634,26	33,80	1.100,00	226,44
Totale	478.391,22	490.760,68	455.151,93	269.162,09	435.530,35	424.729,77

Missione 01 Programma 02: Segreteria generale

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Il Servizio Segreteria Affari Generali, tipico servizio di staff all'interno dell'organizzazione comunale, si compone di tre sotto-ambiti rappresentati da:

- segreteria generale;
- messi;
- autista.

Nel periodo di interesse del presente documento esso ha incentrato la propria attività nella gestione dei processi decisionali posti in essere dagli organi di governo e dalla dirigenza.

Nel corso dell'anno si è poi proceduto alla redazione della bozza di lavoro del nuovo regolamento di Consiglio Comunale, avente come destinatario il Presidente di tale organo.

Il servizio ha poi erogato tutta quella serie di adempimenti connessi al funzionamento degli organi istituzionali (presenza in apposita *équipe* alle sedute consiliari, attività di segreteria alla conferenza dei capigruppo, supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale, gestione delle convocazioni delle commissioni consiliari permanenti, rilascio degli atti richiesti ai componenti dei vari organi comunali, gestione degli affari generali, ecc.), alla gestione dei rapporti diretti con i cittadini utenti (consegna atti giudiziari, e non, depositati, rilascio di copia degli atti richiesti, ecc.).

E' stato inoltre garantito il supporto al Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni (in questa sede giova ricordare la funzione istruttoria relativa al controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle deliberazioni e successiva in particolare sulle determinazioni dirigenziali).

Per quanto riguarda i servizi offerti dai messi comunali, sono stati mantenuti gli standard qualitativi raggiunti nel corso di questi ultimi anni; lo stesso dicasi per quanto riguarda l'ambito autista.

Nel corso dell'anno 2019 l'ambito segreteria affari generali ha, in particolare, provveduto:

- o alla gestione dell'attività decisionale degli organi di governo (deliberazioni) nelle forme e con le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni;
- o alla redazione degli atti necessitati dalle decisioni degli organi di governo di pertinenza del servizio;
- o alla gestione dell'attività decisionale dei dirigenti (determinazioni) nelle forme e con le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni;
- o alla gestione degli affari generali;
- o alla gestione degli atti giudiziari e simili depositati;
- o all'assistenza e supporto al Segretario Generale;
- o all'assistenza e supporto agli organi di governo;

Gli ambiti messi ed autista hanno provveduto:

- alla gestione delle notifiche;
- all'affissione atti albo pretorio on-line;
- alle funzioni di trasporto autorità/dirigenza o cose/materiale.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Il Servizio Programmazione e controlli rappresenta il "motore" del sistema di pianificazione e controllo direzionale implementato presso l'Ente, svolgendo le proprie attività a supporto dell'intera struttura comunale e del nucleo di valutazione, quale struttura tecnica permanente. A partire dal 2017, al Servizio Programmazione e controlli, in virtù di quanto previsto nella deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 13 del 17 ottobre 2017, sono state attribuite ulteriori competenze in materia di prevenzione della corruzione.

Relativamente alla sezione strategica del documento unico di programmazione (DUP), il Servizio ha supportato il sistema dei controlli interni, previsti dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dallo stesso regolamento adottato dall'ente, nelle forme e nelle modalità in esso previste, con particolare attenzione al controllo dell'azione amministrativa e al rapporto tra obiettivi e azioni realizzate.

E' stato garantito, per quanto concerne il ciclo di gestione della performance l'utilizzo del nuovo sistema informatico per il controllo strategico e il controllo di gestione, favorendo così un contributo operativo ed efficace nelle fasi di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione.

Relativamente al controllo strategico è possibile osservare come sia stata garantita nel corso del 2019 l'attività di monitoraggio degli obiettivi gestionali che si traduce nelle risultanze espresse nella relazione finale sulla performance, puntualmente pubblicata in "Amministrazione trasparente".

Inoltre, il Servizio:

- ha contribuito alla redazione della sezione strategica ed operativa del documento unico di programmazione (DUP);
- ha assistito le attività del nucleo di valutazione, in qualità di struttura tecnica permanente secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 9, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- ha continuato a svolgere il suo compito di pianificazione e controllo direzionale che gli è proprio, assistendo, per quanto di competenza, il nucleo di valutazione e i dirigenti nelle loro funzioni. In via ordinaria, ha garantito il necessario supporto nell'attività di pianificazione strategica e operativa accompagnando la struttura nella predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG)/piano delle performance e della relazione finale sulla performance;
- ha abbozzato la revisione del piano dei centri di costo per un rinnovamento del cruscotto direzionale;
- ha contribuito fattivamente all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e ad assistere il responsabile anticorruzione nelle sue attività;
- ha supportato la struttura operativa dell'Ente nell'attività di misurazione e di rendicontazione degli indicatori di performance qualitativa "Barometro della qualità" per la verifica e la successiva definizione degli standard di qualità;
- ha elaborato i relativi referti finali sui controlli interni, compreso quello previsto dall'articolo 26, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, trasmettendoli agli amministratori, ai dirigenti e alla Corte dei conti;

- ha presidiato l'applicazione dei sistemi operativi in coerenza con i contenuti del D.Lgs. 150/2009 e del relativo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In particolare: a) ha contribuito alla formazione, al monitoraggio e alla pubblicazione sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati obbligatori previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; b) ha presidiato, per quanto di competenza, l'applicazione del Sistema di misurazione e di valutazione della performance approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione di n. 175 del 25 settembre 2012.

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

L'assetto organizzativo dell'Ufficio Relazioni col Pubblico comprende le postazioni di accoglienza e prime informazioni ubicate presso Palazzo Landriani e via Umberto I°, l'Ufficio Protocollo, l'Archivio e il Centralino.

L'Ufficio protocollo è organizzato secondo un modello totalmente centralizzato poiché si occupa della registrazione dei flussi di corrispondenza sia in entrata che in uscita. La registrazione delle operazioni di protocollo avviene tramite il software Civilia: ad ogni istanza assegna un numero di protocollo che consente la registrazione, classificazione e l'invio ad uno o più uffici competenti.

Gli atti protocollati sono stati 67.341, in linea con l'anno precedente.

Per la consegna di istanze, comunicazioni e documenti indirizzati al Comune di Seregno, oltre alla possibilità di utilizzare la posta elettronica e l'indirizzo mail (info.protocollo@seregno.info), il cittadino può avvalersi del servizio postale – dove quotidianamente viene prelevata la corrispondenza – o consegnare a mano i documenti (istanze/ricieste/domande). I messaggi ricevuti via e-mail dagli uffici vengono girate alla mail info.protocollo per la successiva protocollazione.

Per quanto riguarda la corrispondenza in uscita, buona parte è ancora di tipo cartaceo, anche se alcuni uffici – dopo la formazione svolta nel 2018 – sono ormai autonomi nella protocollazione di atti firmati digitalmente da trasmettere via PEC. Resta da scardinare l'abitudine di bypassare la firma elettronica per inviare via PEC messaggi prodotti con mail: di fatto una mail inviata con PEC (la cosiddetta MAIL to PEC) non garantisce assolutamente l'avvenuta ricezione del documento.

L'Ufficio cura l'assistenza agli uffici per eventuali difficoltà nelle procedure di utilizzo dell'applicazione di protocollo.

Di fatto in questo modo si è attuata una parziale forma di decentramento, che consente maggiore celerità e snellezza nella gestione di corrispondenza. E' una procedura ancora da diffondere presso alcuni uffici, in parte perché si tratta di un cambiamento radicale che richiede tempo e fiducia, in parte per il percepito timore di vedersi aumentare il carico di lavoro anziché considerarla come un'opportunità.

Sui documenti cartacei viene apposta un'etichetta riportante data e numero di protocollo e, nei casi di ricezione di documenti tramite PEC, il software acquisisce in automatico l'oggetto della PEC e la documentazione allegata mentre l'operatore provvede ad inserire nella maschera di registrazione i dati essenziali: mittente (quando non appare in automatico), ufficio/i destinatari e modalità di ricezione (PEC). Da alcuni mesi il software Civilia appone una stringa sui documenti allegati alla registrazione di protocollo che riporta numero di protocollo, data e codice del Comune (I-625).

Successivamente alla protocollazione, l'ufficio cura la spedizione della posta ordinaria e raccomandata interfacciandosi con l'operatore postale cui è affidato il servizio.

Per quanto riguarda l'archivio, l'Ufficio Protocollo si occupa della ricerca degli atti conservati.

Il Centralino è curato da un'unità con disabilità e si occupa di smistare agli uffici le telefonate in ingresso.

L'URP ovvero l'accoglienza dei cittadini presso le sedi di Palazzo Landriani e via Umberto è gestita in modo diametralmente opposto: mentre presso Palazzo Landriani la collega si limita a verificare gli ingressi e a dare le informazioni basiche per raggiungere gli uffici dove i cittadini hanno appuntamento, per via Umberto la situazione è differente.

Per quanto non si possa affermare di riuscire a svolgere un'attività di URP allo stato puro, è comunque un front office cui le persone si rivolgono anche per informazioni riguardo alla presentazione di richieste/domande, per conoscere i servizi offerti dall'Amministrazione o su dove recarsi per risolvere un problema (peraltro non sempre di competenza dell'ente locale).

L'URP inoltre collabora con l'Ufficio Anagrafe, gestendo la prenotazione degli appuntamenti per le richieste di nuove carte d'identità e la consegna di carte d'identità e passaporti ai cittadini.

L'Ufficio Relazioni al Pubblico oltre a gestire il fronte office, ha in carico due caselle di posta elettronica: info@seregno.info, urp@seregno.info, a cui pervengono segnalazioni, richieste e/o reclami. Si è provveduto, per snellire la gestione delle mail e non ingenerare confusione nei cittadini, di mantenere un'unica mail – urp@seregno.info. La posta elettronica è curata da una delle colleghe in carico all'accoglienza di via Umberto.

Il Servizio U.R.P. consta di 2 persone per le fasi di protocollazione, 1 risorsa addetta alla spedizione, 3 all'accoglienza di cui due presso via Umberto e una a Palazzo Landriani, oltre al collega addetto al centralino. Nel corso dell'anno 2019 si è acquisita un'ulteriore unità che svolge attività di commesso.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	330.293,79	339.178,53	321.783,30	476.152,25	479.522,65	463.538,24
Spese funzionamento uffici	52.290,35	64.627,25	180.730,59	106.707,41	140.300,00	136.964,86
Nucleo di valutazione	5.100,00	6.000,00	6.000,00	5.314,99	12.500,00	10.338,27
Totale	387.684,14	409.805,78	508.513,89	588.174,65	632.322,65	610.841,37

Missione 01 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

SERVIZIO BILANCO

Anche per l'anno 2019 l'ambito finanziario ha rivestito un ruolo di fondamentale importanza all'interno delle complessive attività dell'Ente.

La disciplina contabile vigente, *in primis* recata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con gli allegati principi contabili generali e applicati, ha comportato anche per il 2019 un rilevante impatto sulla complessiva attività del servizio finanziario, sia per quanto riguarda l'attività di carattere più ordinario (registrazioni contabili di accertamenti, impegni e liquidazioni, emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, rapporti con la tesoreria) che per quanto riguarda l'attività non ordinaria (predisposizioni delle variazioni di bilancio di competenza dei diversi organi, predisposizione dei prelievi dal fondo di riserva, predisposizione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato), tenuto conto della complessità degli adempimenti richiesti dalla normativa.

Si è ormai consolidata l'attività di invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) dei dati relativi al bilancio di previsione, al rendiconto della gestione e al bilancio consolidato, cosa che ha ancora comportato la necessità di affinare ulteriormente il dettaglio delle registrazioni contabili dell'Ente, specie quelle di tipo economico-patrimoniale, anche sotto il profilo tecnico-informatico.

E' stata confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei propri fornitori. Va evidenziato come la evidente necessità di procedere a celeri pagamenti nei confronti dei fornitori non abbia tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa. In tale materia, il 2019 è stato ancora connotato dal mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori. E' da ricordare anche l'attività di rilevazione trimestrale e annuale dei tempi di pagamento e delle situazioni debitorie nonché le attività di comunicazione nei confronti degli organi ministeriali effettuata mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le normali attività di monitoraggio, sotto lo stretto profilo contabile, nei confronti delle società partecipate, con una particolare attenzione che è stata ancora posta alla tematica del consolidamento dei bilanci.

In materia di tesoreria è stata bandita la procedura a evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio fino a tutto il 31 dicembre 2022, dopo che il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 91 del 10 ottobre 2019 aveva approvato il nuovo schema di convenzione ai sensi dell'articolo 210 del D.Lgs. 267/2000.

E' proseguita, senza particolari criticità, l'attività di supporto all'organo di revisione economico-finanziaria, anche operando in funzione di raccordo tra i diversi servizi comunali e il collegio, con riferimento al rilascio di pareri, certificazioni e asseverazioni, alla predisposizione delle attività rivolte alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'attuazione delle verifiche di cassa ordinarie. In materia di revisione contabile va ricordato come, a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28 marzo 2019, si sia insediato un nuovo collegio, avendo il precedente terminato il proprio mandato triennale.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il tema delle società partecipate è notoriamente sentito dal legislatore, ormai da diversi anni, come particolarmente importante.

Diversi sono infatti stati, negli ultimi anni, i provvedimenti in materia volti a limitarne il numero e a limitarne i possibili effetti negativi sui conti pubblici, che sono sfociati nell'entrata in vigore, il 23 settembre 2016, della organica disciplina di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Sotto il profilo operativo il 2019 è stato principalmente caratterizzato dal completamento della riorganizzazione societaria del Gruppo AEB e dalla definizione delle future linee di sviluppo industriale dello stesso, anche con riferimento agli sviluppi societari in materia di servizio farmaceutico. Tali attività hanno trovato formalizzazione nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019, di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Il completamento della riorganizzazione societaria del Gruppo AEB

La riorganizzazione societaria del Gruppo AEB, controllato dall'Ente e comprendente Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., trae origine dagli indirizzi contenuti nella deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016 e approvata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016. In tale sede era stato disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria *holding*, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo, a quel momento svolte da Gelsia S.r.l., e delineando un apposito percorso tecnico-giuridico, che prevedeva anche la retrocessione ai soci di Gelsia S.r.l. delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

Nel corso del 2018, poi:

- la cosiddetta gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., celebrata dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, ha determinato l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di A2A Integrambiente S.r.l., con ciò portando a essere superata una prefigurata ipotesi di configurazione *in house* della società;
- con effetto dal 1° ottobre 2018 sono stati ceduti a favore di AEB S.p.A. da parte di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. i rispettivi rami d'azienda dei servizi amministrativi;
- a seguito dell'assemblea societaria di Gelsia S.r.l. del 28 dicembre 2018, sono stati poi assegnati ai soci (con perfezionamenti anche successivi al termine del 2018) le partecipazioni societarie detenute da Gelsia S.r.l. in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

Nella sede della prima revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente, di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, l'organo consiliare ha quindi formulato indirizzi di semplificazione relativi al Gruppo AEB e alle società dello stesso facenti parte; tali indirizzi, in estrema sintesi, erano volti a permettere al Gruppo AEB di disporre di una più funzionale struttura di *governance*, accentrata su un unico livello, mediante conferimento, da parte dei soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., delle proprie partecipazioni in AEB S.p.A., comunque sotto la condizione che il Comune di Seregno mantenesse una quota di controllo nella stessa capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

A seguito di tali indirizzi, nel corso del 2019 AEB S.p.A. ha avviato un percorso di razionalizzazione della *governance* del Gruppo, mirato, in particolare, alla semplificazione degli assetti della compagine sociale, di fatto divisa su tre livelli (comuni soci direttamente ed esclusivamente di AEB, comuni soci direttamente di AEB nonché di una o più delle società operative del Gruppo, diverse da AEB, comuni e società pubbliche controllate da comuni direttamente ed esclusivamente soci delle società operative del Gruppo, diverse da AEB).

In conclusione del suddetto percorso il Consiglio Comunale, nella sede della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018, approvata con la deliberazione n. 111 del 19 dicembre 2019, ha quindi approvato l'operazione di aumento di capitale sociale di AEB S.p.A. riservato ai soci pubblici delle società Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., da liberare mediante conferimento delle partecipazioni da queste detenute nelle predette società, che ha poi trovata effettiva attuazione negli ultimi giorni del 2019.

La definizione delle future linee di sviluppo industriale Gruppo AEB

Da tempo i documenti di programmazione dell'Ente avevano, anche alla luce dei peculiari contesti di riferimento nei quali operano le società del Gruppo AEB, delineato una serie di obiettivi industriali delle stesse.

Le iniziative volte a rafforzare il posizionamento del Gruppo AEB nei vari settori in cui lo stesso opera sono state ribadite nella sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 e facevano riferimento:

- per AEB S.p.A., alla razionalizzazione della struttura societaria e al rafforzamento del suo ruolo di *holding*, con il passaggio di tutti i soci pubblici del Gruppo nella sua compagine societaria;
- per le attività *retail*, al rafforzamento dell'azione commerciale attraverso l'ampliamento dell'offerta e il potenziamento della struttura e della presenza territoriale;
- per le attività di distribuzione, allo sviluppo di reti gas integrate con impianti elettrici, alimentati anche da fonti rinnovabili, e la digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali;
- per il settore farmaceutico, all'attivazione di iniziative mirate a incrementare la redditività dei punti vendita e l'estensione degli orari di apertura degli stessi;
- per l'igiene ambientale, all'avvio delle attività conseguenti alla aggiudicazione della cosiddetta gara a doppio oggetto, con i conseguenti rafforzamento del posizionamento, incremento del numero dei territori comunali serviti, efficientamento operativo con l'introduzione della metodologia RFID e rinnovo del parco dei mezzi;
- per l'ambito dell'efficienza energetica, allo sviluppo di impianti di microgenerazione e di azioni per recuperare efficienza e marginalità a seguito della scadenza certificati verdi;
- per l'ambito dei servizi innovativi, all'implementazione del progetto Brianza Innovation Lab sull'efficientamento energetico e sulla tematica delle *smart cities*;
- per l'illuminazione pubblica, alla partecipazione a gare pubbliche, anche con la funzione di promoter in procedure di finanza di progetto.

Tali iniziative – precisava sempre la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019 – dovevano essere volte ad affrontare le principali "sfide" industriali che si ponevano al Gruppo, nell'ambito di ben delineate coordinate:

- 1) garanzia del mantenimento del riferimento territoriale coerente con la storia centenaria del Gruppo;
- 2) mantenimento dei livelli occupazionali e delle presenze fisiche sul territorio di riferimento;

- 3) salvaguardia dell'identità di Gruppo con società partecipate a controllo pubblico e conferma che il Comune di Seregno mantenga il proprio ruolo di azionista di riferimento;
- 4) individuazione di una prospettiva di crescita per linee esterne
- 5) opportunità di perfezionamento della gestione del ciclo dei rifiuti, estendendo i servizi della gara a doppio oggetto;
- 6) coordinamento della scelta di partnership con un piano industriale che sviluppi di obiettivi strategici e operativi).

Nel sopra ricordato quadro complessivo in data 17 ottobre 2019 AEB S.p.A. e A2A S.p.A. hanno avviato uno studio di fattibilità per l'individuazione di un percorso di crescita volto a rendere il Gruppo AEB un soggetto maggiormente competitivo sui mercati di riferimento, capace di valorizzare al meglio le proprie eccellenze operative e di incrementare il presidio territoriale, verificando la possibilità di costituire un nuovo polo lombardo delle *multiutility*.

Va infine ricordato come, sempre con la più volte citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019, sia stato dato indirizzo ad AEB S.p.A. di avviare un percorso aggregativo e di sviluppo industriale con ASSP S.p.A. di Cesano Maderno nell'ambito farmaceutico e, eventualmente anche nell'ambito dell'illuminazione votiva, con l'obiettivo di creare un operatore in grado di assumere un ruolo di primo piano nei territori serviti, di rafforzare il posizionamento competitivo dei soggetti che potranno dare vita all'aggregazione, di conseguire risultati economici e performances operative migliori rispetto a quelli delle parti singolarmente considerate e di proporsi per le altre aziende pubbliche ed enti locali del territorio di riferimento.

SERVIZIO ECONOMATO

Il Servizio Economato ha garantito nel corso dell'anno 2019, attraverso le attività di propria competenza, la fornitura di beni e servizi, di carattere trasversale rispetto ai diversi servizi, necessari al corretto funzionamento dell'Ente. A titolo meramente esemplificativo, possono essere indicate tra le attività principali: l'approvvigionamento di carta per stampanti e fotocopie, l'acquisto di toner, il rifornimento e la distribuzione dei buoni pasto, la gestione dei servizi di telefonia fissa e mobile e i noleggi di stampanti multifunzione per gli uffici comunali.

Appare utile menzionare, quale attività consuetudinariamente svolta dal Servizio Economato, quella di attivazione di ogni procedura necessaria alla sottoscrizione degli abbonamenti a riviste e quotidiani di primaria importanza per gli aggiornamenti specifici dei vari settori dell'Ente.

Un'ulteriore attività ha riguardato il collocamento e la gestione delle polizze assicurative. In particolare, nel corso dell'anno 2019 è stata espletata, con il tramite della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, la procedura aperta per il collocamento delle polizze assicurative dell'Ente, conclusasi con l'aggiudicazione di n. 5 lotti per il periodo 2019-2022.

Nell'ambito delle attività di competenza è stato stato privilegiato il ricorso alle modalità informatiche di scelta del contraente, ricorrendo, ove possibile, alle esistenti convenzioni di Consip S.p.A. o di ARCA Lombardia.

In particolare, sono state attivate le seguenti convenzioni:

- carburante per autotrazione, mediante accordo quadro di Consip S.p.A.;
- gestione del servizio sostitutivo di mensa aziendale, tramite buoni pasto cartacei;
- adesione ai servizi di telefonia mobile.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, il Servizio Economato si è occupato della gestione di ogni fase riguardante la migrazione delle linee fisse verso un nuovo fornitore aggiudicatario della nuova convenzione/accordo quadro.

In relazione al tema di fondamentale importanza della sostenibilità ambientale è stata attivata una procedura di manifestazione di interesse per il posizionamento di distributori automatici di bevande e alimenti con contenitori *plastic free* nelle varie sedi dell'Ente;

Come di consueto è stata attivata la procedura per il reperimento del nuovo fornitore per stampa e consegna di prodotti tipografici per l'annualità 2020.

Infine, l'attività di gestione della cassa economale è stata pienamente esercitata in funzione degli obiettivi per cui è stata istituita, ovvero a mente dell'articolo 81 del regolamento di contabilità comunale, *"per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo e per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni e la funzionalità gestionale dei servizi dell'Ente"*.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	317.322,06	320.232,31	320.726,26	281.453,63	276.500,00	274.354,01
Spese funzionamento uffici	31.393,29	34.573,00	49.536,95	51.419,78	63.029,96	58.341,03
Abbonamento giornali, riviste e pubblicazioni	11.937,95	10.964,07	11.092,15	12.000,00	14.000,00	11.977,90
Stampa manifesti, locandine, etc.	31.854,16	27.030,12	33.159,61	24.759,33	36.000,00	30.204,09
Inserzioni e pubblicazioni sulla stampa	5.432,89	4.490,68	11.813,77	4.043,95	17.219,42	5.014,81
Mensa dipendenti	57.800,00	57.004,95	61.057,66	86.049,95	62.000,00	59.982,35
Noleggi fotocopiatrici	16.434,91	15.671,19	18.274,10	19.854,29	20.500,00	20.304,10
Polizze assicurative	398.509,51	406.614,83	371.296,70	368.216,87	325.000,00	319.242,49
Prestazioni professionali	11.096,16	7.917,22	18.004,75	1.954,00	8.100,00	5.654,11
Adesione ad associazioni per enti locali	13.239,20	14.000,00	13.285,40	13.484,89	13.500,00	13.475,76
Imposte e tasse	173.659,31	215.234,66	182.732,94	194.768,48	223.000,00	168.208,90
Riversamento Fondo solidarietà comunale	753.672,83					
Trasferimenti	0,00	0,00	10.000,00	6.950,63	91.000,00	38.814,70
Totale	1.822.352,27	1.113.733,03	1.100.980,29	1.064.955,80	1.149.849,38	1.005.574,25

Missione 01 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

SERVIZIO ENTRATE

Sotto il profilo legislativo così come per il 2018 anche il 2019 è stato caratterizzato dalla sostanziale riconferma delle normative vigenti e, pertanto, dal proseguimento del consolidamento delle novità normative introdotte già per il 2016 dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 in materia di imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti costituite dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI)

E' proseguita l'attività di miglioramento della comunicazione valorizzando e privilegiando, laddove maggiormente funzionale ai contribuenti, i canali informatici, in particolar modo il sito internet istituzionale, rispetto al *front office*.

Le attività di verifica e controllo – i cui esiti principali, molto positivi, sono già stati evidenziati in altra parte della presente relazione – hanno riguardato principalmente l'imposta municipale propria (IMU), per la quale si è proceduto ad accertamenti con prevalente riferimento all'anno di imposta 2014, e la tassa sui rifiuti (TARI), in vigore dal 2014 e per il quale, nel 2018, si è proceduto ad accertamenti circa gli omessi e i parziali versamenti.

Si è proceduto inoltre ad accertare anche l'omesso e parziale versamento del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) per anno 2014, nel quale era applicato con riferimento ai soli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente.

E' stata espletata la gara del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, con aggiudicazione per la durata di cinque anni.

E' stata altresì indetta la procedura a evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni fino a tutto il 31 dicembre 2024.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	175.037,51	179.949,18	172.487,08	179.336,52	180.050,00	179.246,61
Spese funzionamento uffici	101.979,11	84.838,61	68.246,98	67.270,78	180.000,00	131.066,46
Oneri straordinari della gestione: sgravi ed esenzioni	70.000,00	60.000,00	104.657,79	36.584,74	310.000,00	112.678,69
Versamento TEFA alla provincia (1)	218.883,56	237.858,81	246.664,70	0,00	0,00	0,00
Totale	565.900,18	562.646,60	592.056,55	283.192,04	670.050,00	422.991,76

(1) dal 2018 il versamento TEFA alla Provincia è impegnato su un capitolo dei servizi per conto di terzi

Missione 01 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

SERVIZIO PATRIMONIO

Contestualmente al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il medesimo triennio.

In attuazione al piano delle Alienazioni sono state espletate le procedure per la vendita dei seguenti fabbricati e terreni:

- immobile CRU 17, gara deserta;
- terreno fg. 27 mapp. 18, gara deserta;
- terreno fg. 32 mapp. 124, gara deserta;
- terreno in Albiate fg. 16 mappali 3-4, gara deserta;
- terreno via delle Valli fg. 35 mappali 38-41-42, bando ritirato.

Nell'ambito delle convenzioni con l'Agenzia delle Entrate per le prestazioni tecniche relative a stime del valore di mercato su immobili e terreni si sono attivate le procedure di affidamento per la stima dei seguenti ambiti:

- fabbricato di via Oliveti (CPS);
- ex Clinica Santa Maria;
- terreno di via Toselli/via Milano/via allo Stadio (PAC1).

Si è provveduto alla definizione e al rinnovo di n. 7 comodati d'uso gratuito di aree di proprietà comunale per le quali non si ravvede un immediato utilizzo pubblico

Si è provveduto all'assegnazione di locali inseriti in diversi immobili, non utilizzati per finalità istituzionali a n. 26 associazioni mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni onerose di durata annuale.

Si è attivata la gestione diretta con stipula di concessioni temporanee del locale di via Bottego, 12 adibito a sala conferenze.

Si è proseguito nella gestione di tutte le locazioni attive e passive già in essere mediante registrazioni, adeguamenti e impegni di spesa, rate canoni, solleciti.

Si è proseguito nella gestione contabile del patrimonio immobiliare assegnato ivi inclusa la gestione delle spese condominiali relative agli immobili "promiscui" parzialmente di proprietà comunale.

Sono state espletate tutte le procedure di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati relativi alle informazioni identificative di tutti gli immobili di proprietà comunale ivi comprese le variazioni intervenute rispetto alla precedente annualità.

Si è proseguito nella gestione delle procedure legate all'edilizia convenzionata e agevolata con l'accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia convenzionata, la gestione delle richieste di passaggio dal diritto di superficie al diritto di proprietà e/o soppressione dei vincoli per gli immobili assegnati in regime di edilizia economica e popolare, la stipula delle nuove convenzioni sostitutive onerose.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 19 settembre 2019 è stato definito l'iter per la concessione del diritto di superficie relativo al sedime, di proprietà comunale, delle cabine di produzione di energia elettrica e di trattamento del gas naturale.

E' stata espletata la procedura per l'assegnazione in locazione del fabbricato adibito a bar nell'area mercato di piazza Linate, conclusasi con apposita aggiudicazione.

Sono stati esperiti sopralluoghi di verifica tecnica sugli immobili individuati dall'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati alle Mafie con predisposizione di singole schede tecnico/descrittive dei luoghi già trasmesse all'Agenzia.

Nell'ottica di razionalizzazione della gestione delle aree comunali locate ad operatori telefonici sulle quali sono state realizzate le stazioni radio base per la telefonia mobile si è proceduto a una ricognizione dei 14 immobili attualmente assegnati e ad un'analisi delle problematiche e delle criticità in essere. A seguito di ciò si sono riorganizzate tutte le pratiche con efficienza e accuratezza delle informazioni soprattutto in relazione alla gestione dei pagamenti dei canoni da parte dei singoli gestori.

SERVIZIO GESTIONE CASE COMUNALI

Nel giugno 2019 il Servizio Gestione case comunali, a seguito delle decisioni organizzative assunte con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 7 maggio 2019, con la quale è stata definita la macrostruttura dell'assetto organizzativo dell'Ente, è stato assegnato all'Area Lavori Pubblici.

Nel corso dell'anno il Servizio ha proseguito, secondo le modalità consolidate, l'attività diretta di amministrazione condominiale, in particolare potenziando il controllo puntuale sullo stato di morosità degli inquilini.

Il Servizio svolge funzioni di carattere giuridico-amministrativo in relazione a stesura contratti, registrazioni, tenuta contabile con la stesura dei preventivi e rendiconti annuali, emissione e riscossione dei canoni e delle spese, monitoraggio/reportistica e recupero morosità, convocazione e gestione assemblee condominiali, revisione di regolamenti di condominio, programmazione annuale dell'offerta abitativa dei servizi abitativi sociali attraverso la piattaforma informatica regionale, come disciplinato dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 e dal regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE-PROGRAMMAZIONE-PROGETTAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Riqualficazione area urbana di via Macallé

Nel corso del 2019 per la realizzazione di nuove case comunali in via Macallé:

- è stata completata ed approvata la progettazione esecutiva, appaltati i lavori mediante procedura aperta gestita dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, stipulato il contratto con la ditta affidataria e avviato il cantiere;
- affidato l'incarico per la direzione lavori e coordinamento in fase esecutiva previa gara di appalto a procedura aperta europea gestita dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza e dato avvio allo stesso con la redazione del verbale di consegna lavori;
- affidato l'incarico per il collaudo in corso d'opera e finale dei lavori.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	157.215,45	158.190,90	164.277,40	126.308,13	132.150,00	130.854,93
Manutenzione case comunali (1)	1.283,20					
Spese gestione case comunali	63.121,82	59.535,49	48.423,04	31.360,00	58.200,00	30.865,80
Utenze case comunali	142.878,21	125.069,48	117.199,14	119.469,66	140.000,00	110.328,09
Spese gestione case comunali: spese condominiali	0,00	0,00	14.082,47	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese gestione patrimonio	2.066,68	0,00	749,08	1.018,70	2.500,00	984,54
Spese condominiali ufficio patrimonio	45.743,34	41.171,93	46.949,21	47.279,90	50.000,00	45.328,57
Prestazioni professionali ufficio patrimonio	4.230,00	4.637,50	5.922,00	3.384,00	17.100,00	8.460,00
Fondo sociale assistenza abitativa - C.R. (2)						
Fondo sociale assistenza abitativa (2)						
Imposte di registro	12.202,07	12.922,34	13.913,33	15.700,72	23.000,00	12.647,46
Totale	428.740,77	401.527,64	411.515,67	372.521,11	450.950,00	367.469,39

(1) dal 2015 si trovano nella missione 08 programma 02

(2) dal 2015 si trovano nella missione 12 programma 06

Missione 01 Programma 06: Ufficio Tecnico

SERVIZIO MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI

Si è proceduto all'espletamento delle procedure di gara e all'affidamento di tutti gli appalti di manutenzione ordinaria per il biennio 2019-2020 (elettricista, idraulico, fabbro e serramentista, spurghi, edile, lattoniere, manutenzione tende, manutenzione impianti elevatori, impianti allarme, vigilanza notturna, presidi antincendio) nonché alla successiva gestione dei diversi appalti.

Si è proseguito con tutti gli interventi relativi alla seconda annualità dell'appalto relativo al trattamento antilegionella presso il centro diurno disabili (CDD).

Grazie all'assunzione a tempo determinato di n. 2 unità operative esterne (imbianchini) e l'utilizzo di n. 1 lavoratore socialmente utile, anch'esso imbianchino, si è condotta un'importante "campagna" di imbiancature su moltissimi edifici sedi di plessi scolastici e su altri immobili comunali. A tal fine si è attivato un canale di acquisto presso un operatore della zona per l'approvvigionamento di tutto il materiale e delle attrezzature necessarie.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di conduzione delle centrali termiche e degli impianti di condizionamento nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si sono condotti a termine i lavori di riqualificazione di alcune centrali termiche.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento degli appalti di pulizia degli immobili comunali (nonché alla successiva gestione degli appalti).

Si è condotta tutta la gestione delle utenze su tutti gli immobili di proprietà comunale con l'espletamento di tutte le fasi necessarie (previsioni, impegni di spesa, controlli, liquidazioni, report, eventuali riduzioni o integrazioni degli impegni di spesa). In particolare, per le forniture di energia elettrica e gas naturale si è provveduto all'adesione alle convenzioni di Consip S.p.A. in essere.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di sostituzione dei due portoni ad avvolgimento rapido a chiusura del locale parcheggio automezzi del distaccamento dei Vigili del Fuoco nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di fornitura e posa di porte di ingresso in alluminio/vetro e di tutte le porte interne delle autorimesse con porte REI del distaccamento dei Vigili del Fuoco nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si sono attivati e gestiti tutti gli appalti necessari per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo del maggio 2019 (controllo, riparazione e allestimento delle scuole sedi di seggio, controlli su impianti idraulici, elettrici, presidi antincendio, facchinaggio e pulizie, posa dei tabelloni elettorali, allestimento dei seggi e successivo smontaggio).

Nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono stati realizzati gli interventi di fornitura e posa del percorso tattile per persone non vedenti nella sede comunale di Via Umberto I e di climatizzatori presso uffici comunali.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	390.765,22	379.347,46	367.405,87	586.905,45	557.200,00	540.580,58
Spese funzionamento uffici	32.767,87	35.301,80	31.018,75	27.700,80	37.500,00	22.286,84
Gestione e manutenzione automezzi	4.037,31	4.696,20	4.968,31	5.907,67	15.000,00	7.906,16
Manutenzione immobili - impianti	103.775,42	134.129,39	93.535,37	94.053,54	125.441,23	118.952,38
Locazione magazzino e attrezzature	25.896,57	26.184,32	29.294,73	19.432,66	10.000,00	8.139,00
Utenze servizio tecnico-edilizia pubblica	93.453,43	71.670,53	74.936,67	79.673,92	92.000,00	88.386,81
Prestazioni professionali per servizio tecnico-edilizia pubblica	4.725,25	29.325,84	33.824,62	61.289,20	38.000,00	2.723,00
Interventi uffici comunali D.lgs. 81/08	10.649,48	17.444,75	2.101,96	1.194,78	4.306,81	4.300,92
Consulenze e studi				0,00	7.500,00	366,00
Trasferimenti	1.110,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	667.181,02	698.100,29	637.086,28	876.158,02	886.948,04	793.641,69

Missione 01 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

SERVIZI DEMOGRAFICI

I Servizi Demografici nel corso del 2019 hanno svolto con ritmo sostenuto le fasi propedeutiche di subentro in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) al fine di lasciare l'ambito locale di gestione per inserirsi nella grande banca dati d'interesse nazionale. Il passaggio ufficiale è avvenuto in data 11 novembre 2019.

Il processo di migrazione della nostra anagrafe locale ha richiesto un lavoro complesso da parte del personale chiamato a bonificare numerosissimi dati e ad allineare i propri dati con gli standard ministeriali.

Il personale dei Servizi Demografici ha utilizzato per l'ingresso in ANPR e per la successiva gestione un software applicativo del tutto nuovo, che ha completamente cambiato le modalità di gestione del servizio anagrafe e del servizio elettorale richiedendo intere giornate di lezione e continue simulazioni.

Il passaggio in ANPR ha visto in prima linea il personale che riveste la funzione di ufficiali d'anagrafe ma anche il personale addetto allo stato civile e all'elettorale ha attivamente partecipato all'intero progetto.

Il personale dei Servizi Demografici ha comunque garantito il mantenimento dell'ordinario nonostante la mancanza di due unità, l'una in anagrafe e l'altra allo stato civile, l'aumento delle richieste di *front office*, lo svolgimento delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo del 26 maggio 2019, l'indagine statistica "Ehis" Condizione salute e ricorso ai Servizi Sanitari e da ultimo il censimento permanente con l'indagine sia reale che da lista.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	338.485,90	314.495,79	299.782,62	352.754,22	324.000,00	323.550,93
Spese di funzionamento	9.703,23	4.219,22	6.954,22	2.091,05	5.400,00	3.589,59
Manutenzione attrezzature	866,20	2.196,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali (1)		67.845,55	34.545,62	135.675,81	53.000,00	49.011,35
Straordinari per consultazioni elettorali (1)		50.471,08	30.387,56	42.354,96	50.000,00	33.312,12
Spese Cem (commissione elettorale mandamentale) e adesione associazioni	5.329,83	5.884,72	5.672,76	7.560,00	7.700,00	7.560,00
Trasferimenti Ministero diritti CIE	11.120,00	3.475,53	22.364,28	70.030,95	120.000,00	85.142,09
Restituzioni e rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie				21.062,28	3.000,00	0,00
Totale	354.385,16	445.112,36	377.342,78	631.529,27	563.600,00	502.166,08

(1) *fino al 2015 si trovava nel programma 11*

Missione 01 Programma 08: Statistica e sistemi informativi

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dell'anno 2019 il Servizio Sistemi informativi ha seguito una serie di progetti che possono essere suddivisi in quattro macro-aree: adeguamento normativo, progettazione, sviluppo dei sistemi informativi e smart cities.

Adeguamento normativo

Sono state principalmente espletate le seguenti attività:

- avvio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In collaborazione con il fornitore Dedagroup Public Services S.r.l. è stata portata avanti presso i Servizi Demografici la migrazione dei dati anagrafici e la configurazione degli ambienti operativi (cloud e certificazione postazioni locali) necessari per l'avvio. E' stato migrato il software in uso in ambiente cloud;
- avvio PagoPA. E' stato configurato e attivato il portale per i pagamenti tramite PagoPa, attraverso il quale i professionisti possono effettuare i pagamenti spontanei necessari alla presentazione on line delle pratiche edilizie sul portale comunale;
- adeguamento alle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento generale per la protezione dei dati (GDPR), con startup del nuovo software nel mese di dicembre 2019;
- predisposizione, in collaborazione con la Polizia Locale e l'Avvocatura Civica, del regolamento per la disciplina della videosorveglianza, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 60 del 27 giugno 2019.

Progettazione

Sono state principalmente espletate le seguenti attività:

- avvio del processo di dematerializzazione degli atti. E' stata effettuata un'analisi per la dematerializzazione degli atti amministrativi principali (deliberazioni e determinazioni dirigenziali) attraverso la sostituzione del software in uso con uno più moderno e performante;
- rilevazione presenze del personale. Il passaggio al software in versione cloud da parte della esistente gestione associata con altri tre comuni è di fatto fallito a causa mancanza di effettiva attivazione da parte del fornitore, con conseguente annullamento del contratto e l'effettuazione di alcun pagamento anche per le minime attività realizzate dallo stesso;
- progetto ampliamento impianto di videosorveglianza. In vista di un rilevante ampliamento dell'attuale impianto di videosorveglianza comunale, dopo alcuni approfondimenti volti a individuare, in via di massima, nuovi siti d'installazione, è stato affidato un incarico a fornitore esterno per la predisposizione di uno studio di fattibilità e per la realizzazione di un progetto da porre poi in gara;
- informatizzazione della gestione dei verbali della Polizia Locale, con l'effettuazione di una puntuale analisi e la predisposizione di una relazione relativa alle possibili migliorie realizzabili;
- manutenzioni dei sistemi hardware e software. Una ventina di contratti amministrativi sono stati analizzati per valutarne il ciclo di vita in maniera da poter attivare contratti di manutenzione pluriennali, per i quali è possibile ottenere valutazioni economiche migliori, oltre che ridurre l'attività amministrativa associata al rinnovo. Per circa la metà dei contratti analizzati sono stati attivati contratti di durata pluriennale.

Sviluppo dei sistemi informativi

Sono state principalmente espletate le seguenti attività:

- rinnovo del sistema di backup dei server, che implementa ora tre livelli di sicurezza, su storage locale, su storage remoto e su tape;
- conservazione sostitutiva documentale, attivata mediante adesione pluriennale a un accordo quadro di Regione Lombardia;
- contratto fibra ottica e centrale telefonica. Sono stati predisposti una serie di atti di proroga del contratto per avere il tempo di predisporre la procedure di gara per il rinnovo, poi aggiudicata per il biennio 2020-2021;
- acquisto AutoCAD per gli uffici tecnici comunali, con passaggio a una licenza server di contemporaneità;
- acquisto di personale computer, sia tramite adesione a esistente convenzione di Consip S.p.A. che mediante acquisto autonomo, con conseguente configurazione e installazione presso vari uffici comunali;
- integrazione impianto di videosorveglianza con acquisto di n. 5 videocamere;
- rinnovo del servizio di connettività internet attraverso l'adesione a esistente convenzione di Consip S.p.A.;
- acquisto di scanner e plotter per gli uffici tecnici comunali, anche in relazione all'installazione del nuovo AutoCAD;
- revisione e promozione del WiFi comunale, con installazione di apposita segnaletica;
- acquisizione di nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale comunale in ambiente cloud;
- adesione al sistema open source WhistleBlowingPA.

Smart cities

Il tema delle smart cities è allo stato un tema che coinvolge trasversalmente l'attività comunale, potendosi ravvisare opportunità di sviluppo e implementazione in diversi settori.

I progetti avviati e tutt'ora in corso riguardano:

- l'illuminazione pubblica, con il rinnovo in corso d'anno della grandissima parte dei circa 7.000 corpi illuminanti sostituiti con più efficienti lampade LED. Il progetto prosegue nel 2020 con il rilascio di ulteriori nuove opere quali illuminazione a luce contrastata di attraversamenti pedonali, colonnine per ricarica di auto elettriche, defibrillatori, nuovi punti WiFi, pali intelligenti dotati di sensoristica in cinque zone della città, illuminazione con luce adattiva di un percorso pedonale al parco 2 giugno ed altre opere.
- la dotazione per l'intera città di una infrastruttura in fibra ottica ad altissima velocità, che consentirà di realizzare la copertura in 5G del nostro territorio. L'opera sarà del tipo FTTH (Fiber to the home) e sarà realizzata da Open Fiber S.p.A., grazie ad un accordo sottoscritto nel mese di ottobre, con la previsione di raggiungere circa 15.000 unità immobiliari attraverso un reticolo con estensione di 120 chilometri di fibra spenta con capacità di trasmissione fino a 1 giga bit/secondo, con un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'attività propria del Servizio va in particolare segnalata l'adesione, pur con decorrenza 1° gennaio 2020, all'Associazione The Smart City Association Italy (<https://thesmartcityassociation.org/>), una community scientifica che si propone come luogo di condivisione delle migliori pratiche ed esperienze di città intelligenti e che ha come associati enti pubblici, professionisti e imprese di innovazione, nonché l'adesione ad alcune attività formative della Graduate School of Business del Politecnico di Milano in materia di procurement innovativo nel paradigma delle smart cities.

E' anche da segnalare la partecipazione alle iniziative proposte nell'ambito del progetto Brianza Innovation Lab, promosso da RetiPiù S.r.l., con la previsione di partecipare alla realizzazione di nuove infrastrutture e servizi innovativi anche di area sovracomunale

Va ricordata, infine, l'adesione al progetto "Risorgimento digitale", promosso da TIM S.p.A., con l'obiettivo di insegnare le basi di internet e delle nuove tecnologie a un milione di persone in Italia ,attraverso brevi corsi di formazione diffusi sul territorio; al progetto hanno aderito 107 comuni italiani, tra cui Seregno. Il progetto ha ottenuto il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dell'ANCI e aderisce al Manifesto della Repubblica Digitale promosso dal Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	102.719,84	103.946,51	104.003,31	107.972,11	110.200,00	108.995,76
Licenze d'uso software uffici comunali	106.902,84	111.107,18	145.879,34	127.954,81	171.100,00	159.340,15
Manutenzione attrezzature informatiche	27.022,04	23.958,35	14.863,90	14.148,60	19.000,00	11.809,60
Accesso a banche dati	24.400,00	24.400,00	13.908,00	13.908,00	25.000,00	20.692,25
Compensi per censimento permanente popolazione					30.000,00	30.000,00
Totale	261.044,72	263.412,04	278.654,55	263.983,52	355.300,00	330.837,76

Missione 01 Programma 10: Risorse umane

RISORSE UMANE

Processi di organizzazione

Sulla base di quanto indicato nell'obiettivo "Predisporre una proposta di riassetto organizzativo con revisione del sistema di pesatura posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative" l'Ente, dopo aver approvato una modifica alla disciplina dell'area delle posizioni organizzative, per adeguarla alle disposizioni contenute nel CCNL personale Funzioni Locali del 21 maggio 2018 (deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12 marzo 2019) si è proceduto a una modifica della struttura organizzativa del Comune di Seregno, di cui alla deliberazione n. 54 del 7 maggio 2019, che nello specifico, oltre ad aver redistribuito i servizi tra le diverse aree, ha individuato nella macrostruttura l'area delle posizioni organizzative.

Sulla base degli atti di programmazione sopra richiamati si è quindi dato avvio alla procedura per l'individuazione e attribuzione degli incarichi dell'area delle posizioni organizzative.

Contemporaneamente è stato elaborato e integrato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2019-2021, giuste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 17 dell'8 febbraio 2019, n. 80 del 2 luglio 2019 e n. 166 del 13 dicembre 2019.

Sulla base di quanto previsto nel piano triennale sopra richiamato sono state avviate e concluse le selezioni:

- per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs 267/2000 di n. 1 Dirigente responsabile dell'Area Programmazione ed Organizzazione (procedura avviata, con la pubblicazione dell'avviso, il 5 novembre 2018);
- per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di "educatore" – categoria C – da destinare al Servizio Asilo Nido - Area Servizi alla Persona;
- per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di "Specialista amministrativo contabile" – categoria D – da destinare al Servizio Sviluppo economico - SUAP – Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura;
- per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 4 posti di "Agente di Polizia Locale" – categoria C –, selezione avvenuta in forma associata tra i Comuni di Desio, Dairago e Seregno – giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 26 marzo 2019;
- per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
 - n. 1 posto di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Servizio Economato – Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città;
 - n. 2 posti di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Servizio Bilancio – Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città;
 - n. 2 posti di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Servizio Demografici e statistica – Area Servizi di staff;
 - n. 1 posto di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Corpo di Polizia Locale;
 - n. 1 posto di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Servizio Sviluppo economico - SUAP – Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura;
 - n. 1 posto di "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – da destinare al Servizio Staff – Area Lavori Pubblici;

- per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
 - n. 1 posto di "Specialista tecnico" – categoria D – da destinare al Servizio Pianificazione e qualificazione urbanistica – Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura;
 - n. 2 posti di "Specialista tecnico" – categoria D – da destinare al Servizio Pianificazione-programmazione-progettazione edilizia pubblica – Area Lavori Pubblici;
 - per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di "Specialista amministrativo contabile" – categoria D – da destinare al Servizio Staff – Area Lavori Pubblici;
 - per la copertura a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 di n. 1 posto di Dirigente - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area II Funzioni Locali -, cui affidare l'incarico di responsabile dell'Area Servizi alla persona.

Sono state altresì avviate e concluse le selezioni per la copertura, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dei seguenti posti:

- n. 1 posto di "Specialista amministrativo contabile" – categoria D - presso l'Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura – Servizio Sportello unico attività produttive, procedura conclusasi senza alcun candidato idoneo;
- n. 1 posto di "Specialista tecnico" – categoria D - presso l'Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura – Servizio Pianificazione e qualificazione urbanistica, procedura conclusasi con una graduatoria di idonei per i quali le amministrazioni di appartenenza non hanno rilasciato l'assenso definitivo al trasferimento;
- n. 1 posto di "Specialista tecnico" – categoria D – o "Esperto tecnico" – ex categoria D3 - presso l'Area Servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura, procedura conclusasi con un idoneo che ha preso servizio dal 1° gennaio 2020.

Sulla base degli esiti delle selezioni sopra indicate l'Ente ha assunto entro il 31 dicembre 2019:

- n. 1 "Specialista amministrativo contabile" – categoria C – presso SUAP
- n. 3 "Educatori" – categoria C – presso l'asilo nido
- n. 3 "Agente P.L." – categoria C – presso il Corpo di Polizia Locale
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Economato
- n. 2 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Bilancio
- n. 2 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Demografici e statistica
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Corpo di Polizia Locale
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio SUAP
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Staff – Area Lavori Pubblici.

Nel primo semestre del 2019 è stata altresì prorogata l'assunzione di n. 2 "Operatore tecnico" – categoria B - a tempo determinato.

A decorrere dal 21 gennaio 2019 l'Ente, al termine di specifica procedura selettiva, ha ricoperto n. 1 posizione di "Specialista di comunicazione" – categoria D -, cui affidare il presidio del servizio "comunicazione e stampa", con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, stipulato ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs 267/2000.

Nel 2019 non è stata attivata alcuna procedura specifica di mobilità interna o trasferimento d'ufficio quale attuazione alle disposizioni dettate in materia di prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Si sono invece avviate e concluse, in applicazione quanto disposto dalla disciplina delle mobilità interne, allegato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, le procedure per un trasferimento temporaneo di personale ad altro servizio e tre mobilità interne presso altri servizi.

Nel 2019 sono stati sottoscritti n. 4 accordi per l'utilizzazione a parziale e temporanea di personale dipendente tra il Comune di Seregno ed altre pubbliche amministrazioni.

E' stato inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa per l'applicazione di n. 1 Agente di Polizia Locale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza per l'intero anno 2019.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 3 dicembre 2019 è stata approvata, quale parte del Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi, la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Piano azioni positive per il triennio 2018-2020

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 30 del 22 marzo 2018 è stato approvato il piano delle azioni positive triennio per il triennio 2018-2020.

Sono state realizzate le seguenti azioni:

- nomina della Consigliere di fiducia e attivazione dello sportello di ascolto, frequentato con interesse dai dipendenti. A partire dal mese di marzo, per n. 13 giornate, è stato organizzato un corso su "Progetto mobbing: se lo conosci lo combatti" che ha visto la partecipazione di quasi il 50% dei dipendenti invitati;
- osservatorio e monitoraggio della situazione dell'organico dell'Ente con attenzione alle situazioni familiari ed ai carichi di cura, venendo elaborata la statistica relativa all'anno 2018;
- smart working – studio di fattibilità – il servizio nella fase di studio ha individuato nel progetto VeLA ("Veloce Leggero Agile") lo strumento per poter dare avvio alla diffusione di modalità di Lavoro Agile (o smart working); si tratta, nello specifico, della possibilità, di elaborare un kit di riuso, una vera e propria cassetta degli attrezzi. Con mail in data 25 settembre 2019 il servizio ha preso contatti con i referenti del progetto ed è in attesa di un primo contatto operativo.

Formazione

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 dell'8 febbraio 2019 è stato integrato il piano della formazione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 del 12 marzo 2018.

Nell'ambito di tale piano nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti azioni formative:

- Deontologia forense e pubblica amministrazione (4 ore)
- Affidamenti sotto soglia e linee guida anac dopo il d.l. semplificazione e la legge di stabilità 2019 (4 ore)
- Nuova legge regionale della Lombardia su agriturismo e florovivaismo (5 ore)
- Il rischio di corruzione. Processi, comportamenti, asimmetrie, soluzioni (5 ore)
- La Prevenzione della Corruzione (5 ore)
- La nuova Legge Regionale sulla rigenerazione urbana (5 ore)
- Le ultime novità in tema di appalti e contratti dopo lo sblocca cantieri: nuovi scenari operativi (5 ore)
- Appalti pubblici (5 ore)
- Tutte le novità nel settore commerciale e polizia amministrativa: commercio aree pubbliche, ncc, concessioni demaniali, accattonaggio, parcheggi abusivi, provvedimenti inibitori di sicurezza urbana (5 ore)
- Corso di lingua inglese (30 ore) – attivato alla fine del 2018
- Formazione-intervento presso il Corpo di Polizia Locale finalizzata alla riorganizzazione della gestione dei servizi di polizia locale e dei relativi operatori (45 ore)
- formazione specialistica finalizzata ad acquisire e sviluppare competenze specifiche correlate ai procedimenti del SUAP (16 ore)
- formazione specialistica rivolta al personale educativo dell'asilo nido comunale di Seregno (20 ore)
- formazione specialistica rivolta al personale del servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili (20 ore)

Contemporaneamente l'Ente ha aderito al Bando "Valore PA" anno 2019 – con l'ammissione ai seguenti corsi:

- COMPETENZE DIGITALI PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI.
- SI SCRIVE DIGITALIZZARE SI LEGGE INNOVARE: LA DIGITALIZZAZIONE COME OCCASIONE DI INNOVAZIONE RADICALE DI PROCESSI ORGANIZZATIVI
- UNA PA CHE COMUNICA: GLI STRUMENTI DIGITALI A SUPPORTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELL'ORIENTAMENTO ALL'UTENTE

- CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E ALLA CATTIVA AMMINISTRAZIONE: STRUMENTI ORGANIZZATIVI, REPRESSIONE PENALE E TUTELE AMMINISTRATIVE
- SI SCRIVE DIGITALIZZARE SI LEGGE INNOVARE: LA DIGITALIZZAZIONE COME OCCASIONE DI INNOVAZIONE RADICALE DI PROCESSI ORGANIZZATIVI

Nel corso dell'anno 2019 sono stati avviati e conclusi i corsi del Bando "Valore PA" anno 2018, "Bilancio e contabilità pubblica: Corso sull'applicazione delle nuove disposizioni in materia di finanza e fiscalità. I controlli contabili e finanziari nelle amministrazioni pubbliche" – II livello tipo A" (n. 1 dipendente), "Comunicare il valore pubblico: trasparenza e accountability della pubblica amministrazione - I livello" (n. 1 dipendente).

I corsi sopra indicati hanno coinvolto circa 100 dipendenti.

Servizio di prevenzione e protezione

Con le dimissioni a decorrere dal 31 dicembre 2018 del medico competente, il Servizio ha avviato la procedura di sostituzione dello stesso nell'ambito della convenzione "Gestione Integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro – ed.3", stipulata da Consip S.p.A., conclusasi con la nomina del nuovo medico nella seconda metà del mese di febbraio.

Si è quindi dato avvio, solo nel mese di maggio sulla base della disponibilità del medico, alla realizzazione del protocollo di sorveglianza sanitaria; purtroppo con il mese di giugno il medico ha rassegnato le proprie dimissioni e quindi il servizio ha dovuto riavviare la procedura per l'individuazione del nuovo medico, nomina avvenuta in data 16 settembre 2019.

Questi cambiamenti hanno inciso in modo significativo sul numero delle visite che al termine dell'anno hanno interessato n. 87 dipendenti.

Sulla base delle risorse assegnate si poi sono realizzati i seguenti interventi:

- Acquisto dispositivi individuali di protezione (DPI) per n. 3 dipendenti
- Acquisto DPI per il personale tecnico dell'area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura
- Acquisto di farmaci per cassette di primo soccorso
- Acquisto n. 2 carrelli e n. pedane poggia piedi
- Acquisto n. 13 sedie per video-terminalisti

Dal RSPP, con il supporto del servizio, sono state effettuate valutazioni di illuminazione artificiali che hanno coinvolto n. 13 postazioni dislocate nelle diverse sedi, nonché rilevazioni ottiche artificiali (n. 6 postazioni).

Si sono inoltre svolti n. 2 sopralluoghi straordinari in alcune sedi di lavoro, oltre a quelli ordinari previsti nel piano delle attività, e le prove di evacuazione (n. 6 prove).

Il servizio ha inoltre predisposto gli atti di nomina degli addetti alle squadre di emergenza, primo soccorso e antincendio e organizzato il corso di formazione per il datore di lavoro ed i dirigenti.

Relazioni sindacali

Con nota dell'11 febbraio 2019 le organizzazioni sindacale e le rappresentanze sindacali unitarie hanno avviato una procedura di conciliazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, relativamente all'attività di contrattazione che ha portato alla sottoscrizione in modo unilaterale del contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla destinazione del fondo risorse decentrate anno 2018, chiedendone la sospensione. Nell'incontro tenutosi innanzi al Capo di Gabinetto della Prefettura di Monza e della Brianza il 15 marzo 2019, le parti hanno convenuto di calendarizzare gli incontri volti ad avviare il confronto anche sulla destinazione del fondo anno 2019.

Solo in data 3 maggio 2019 si è riusciti a convocare il tavolo delle trattative, che nell'arco del 2019 si è riunito sei volte.

Al tavolo si è discusso e raggiunto l'accordo sul regolamento dell'Avvocatura Civica e sul regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016.

In data 15 novembre 2019 è stata presentata al tavolo delle trattative, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 135 del 5 novembre 2019, la piattaforma di parte pubblica relativa all'anno 2019, parte normativa ed economica. In data 13 dicembre 2019 le parti hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo. Acquisiti tutti i prescritti pareri e l'atto di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo (giusta la deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 23 dicembre 2019), in data 23 dicembre 2019 è stato definitivamente sottoscritto il contratto che disciplina alcuni istituti e destina il fondo risorse decentrate per l'anno 2019, precedentemente costituito con la determinazione dirigenziale n. 971 del 13 dicembre 2019).

Per quanto attiene la contrattazione del personale dirigenziale, si è proceduto alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza anno 2019 con la determinazione dirigenziale n. 972 del 13 dicembre 2019 e in data 21 dicembre 2019, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 130 del 22 ottobre 2019, è stata aperto il tavolo delle trattative conclusosi con la sottoscrizione di una pre-intesa. Successivamente, acquisiti i prescritti pareri e adottato l'atto di autorizzazione alla sottoscrizione (giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 23 dicembre 2019), si è proceduto in data 23 dicembre 2019 alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo decentrato di destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2019, area dirigenza

Con determinazioni dirigenziali n. 1049 e n. 1051 del 23 dicembre 2019 e n. 1065 del 24 dicembre 2019 si è quindi stabilita rispettivamente la destinazione delle risorse del fondo per la retribuzione posizione e risultato – area dirigenza –, del fondo risorse decentrate dipendenti e si è assunto l'impegno sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area delle posizioni organizzative.

Lavoro di pubblica utilità

In applicazione a quanto contenuto nella convenzione, sottoscritta con il Tribunale di Monza, per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, dell'articolo 186 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dell'articolo 168-*bis* del codice penale, unitamente alla messa prova, in alternativa alle pene detentive, l'Ente nell'anno 2019 ha attivato o concluso n. 38 lavori di pubblica utilità; sono state inoltre rilasciate n. 36 dichiarazioni di disponibilità preventiva, mentre n. 7 richieste sono state negate perché non conformi alla convenzione in essere.

I lavori hanno riguardato attività di pulizia parcheggi interrati e inserimento dati presso alcuni servizi comunali.

Alternanza scuola-lavoro

Pur risultando scaduto dal mese di settembre 2019 l'accordo tra la Prefettura di Monza e della Brianza, diversi enti locali (tra cui il Comune di Seregno), organismi territoriali della scuola, il Tribunale di Monza, la Procura della Repubblica di Monza e la Casa Circondariale di Monza, la C.C.I.A.A. di Monza e della Brianza, l'ATS della Brianza, l'Assolombarda Confindustria Monza e Brianza, l'APA Monza e Brianza, l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili Monza e Brianza, il Collegio geometri Monza e Brianza, l'Ordine degli ingegneri, il CONI Regionale e il CSV Monza e Brianza, sull'alternanza scuola lavoro, l'Ente ha comunque continuato l'impegno a *"promuovere e diffondere .. la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro ... organizzare tirocini formativi curriculari che costituiscono apprendimento in situazione lavorativa di percorsi di alternanza scuola-lavoro ... organizzare detti percorsi convenzionandosi prioritariamente con le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e dei CFP con sede sul proprio territorio comunale, rendendosi disponibili in casi eccezionali e per un numero limitato di posti ad accogliere studenti di scuole con sede in altri Comuni"*

Il servizio nell'anno 2019 ha attivato n. 7 accordi di alternanza scuola-lavoro che hanno coinvolto 22 studenti, n. 2 accordi con università per n. 3 tirocini curriculari e n. 1 accordo per tirocinio formativo ed orientamento per persona con disabilità.

Ufficio procedimenti disciplinari

Nell'anno 2019 l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), individuato con deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 7 del 13 ottobre 2017 ed atto del Commissario Straordinario prot. n. 49540 del 18 novembre 2017, si è riunito n. 9 volte, durante le quali ha proceduto a:

- concludere n. 1 procedimento disciplinare, avviato con nota di contestazione di addebiti alla fine del mese di novembre 2018, con applicazione di sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per un giorno;
- avviati e conclusi n. 5 procedimenti disciplinari, di cui n. 2 con applicazione di sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per un mese, n. 2 con applicazione di sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni e n. 1 archiviato.

Amministrazione del personale

Con determinazioni dirigenziali n. 392 del 7 giugno 2019 e n. 851 del 22 novembre 2019, rettificata con atto n. 928 del 9 dicembre 2019, si è proceduto alla liquidazione delle voci variabili del fondo risorse decentrate e del fondo per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi e della produttività collettiva anno 2018; con determinazione dirigenziale n. 852 del 22 novembre 2019 si è proceduto alla liquidazione della retribuzione di risultato per l'area delle posizioni organizzative; con determinazione dirigenziale n. 424 del 25 giugno 2019 si è assunto l'impegno di spesa per il progetto "nido d'estate" anno 2019.

Con determinazioni dirigenziali n. 502 del 26 luglio 2019, n. 780 del 7 novembre 2019 e n. 934 del 10 dicembre 2019 si è proceduto rispettivamente alla liquidazione della retribuzione di risultato anno 2017 per i dirigenti e il segretario comunale e alla liquidazione della retribuzione di risultato anno 2018 per l'area dirigenza.

Con l'approvazione della modifica della struttura organizzativa del Comune di Seregno, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 7 maggio 2019, sono stati predisposti gli atti relativi all'attribuzione dei relativi incarichi dirigenziali.

A seguito di vacanza della sede di segreteria generale a decorrere dal 16 maggio 2019, è stata avviata e conclusa la procedura per la nomina del nuovo segretario della sede di segreteria del Comune, procedura conclusasi in data 5 settembre 2019 con la nomina del nuovo Segretario Generale.

Elaborazioni statistiche sulle risorse umane

Con l'attivazione del portale PERLAPA è previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati relativi a:

- anagrafe delle prestazioni dei dipendenti
- Banca dati dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti istituzionali) e, mensilmente, i tassi di assenza e di maggior presenza del personale, aggregati per ciascuna area – scadenza mensile
- istituti sindacali (distacchi, permessi e aspettative) e non sindacali (permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive) concessi ai dipendenti pubblici, indicando **il numero complessivo ed i nominativi dei beneficiari degli istituti, indicando qualifica del beneficiario e durata del permesso** – GEDAP – scadenza entro le 48 ore dall'utilizzo ogni volta 31 maggio di ogni anno
- il numero dei dipendenti che hanno aderito ad uno sciopero e l'ammontare delle somme trattenute sulle retribuzioni – GEPAS – scadenza entro il giorno successivo all'effettuazione dello sciopero
- numero di dipendenti che fruiscono dei permessi mensili retribuiti per l'assistenza a portatori di handicap in situazioni di gravità, al fine della misurazione qualitativa e quantitativa delle agevolazioni fruite dal personale delle amministrazioni pubbliche e previste dall'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – scadenza 31 marzo di ogni anno
- monitoraggio del lavoro flessibile

Il servizio ha adempiuto alle rilevazioni sopra indicate nel rispetto delle scadenze previste, unitamente al monitoraggio mensile richiesto dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione in materia di rilevazione assenze (scadenza mensile).

Inoltre ha effettuato:

- il monitoraggio dell'indagine congiunturale trimestrale per l'anno 2019, così come disposto nella Circolare n. 10 del 3 aprile 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il puntuale adempimento alle scadenze legate alla rilevazione "Conto annuale 2018" e della "Relazione annuale 2018";
- il monitoraggio di previsto dalle disposizioni dettate in materia di trasparenza ed all'aggiornamento del sito.
- l'aggiornamento sul portale indice PA delle modifiche adottate alla struttura organizzativa.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	154.865,83	136.688,93	127.820,35	131.084,97	137.300,00	131.762,62
Trattamento accessorio dipendenti - art. 31 CCNL 2004	800.493,88	778.451,29	823.331,17	844.479,77	834.183,89	767.089,70
Fondo compenso straordinari	99.542,04	99.147,48	103.551,96	104.975,83	103.401,89	99.655,90
Oneri riflessi su trattamento accessorio e straordinari	224.910,00	226.279,21	237.277,56	243.524,33	238.503,41	220.298,99
Trattamento accessorio dirigenti	194.388,93	156.702,27	147.308,89	137.793,15	193.458,83	165.120,07
Oneri riflessi su trattamento accessorio dirigenti	52.326,00	43.309,15	40.800,64	37.150,00	48.035,00	44.224,42
Maggiori oneri contrattuali - arretrati				111.777,52		
Prestazioni professionali	8.639,62	8.935,01	6.362,83	4.307,02	16.000,00	10.468,96
Spese funzionamento uffici	33.495,05	34.081,94	56.034,67	49.756,76	65.000,00	44.165,22
Rimborsi spesa al personale	4.735,04	4.523,64	3.057,31	4.890,17	5.000,00	4.611,35
IRAP	478.264,91	476.385,04	457.738,57	483.584,40	522.790,31	487.712,21
Assegni familiari personale comunale	31.568,51	31.834,60	28.812,67	29.592,68	32.000,00	30.361,39
Fondo incentivante articolo 113 D.Lgs.50/2016					100.446,42	0,00
Fondo incentivante articolo 113 D.Lgs 50/2016 - oneri riflessi					26.015,63	0,00
Fondo area posizioni organizzative - art.15 CCNL 2018					82.060,00	44.406,76
Oneri previdenziali assistenziali assicurativi carico ente su fondo posizioni organizzative - art.15 CCNL 2018					15.200,00	11.197,24
Totale	2.083.229,81	1.996.338,56	2.032.096,62	2.182.916,60	2.419.395,38	2.061.074,83

Missione 01 Programma 11: Altri servizi generali

SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Per l'anno 2019 sono proseguite le ormai standardizzate e collaudate attività anche di studio, proprie del servizio, e di collaborazione con gli altri servizi.

Con apposita nota del Segretario Generale del 10 giugno 2019, divulgata a tutti dirigenti, nell'ambito di una ridefinizione delle attività del Servizio Gare e Contratti, considerata la continua evoluzione della normativa e delle procedure di affidamento nonché il carico di lavoro conseguente rispetto al personale in servizio, sono state definite le competenze dello stesso relativamente:

- alle tipologie delle procedure di gara da espletarsi autonomamente da parte dell'Ente e che il Servizio seguirà direttamente;
- al suo ruolo nei rapporti tra la centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza e i servizi comunali;
- alle modalità di attivazione ed espletamento delle verifiche sulle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari circa il possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 alle modalità di gestione della stipula di contratti e scritture private.

Sono state quindi studiate e attivate le procedure negoziate per importi più o meno rilevanti, superiori a € 40.000,00, aggiornandole in applicazione delle nuove norme, gestendole in collaborazione con gli uffici dell'Ente.

E' stata seguita direttamente, dalla pubblicazione del bando sino all'aggiudicazione e conseguente avvio delle verifiche del primo classificato, la procedura di gara aperta relativa all'affidamento del servizio annuale di pulizia edifici comunali.

Il Servizio ha, soprattutto, gestito i contatti con la centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza per la definizione delle procedure di gara che l'Ente ha individuato nel proprio fabbisogno in capo alla suddetta CUC, in particolare per le seguenti procedure aperte relative a:

- "Affidamento del servizio di manutenzione aree comunali e servizio di supporto al servizio di reperibilità – Anno 2019";
- "Affidamento del servizio di taglio manto erboso aree verdi comunali e opere complementari – Anno 2019";
- "Affidamento dei servizi di coperture assicurative a favore del Comune di Seregno: Lotto 1 'Polizza all risks property' – Lotto 2 'Polizza RCT/O' – Lotto 3 'Polizza RC Patrimoniale' - Lotto 4 'Polizza Infortuni' – Lotto 5 'Polizza kasko' – Lotto 6 'Polizza RC Auto a libro matricola + CVT'";
- "Affidamento lavori (a seguito di demolizione) di ricostruzione ed ampliamento di un edificio di edilizia pubblica residenziale in Via Macallè";
- "Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, comprese le sanzioni per violazioni al codice della strada e tutte le entrate previste da leggi e regolamenti gestite dal Comune di Seregno";
- "Affidamento del servizio di direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e comunicazione SCIA AL Comando VV.F. per la realizzazione dei lavori (a seguito di demolizione) di ricostruzione ed ampliamento di un edificio di edilizia pubblica residenziale in Via Macallè";
- "Affidamento servizio assicurativo a favore del Comune di Seregno 'Polizza RCT/O';
- "Concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni";
- "Affidamento del Servizio di tesoreria per il periodo 2020-2022";
- "Affidamento lavori di potatura straordinaria alberature stradali e aree verdi nel territorio del Comune di Seregno – Periodo novembre 2019-dicembre 2020"

Questa attività è stata svolta partendo dai capitolati formulati da parte dei servizi dell'Ente e procedendo con la preparazione dei bandi, dei disciplinari di gara e tutti i relativi allegati, da parte del Servizio Gare e Contratti in collaborazione con la CUC, demandando a quest'ultima la sola pubblicazione e svolgimento della gara, come da convenzione sottoscritta.

E' continuata l'attività delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di gara dalle aggiudicatrici come richiesto dalla normativa al fine di rendere efficaci le aggiudicazioni e stipulare i relativi contratti.

Sono proseguite, altresì, nell'ambito degli obblighi dettati dalla normativa sulla trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, le attività inerenti tutte le pubblicazioni e comunicazioni da inoltrare all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) relative alle sole procedure di affidamento. In particolare, è stato coordinato il recupero dei dati per la successiva comunicazione annuale prevista dalla legge 190/2012 e di tutte le pubblicazioni, riguardanti le sole procedure di affidamento, previste dal codice, anche relativamente agli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento concernenti le procedure negoziate e gli affidamenti diretti.

Si è continuata l'attività di predisposizione e sottoscrizione dei contratti (atti pubblici e scritture private), curando tutti gli adempimenti con l'Agenzia delle entrate e le relative comunicazioni (nello specifico si sono redatti, stipulati e registrati all'Agenzia delle entrate n. 11 contratti pubblici così come si è curata la redazione e la stipula di n. 6 scritture private).

Si evidenzia inoltre che, durante l'anno 2019, il Servizio gare e Contratti si è attivato nell'analisi del mercato per la progettazione di una procedura di acquisto di un applicativo informatico per supportare lo stesso servizio nella cura dei flussi di informazione derivante dalle procedure di gara di forniture servizi e lavori espletate dalle varie aree dell'Ente, nella raccolta e condivisione delle informazioni inerenti la programmazione, l'avanzamento e il monitoraggio delle singole procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori per favorire l'attività di ogni singolo servizio con la riduzione dei tempi nella predisposizione delle gare, mettendo loro a disposizione un "cruscotto" contenente modelli di procedure (utili a guidare ciascun operatore nella conduzione di ogni singola gara), oltre a modelli di disciplinari, modelli di lettere di invito, ecc..

AVVOCATURA CIVICA

L'Avvocatura Civica, formalmente costituita con la deliberazione n. 31 del 22 marzo 2018 approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, assicura la tutela legale dei diritti e degli interessi dell'Ente e la cura delle controversie stragiudiziali e degli arbitrati e nell'ambito dei suoi compiti rappresenta l'Ente verso l'esterno.

Inoltre, l'Avvocatura Civica fornisce al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale e ai dirigenti consulenza giuridica e pareri legali su questioni di diritto; esprime altresì il proprio parere in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei giudizi, predispone transazioni giudiziali e stragiudiziali d'intesa con le strutture organizzative interessate per materia.

La funzione consultiva costituisce una forma di assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale e difesa dell'Ente in giudizio; essa assicura la collaborazione con gli organi elettivi e gli uffici comunali al fine della soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari idonea a indirizzare preventivamente lo svolgimento dell'azione amministrativa sul piano della legalità e correttezza in qualsiasi materia di competenza.

Oltre all'attività giudiziale e di consulenza l'Avvocatura Civica provvede a suggerire l'adozione di provvedimenti e a collaborare nella stesura del testo di risposta a reclami, esposti, diffide, e altri fatti che possano determinare l'insorgere di una controversia e partecipa, ove richiesto:

- a gruppi di studio nominati dal Sindaco o dal Segretario Generale per fornire supporto legale in qualsiasi materia,
- alle riunioni indette dal Sindaco, dal Segretario generale e dai dirigenti per fornire supporto legale in qualsiasi materia e in particolare nei casi in cui siano in discussione argomenti oggetto di contenzioso,
- alle conferenze dei dirigenti ed alle riunioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Rilascio di pareri

Sono stati rilasciati pareri verbali e scritti per oltre n. 119 pratiche trattate, dando atto che la gestione della singola pratica si sviluppa, per la maggior parte delle stesse, in più incontri con i dirigenti e responsabili di servizio con stesura di atti conseguenti.

Attivazione dello Sportello Legale del Cittadino

In accordo con l'Ordine degli Avvocati di Monza, ogni ultimo giovedì del mese sono ricevuti i cittadini a titolo completamente gratuito. Allo Sportello ci si rivolge per informazioni sulle azioni giudiziarie esperibili a tutela dei propri diritti e interessi, per approfondire tematiche relative a tempi e costi delle azioni processuali, per informazioni circa le procedure di mediazione e conciliazione, per indicazioni sull'accesso al gratuito patrocinio e per approfondimenti circa le tariffe professionali applicate dagli avvocati.

Il servizio ha un carattere di primo orientamento: per ragioni deontologiche, gli avvocati che prestano il loro servizio per lo Sportello Legale non possono poi in nessun caso prendere in carico ed assistere le persone che si sono rivolte loro in quella sede.

Sono state ricevute n. 38 persone a partire dal mese di febbraio e con sospensione nel mese di agosto.

Predisposizione nuovo elenco degli avvocati

Sono state le attività volte alla predisposizione nuovo elenco degli avvocati cui affidare il contenzioso qualora l'Avvocatura non riesca da sola a garantire la difesa dell'Ente.;

Gestione parte amministrativa incarichi

Il personale dell'Avvocatura Civica predispone tutti gli atti inerenti alla nomina del legale anche esterni nonché dei CTU esterni, a norma delle Linee ANAC, necessari per l'espletamento della gara su piattaforma Sintel, nonché la gestione e la liquidazione delle parcelle dei predetti legali esterni; cura inoltre tutti i rapporti con gli avvocati atti alla migliore difesa dell'Ente.

Attività Giudiziaria

Alla data del 31 dicembre 2019 sono state iniziate 36 cause suddivise come segue.

Cause con intervento dell'Avvocatura Civica (predisposizione atto di costituzione, autentica firma mandato, deposito atto telematico, presenza in udienza)

Cause iniziate avanti al Tribunale Amministrativo Regionale

- 1) 0192/2019 TAR Milano Sez. 1- COMMERCIO - CONCESSIONI - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO – MODIFICA; pronto per udienza;
- 2) 0446/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel – EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE - SILENZIO-ASSENSO; sospensiva diniegata – pronto per udienza; (*)
- 3) 0495/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel – EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA; pronto per udienza;
- 4) 0674/2019 TAR MILANO Sez. 1- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro PUBBLICA SICUREZZA - INTERDITTIVA ANTIMAFIA; pronto per udienza ;
- 5) 0729/2019 TAR MILANO Sez. 1- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro PUBBLICA SICUREZZA ATTIVITÀ COMMERCIALE - INTERDITTIVA ANTIMAFIA - CHIUSURA ATTIVITÀ sospensiva diniegata – pronto per udienza;
- 6) 1271/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA – DINIEGO - pronto per udienza;
- 7) 1365/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel AMBIENTE - INQUINAMENTO - RIMOZIONE AMIANTO - BONIFICA SITO; sospensiva diniegata – pronto per udienza;
- 8) 1517/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - SILENZIO/DINIEGO - PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA - pronto per udienza;
- 9) 1576/2019 TAR MILANO Sez. 2- patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - OPERE ABUSIVE - DEMOLIZIONE E RIDUZIONE IN PRISTINO - pronto per udienza;

- 10) 1949/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro EDILIZIA - OPERE ASSERITAMENTE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO – DEMOLIZIONE sospensiva diniegata – pronto per udienza;
- 11) 2027/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel URBANISTICA - PGT - PIANO ATTUATIVO – DINIEGO; sospensiva diniegata –presentati motivi aggiunti udienza il 03 marzo 2020;
- 12) 2040/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE - CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE; udienza fissata il 09 giugno 2020;
- 13) 2060/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE – DINIEGO- pronto per udienza;
- 14) 2155/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE – DINIEGO (*)- pronto per udienza;
- 15) 2212/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – DINIEGO; concessa sospensiva – impugnata avanti al Consiglio di Stato - accolto ricorso contro concessione sospensiva – udienza 17 marzo 2020;
- 16) 2213/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - SCIA - ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA : (**) udienza fissata il 12 maggio 2020;
- 17) 2236/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - CILA – INAMMISSIBILITA' - pronto per udienza;
- 18) 2296/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro EDILIZIA - SCIA - ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA; (**) udienza fissata il 12 maggio 2020;
- 19) 2337/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - SCIA – DINIEGO (*) - pronto per udienza;
- 20) 2364/2019 TAR Milano Sez. 2 - patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - SCIA - ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA - OPERE ABUSIVE - DEMOLIZIONE E RIDUZIONE IN PRISTINO pronto per udienza;
- 21) 2405/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA - DINIEGO - DIFFIDA AL RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI - pronto per udienza;
- 22) 2431/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro Sintel EDILIZIA - DESTINAZIONE D'USO IMMOBILI - ABUSI - ORDINANZA INGIUNZIONE; (**) udienza fissata il 12 maggio 2020;
- 23) 2620/2019 TAR MILANO Sez. 2– patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto mediante procedura Sintel PERMESSO DI COSTRUIRE - RISTRUTTURAZIONE E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO – DINIEGO; udienza fissata il 26 maggio 2020.

Si precisa che i ricorsi:

() 446/2019 - 2155/2019 - 2373/2019 si riferiscono tutti ad un'unica pratica oggetto di dinieghi successivi di scie edilizie relative allo stesso immobile –*

*(**) 2213/2019 – 2296/2019- 2431/2019 si riferiscono ad un unico provvedimento impugnato da parte di tre soggetti diversi, in quanto solidalmente interessati*

Cause iniziate avanti al Consiglio di Stato

- 1) R.G. 182/2019 -APPELLO AVVERSO ORDINANZA DI NON CONCESSIONE SOSPENSIVA - DINIEGO CONCESSIONE DI ULTERIORI PROROGHE PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO AUTODEMOLIZIONI; RESPINTO IL RICORSO
- 2) R.G. 000673/2019 patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro INFORMATIVA INTERDITTIVA ANTIMAFIA - DECADENZA TITOLI AUTORIZZATIVI - DEMOLIZIONE OPERE avverso sentenza 1386/2018 Tar Milano; ricorso rigettato con sentenza 6162/2019, favorevole quindi al Comune;
- 3) R.G. 9206/2019 patrocinato in concorso con altro avvocato del libero ANNULLAMENTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE RILASCIATO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE: "DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE" avverso sentenza 1910/2019; in attesa fissazione udienza;
- 4) R.G. 10485/2019 patrocinato in concorso con altro avvocato del libero DINIEGO PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE E PLURIPIANO avverso ordinanza 1522/2019 di concessione della sospensiva relativa al ricorso 2212/2019; accolto il ricorso a favore del Comune con ordinanza 358/2020.

Ricorso presentato avanti al Capo dello Stato

- 1) Ricorso presentato avverso concessione permesso di costruire in sanatoria da parte di Emmedue; in attesa del parere del Consiglio di Stato.

Causa iniziata avanti al Giudice di Pace di Monza

- 1) R.G. 2697/2019 Giudice di Pace di Monza - difesa avverso impugnativa ordinanza ingiunzione Polizia Locale.

Cause iniziata avanti al Tribunale di Monza Anno 2019

- 1) RG. 9764/2019 Tribunale di Monza Sez. 1 - associato ad avvocato esterno ricorso per Accertamento Tecnico Preventivo, Case di Via Hugo.

Nel corso dell'anno 2019 sono state affidati ad avvocati esterni, le seguenti cause, curando tutta l'istruttoria finalizzata alla gara su piattaforma Sintel per affidamento incarico, predisposizione determina incarico, raccolta documenti, contatti con avvocati esterni e uffici comunali, verifica/correzione memorie e integrazioni:

Tribunale di Monza Penale

- 1) COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE RG. 5555/18;
- 2) 4420/18 APPELLO CONTRO DECRETO ARCHIVAZIONE CONTRO P.S. E P.A.

Tribunale di Monza - Sezione Lavoro

- 1) R.G. 198/2019 – Richiesta riconoscimento premio incentivante CRU16 - Conciliata con risparmio dell'Ente sulle pretese attoree complessive.

Corte d'appello – Sezione Lavoro

- 1) R.G. 756/2019 . Appello proposto dal Comune avverso sentenza del Tribunale di Monza la sentenza n.187/2019 pronunciata dal Tribunale di Monza sez. Lavoro nella causa C.G.M./Comune di Seregno, R.G. n. 900/2017, pubblicata in data 29 maggio 2019

Corte d'appello – Sezione II^ Penale

- 1) R.G.4488/2018 Costituzione parte civile nell'Appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Monza 42/2018 proposto di G.A. e A.A.M.- confermata la condanna al pagamento della provvisoria al Comune di Seregno.

Corte di Cassazione

- 1) In sostituzione dell'ex consorzio CBM ci si è costituiti avverso l'appello della sentenza della Corte d'Appello per la liquidazione delle competenze ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Attività istruttoria con partecipazione diretta dell'Avvocatura Civica svolta nel corso dell'anno 2019 procedimenti relativi all'anno 2018

Causa pendente avanti al Tribunale di Milano

- 1) R.G.47816/2018 Tribunale Milano Sezione Imprese – Opposizione a decreto ingiuntivo– prossima udienza 04 maggio 2020;

Causa pendente avanti al Giudice di Pace di Monza

- 1) R.G 4485/2018 Giudice di pace di Monza – Opposizione a decreto ingiuntivo in attesa deposito provvedimenti;

Ricorsi pendenti avanti al TAR Milano

- 1) R.G. 1609/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – installazione serbatoio carburanti – ricorso avverso diffida a non iniziare i lavori -- in attesa udienza di discussione.
- 2) R.G. 1550/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – opere abusive – ricorso avverso ordinanza cambio destinazione d'uso e ripristino stato dei luoghi– rigettata sospensiva – in attesa udienza di discussione;
- 3) RG. 2833/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – permesso di costruire in sanatoria – ricorso avverso diniego – rigettata sospensiva; impugnata la stessa con ricorso avanti al Consiglio di Stato 2692/2019; rigettata con ordinanza 2244/2019; proposti motivi aggiunti con ulteriore richiesta di sospensiva; rigettati con ordinanza – in attesa udienza di discussione;

Ricorsi pendenti avanti al Consiglio di Stato

- 1) R.G. 10444/2018 Consiglio di Stato Sez. 6 - impugnativa sentenza TAR di rigetto ordine di demolizione opere edilizie e ripristino dello stato dei luoghi associato ad avvocato esterno - in attesa udienza di discussione;

Ricorso pendente avanti al Capo dello Stato

- 1) Ricorso presentato avverso ordinanza demolizione e ripristino stato dei luoghi da parte di D.V.G., l'opposizione è stato seguito direttamente dallo scrivente e si è in attesa del parere del Consiglio di Stato.

Cause iniziate nel 2018 e attualmente pendenti affidati ad avvocati esterni:

Nel corso dell'anno 2018 sono state affidati esclusivamente ad avvocati esterni, le seguenti cause tutt'ora pendenti, curando tutta l'istruttoria finalizzata alla gara su piattaforma Sintel per affidamento incarico, predisposizione determina incarico, raccolta documenti, contatti con avvocati esterni e uffici comunali, verifica/correzione memorie e integrazioni:

Tribunale di Monza - Sezione Lavoro

- 1) R.G. 754/2018 Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal dipendente C.C. per il pagamento delle competenze connesse alla progettazione del CRU 16;
- 2) RG. 758/2018 Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal dipendente V.S. per il pagamento delle competenze connesse alla progettazione del CRU 16.

Tribunale di Monza Penale

- 1) R.G. 3697/2017 costituzione di parte civile del comune in proprio e del commissario straordinario quale curatore speciale della minore A.O.;
- 2) RG 2421/2017 GIP costituzione di parte civile del Comune in proprio nei confronti di vari imputati;

Tribunale di Monza Civile - Sezione Esecuzione

- 1) R.G.2261/2018 costituzione avverso opposizione agli atti esecutivi promossa da M.A. avverso pignoramento per mancato pagamento canoni in casa di proprietà del Comune.

TAR Milano

- 1) R.G. 1004/2018 sez. 2 ricorso per annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, della comunicazione di diniego in merito alla P.E. n.4/2017; rigettata sospensiva, rigettato anche appello avverso detta sospensiva (R.G. 5965/2018), in attesa di fissazione dell'udienza di discussione;
- 2) R.G. 1827/2018 ricorso per annullamento interdittiva antimafia rigettata sospensiva, rigettato anche appello avverso detta sospensiva, in attesa di fissazione dell'udienza di discussione;
- 3) R.G. 491/2017 ricorso per motivi aggiunti avverso diniego prosecuzione attività di demolizione; rigettata sospensiva, in attesa di fissazione dell'udienza di discussione – il ricorso coinvolge anche Provincia di Monza e Brianza e nel ricorso del 2017 era stata fatta la scelta di non costituzione;

Consiglio di Stato

- 1) R.G. 2204/2018 ricorso per annullamento o riforma sospensiva sentenza n.01819/2017 Tar Lombardia Milano sez. 2 – sul ricorso R.G. 1476/2015;
- 2) R.G. 5965/2018 ricorso avverso ordinanza di rigetto sospensiva di cui al ricorso al TAR 1004/2018;
- 3) R.G. 7108/2018 appello per annullamento o riforma sentenza n. 119/2018 del 13.10.2017 Tar Lombardia Milano sez. 2 - sul ricorso R.G. 1765/2015.

Cause Chiuse nel corso Anno 2019 avanti al Consiglio di Stato

- 1) R.G. 182/2019 –APPELLO AVVERSO ORDINANZA DI NON CONCESSIONE SOSPENSIVA - DINIEGO CONCESSIONE DI ULTERIORI PROROGHE PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO AUTODEMOLIZIONI; RESPINTO IL RICORSO
- 2) R.G. 2694/2019 patrocinato in concorso con altro avvocato del libero foro scelto – PROPOSTO DA CONTROPARTE AVVERSO ORDINANZA FAVOREVOLE AL COMUNE DINIEGO CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA PROCEDIMENTO CONCLUSO N. 207/2019;ricorso rigettato con ordinanza 2244/2019, favorevole al Comune

Cause chiuse nel corso Anno 2019 Tribunale di Monza affidate ad Avvocati Esterni

- 1) R.G. 900/2017 SEZ. LAVORO – Ricorso per riconoscimento indennità posizione Segretario Comunale; Comune Soccombente proposto appello;
- 2) R.G- 528/2016 ESECUZIONI IMMOBILIARI – Ricorso per pignoramento presso terzi, nell'interesse delle minori in affido al Comune;
- 3) R.G APPELLO AVVERSO ARCHIVIAZIONE DENUNCIA PER OCCUPAZIONE ABISIVA IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE; - RIGETTATA

Cause chiuse nel corso Anno 2019 avanti al TAR Milano affidate ad Avvocati Esterni

- 1) R.G. 109/2018 ANNULLAMENTO E SOSPENSIVA ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO E DI RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI; IMPROCEDIBILE PER SOPRAVVENUTA CARENZA DI INTERESSE RESPINGE DICHIARA INAMMISSIBILE – PROPOSTO APPELLO NEL 2020;

- 2) R.G. 299/2018 - EDILIZIA - OPERE ABUSIVE - DEMOLIZIONE E RIDUZIONE IN PRISTINO; ACCOLTO PARZIALMENTE NEI TERMINI IN MOTIVAZIONE;
- 3) R.G. 2735/2018 - EDILIZIA - PERMESSO DI COSTRUIRE - RICHIESTA DI ANNULLAMENTO PROMOSSO DA VICINO CONFINANTE; ACCOLTO; PROPOSTA APPELLO DA CONTRINTESSATO E DAL COMUNE;
- 4) R.G. 1215/2008 EDILIZIA - EDILIZIA - DINIEGO CONDONO; RESPINTO IL RICORSO;
- 5) R.G. 591/2015 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ALLOGGI - DECADENZA ASSEGNAZIONE; RESPINTO IL RICORSO;
- 6) R.G. 679/2015 URBANISTICA - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - APPROVAZIONE; RESPINTO IL RICORSO;

Cause chiuse nel corso Anno 2019 avanti alla Corte d'Appello Sezione Lavoro affidate ad avvocati esterni

- 1) R.G. 722/2016- RICONOSCIMENTO POSIZIONE DIRIGENZIALE COMANDANTE P.M; RESPINTO IL RICORSO.

E' stato inoltre deciso di non provvedere alla costituzione avanti al Consiglio di Stato nel ricorso promosso da AEB S.p.A. e RetiPiù S.r.l. avverso le sentenze del TAR Lazio n. 8048/2019, 9332/2019, 9335/2019 relativamente Linee guida ANAC n. 11.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono gestite dall'Avvocatura Civica le vertenze pendenti suddivise per ufficio:

	TAR	CONSIGLIO DI STATO	TRIBUNALE MONZA CIVILE	TRIBUNALE MONZA PENALE	TRIBUNALE MILANO	CORTE APPELLO CIVILE	CASSAZIONE	GIUDICE DI PACE	CAPO DELLO STATO	TOTALE
Sportello Unico	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Polizia Locale	1	-	-	-	-	-	-	1	-	2
Contenzioso lavoro/risorse umane	-	-	2	-	-	1	-	-	-	3
Contratti	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Ecologia	2	-	-	1	-	-	-	-	-	3
Edilizia Privata	36	9	2	1	-	-	-	-	4	52
Lavori Pubblici	-	-	4	-	-	1	1	-	-	6
Manutenzioni	-	-	-	-	1	-	-	1	-	2
Legale	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Organi istituzionali	-	-	-	2	-	-	1	-	-	3
Politiche della Casa	-	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Bilancio	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Servizi alla Persona	-	-	1	1	-	-	-	-	-	2
Urbanistica	8	-	-	-	-	-	-	-	-	8
TOTALE	50	9	15	5	1	2	3	2	4	91

A questo elenco va aggiunto un ricorso pendente avanti alla Commissione Tributaria.

Il totale complessivo è quindi di n. 92 contenzioni in essere.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	222.248,94	201.319,24	197.802,92	264.814,30	272.800,00	271.154,13
Spese funzionamento uffici	121.925,57	132.391,75	177.583,46	177.914,25	180.540,00	167.361,09
Manutenzioni attrezzature e automezzi	2.744,54	4.251,78	2.262,55	2.362,86	4.500,00	2.679,74
Utenze	186.768,57	166.869,57	163.431,21	163.844,54	174.500,00	167.706,40
Patrocini e incarichi servizio legale	213.632,84	324.120,14	173.321,84	207.053,23	295.244,92	275.995,97
Spese centralino e reception	11.185,73	9.897,17	811,74	0,00		
Indennizzi e risarcimenti vari	61.379,74	11.256,70	6.791,36	33.767,46	33.000,00	8.269,41
Rimborsi di entrate diverse	10.092,41	9.711,99	2.359,24	78.257,44	24.400,00	16.526,88
Spese per consultazioni elettorali (1)	84.733,62					
Buoni Lavoro	0,00	55.600,00	5.000,00	0,00		
Trasferimenti a Comuni			500,00	0,00		
Fondo per l'innovazione articolo n. 113, comma 4, del D.Lgs. 50/2016					40.000,00	0,00
Spese per attività e servizi di protezione dei dati personali					14.400,00	0,00
Imposte e tasse ufficio legale					5.000,00	2.493,00
Compensi e oneri per l'avvocatura civica					25.147,64	11.617,18
Totale	914.711,96	915.418,34	729.864,32	928.014,08	1.069.532,56	923.803,80

(1) Dal 2016 si trovano nel programma 07

MISSIONE N. 3 "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA"

Missione 03 Programma 01: Polizia locale e amministrativa

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale ha garantito un'azione generale di vigilanza e di controllo in tutti gli ambiti operativi di competenza.

La sicurezza stradale

Nell'ambito delle attività di istituto, si è data priorità alla sicurezza stradale a tutela delle categorie protette e dei pedoni con diversi controlli operati per soste abusive sugli spazi riservati agli invalidi, sui marciapiedi, sugli attraversamenti pedonali e per non aver lasciato spazio sufficiente ai pedoni oltre che al controllo degli accessi in zona a traffico limitato (ZTL) mediante l'ausilio delle telecamere poste a sorveglianza dei varchi di accesso.

Sotto il profilo della sicurezza stradale, n. 14 sono stati gli accertamenti per omessa revisione dei veicoli, n. 125 sono state le patenti segnalate a seguito di incidenti stradali, 12 sono stati i veicoli sequestrati, 153 i veicoli abbandonati recuperati. Sono stati installati sul territorio comunale ulteriori sei dispositivi trubox con funzione di dissuasori di velocità e postazione di rilevamento delle violazioni alle norme sulla velocità.

La vigilanza stradale

Sono stati assicurati gli interventi di emergenza ed inoltre la sala operativa ha annotato a brogliaccio n. 5711 richieste di interventi vari.

Sono stati garantiti i rilievi di n.289 sinistri stradali con e senza feriti. Le patenti scadute inviate alla Prefettura sono state n.10. Infine sono state espletate n.915 pratiche presso la Prefettura e la Motorizzazione Civile

La vigilanza sul commercio

L'attivitàannonaria e commerciale è stata ampiamente impegnata nella verifica di autorizzazioni per occupazioni di spazi temporanee, pari a n. 1603 pratiche. Inoltre, sono stati effettuati n.250 controlli presso esercizi vari. Sono state anche effettuate n. 40 denunce di infortunio sul lavoro.

L'attività anagrafica

Il nucleo informatori ha gestito circa 2.700 pratiche inerenti variazioni anagrafiche e richieste di accertamenti da parte dei servizi demografici comunali, di altri comuni e di altri diversi enti.

La polizia giudiziaria e urbanistica

Nell'ambito del settore di polizia giudiziaria sono state trasmesse n. 26 C.N.R., nell'ambito edilizia/urbanistica sono stati effettuati n. 23 controlli su ordinanze sindacali nonché n. 78 sopralluoghi edilizi.

L'attività in campo sanitario, ambientale e regolamenti vari

Nel campo sanitario, n. 14 sono stati gli atti relativi alla predisposizione dei trattamenti sanitari obbligatori (TSO).

In ambito ambientale, sono stati numerosi i controlli per il conferimento dei rifiuti, scarichi abusivi ed RPU che hanno determinato l'accertamento di n. 446 violazioni.

Per quanto riguarda la vigilanza nei parchi, i servizi sviluppati hanno portato all'individuazione di inconvenienti di diversa natura per i quali sono stati informati gli uffici competenti, oltre ad aver assicurato una attenta opera di prevenzione. Si è provveduto, infine, di concerto con il Servizio Veterinario dell'ATS, a n. 48 interventi sul randagismo.

Le misure di safety

Relativamente al servizio prestato in occasione di feste e manifestazioni di ogni genere, sono stati garantiti adeguati servizi all'interno della città, seguendo le nuove direttive del Ministero dell'Interno, del Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, che hanno assegnato ai comuni il controllo delle misure di safety durante le manifestazioni pubbliche. Le manifestazioni sportive, religiose e culturali sono state complessivamente n. 360.

Particolarmente impegnative sono state le attività poste in essere in occasione della Fiera di Santa Valeria, della Sportweek e della manifestazione dell'ultimo dell'anno

La formazione nelle scuole

A seguito di richieste di alcuni istituti, si sono organizzati corsi di educazione stradale presso le scuole elementari e medie coinvolgendo n.2 4 classi per formare gli alunni al rispetto della legalità.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	1.221.283,38	1.172.348,15	1.100.183,52	1.141.487,58	1.125.950,00	1.094.414,10
Funzionamento ufficio polizia locale	63.829,38	62.531,45	149.141,26	94.105,47	92.800,00	76.477,34
Gestione e manutenzione automezzi	11.817,53	7.901,23	3.606,52	6.885,68	8.000,00	5.992,38
Manutenzione immobili e impianti radio	0,00	2.440,00	1.948,32	2.257,00	2.500,00	1.074,45
Manutenzione impianti videosorveglianza	5.124,00	4.911,60	14.603,40	11.907,19	20.000,00	11.311,85
Canone connessione banda larga	96.962,76	90.076,95	90.247,79	82.771,14	92.000,00	84.740,33
Funzionamento Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo				2.203,00	3.200,00	1.950,00
Imposte e tasse	550,39	721,27	561,56	478,42	4.000,00	664,72
Trasferimenti a Provincia di Monza e Brianza per servizio di vigilanza ecologica					1.500,00	0,00
Totale	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.342.095,48	1.349.950,00	1.276.625,17

MISSIONE N. 4 "ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO"

Missione 04 Programma 01: Istruzione prescolastica

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

Manutenzione edifici scolastici

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara, all'affidamento e successiva gestione dell'appalto di:

- manutenzione delle attrezzature sportive palestre scolastiche;
- rifacimento integrale della pavimentazione della palestra del plesso scolastico Manzoni;
- sostituzione degli aerotermini della palestra del plesso scolastico Manzoni;
- fornitura e installazione di nuovo impianto servoscala nel plesso scolastico Cadorna;
- interventi di rinforzo strutturale della soletta di copertura del refettorio del plesso scolastico Moro;
- servizio di verifica periodica biennale degli impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche presso gli edifici scolastici.

Si sono attivate tutte le procedure e gli interventi mirati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per il plesso Rodari e si è successivamente attivato l'incarico per il rinnovo del medesimo certificato

A seguito di diversi sopralluoghi di ispezione e verifica condotti da ATS nell'ambito della sicurezza nelle scuole si è provveduto all'esecuzione di diverse lavorazioni e interventi richiesti.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE-PROGRAMMAZIONE-PROGETTAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Interventi su edifici scolastici

E' stata completata la progettazione esecutiva della controsoffittatura della scuola primaria Cadorna, a seguito della verifica statica effettuata nel 2018.

E' stata completata la procedura di gara a cura della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e Brianza, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e sistemazione copertura scuola secondaria Manzoni; i lavori sono stati avviati nel mese di giugno e completati nel mese di ottobre.

Con il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono stati previsti fondi da assegnare ai comuni per la realizzazione di interventi volti all'efficientamento energetico e allo sviluppo territoriale sostenibile. Il Comune di Seregno, è risultato beneficiario di un contributo di € 130.000,00 con obbligo di avvio dei lavori entro il 31 ottobre 2019 pena revoca del finanziamento.

E' stato quindi realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria volto all'efficientamento energetico della scuola primaria Aldo Moro, conclusosi nel mese di dicembre. L'intervento ha avuto la finalità di migliorare la vivibilità degli ambienti interni alla scuola, in tutti i suoi ambienti frequentati da alunni e personale scolastico, attraverso la sostituzione integrale delle lampade fluorescenti esistenti con nuove lampade a tecnologia LED di ultima generazione in grado di aumentare il grado di efficientamento energetico, di ammodernamento degli ambienti e aumento della sicurezza nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, con l'effetto ulteriore di ridurre oltre alle spese di energia elettrica consumata, anche le spese di manutenzione ordinaria per la sostituzione di neon e starter mal funzionanti e/o da sostituire.

Istruzione prescolastica

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Spese funzionamento scuole dell'infanzia	1.132,63	1.253,44	845,35	855,35	1.500,00	714,40
Manutenzione immobili e impianti	33.582,10	37.731,94	36.263,07	28.938,29	39.200,00	32.201,29
Utenze scuole dell'infanzia	107.743,22	100.991,08	108.135,41	103.627,43	122.500,00	104.370,67
Totale	142.457,95	139.976,46	145.243,83	133.421,07	163.200,00	137.286,36

Istruzione Primaria

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Spese funzionamento scuole istruzione primaria	1.448,95	1.337,00	1.248,48	1.264,00	2.000,00	1.071,60
Manutenzione immobili e impianti	93.923,27	96.728,75	67.124,44	62.070,17	87.491,26	80.077,01
Utenze	306.238,85	292.688,66	276.716,32	293.177,99	297.000,00	288.129,79
Totale	401.611,07	390.754,41	345.089,24	356.512,16	386.491,26	369.278,40

Istruzione Secondaria

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Spese funzionamento scuole istruzione secondaria	965,97	919,19	845,35	0,00	0,00	0,00
Manutenzione immobili e impianti	72.369,27	69.037,86	67.158,28	58.747,57	76.854,24	61.155,55
Utenze	207.846,57	203.714,28	190.891,80	199.996,69	203.500,00	188.265,83
Totale	281.181,81	273.671,33	258.895,43	258.744,26	280.354,24	249.421,38

Istruzione Secondaria Superiore

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Spese funzionamento scuole istruzione secondaria superiore				855,85	1.500,00	714,40
Manutenzione immobili e impianti	7.066,32	7.756,68	5.939,06	2.717,51	5.000,00	3.691,01
Utenze	50.673,16	32.761,01	27.626,66	18.760,60	36.000,00	33.666,53
Totale	57.739,48	40.517,69	33.565,72	22.333,96	42.500,00	38.071,94

Missione 04 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07: Diritto allo studio

SERVIZIO SCUOLA

Orientamento scolastico

Le attività di orientamento scolastico in capo al Servizio Scuola sono rivolte ai ragazzi residenti a Seregno e/o frequentanti le scuole presenti sul territorio.

I percorsi di orientamento sono organizzati con lo scopo di aiutare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore, una scelta che sia non solo consapevole ma anche idonea alle capacità e aspettative degli studenti.

In collaborazione con gli istituti comprensivi statali della città, si sono organizzate apposite serate di orientamento rivolte ai ragazzi e alle famiglie nonché il Campus Salone dell'Orientamento con il sostegno economico di alcuni comuni della zona (Albiate, Barlassina, Cesano Maderno, Giussano, Meda, Seveso e Lentate sul Seveso).

Serate di orientamento

In collaborazione con gli istituti comprensivi Moro, Rodari e Stoppani sono stati organizzati tre incontri presso l'Auditorium Don Milani, che hanno coinvolto i genitori e gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, i docenti, gli educatori. Per motivi di sicurezza si è reso necessario regolare l'afflusso di pubblico, per cui è stata obbligatoria la prenotazione on line per gestire i 390 posti disponibili per ciascuna serata dando la precedenza ai residenti a Seregno e ai residenti nei comuni sostenitori del Campus Salone dell'Orientamento 2019.

E' stata proposta la diretta streaming, delle tre serate di orientamento, per dare la possibilità a tutti gli interessati di seguire gli interventi dei Relatori.

Le serate, nello specifico sono state le seguenti:

- 10 ottobre 2019, "Scuola superiore: istruzioni per l'uso. scegliere e affrontare la nuova scuola con serenità", con relatore il professor Raffaele Mantegazza, docente presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- 16 ottobre 2019, "La scuola secondaria di secondo grado oggi: un percorso per l'Università ma non solo. aziende, territorio e nuove professioni", relatori dottoressa Mariagrazia Bonanomi, Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda e dottor Fabrizio Felippone, amministratore delegato di Project Automation S.p.A.;
- 22 ottobre 2019, "Indirizzi, prospettive, modalità d'iscrizione per la scuola secondaria di secondo grado", relatore professor Guido Garlati, Presidente della Rete interambito Monza e Brianza Ambiti 27 e 28 e Coordinatore d'Ambito Territoriale n. 27.

Campus 2019 - Salone dell'Orientamento, 14^a edizione, con il patrocinio di Regione Lombardia e Istruzione Formazione Brianza Nord-Ovest.

L'evento, ormai consolidato e molto atteso dalle famiglie, si presenta come un'opportunità per studenti e famiglie di conoscere le molteplici proposte formative che si aprono ai ragazzi di terza media che devono decidere il loro nuovo percorso di studi. L'ingresso è gratuito per i residenti nel Comune di Seregno e negli altri comuni che sostengono l'evento mentre è a pagamento (euro 10 a famiglia) per i residenti nei comuni che non sostengono l'iniziativa.

Per l'assegnazione delle postazioni agli istituti scolastici che hanno chiesto di essere presenti al salone, è stato pubblicato un bando e sono state formate delle graduatorie in base ai criteri definiti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 20 settembre 2019. Gli istituti scolastici presenti sono stati n. 39, tra enti di formazione e istituti di istruzione superiore.

In occasione del Campus 2019, che si è svolto nelle giornate di venerdì 25 ottobre 2019 e di sabato 26 ottobre 2019, sono stati confermati i seguenti servizi:

- prenotazione online per l'ingresso al Campus 2019 - Salone dell'Orientamento;
- catalogo con la presentazione sintetica delle diverse proposte formative presenti sul territorio;
- possibilità di colloqui individuali con insegnanti e studenti che hanno fornito indicazioni e chiarimenti e materiale informativo;
- punto informativo per studenti con bisogni educativi speciali con la presenza di operatori del Centro territoriale per l'inclusione Monza ovest, per orientare la scelta dopo la terza media in una prospettiva inclusiva e rispettosa delle esigenze degli alunni;
- brevi incontri preparativi di gruppo a ciclo continuo prima della visita degli stand.

I visitatori sono stati circa 4.300 in 15 ore di apertura con una media oraria di 290 persone.

Per quanto riguarda il catalogo, sono state aggiornate le informazioni sia in merito al trasporto per raggiungere le diverse scuole, sia i nominativi dei docenti referenti per l'orientamento e per i bisogni educativi speciali, allegando l'informativa relativa agli open day.

Durante la visita al Salone le famiglie hanno avuto la possibilità di effettuare dei colloqui individuali con esperti di orientamento (sono stati richiesti n. 83 colloqui); anche il punto informativo per studenti con bisogni educativi speciali è stato molto apprezzato dalle famiglie che hanno potuto chiedere supporto per le loro necessità.

Assistenza scolastica

Per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 è stata confermata l'articolazione sul territorio della scuola statale per il primo ciclo scolastico in tre istituti comprensivi.

- Istituto Comprensivo Stoppani, composto da Scuola Primaria Stoppani, Scuola Primaria Cadorna, Scuola Secondaria di primo grado Don Milani;
- Istituto Comprensivo Moro, composto da Scuola Infanzia Andersen, Scuola Primaria Moro, Scuola secondaria di primo grado Manzoni;
- Istituto Comprensivo Rodari, composto da Scuola Infanzia Rodari, Scuola Infanzia Nobili, Scuola Primaria Rodari – Scuola Primaria Rodari sezione speciale, Scuola Secondaria di primo grado Mercalli.

L'offerta formativa, proposta dal territorio seregnese in campo scolastico, consolidata da anni nei suoi istituti scolastici pubblici e paritari, abbraccia un bacino d'utenza proveniente anche dai comuni limitrofi: con i suoi sette istituti pubblici (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado compresa la formazione professionale) e i dieci paritari (dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado), raccoglie ogni anno circa 9.000 studenti.

Sono stati realizzati molteplici interventi al fine di agevolare gli utenti, attraverso attività e contributi destinati sia alle scuole sia agli studenti che alle loro famiglie.

Contributi e altri interventi economici per gli istituti scolastici

Scuole dell'infanzia

Il sistema comunale dell'istruzione offre alla maggioranza delle famiglie presenti sul territorio la possibilità di far frequentare ai propri figli la scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria.

La specifica convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie è stata rinnovata per il triennio 2019-2022 con determinazione dirigenziale n. 554 del 9 agosto 2019, introducendo le seguenti novità:

- contributo mensile per classe ordinaria, aumentato da € 1750,00 a € 1.800,00;
- contributo mensile per alunno residente da € 19,00 a € 24,00;
- contributo mensile per alunno residente frequentante la classe primavera confermato e arrotondato in € 15,00;
- retta a carico delle famiglie residenti confermata in € 140,00 mensili per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 e definita in € 150,00 mensili per l'anno scolastico 2021-2022;
- retta a carico delle famiglie non residenti, confermata in € 160,00 mensili per l'anno scolastico 2019-2020 e definita in € 165,00 e in € 175,00 rispettivamente per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022.

In forza di ulteriore convenzione sottoscritta nel 2015 con Parrocchia e Curia per l'uso di un immobile scolastico comunale, anche per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 è stato garantito il funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria nel quartiere di San Carlo.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il Sistema integrato dei servizi educativi e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni creando un Fondo nazionale per la promozione e per la progressiva attuazione del correlato Piano di azione pluriennale. La Regione Lombardia con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2108 del 9 settembre 2019 ha definito i criteri per il riparto del Fondo nazionale, annualità 2019, in attuazione del suddetto D.Lgs. 65/2017.

Contributi per la didattica e contributi per il funzionamento dei servizi comunali nella Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria pubbliche

Nel corso del 2019 per quanto riguarda l'erogazione di contributi a favore di enti, associazioni e altri organismi pubblici e privati nell'ambito di attività educative e formative è stato applicato l'apposito regolamento comunale, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 5 del 28 novembre 2017; con la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 12 novembre 2019 si è proceduto all'individuazione dei criteri di valutazione delle istanze per la concessione di contributi.

Le istituzioni scolastiche hanno presentato la documentazione richiesta e con successiva determinazione dirigenziale n. 1024 del 19 dicembre 2019 sono stati assegnati i contributi alle istituzioni scolastiche per un importo complessivo di € 301.500,00.

Contributi alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici

I comuni sostengono direttamente gli oneri delle famiglie per l'acquisto di libri dei minori frequentanti la scuola primaria sia pubblica che paritaria, sulla base di costi unitari definiti con provvedimento dello Stato e per un onere complessivo annuale che nel corso dell'anno 2019 è stato di circa 80.000,00 euro. Il servizio è stato gestito attraverso la cedola libraria unica per ogni tipologia di classe.

Borse di studio comunali

Anche per il 2019 sono state assegnate borse di studio (per un totale di oltre 20.000,00 euro) in favore degli studenti meritevoli residenti a Seregno (n. 148 studenti) che nell'anno scolastico 2018-2019 hanno conseguito il diploma di licenza conclusiva del Primo Ciclo di Istruzione con votazione di 9/10, 10/10 e 10/10 e lode (da 120,00 euro a 220,00 euro), o hanno conseguito il diploma di maturità con 100 o 100 con lode (euro 300,00). Anche nel 2019 si è svolta la cerimonia pubblica di consegna delle borse di studio e degli attestati di merito agli studenti meritevoli.

Gestione Dote scuola Regionale

La Regione Lombardia con decreto n. 5286 del 12 aprile 2019 ha approvato le modalità di presentazione della domanda Dote Scuola 2019-2020 per le componenti Buono Scuola e Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazione tecnologiche e strumenti per la didattica.

La Dote Scuola, articolata in due diversi interventi ("Buono scuola" e "Contributo per l'acquisto dei libri di testo e/o dotazioni tecnologiche") è rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado e agli studenti frequentanti i primi due anni della scuola secondaria di secondo grado. I termini per la presentazione delle domande sono stati fissati dalla Regione Lombardia nel periodo aprile-giugno 2019 (prima finestra) e nel periodo settembre-ottobre 2019 (seconda finestra) per chi non ha presentato la domanda entro il 14 giugno 2019.

Il Servizio Scuola ha provveduto ad assistere le famiglie (170 utenti) nella compilazione e nell'inserimento dei documenti nel programma regionale mettendo a disposizione una postazione dotata di lettore di smart card.

Iniziative a favore delle Scuole

In collaborazione con la società cooperativa Controluce di Seregno è stato realizzato il progetto "Bullismo e la forza di combatterlo", che ha coinvolto circa 850 studenti delle scuole della Città. I ragazzi sono stati invitati a partecipare alla proiezione del film "Bene ma non benissimo" nelle giornate del 26 e 27 novembre 2019. All'evento ha partecipato Francesco Mandelli, regista del film, che ha intrattenuto i ragazzi in un piacevole dibattito.

Servizi e attività per alunni, studenti e le loro famiglie

Servizio di ristorazione scolastica

In seguito a regolare procedura ad evidenza pubblica, con l'avvio dell'anno scolastico 2014-2015 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in concessione fino all'anno scolastico 2021-2022.

Trattandosi di un servizio in concessione il corrispettivo dell'attività di ristorazione scolastica fruita è direttamente versato dalle famiglie che ne usufruiscono (2.350 iscritti circa) e l'intervento del Comune – che ne definisce il sistema tariffario – si limita a integrare le somme non versate dalle famiglie in sistema di agevolazione tariffaria (1.300 famiglie circa).

Per quanto riguarda lo svolgimento del servizio di ristorazione anche per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 si è mantenuto l'utilizzo del doppio turno in alcune scuole del territorio per far fronte alle sempre più restringenti norme sulla sicurezza.

Pre e post scuola

Il servizio di pre-post scuola è un servizio gestito in appalto utilizzato da oltre 470 alunni (40 alunni in più rispetto al precedente anno scolastico) e operante in quattro plessi scolastici con n. 17 sezioni (tra pre e post). Si segnala che l'elevata richiesta ha determinato, anche per l'anno scolastico 2019-2020 l'aggiunta di due sezioni di pre scuola (una presso il plesso Cadorna e l'altra presso il plesso Rodari). E' stata mantenuta la diversificazione delle tariffe sulla base della diversa durata standard fra il servizio pre e il servizio post scuola come pure un diverso quadro delle rette mensili in base a fasce di reddito.

Servizi scolastici online

Il periodo di attivazione delle iscrizioni online per il servizio mensa, anno scolastico 2019-2020, è stato di 3 settimane (17 giugno 2019-5 luglio 2019) durante il quale 1.560 utenti hanno effettuato l'iscrizione via web e 770 l'hanno effettuata allo sportello.

Per il servizio di prenotazione on line del pre-post scuola si sono previsti 15 posti per plesso scolastico e per tipologia di servizio (pre o post).

Per i centri estivi per i minori della fascia 6-15 anni, organizzati in due turni da due settimane ognuno, i posti on line sono stati 20 per turno su 60 iscrizioni per turno; per i minori della fascia 3-6 anni, organizzati in due turni di due settimane ognuno, i posti disponibili on line sono stati 30 su 60 iscrizioni per turno.

Per tutto il 2019 è stata confermata la possibilità dei pagamenti on line in corso d'anno per i servizi scolastici, (refezione scolastica e pre-post scuola) constatato che è risultata una modalità molto utilizzata alle famiglie.

ISEE e altre agevolazioni per i servizi scolastici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 4 luglio 2017 è stato approvato il regolamento di applicazione dell'ISEE per le prestazioni sociali agevolate.

Per tutti i servizi a domanda individuale è stato mantenuto l'accesso con tariffe parametriche al valore delle attestazioni ISEE; per il servizio di ristorazione scolastica è previsto anche un meccanismo di agevolazione per le famiglie con più figli iscritti al servizio.

Patrocini concessi

Si elencano di seguito le iniziative oggetto di patrocinio dell'Ente nel corso del 2019:

- "E' tutta un'altra cosa", spettacolo teatrale organizzato dall'Istituto Comprensivo Moro di Seregno in collaborazione con i genitori degli studenti della scuola, che si è svolto il giorno 8 febbraio 2019 presso L'Auditorium;
- "Virgilio: padre e maestro", iniziativa gratuita che si è svolta nella mattina del 18 gennaio 2019, presso L'Auditorium, organizzata dal Istituto Europeo Candia;
- "Dalla Shoah ai razzismi di oggi", iniziativa che si è svolta il 15 febbraio 2019, presso la Sala Monsignor Gandini, organizzata dagli studenti dell'Istituto Levi al fine di sensibilizzare la cittadinanza circa il tema drammatico del razzismo;
- "Storia di strada", rassegna teatrale Bruna Frigerio promossa dall'Istituto Comprensivo Rodari, tenutasi dal 20 al 25 maggio 2019 presso L'Auditorium;
- "The Neverending Story", spettacolo teatrale/musical in lingua inglese presentato dagli studenti della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Europeo Candia il 22 marzo 2019, presso L'Auditorium;
- "Iniziativa Donacibo", iniziativa proposta dal Banco Solidarietà Madre Teresa Onlus, che si è svolta presso gli istituti scolastici Parini, Bassi, Levi, Ballerini, Candia, Stoppani, Cadorna e Don Milani, Moro, Manzoni, Rodari di Seregno, nel mese di marzo 2019. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento degli alunni nella raccolta di generi alimentari, poi distribuiti dai volontari dell'associazione alle famiglie bisognose del territorio. L'evento è ormai giunto alla sua dodicesima edizione con riscontro positivo;
- "L'Europa siamo noi: partecipiamo", iniziativa che si è svolta il 9 aprile 2019 presso la Sala Monsignor Gandini, organizzata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza e rivolta ragazzi neo diciottenni di alcune scuole di Seregno e dell'intera Provincia di Monza e della Brianza;
- "Concerto conclusivo della Rassegna Musicale 2019", manifestazione senza scopo di lucro che si è svolta dal 28 maggio 2019, presso L'Auditorium, organizzata dall'Istituto comprensivo Stoppani, rivolta alle famiglie degli studenti e docenti delle scuole coinvolte. L'evento ha fatto parte della Rassegna Musicale 2019 degli istituti musicali della Provincia di Monza e della Brianza;
- "Be a Talent", primo talent-show degli alunni della Scuola Don Milani, manifestazione senza scopo di lucro che si è svolta il 17 aprile 2019, presso L'Auditorium, organizzata dal Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Stoppani di Seregno;
- "Inspirational speech-Orientamento alla carriera", evento svoltosi il 20 maggio 2019 presso la Sala Monsignor Gandini, organizzato dall'Istituto Bassi;
- "Un M.A.M. stellare", iniziativa svoltasi in data 22 settembre 2019 presso gli spazi adiacenti alla scuola dall'Istituto Moro in collaborazione con i genitori degli studenti, con la realizzazione di attività di laboratorio ed eventi vari;
- "Presentazione offerta formativa Liceo Parini anno scolastico 2020/21", presentazione dei tre indirizzi specifici del Liceo Statale Parini rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado del territorio impegnati nella scelta della scuola superiore, serate svoltesi il 14, 21 e 28 novembre 2019 presso la Sala Comunale Monsignor Gandini.
- "Respect Week", in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, la Provincia di Monza e della Brianza, in collaborazione con alcuni istituti scolastici della provincia e le amministrazioni comunali di appartenenza, ha lanciato una campagna di sensibilizzazione denominata Respect Week. A Seregno, in data 27 novembre 2019, l'Istituto Comprensivo Stoppani ha organizzato, in piazzale Cadorna, il flash mob "Dillo con un fiore";

- "Spettacolo di Natale", iniziativa proposta dai docenti e dagli studenti della scuola secondaria di primo grado del Collegio Ballerini e rivolta alla cittadinanza di Seregno. L'evento si è tenuto il giorno 12 e 13 dicembre 2019 presso L'Auditorium.

Interventi comunali per i giovani nel periodo estivo

Centri ricreativi diurni

Per il 2019 i centri ricreativi diurni sono stati organizzati in turni di due settimane ciascuno per i minori dai 6 ai 15 anni e per i minori dai 3 ai 6 anni: in questo modo si sono resi disponibili un numero maggiore di posti per i minori che necessitano di assistenza individuale.

L'organizzazione e la gestione del centro estivo è stata affidata al Consorzio Comunità Brianza, fornitore individuato tramite gara d'appalto, che gestisce anche l'attività educativa e di assistenza ai minori e ai disabili.

E' stato mantenuto il gruppo di lavoro costituito dai responsabili del Servizio Scuola e del Servizio Minori, oltre che dal responsabile individuato dal soggetto gestore del centro estivo per la valutazione di compatibilità generale e le modalità organizzative specifiche di inserimento di alcuni minori che necessitano di assistenza specifica (accolte n. 8 richieste a fronte di n. 107 iscritti totali sui due turni per la fascia 3-6 anni mentre per la fascia 6-15 anni sono state accolte in totale n. 16 richieste a fronte di n. 154 iscritti complessivi sui tre turni). Il 20% degli iscritti ha effettuato l'iscrizione con modalità on line.

English Camp 2019

E' stato istituito un "English Camp" al fine di ampliare l'offerta estiva di servizi alle famiglie per la gestione dei bambini della scuola primaria, nel realizzare un campus in lingua inglese due 2 settimane consecutive finalizzate a dare maggior valore e continuità all'esperienza linguistica. Il Campus, organizzato presso la Scuola Rodari, ha coinvolto circa 40 minori, dai 6 anni agli 11 anni, per il periodo 26 agosto 2019-6 settembre 2019.

Oratori

Anche nel 2019 è continuata la collaborazione con la Parrocchia Unica Pastorale, riguardante la collaborazione con gli oratori in ordine a differenti iniziative nel corso dell'anno e per il periodo estivo. Nei mesi estivi di giugno e luglio le parrocchie organizzano gli oratori estivi, per i minori di età compresa tra i 6 e i 15 anni. I sei oratori presenti in città, con oltre 2.000 iscritti, hanno proposto un'attività con valenza educativo-ricreativa che nel periodo estivo aiuta e integra l'offerta educativa del centro estivo comunale.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	81.854,26	60.691,20	56.306,08	84.224,07	85.100,00	84.494,70
Spese refezione *(SDI)	232.786,74	279.375,30	219.794,65	127.794,74	236.000,00	236.000,00
Spese pre-post scuola *(SDI)	59.768,14	58.861,86	61.205,26	64.205,26		
Funzionamento servizio assistenza scolastica	1.460,79	1.435,17	4.672,18	6.906,72	10.200,00	8.205,53
Fornitura gratuita libri di testo	74.000,00	76.000,00	78.000,00	79.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributi scuole materne autonome L.R. 31/80	737.165,00	717.757,00	720.373,00	723.487,00	766.128,39	766.023,00
Borse di studio alunni meritevoli	16.910,00	20.740,00	21.220,00	16.330,00	21.500,00	18.860,00
Contributi per lo studio	270.136,00	194.242,60	262.999,79	304.770,00	111.990,00	111.990,00
Totale	1.474.080,93	1.409.103,13	1.424.570,96	1.406.717,79	1.310.918,39	1.305.573,23

La **refezione scolastica** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	67.630,94
Spese impegnate	€	166.001,99
Costo a carico del bilancio	€	98.371,05
Percentuale di copertura delle spese		40,74%

Indicatori del servizio mensa scolastica 2019

Utenti	n.	2.330
Spesa media per abitante	€	3,65
Spesa media per utente	€	71,25

Il **pre e post scuola** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	94.961,48
Spese impegnate	€	69.998,01
Costo a carico del bilancio	€	0,00
Percentuale di copertura delle spese		135,66%

Indicatori del servizio pre e post scuola 2019

Utenti	n.	470
Spesa media per abitante	€	1,54
Spesa media per utente	€	148,93

Il **centro ricreativo estivo (compreso il servizio per la scuola speciale)** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi Finanziaria

Entrate accertate	€	67.455,70
Spese impegnate	€	163.410,97
Costo a carico del bilancio	€	95.955,27
Percentuale di copertura delle spese		41,28%

Indicatori del servizio

Utenti	n.	261
Spesa media per abitante	€	3,60
Spesa media per utente	€	626,09

MISSIONE N. 5 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI"

Missione 05 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Biblioteca Ettore Pozzoli

Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura

La biblioteca ha garantito nell'anno 2019 il servizio di informazione, documentazione e pubblica lettura, aggiornando il patrimonio librario e curando l'aggiornamento e la revisione nei vari settori disciplinari e tematici. Le nuove accessioni sono state n. 3.611, su un patrimonio complessivo al 31 dicembre 2019 di n. 91.260 unità.

Il totale dei prestiti è stato di 128.574. Il servizio prestito è stato utilizzato da un totale di 18.042 (in sede e da remoto) utenti. Gli utenti residenti attivi (che hanno effettuato almeno un prestito in sede) sono stati 4.927.

La biblioteca di Seregno aderisce a Brianzabiblioteche, la rete sistemica che riunisce in convenzione ventisette comuni della Brianza monzese al fine di erogare servizi di secondo livello, quali ad esempio la catalogazione centralizzata, i sistemi informativi (software gestionale in rete geografica, catalogo e servizi web o l'edicola digitale) e il servizio di prestito interbibliotecario. La circolazione del materiale documentario è garantita dal collegamento quotidiano fra le biblioteche e riguarda oltre il 30% delle transazioni di prestito.

Organizzare un piano coerente di proposte culturali orientate ai diversi target

Nel corso del 2019 sono state organizzate in totale n. 166 attività di promozione della lettura (visite in biblioteca delle classi, letture e animazioni, laboratori, ecc.). N. 1.919 alunni delle scuole primarie sono stati coinvolti oltre alle presenze delle altre iniziative. Altrettante presenze si sono registrate alle varie iniziative a utenza libera, per bambini e famiglie ("Ora del racconto", "Momento Mamma", "Biblioteca in Festa", gruppo di lettura). Di particolare rilievo è stata la 17^a Rassegna degli illustratori, dedicata a Stepan Zavrel, che ha coinvolto oltre 2.400 partecipanti.

Eventi e iniziative culturali

Valorizzare Pozzoli e Crippa, artisti seregnesi di fama internazionale come modello di crescita culturale e educativa

La 31^a edizione del Concorso Pozzoli (24 settembre 2019-1 ottobre 2019), a 60 anni dalla sua nascita vinta da Maurizio Pollini, ha confermato la volontà principale del lascito testamentale: dare visibilità ai giovani talenti provenienti da tutto il mondo e far conoscere la didattica del maestro Pozzoli.

Il vincitore è stato, Evgeny Konnov, uzbeko scelto da una giuria presieduta dal maestro cinese, Dan Zhao Yi, con maestri giapponesi, italiani, russi e ucraini. Ventisette sono stati gli iscritti, provenienti da quindici nazioni diverse (Cina, Georgia, Giappone, Italia, Lituania, Polonia, Corea

del Sud, Romania, Russia, Siria, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia e Ucraina). Vi sono state quattro prove eliminatorie per assegnare un montepremi di 30.000,00 euro e undici concerti, organizzati dal Comune di Seregno con vari partners. I concerti si svolgeranno entro il 2021 in Italia (nove), in Russia e in Ungheria.

I pianisti sono stati ospitati da ventotto famiglie.

Il 2019 è stato contrassegnato da una nuova prova in trio con due musicisti della Scala, al violino e violoncello, per poter individuare le capacità dei concorrenti di esibirsi in musica da camera; da un maxi schermo situato in piazza Risorgimento per far seguire la competizione anche al pubblico "di passaggio" aumentando considerevolmente i fruitori di questo grande spettacolo; da due concerti con pianisti di fama internazionale, uno tenuto dall'iraniano Ramin Bahrami e l'altro dal jazzista Dino Rubino. Questi concerti sono stati gli eventi di punta della rassegna "Oltre il Pozzoli", nove appuntamenti con quasi 80 ore di spettacolo.

Anche quest'edizione del Concorso è riuscita ad ottenere la medaglia di rappresentanza e l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e i patrocini dal Ministero degli Affari esteri, dal Ministero per i Beni e le attività culturali e dal Comune di Milano.

Due sono stati i partner storici (Conservatorio Verdi di Milano e Casa Ricordi) ai quali si sono aggiunti 20 tra collaboratori e sponsor sia privati che pubblici.

Quasi 1.600 persone hanno seguito le prove in Auditorium e al Teatro San Rocco, 15.000 circa sono stati i contatti on line, nei vari canali dedicati tra YouTube, Facebook e Instagram.

Altri importanti numeri: 34 le partiture che selezionate a maggio da una giuria internazionale per il Concorso internazionale di Composizione Ettore Pozzoli; due i brani selezionati per il secondo e terzo posto e che diventeranno pezzi d'obbligo per i concorrenti della 4^a edizione del concorso pianistico che avverrà a novembre 2020.

A dicembre sono ripresi i contatti con gli eredi dell'artista seregnesse Luca Crippa, per poter riprendere la valorizzazione dell'importante lascito che Crippa donò al Comune, con quasi 3.000 opere ed eventi in programma nel corso del 2020.

Creare rassegne culturali trasversali che comprendano proposte artistiche differenziate per ampliare l'offerta e soddisfare un ampio numero di cittadini

Più di 57.000 (57.687 per la precisione) le presenze nei n. 339 appuntamenti gestiti dal Servizio Cultura. L'offerta è stata articolata in concerti, spettacoli teatrali, dibattiti, workshop, mostre in quattro strutture (L'Auditorium, Sala Congressi Monsignor Gandini, Galleria Civica Ezio Mariani e Museo Vignoli).

Alcune giornate internazionali sono state l'occasione per incontrarsi e riflettere su importanti tematiche sociali, il tutto in collaborazione con scuole, comitati, associazioni del territorio e circuiti provinciali.

Le principali rassegne sono state:

- "Festa della donna", con una mostra di arti visive e poesie, un concerto della rassegna "Brianza Classica", oltre ad uno spettacolo comico (1554 presenze complessive);
- "Tutti inclusi" per la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo (2 aprile): tre incontri e uno spettacolo teatrale in Auditorium (1123 presenze) in collaborazione con ViviSeregno;
- "Venticinque novembre 2019" per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne: una mostra nei negozi del centro, un workshop e uno spettacolo teatrale, posa di cinque panchine rosse in vari luoghi della città;
- Anniversario Leonardo da Vinci (500 anni dalla morte): uno spettacolo teatrale, una conferenza, due concerti, uno scaffale a tema in biblioteca e una cartolina creata appositamente e distribuita in tutti gli appuntamenti (1072 presenze complessive);
- "Che spettacolo!" Teatro per famiglie: sei spettacoli teatrali inseriti nel Circuito teatrale Monza e Brianza (1141 presenze);
- "I grandi concerti" e "Aperitivi in musica": sei appuntamenti in collaborazione con l'Associazione Pozzoli (876 presenze);
- "Seregno d'estate" (tra giugno e settembre): diciassette appuntamenti di cui un festival jazz con nove concerti tra piazza Risorgimento, L'Auditorium e Circolo San Giuseppe (1850 presenze) e tre concerti in piazza Risorgimento, di cui uno nell'ambito della rassegna "Suoni Mobili", sei film in alcuni quartieri della città (1600 presenze).

Le manifestazioni organizzate in occasioni di solennità civili, ricorrenze e onorificenze sono state undici:

- Pietre d'inciampo: costituzione del Comitato provinciale con i Comuni di Cesano Maderno e Lissone e firma relativa convenzione;
- Giorno della memoria (27 gennaio): corteo e posa di cinaue pietre d'inciampo, mostra, proiezioni e spettacolo teatrale (1.500 presenze circa);
- Giorno del ricordo (10 febbraio): uno spettacolo teatrale e ammainabandiera (317 presenze);
- Giornata della bandiera (17 marzo): corteo (150 presenze circa) con gli studenti delle scuole;
- 40 anni della Città di Seregno (31 marzo): una mostra e un concerto (350 presenze circa);
- Festa della liberazione (25 aprile): corteo, mostra e incontro (967 presenze);
- Cittadinanza onoraria a monsignor Motta (21 maggio): consiglio comunale straordinario;
- Festa della repubblica (2 giugno): concerto (380 presenze);
- Commemorazione strage di Capaci e via d'Amelio (23 maggio): fioritura albero della legalità (276 presenze);
- Festa dell'unità nazionale (4 novembre): corteo (200 presenze circa);
- Caduti di Nassiriya (12 novembre): posa corona (100 presenze circa), con intervento del Prefetto di Monza e della Brianza e partecipazione musicale delle scuole don Milani.

Le mostre sono state n. 26 (n. 14 in Galleria Mariani, n. 11 al Museo Vignoli e una nel foyer de L'Auditorium) con 16.601 visitatori (6.811 in Galleria Mariani e 8.790 al Museo Vignoli).

Gli eventi sono stati n. 267 (n. 110 in Auditorium e n. 157 in Sala Gandini) con 18.271 visitatori (22.160 in Auditorium e 6.111 in Sala Gandini).

Quarantasei sono stati i patrocini concessi ad associazioni, parrocchie e altre realtà importanti del territorio, nove anche con benefici consistenti soprattutto nell'utilizzo gratuito delle strutture comunali quali la Sala Congressi Monsignor Gandini, il Museo Vignoli e L'Auditorium.

Sono state concesse le strutture per la realizzazione della rassegna "30 giorni di cultura", occasione di visibilità per le varie realtà dell'associazionismo culturale seregnese.

Le associazioni iscritte alla sezione dell'albo sono state n. 39, di cui n. 33 nella sezione cultura e n. 6 nella sezione relativa alle combattentistiche e d'arma. 102.100,00 euro è stato il valore dei contributi concessi per n. 31 richieste da parte di associazioni che operano in ambito culturale sul territorio cittadino.

Progetto Young Inclusion

Il Comune di Seregno partecipa al progetto europeo Young Inclusion grazie all'autorevolezza e al riconoscimento a livello internazionale del Concorso Pozzoli. Questo progetto è in partnership con enti pubblici e privati, italiani e svizzeri ed è finanziato da fondi europei. La musica partecipa al benessere del cittadino perché ha una funzione terapeutica e forma di riabilitazione per soggetti vulnerabili.

Il primo appuntamento del progetto è stato il workshop "Il potere della musica", molto seguito da musicoterapeuti e insegnanti. È stata l'occasione per mettere a confronto la didattica di Pozzoli con l'attuale insegnamento della musica in Cina e l'esperienza della musicoterapia in Svizzera e in Italia.

Per la determinazione delle tariffe per **utilizzo sale comunali** si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€ 7.155,00
Spese impegnate	€ 189.080,39
Costo a carico del bilancio	€ 181.925,39
Percentuale di copertura delle spese	3,78%

Manutenzione ordinaria Auditorium

Si è proceduto all'espletamento delle procedure di gara e all'affidamento degli appalti di manutenzione ordinaria e programmata degli impianti meccanici ed elettrici de L'Auditorium nonché alla successiva gestione degli appalti.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento degli appalti di pulizia del medesimo Auditorium nonché alla successiva gestione degli appalti.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	294.724,40	339.305,84	362.858,92	358.539,41	382.546,14	378.958,20
Funzionamento biblioteca	23.732,27	25.995,40	25.096,96	22.699,30	25.000,00	19.877,95
Contributo per sistema bibliotecario	44.208,00	44.651,00	58.450,60	58.670,30	60.000,00	58.480,50
Manifestazioni culturali diverse per feste nazionali civili e religiose	45.875,39	40.640,44	43.425,37	33.671,40	62.000,00	33.042,57
Spese per manifestazioni sportive diverse				23.769,92	50.000,00	46.088,00
Funzionamento sale mostre e congressi	9.745,21	12.903,69	17.166,29	28.167,06	27.000,00	22.503,80
Funzionamento auditorium		5.582,41	8.334,55	20.577,20	9.000,00	8.826,21
Manutenzione auditorium		0,00	41.098,43	50.287,03	55.087,80	53.357,47
Concorsi pianistici "Pozzoli" e "Pozzolino"	76.411,52	18.658,04	86.200,63	33.566,80	110.000,00	106.086,58
Premi per concorsi "Pozzoli" e "Pozzolino"	31.500,00	9.550,00	18.000,00	10.800,00	30.000,00	28.500,00
Utenze	129.948,00	120.115,26	167.136,58	169.461,36	197.000,00	194.124,43
Utilizzo beni di terzi	54.063,48	11.923,77	2.989,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per enti vari ed occasionali	0,00	66.000,00	87.000,00	67.000,00	112.000,00	140.500,00
Imposte e tasse	4.000,00	4.228,17	8.834,66	7.000,00	9.000,00	8.732,57
Totale	714.208,27	699.554,02	926.591,99	884.209,78	1.128.633,94	1.099.078,28

MISSIONE N. 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO"

Missione 06 Programma 01: Sport e tempo libero

POLITICHE SPORTIVE ED ATTIVITA' GIOVANILI

Nel corso del 2019 si è mantenuta un'offerta di proposte variegata, sia con eventi aperti in modo più diretto al pubblico generale che con iniziative e strutture a disposizione dei cittadini attraverso le attività proposte dalle associazioni locali. Come per gli anni passati è stato promosso lo sport, gestite le iniziative per i giovani e il tempo libero valorizzando le iniziative proposte dall'associazionismo locale o la disponibilità di alcune associazioni a collaborare nella realizzazione degli eventi.

Nel solco della continuità di una progettazione condivisa, anche con l'assegnazione e l'utilizzo sempre più esteso delle strutture comunali alle associazioni, si è proseguito nella valorizzazione delle collaborazioni con le associazioni con la concessione di patrocinii a iniziative ed eventi d'interesse comunale, patrocinii che hanno comportato, in diversi casi, modesti benefici, come la riduzione di tasse o canoni, la stampa dei manifesti o l'uso di alcuni beni.

Si è ricorsi, come per gli anni passati, a collaborazioni con realtà imprenditoriali del territorio per finanziare direttamente o indirettamente alcune iniziative sportive.

Promozione allo sport

E' stata garantita la collaborazione alle iniziative delle associazioni sportive, assicurando alle stesse tutta una serie di interventi come l'utilizzo a tariffe agevolate delle palestre e altre strutture comunali oppure la concessione di sedi per le proprie attività.

Collaborazioni con le associazioni e con le scuole per la promozione dello sport e la realizzazione di eventi ed attività sportive

Come ormai tradizione, le attività proposte dal mondo dell'associazionismo per la realizzazione dei diversi trofei che portano il nome della città di Seregno sono state valorizzate anche attraverso collaborazioni e concessione di patrocinii. A puro titolo di esempio, si ricordano il patrocinio alla ASD Nuoto Club per il VI Trofeo Torre del Barbarossa, alla Unione Sportiva Lombarda per La Notte dei Campioni-Trofeo Città di Seregno, alla ASD 5 Cerchi per la Coppa Città di Seregno e Trofeo Effebiquattro.

Da ricordare anche la collaborazione offerta alla ASD Basket Seregno nella realizzazione del Torneo dell'Amicizia, importante torneo under 15 tra Italia, Francia, Grecia e Spagna che si è svolto dal 5 al 7 luglio nella cornice del Palasomaschini.

Non è venuto meno l'appoggio alle associazioni sportive attraverso l'ampio utilizzo agevolato delle palestre scolastiche e delle altre strutture comunali. Come di consueto, nel mese di giugno, si è proceduto con la raccolta delle richieste di utilizzo palestre da parte delle associazioni sportive. Per l'anno sportivo 2019-2020 vi sono 23 società utilizzatrici, per circa 14.000 ore palestra.

Anche nel 2019 le società sportive seregnesi hanno potuto usufruire, per le proprie attività anche delle strutture sportive presso il centro scolastico di via Briantina, grazie alla concessione stipulata con la Provincia di Monza e della Brianza, ente proprietario.

E' stata garantita la consueta collaborazione e assistenza offerta agli istituti scolastici cittadini nell'organizzazione delle fasi comunali dei Giochi Studenteschi nelle varie discipline, con la partecipazione di un numero di studenti sempre in crescita. Come ormai da alcuni anni si è vista la partecipazione anche degli allievi di quarta e quinta elementare alla fase comunale di corsa campestre.

A seguito dell'aggiornamento del regolamento comunale per la concessione di contributi ad enti ed associazioni ed altri organismi privati, anche nel 2019 si è proseguito con l'assegnazione di contributi alle associazioni sportive: € 105.670,00 per n. 49 associazioni sportive ed € 45.000,00 per la Parrocchia San Giuseppe per le attività dei sei oratori cittadini e di quattro associazioni.

Iniziative comunali per la promozione dello sport e la realizzazione di eventi ed attività sportive

Per quanto riguarda le iniziative direttamente organizzate, oltre a proporre un maggiore coinvolgimento delle associazioni del territorio, si è continuato adottando modalità organizzative sobrie e compatibili con le risorse a disposizione.

All'inizio della stagione sportiva 2019-2020 sono state organizzate, con la collaborazione delle società aderenti alla Consulta dello Sport, le Giornate Sportive Seregnesi. La prima giornata si è svolta a metà settembre nella piazza del centro cittadino mentre la seconda giornata prevista sempre per la metà di settembre all'interno del Parco 2 giugno, è stata annullata per maltempo. Alla manifestazione hanno partecipato una trentina di società sportive che hanno proposto stand e dimostrazioni nell'arco della giornata.

Sempre nel mese di settembre un buon numero di associazioni aderenti alla Consulta dello Sport ha aderito all'iniziativa Vivi lo Sport, promossa da Viviseregno; anche in questo caso le associazioni hanno allestito stand e gazebo per promuovere e far conoscere le proprie discipline sportive.

Non è mancata l'organizzazione del tradizionale Galà dello Sport con la cerimonia di premiazione degli atleti che si sono particolarmente distinti nelle proprie discipline sportive: sono stati circa 250 gli atleti premiati che si sono distinti nelle varie discipline classificandosi a livello provinciale, regionale e nazionale; sono state inoltre consegnate targhe alle società AIA Seregno, per il 90° di fondazione, e ASD Biketeam, per il 40° di fondazione. La serata, inoltre, è stata allietata dalla presenza di illustri sportivi seregnesi: Simone Sozza, giovane arbitro promosso al campionato italiano serie B, Margherita Paciolla, atleta paralimpica pluricampionessa italiana e Matteo Galimberti, nazionale di hockey su pista. La serata è stata allietata anche da momenti dimostrativi curati dagli atleti e dalle atlete delle società sportive cittadine.

A fine ottobre presso il centro sportivo della Porada è stato organizzato il Trofeo Città di Seregno- Quadrangolare di Basket in carrozzina e il Trofeo Città di Seregno-nuoto disabili FISDIR. Al Trofeo Città di Seregno Nuoto FISDIR hanno partecipato una quindicina di società sportive del Nord Italia con un coinvolgimento di circa 250 atleti; anche nel 2019 il Trofeo è stato aggiudicato alla Polisportiva bresciana "No frontiere". Al Trofeo Città di Seregno Interregionale Quadrangolare di Basket in carrozzina hanno preso parte, oltre alla squadra di Seregno, le squadre provenienti da Trento, Vicenza e Verona; il Trofeo è stato aggiudicato alla squadra di Vicenza.

“Bicinfesta”, giunta alla sua XXII edizione, organizzata con la collaborazione di alcune società del territorio, ha visto la partecipazione di circa mille cittadini, grandi e piccoli, che in sella alla propria bicicletta hanno esplorato le vie e i parchi della città. Nell’ambito della pedalata è stato dedicato un momento istituzionale con alzabandiera alla presenza delle forze dell’ordine locali dedicato alla Festa della Repubblica.

Nel 2019 è stata organizzata, dal 31 maggio al 9 giugno, la prima edizione della manifestazione Seregno Sport Week che ha visto protagoniste le società sportive del territorio con oltre cinquanta eventi organizzati, gare ufficiali regionali e interregionali, tornei amichevoli e manifestazioni amatoriali, saggi e dimostrazioni. Vanno ricordati anche la suggestiva cerimonia di apertura con la parata ravvivata dai colori delle società sportive seregnesi e alcuni momenti quali l’incontro con Mauro Berruto (già commissario tecnico della nazionale italiana di pallavolo), “Vietato dire non ce la faccio”, talk.show su sport e disabilità con Nicole Orlando, Roberto Bargna e con la partecipazione anche dei nostri atleti Margherita Paciolla e Massimiliano Brambilla, l’incontro-seminario con i ragazzi delle scuole sui corretti stili di vita “Chi non fuma vince” e l’iniziativa “In porta con i campioni di Seregno Sport Week” stage per ragazzi dagli 11 ai 14 anni con il portiere di calcio Alberto Paleari.

Il fulcro della manifestazione è stato il Villaggio Sportivo allestito nell’area lungo la via alla Porada ove, oltre all’area dedicata alla ristorazione (la Seregno Sport Week ha ospitato il debutto del Piazza Festival Lombardia a Seregno) con oltre 800 posti a sedere e intrattenimento musicale tutte le sere, sono state allestite diverse strutture sportive (parete di arrampicata, campo da beach volley, campo da basket e una pedana multiuso, mini pista da sci di fondo, calcio balilla umano) ravviate dalle attività delle società sportive e a disposizione del pubblico per cimentarsi nelle attività proposte.

Si contano in oltre 26.000 le presenze nell’arco della manifestazione al Villaggio Sportivo, villaggio che è stato il fulcro anche degli eventi Bicinfesta (2 giugno) e Straseregno (9 giugno). Lo Stadio Ferruccio ha fatto da cornice, la sera del 5 giugno, alla partita di calcio tra la Nazionale di calcio TV e La Seregno Sport Week Team, momento di sport e spettacolo con finalità benefiche a favore delle associazioni della Consulta del Volontariato Sociale di Seregno.

Diversi gli sponsor che hanno aderito all’iniziativa non solo con sponsorizzazioni economiche ma anche tecniche con la fornitura di beni e servizi per la buona riuscita della manifestazione. La Seregno Sport Week ha ottenuto il riconoscimento del patrocinio di Regione Lombardia e della Provincia di Monza e della Brianza.

Politiche giovanili - collaborazione con le associazioni per la realizzazione di eventi e attività ricreative

Si è continuato a mettere a disposizione delle associazioni e degli altri soggetti che operano nel campo dei giovani e del tempo libero le palestre scolastiche e alcune sedi per la loro attività istituzionale, ampliando così l’offerta di attività ricreative in città.

Iniziative e attività comunali per il tempo libero, i giovani e i bambini

Anche nel 2019, nel periodo invernale è stata riproposta la rassegna “Fabulosa” con spettacoli di burattini e altre proiezioni dedicate ai più piccoli presso il Cinema Roma di via Umberto I in collaborazione con la Cooperativa Controluce.

E' stata organizzata la consueta serata di intrattenimento in occasione della Festa della Donna, evento che si è tenuto presso L'Auditorium e che ha visto il tutto esaurito. La serata ha lo spettacolo di Corinna Grandi "Che sarà mai"; durante la serata è avvenuta la consegna del tradizionale Premio Mimosa.

Per l'estate è stata mantenuta l'offerta per l'utilizzo gratuito della piscina per i giovani e i bambini rimasti in città il mese di agosto mettendo a disposizione 1.000 biglietti di ingresso.

Nell'ultima parte dell'anno il Comune di Seregno ha aderito, con il Comune di Lissone (capofila) e il Comune di Desio al bando regionale "La Lombardia è dei giovani" per la realizzazione di interventi diretti a favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, con il progetto denominato "Oggi Cresco". Altri partner del progetto sono l'associazione Live di Lissone, la Scuola Civica di musica e danza di Desio, il Liceo Parini di Seregno e l'I.I.S. Meroni di Lissone.

Il 31 dicembre il Palasomaschini ha ospitato un evento per il Capodanno con il concerto "We will rock you" dei 39 Queen tribute e Djset '80 vs '90, evento che ha visto il tutto esaurito e ha riscosso notevole successo da parte del pubblico.

Per la determinazione delle tariffe per **utilizzo impianti sportivi** si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	52.141,00
Spese impegnate	€	209.562,31
Costo a carico del bilancio	€	157.421,31
Percentuale di copertura delle spese		24,88%

Interventi di ammodernamento impianti sportivi

Si è proceduto alla ricognizione e verifica dello stato delle strutture sportive, delle loro condizioni di esercizio in relazione alle caratteristiche delle stesse e alle certificazioni presenti negli archivi comunali; il professionista incaricato, ha redatto una "Relazione di esercibilità" per ciascuna delle seguenti strutture:

- Stadio Ferruccio;
- palazzetto via Gramsci;
- palestra zona Crocione;
- Seregnello;
- centro sportivo Trabattoni (Porada) composto da piscina, tennis, palazzetto dello sport, campo polivalente e rugby

Per quanto riguarda le strutture presenti nel Centro Sportivo Trabattoni (Porada), si è proceduto:

- al rifacimento dell'impermeabilizzazione del corpo spogliatoi femminili della piscina:

- con riferimento alla struttura per il tennis, al completamento e all'approvazione della progettazione esecutiva della sistemazione della copertura nonché all'avvio della predisposizione della documentazione per la gara d'appalto;
- con riferimento al campo per il rugby, al completamento e all'approvazione della progettazione esecutiva dei nuovi spogliatoi ed all'avvio della predisposizione della documentazione per la gara d'appalto.

Sono stati realizzati i lavori di rifacimento della pista di atletica allo stadio Ferruccio.

Si è data attuazione agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi Stadio Ferruccio e Seregnetto.

Si è poi proceduto:

- all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di riqualificazione e adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche dei servizi igienici dell'area natatoria del Centro Sportivo Trabattoni nonché alla successiva gestione dell'appalto;
- alla fornitura e posa delle due porte da calcetto presso il Parco Nassiriya;
- all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di rifacimento della facciata nord del Palazzetto dello Sport di via Gramsci nonché alla successiva gestione dell'appalto;
- all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di fornitura e posa di attrezzature sportive da installare presso il Palazzetto dello Sport e in diverse palestre scolastiche nonché alla successiva gestione dell'appalto;
- all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di fornitura e posa di attrezzature sportive da installare presso lo Stadio Ferruccio nonché alla successiva gestione dell'appalto;
- all'espletamento delle procedure di gara e all'affidamento dell'appalto di servizio di manutenzione attrezzature ludiche e arredo urbano 2019-2020 nonché alla successiva gestione dell'appalto;
- all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di fornitura di attrezzature ludiche e arredo urbano 2019.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	136.592,64	136.350,00	136.217,55	142.064,34	143.600,00	143.292,21
Manutenzione immobili e impianti sportivi	26.950,28	30.714,84	25.582,55	25.890,87	42.900,00	38.188,66
Spese per iniziative sportive e giochi della gioventù	26.710,31	22.915,66	25.755,00	125.349,29	88.171,97	87.359,83
Prestazioni professionali per servizio sport	20.000,00	0,00	24.073,33	0,00	20.000,00	0,00
Spese per le politiche giovanili	4.966,50	2.594,50	2.296,80	2.436,40	21.328,03	20.929,00
Gestione centri estivi	91.937,61	97.641,35	102.722,51	91.849,00	150.400,00	132.912,15
Utenze impianti sportivi	130.770,29	124.336,21	117.947,74	124.297,75	157.500,00	144.853,55
Spese funzionamento Palazzetto Porada				0,00		
Manutenzioni Palazzetto Porada				9.226,98	10.000,00	867,80
Utenze palazzetto Porada				15.500,00	105.000,00	84.630,96
Trasferimenti	18.680,72	86.674,28	145.000,00	154.844,00	151.874,00	151.870,00
Utilizzo palestre non comunali	34.526,18	36.998,20	39.497,00	40.545,62	40.000,00	39.999,24
Utilizzo beni di terzi	1.200,00	600,00	0,00	0,00		
Corrispettivo gestione centro sportivo "Trabattoni"			36.600,00	73.200,00	73.500,00	73.500,00
Utenze centro sportivo "Trabattoni"			208.000,00	365.886,75	336.500,00	307.023,42
Imposte e tasse	1.970,97	967,92	529,93	1.846,70	2.000,00	1.913,09
Totale	494.305,50	539.792,96	864.222,41	1.172.937,70	1.342.774,00	1.227.339,91

MISSIONE N. 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA"

Missione 08 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

EDILIZIA PRIVATA

Reingegnerizzazione dei processi relativi all'accesso agli atti edilizi e urbanistici, ridefinendo la struttura organizzativa dello sportello unico edilizia anche per gli aspetti logistici

Al fine di rispondere alle esigenze di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa a beneficio della semplificazione e dell'ottimizzazione dei processi ed in esito all'allestimento di una postazione pc collegata con scanner è stato avviato il processo di digitalizzazione delle istanze di accesso agli atti. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 5 novembre 2019 è stato definito il prezzo di accesso al pubblico per il rilascio digitale di atti edilizi e urbanistici.

Avvio dello Sportello Unico telematico edilizio e la relativa piattaforma per la ricezione delle istanze

In esito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14 marzo 2019 con la quale è stato approvato il "Regolamento del procedimento amministrativo – primo stralcio – procedimenti in materia edilizia ed urbanistica", nonché a seguito di opportuna azione informativa e formativa rivolta sia ai dipendenti dell'ente che agli operatori, è stato avviato in data del 2 maggio 2019 il portale web dello Sportello Telematico Polifunzionale quale unico canale per la trasmissione all'ente di segnalazioni, comunicazioni, istanze relative a procedimenti in materia edilizia urbanistica.

Edilizia privata

E' proseguita l'attività d'istruttoria delle istanze connesse al rilascio di titoli abilitativi alla trasformazione del territorio. Per una quantificazione dei principali procedimenti risultano nell'intero anno 2019:

- pervenute n. 93 istanze di permessi di costruire;
- pervenuti n. 230 comunicazioni d'inizio attività libera;
- pervenute n. 375 segnalazioni certificate d'inizio attività;
- pervenute n. 104 segnalazioni certificate di agibilità.

L'attività amministrativa ha affiancato quella tecnica nella registrazione delle pratiche, nella cura dell'iter di ciascuna di esse sino al rilascio degli atti definitivi, nella gestione amministrativa e contabile dei contributi concessori, nonché nella definizione delle determinazioni dirigenziali in esito alla cessione di aree delle aree destinate al completamento di sedi viarie e all'asservimento di aree a parcheggio pubblico e a standard.

Nel 2019, lo Sportello unico edilizia si è avvalso del servizio tecnico di alta specializzazione per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo delegate in materia di opere e costruzioni in zona sismica-opere in conglomerato armato cementizio, normale e precompresso e strutture metalliche-impianti-fonti rinnovabili-efficienza e prestazione energetica in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle funzioni rese dell'Agenzia delle entrate in forza del protocollo d'intesa per le attività di valutazione

immobiliare ai sensi del medesimo D.P.R. 380/2001 e della legge 17 agosto 1942, n. 1150, correlate alla quantificazione della sanzione pecuniaria da erogare per illeciti edilizi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 14 marzo 2019 è stata istituita e regolamentata la "Commissione per il Paesaggio". A seguito di indizione di selezione pubblica, per comparazione di titoli di studio e curricula funzionale, sono stati individuati i cinque componenti effettivi nonché i componenti supplenti della stessa. In data 12 settembre 2019 si è svolta la prima seduta commissariale. Si evidenzia che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27 giugno 2019 è stata approvata la modifica al regolamento edilizio finalizzata all'abrogazione della Commissione Edilizia.

Ravvisata la necessità di procedere alla definizione delle n. 350 istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ancora in esame, con determinazioni dirigenziali n. 700 del 15 ottobre 2019 e n. 830 del 19 novembre 2019 è stato affidato il "Servizio tecnico specialistico finalizzato all'esame istruttorio e alla definizione delle pratiche di condono pregresse".

Ai sensi degli articoli 70 e seguenti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 15 novembre 2019 è stata approvata la ripartizione del fondo, pari a euro 32.354,52, per la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi. In particolare è stata deliberata l'assegnazione di un contributo pari al 12,51% del valore di ogni singolo intervento proposto a finanziamento dalle parrocchie.

Nell'ottica di ridurre l'abusivismo edilizio sono proseguite le operazioni di controllo dei cantieri edili al fine di accertare eventuali opere abusive e/o difformi ai provvedimenti rilasciati, nonché le attività connesse ai procedimenti sanzionatori/repressivi. E' stata altresì garantita l'attività tecnica e amministrativa a supporto dell'Avvocatura Civica per la gestione dei contenziosi in essere.

SERVIZI PER IL TERRITORIO

Elaborazione di un nuovo Piano Urbano del Traffico

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 26 marzo 2019, prima di riavviare l'iter di elaborazione del piano urbano del traffico, sospeso nel corso della gestione commissariale, sono state integrate le linee di indirizzo precedentemente espresse con la deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 12 settembre 2017, individuando nella riqualificazione e ampliamento della rete delle piste ciclabili, nella riqualificazione dei parcheggi cittadini e dell'area della stazione e nel rafforzamento dell'accessibilità alla città da parte di soggetti con disabilità ulteriori elementi cardini a cui il piano dovrà conformarsi.

Con la medesima deliberazione, in esito alle modifiche organizzative dell'ente, sono state ridefinite le autorità procedente e competente della valutazione ambientale strategica.

In esito al riavvio dell'iter e considerata la pluridisciplinarietà delle azioni di piano sono stati attuati diversi incontri con gli uffici e gli assessorati competenti per la definizione e condivisione degli interventi e delle priorità. La proposta di piano è stata presentata dagli uffici nel mese di ottobre.

Adeguamento del regolamento edilizio sulla base delle indicazioni fornite dagli enti sovraordinati e sulla base delle esigenze espresse dalla collettività locale

Nel 2019 è stato avviato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 19 luglio 2019 e sulla base delle esigenze espresse dalla collettività, l'iter per l'elaborazione di una proposta di un regolamento comunale degli impianti pubblicitari, a sé stante rispetto al regolamento edilizio vigente, allo scopo di disporre di uno strumento dotato di maggiore flessibilità e capacità di inquadramento alle mutevoli condizioni del mercato e che introduca nuove modalità di segnalazione ai consumatori del luogo ove si esercita l'attività d'impresa delle attività commerciali, paracommerciali e terziarie al fine di favorire l'esercizio dell'impresa nel rispetto dei luoghi e delle caratteristiche del tessuto edilizio esistente.

Approvazione della variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 14 maggio 2019 è stato dato incarico ai dirigenti di intraprendere ogni più utile azione al fine di compiere una verifica sugli elaborati grafici e normativi allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28 giugno 2014, a oggetto "Controdeduzione alle osservazioni e approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT)", che accerti la coerenza tra quanto ivi rappresentato e quanto deliberato dal Consiglio Comunale. Solo a seguito dell'esito dell'attività di verifica della corrispondenza tra il PGT adottato e il PGT vigente, affidata con determinazione dirigenziale n. 614 del 10 settembre 2019, verrà riattivato l'iter per l'adozione della variante al piano delle regole.

Pianificazione urbanistica

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha rilasciato n. 88 certificazioni/attestazioni urbanistiche con il mantenimento dei livelli qualitativi in termini di tempi di evasione e di correttezza e completezza degli stessi.

Nel 2019 sono stati approvati i protocolli d'intesa, ai sensi dell'articolo 34 del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza per gli ambiti sottoriportati, con la finalità di sviluppare, tra gli enti preposti alla pianificazione del territorio, azioni di coordinamento per la definizione delle previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo:

- ambito di interesse provinciale di via Respighi in Comune Seregno (deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 dell'8 maggio 2019);
- ambito di interesse provinciale Comune di Seregno (strada vicinale per Mariano) e Comune di Giussano (deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27 giugno 2019).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 9 luglio 2019 è stata approvata la correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'articolo 13, comma 14-*bis*, della legge regionale 12/2005 in ordine a:

- a) eliminazione della zona di tutela assoluta e della zona di rispetto del pozzo di via Macallé;
- b) allineamento del perimetro dell'ambito soggetto a permesso di costruire convenzionato con il confine catastale (lato ovest) dei mappali 408 e 409 del foglio 44;
- c) allineamento del perimetro dell'ambito soggetto a permesso di costruire convenzionato PCCr-1 con il confine catastale esistente;
- d) sostituzione, all'articolo 39, comma 6 dell'articolato del piano delle regole della dicitura "Commissione Edilizia, deve essere" con la dicitura "Commissione Paesaggio;

e) ripristino, in particolare nell'area contraddistinta al mappale 667 foglio 43 via Colzani nonché alla adiacente area di cui ai mappali 537, 532 e 534 del fg. 42, della disciplina urbanistica del piano di governo del territorio (PGT) adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 12 dicembre 2013.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 dell'8 maggio 2019 sono state definite integrazioni e modificazioni alla precedente deliberazione n. 8 del 13 gennaio 2015 avente a oggetto "Monetizzazione aree per servizi e aree per parcheggi privati pertinenziali", modificazioni rese necessarie per introdurre e precisare modalità atte a favorire le politiche di attuazione del vigente piano di governo del territorio (PGT) in materia di opere pubbliche.

In esito all'indirizzo, espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 54 del 14 novembre 2018, di procedere, alla luce delle diverse criticità segnalate dalla cittadinanza, con la redazione di un approfondimento volto a verificare, alla luce di dati quantitativi dei flussi di traffico e di manovra attuali e futuri, la sostenibilità della proposta viabilistica delineata dal piano attuativo dell'ambito "Pac 1 Via Milano via allo Stadio", è stato affidato, a seguito di opportuna manifestazione d'interesse, il servizio tecnico specialistico finalizzato alla redazione dello studio viabilistico.

POLO CATASTALE BRIANZA OVEST

Nel 2019 il Polo Catastale Brianza Ovest è stato aperto per n. 250 giorni corrispondenti a n. 1.000 ore. L'afflusso è stato di n. 3.968 utenti totali, con una media di 16 utenti al giorno e n. 4 utenti l'ora.

Sono state consegnate n. 6.310 visure, n. 363 estratti di mappa, n. 1.459 planimetrie e sono state accettate n. 5.951 denunce DOCFA e n. 631 volture.

L'ufficio intercomunale ha operato a favore dei n. 16 comuni associati in un bacino di utenza pari a oltre 270.000 abitanti residenti. Come previsto dal progetto associativo operano sul territorio dei comuni associati n. 4 sportelli decentrati presso i comuni di Bovisio Masciago, Limbiate, Meda e Varedo.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Assestato 2017	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	589.998,84	528.461,68	563.000,00	543.993,18	505.710,49	502.300,00	486.101,65
Funzionamento ufficio urbanistica e edilizia privata	7.122,94	10.360,97	14.600,00	11.098,73	19.239,23	24.250,00	20.194,55
Consulenze, studi, collaborazioni e incarichi urbanistica e edilizia privata	0,00	5.778,13	7.000,00	1.872,00	0,00		
Funzionamento Polo Catastale	1.320,80	1.644,02	3.600,00	792,67	683,89	1.200,00	357,20
Locazione uffici "Polo catastale"	40.600,00	40.217,45	36.400,00	32.205,73	28.717,48	28.900,00	28.600,48
Polo catastale: spese condominiali (1)			7.600,00	3.359,06	8.588,14	12.500,00	12.482,94
Trasferimenti					11.250,00	11.250,00	11.250,00
Totale	639.042,58	586.462,25	632.200,00	593.321,37	574.189,23	580.400,00	558.986,82

(1) fino al 2016 comprese con "Locazione uffici Polo catastale"

Missione 08 Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

SERVIZIO MANUTENZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure relative all'affidamento dei servizi per la manutenzione ordinaria degli stabili comunali per il biennio 2019-2020, attraverso l'affidamento dei servizi di pulizia, spurgo, manutenzione estintori, lavori idraulici, edili, da muratore, fabbro, vetraio e falegname, verde e potature.

Si è proceduto alla sostituzione delle caldaie più vetuste, effettuando nei vari alloggi comunali sopralluoghi puntuali per verificarne lo stato.

Si è proceduto ad affidare incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza sia per gli interventi di manutenzione straordinaria in alcuni alloggi comunali che per gli interventi di riqualificazione degli alloggi comunali di via Hugo di cui è stata presentata una prima bozza di progettazione nel mese di dicembre.

E' stato affidato incarico per la progettazione degli interventi di efficientamento energetico degli alloggi ERP di via Vivaldi, con il completamento della progettazione esecutiva approvata nel mese di dicembre.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Manutenzione case comunali (1)	95.548,37	78.821,31	55.903,04	73.561,03	90.000,00	72.370,09
Totale	95.548,37	78.821,31	55.903,04	73.561,03	90.000,00	72.370,09

MISSIONE N. 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Missione 09 Programma 01: Difesa del suolo

Plastic Free

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 15 ottobre 2019 l'Enre ha aderito alla campagna Plastic free lanciata dal Ministero dell'ambiente per limitare l'uso della plastica.

A seguito dell'adesione, sono stati intrapresi tavoli intersettoriali per il coinvolgimento delle scuole e delle attività commerciali; sono state avviate le attività per il collocamento di erogatori di acqua microfiltrata negli edifici e nelle scuole comunali: l'installazione e l'ordinaria manutenzione saranno effettuate da Brianzacque S.r.l.; sono state acquistate n. 300 borracce termiche in acciaio, con colori e logo del Comune di Seregno, da fornire a consiglieri, agli assessori e ai dipendenti dell'ente.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Plastic free					3.000,00	2.022,15
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.022,15

Missione 09 Programma 03: Rifiuti

SERVIZIO QUALITA' AMBIENTALE

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

Il contratto di servizio di raccolta e smaltimento rifiuti stipulato nel 2018 con Gelsia Ambiente S.r.l. è stato implementato dei servizi opzionali di raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni (sacco arancione) e di rimozione di rifiuti pericolosi e non.

E' stato avviato un tavolo di coordinamento con i tecnici di Gelsia Ambiente S.r.l. per consentire un costante monitoraggio dell'andamento del servizio sotto il profilo sia tecnico che finanziario.

Sono state in particolare monitorate le situazioni di abbandono dei rifiuti rispetto alle quali si è intervenuti in coordinamento con la Polizia Locale.

Sono state avviate le attività per il posizionamento di un nuovo distributore di sacchi blu nel quartiere Sant'Ambrogio presso gli spazi comunali di via Bottego 12.

Piattaforma ecologica

E' stata predisposta la documentazione progettuale per l'integrazione alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione presentata alla Provincia di Monza e della Brianza. In tale occasione è stato valutato di intervenire sugli accessi alla piattaforma, attraverso una progettazione di nuove modalità per le quali è stato affidato specialistico incarico di progettazione.

Cemento amianto negli edifici

E' proseguita la gestione delle segnalazioni e la messa in atto di tutte le attività previste dal Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL).

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Acquisto materiale per sostegno cittadinanza per raccolta differenziata	18.300,54				10.000,00	0,00
Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	4.533.236,23	4.578.017,07	4.867.494,96	4.748.591,45	4.513.000,00	4.479.725,72
Trasferimenti per servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	23.261,07	16.359,37	29.539,02	0,00	0,00	0,00
Totale	4.574.797,84	4.594.376,44	4.897.033,98	4.748.591,45	4.523.000,00	4.479.725,72

Missione 09 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 04: Servizio idrico integrato

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

SERVIZIO QUALITA' AMBIENTALE

Controllo impianti termici

E' proseguita l'attività di controllo degli impianti termici prevista dalla normativa regionale che individua i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti quali autorità competenti. L'attività consiste nell'individuazione degli impianti da sottoporre a controllo tramite il Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT), nell'organizzazione dell'attività ispettiva sul territorio al fine di garantire l'osservanza delle norme in materia di contenimento dei consumi energetici, manutenzione ed esercizio degli impianti e inquinamento atmosferico.

L'attività di ispezione *in situ* e di accertamento documentale sono affidati a specialisti esterni.

L'attività d'ufficio comprende anche la gestione delle pratiche post ispezione e post accertamento, volte alle verifiche degli adeguamenti richiesti nella fase di controllo.

Completa l'attività il ricevimento di cittadini, tecnici e amministratori condominiali per fornire loro supporto tecnico e normativo.

Disinfestazioni

E' proseguito il servizio di lotta e contenimento delle zanzare mediante distribuzione di larvicida in tutte le caditoie del territorio per l'intera stagione.

E' stata organizzata una attività divulgativa per coinvolgere la cittadinanza nella lotta alle zanzare mediante materiale informativo e serata dedicata, durante la quale sono stati distribuiti i "Kit di autodifesa" (pastiglie antilarvali e pieghevole informativo).

Per rispondere alle richieste di disinfestazione relative alla presenza di ratti e blatte, sono stati coordinati interventi di pulizia delle caditoie e di tratti fognari da parte di Brianzacque S.r.l. ed è stato affidato uno specifico servizio di disinfestazione a chiamata.

Orti urbani

Si è proseguito con la gestione ordinaria degli orti urbani (assegnazioni, pagamenti, sopralluoghi di controllo.). A seguito di una ricognizione dello stato di fatto, si è reso necessario l'affidamento per la fornitura di un nuovo servizio igienico da installare presso gli orti di via Vicinale delle Vigne.

Corso di potatura

E' stata organizzata la prima edizione del "Corso di potatura", consistente in una lezione teorica in aula e una pratica presso il frutteto del Parco Stoppani-Giovanni Paolo II, con la docenza della Fondazione Minoprio.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE URBANISTICA

Presidio e rafforzamento delle aree a parco attraverso l'ampliamento dell'ambito geografico di riferimento da attuare con il processo di fusione con il PLIS "Grugnotorto Villorosi"

Il 19 dicembre 2019 è stato costituito, attraverso idoneo atto pubblico, il Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale (GruBria) in forza delle deliberazioni assunte dai consigli comunali degli enti costituenti.

Nel 2019 risultano attivati i seguenti tavoli di lavoro con i comuni aderenti al nuovo PLIS Grubia per:

- progetto connessione ecologica tra le aree urbane e periurbane e fruizione lenta;
- bando regionale "Creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti";
- sistemazioni idraulico forestali.

Parchi e giardini

Con determinazione dirigenziale n. 141 del 27 febbraio 2019 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Seregno, WWF OA Insubria e Legambiente Seregno, per l'affidamento di compiti di monitoraggio, gestione e promozione del Laghetto di San Carlo.

Nel corso del 2019 sono state eseguite e monitorate le attività manutentive previste dal progetto dell'albo delle opportunità di compensazione forestale nelle aree del Consonno e del Meredo. Si è provveduto altresì a raccogliere la documentazione richiesta dalla Regione Lombardia per la rendicontazione tecnica-contabile.

Nell'ambito delle azioni di forestazione si evidenzia che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 30 luglio 2019 è stato approvato l'accordo per "Forestazione urbana" con Legambiente Seregno e Selva Urbana.

Nel corso dell'anno si sono altresì svolti tavoli di coordinamento con tutti i partner del Progetto NEXUS (comuni di Desio, Bovisio Masciago, e Sovico, Parco Regionale della Valle del Lambro, Legambiente, Agenda Innova 21) nonché riunioni specifiche con i singoli comuni per la definizione dei progetti a livello locale. Nel territorio del Comune di Seregno sono previste due azioni principali per le quali è in corso di elaborazione il progetto definitivo da parte dei tecnici del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Sono proseguite altresì le azioni con i diversi enti del partenariato (Provincia di Monza e della Brianza, FLA, Politecnico di Milano, PLIS Grugnotorto, comuni di Desio, Bovisio Masciago, Cinisello Balsamo, Muggiò, Cesano Maderno, Nova Milanese, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Lissone) per la presentazione di un progetto di rilevanza comunitaria finanziabile nell'ambito del bando denominato UIA - Urban Innovative

Actions. Si sono svolti tavoli tecnici di lavoro ed effettuato la ricerca di aree per la creazione di nuove connessioni ecologiche ed il recupero ambientale di aree parzialmente compromesse.

Si è proceduto alla gestione e alla chiusura dell'appalto di riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio arboreo del Parco XXV Aprile

Si è altresì proceduto all'espletamento della procedura di gara, all'affidamento e successiva gestione dell'appalto dei servizi:

- dimostrativo di potature presso il Parco Giovanni Paolo II;
- di taglio manto erboso aree verdi e opere complementari;
- di opere da giardiniere per interventi vari e improrogabili;
- di apertura e chiusura dei giardini di proprietà comunale per il biennio 2019-2020;
- di manutenzione delle fontane pubbliche e impianti di irrigazione per il biennio 2019-2020.

Si è proceduto infine:

- alla redazione e approvazione del progetto, all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di lavori straordinari di potatura e messa in sicurezza di filari alberati e aree di pertinenza scolastica;
- all'approvazione della determinazione a contrattare relativa alla progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di riqualificazione dei giardini pubblici nel territorio del Comune di Seregno.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	308.774,55	233.453,40	245.989,62	161.544,94	205.500,00	199.028,15
Cofinanziamento casa dell'acqua	0,00	0,00	0,00	9.639,80		
Manutenzione impianti parchi e giardini	202.669,01	188.975,39	143.872,11	182.116,80	152.800,00	140.090,83
Utenze parchi e giardini	50.742,75	47.780,01	52.019,38	56.797,61	66.500,00	53.026,85
Interventi per l'ecologia	81.402,37	38.514,62	15.639,50	37.053,79	87.091,23	62.882,36
Manutenzione automezzi	1.083,82	950,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese per adesione Consorzio Plis GruBria					58.000,00	0,00
Totale	644.672,50	509.673,42	457.520,61	447.152,94	571.891,23	455.028,19

MISSIONE N. 10 "TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'"

Missione 10 Programma 02: Trasporto pubblico locale

TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

Consolidamento dell'impegno a collaborare con l'Agenzia TPL per un sistema di trasporto sostenibile

In esito al subentro dell'Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, nella titolarità del contratto del servizio di trasporto pubblico urbano, in conformità della deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 45 del 7 dicembre 2017, il Comune di Seregno ha partecipato, in modo stabile e strutturato, al processo partecipativo attivato dalla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico per la redazione del Programma di Bacino dei Servizi di Trasporto pubblico Locale, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia TPL, in data 10 gennaio 2019 con deliberazione n. 1/2019, e del sistema tariffario integrato, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia TPL in data 10 aprile 2019 con deliberazione n. 2/2019, rappresentando le esigenze del territorio comunale per una pianificazione integrata della mobilità. Negli ultimi mesi dell'anno si sono tenuti diversi incontri con la direzione dell'Agenzia TPL per valutare le modalità di estensione del nuovo sistema tariffario integrato anche al servizio di trasporto pubblico urbano, nonché per l'introduzione delle agevolazioni da definirsi ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento tariffario regionale del 10 giugno 2014, n. 4.

Alla luce delle determinazioni dell'Agenzia TPL e in conformità all'atto di subentro è stato assunto, con determinazione dirigenziale n. 824 del 30 novembre 2018, e al fine di consentire la prosecuzione del servizio pubblico in essere sino al 31 dicembre 2019, l'impegno di spesa a titolo di trasferimento a favore dell'Agenzia della parte del corrispettivo contrattuale non coperto dai contributi regionali per un importo pari a 616.138,94 euro.

Nel 2019 è proseguita l'attività ordinaria connessa:

- al trasferimento a favore dell'Agenzia TPL della quota di contributo prevista dall'atto di subentro e in relazione alle percorrenze autorizzate e rendicontate;
- all'evidenziazione all'Agenzia TPL delle istanze di ottimizzazione del servizio in ordine anche alle segnalazioni pervenute dall'utenza;
- all'attività di supporto alle verifiche in ordine alla le condizioni di sicurezza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 per l'esercizio di fermate e percorsi;
- all'informazione alla cittadinanza in ordine a eventuali sospensioni, modifiche del servizio e/o indizione di scioperi.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Servizio trasporti vari	908.361,46	908.361,48	908.361,08	610.011,95	618.200,00	617.733,12
Totale	908.361,46	908.361,48	908.361,08	610.011,95	618.200,00	617.733,12

Missione 10 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

SERVIZIO PIANIFICAZIONE-PROGRAMMAZIONE-PROGETTAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Parcheggi in struttura

E' stata avviata la ricognizione dello stato dei parcheggi in struttura a partire dal parcheggio sito in via De Gasperi. Si è quindi proceduto ad affidare l'incarico di progettazione per la sua riqualificazione. Ad oggi la struttura risulta chiusa ed inaccessibile e, al fine di evitarne ulteriore deterioramento e poterla rendere nuovamente fruibile, risulta necessario procedere a eseguire interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'usabilità della stessa per il parcheggio delle auto, essendo il parcheggio in posizione strategica per il centro di Seregno. In linea generale e non esaustiva, gli interventi necessari riguardano:

- impianto di illuminazione;
- impianto antincendio;
- realizzazione di accorgimenti progettuali per eliminare il problema delle infiltrazioni al vano ascensore, ai corpi scala e del sistema di scarico delle acque piovane;
- pulizia e controllo delle condotte di scarico;
- realizzazione predisposizioni impiantistiche per regolamentazione accessi all'edificio e/o di videosorveglianza;
- risanamento murature e tinteggiatura delle stesse.

Essendo la struttura del parcheggio di via De Gasperi in condominio, in quanto al piano interrato insistono i box della palazzina residenziale prospiciente, come risultante dalla convenzione stipulata e come riportato nella corrispondenza intercorsa negli anni con l'amministratore condominiale, si prende atto che l'ascensore presente nell'immobile, a uso di tutti i piani dello stesso e pertanto rientrante nelle parti comuni dell'area: risulta necessario un intervento di ripristino e sostituzione di porte, luce cabina e pulsantiera con spese sono a carico del condominio.

SERVIZIO STRADE E VERDE

Manutenzioni ordinarie e straordinarie patrimonio stradale e verde

Si è proceduto all'affidamento e all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Piano Strade 2018.

Si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Piano Strade 2019.

Si è proceduto all'approvazione della determinazione a contrattare relativa all'appalto di servizio di ripristino delle pavimentazioni, arredi, segnaletica e interventi di urgenza in supporto al servizio di reperibilità comunale biennio 2020-2021.

Si è inoltre proceduto all'espletamento delle procedure di gara, all'affidamento e alla successiva gestione degli appalti seguenti:

- servizio di manutenzione impianti semaforici 2019-2020;
- fornitura e posa di guardrail a delimitazione e messa in sicurezza della via Scarlatti e del binario ferroviario linea Ponte San Pietro - Seregno;
- ripristino delle pavimentazioni, arredi, segnaletica e interventi di urgenza in supporto al servizio di reperibilità comunale;

- interventi urgenti di ripristino delle pavimentazioni stradali ed arredi di proprietà comunali e supporto al servizio di reperibilità comunale;
- ripristino delle pavimentazioni, arredi, segnaletica ed interventi di urgenza in supporto al servizio di reperibilità comunale 2019-2020;
- manutenzione e rifacimento di segnaletica stradale di tipo orizzontale e verticale e fornitura dei relativi materiali;
- sgombero neve e spargimento di abrasivi su tutte le strade, piazze, parcheggi pubblici e rimozione e ripristino di eventuali danni che si dovessero verificare a seguito di nevicate per l'annualità 2019-2020;
- servizio di manutenzione mezzi in dotazione.

Si è proceduto al rinnovo delle concessioni degli impianti pubblicitari dislocati sul territorio comunale con la sottoscrizione di una ulteriore concessione inerente un impianto pubblicitario dinamico di ultima generazione (totem).

Sono state inoltre messe in atto, congiuntamente agli organi di Polizia Locale, le procedure per la verifica e la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi e non conformi

E' stato redatto un nuovo regolamento relativo alla sponsorizzazione degli spazi a verde pubblico individuati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 12 novembre 2019. Tale regolamento contiene tutta la documentazione necessaria ad attivare la procedura a evidenza pubblica, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di un avviso pubblico, finalizzato alla ricerca di soggetti interessati all'attivazione di dette sponsorizzazioni.

Riqualficazione di via Umberto I – I lotto – da piazza Concordia a via Medici da Seregno

Si è proceduto all'esecuzione dei lavori di riqualficazione della via Umberto I comprendente tutto il tratto di strada tra piazza Concordia e via Medici da Seregno nonché il piazzale antistante la sede comunale.

Servizio di illuminazione pubblica

Sono stati espletati tutti i passaggi tecnico-amministrativi relativi all'affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio a RetiPiù S.r.l. In particolare:

- con determinazione dirigenziale n. 19 dell'11 giugno 2019 è stata disposta la presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento in concessione, mediante project financing,;
- in data 17 aprile 2019 è stato stipulato il contratto di concessione;
- con determinazione dirigenziale n. 268 del 19 aprile 2019 sono stati affidati appositi incarichi di supporto tecnico-amministrativo al responsabile unico del procedimento (RUP) e al direttore dell'esecuzione della fase esecutiva del contratto a ditta esterna;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 4 ottobre 2019 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del primo stralcio funzionale del progetto complessivo;
- in data 8 ottobre 2019 è stato sottoscritto il verbale di avvio del servizio.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	130.573,90	132.812,38	132.625,13	140.310,67	143.000,00	141.584,17
Manutenzione parcheggi, impianti semaforici, parchimetri parcometri	61.773,50	136.377,20	32.022,75	95.831,93	211.831,36	207.533,23
Manutenzione strade	163.804,99	138.313,00	178.364,02	161.382,53	212.000,00	151.090,73
Manutenzione Zona a Traffico Limitato	11.680,20	18.000,00	17.934,00	22.000,00	24.400,00	24.400,00
Acquisto programma per il controllo ZTL	12.000,00	0,00	0,00	0,00		
Rimozione neve	100.935,45	42.775,43	54.527,33	69.823,45	76.000,00	69.773,86
Manutenzione verde viario	2.311,00	25.475,30	84.897,88	105.941,35	75.000,00	73.434,99
Utenze viabilità	122.302,98	73.121,60	94.157,56	60.117,02	94.000,00	65.545,81
Canone FF.SS. linea Milano Chiasso	33.896,23	33.896,23	33.896,23	33.896,23	36.000,00	34.500,00
Spese gestione parcheggi	41.903,81	1.220,00	2.216,26	4.052,33	20.000,00	1.597,43
Spese condominiali per gestione parcheggi	18.985,93	18.618,47	28.215,50	30.892,43	34.000,00	26.098,96
Prestazioni professionali per servizio illuminazione pubblica		11.998,80	0,00	0,00		
Prestazioni professionali ambito viabilistica e infrastrutture stradali					15.000,00	11.571,47
Illuminazione pubblica	1.338.738,72	1.353.547,90	1.289.801,19	1.244.859,14	880.000,00	859.526,77
Illuminazione pubblica - projet financing				95.038,56	514.386,44	469.700,00
Totale	2.038.906,71	1.986.156,31	1.948.657,85	2.064.145,64	2.335.617,80	2.136.357,42

MISSIONE N. 11 "SOCCORSO CIVILE"

Missione 11 Programma 01: Sistema di protezione civile

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale ed organizzato il completamento della formazione del personale comunale coinvolto.

Sono state acquistate calzature di sicurezza per i volontari della protezione civile e attrezzature necessarie all'allestimento di campi e/o punti di accoglienza alla popolazione in caso di emergenza, nonché come postazioni di controllo avanzato in prossimità dei punti critici del territorio, al fine di garantire un punto di contatto tra gli operatori presenti sul posto ed il centro operativo comunale in via Umberto I.

E' stato affidato il servizio di elaborazione dati e gestione centralina meteo-climatica finalizzato a gestire gli avvisi di criticità Regionale per avverse condizioni meteo attraverso la tempestiva trasmissione di comunicati al servizio di reperibilità e al gruppo di Protezione Civile Comunale.

E' stato acquistato un impianto radio-telecomunicazioni per le comunicazioni in radiofrequenza su canali dedicati da utilizzare nell'ambito di scenari di intervento della Protezione civile, in sostituzione dell'utilizzo degli apparati portatili (walkie-talkie) di bassa potenza attualmente in dotazione.

Sono state inoltre realizzate le seguenti iniziative:

- progetto scuola che coinvolge tutte le classi terze delle scuole primarie che hanno dato la loro adesione, finalizzato alla promozione della cultura della protezione civile;
- campo scuola volontari con il quale è stata effettuata la simulazione di una situazione di emergenza sul territorio comunale in relazione alle attività logistiche di montaggio e smontaggio tende e dell'utilizzo e controllo funzionamento delle attrezzature in dotazione al gruppo;
- partecipazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile al Salone dello Studente "Campus Orienta 2019" in collaborazione con i Volontari di Protezione Civile della Provincia di Monza Brianza, tenutosi presso l'autodromo di Monza;
- attività di informazione alla popolazione attraverso la distribuzione di materiale informativo relativo alle attività svolte dal Gruppo comunale (in occasione Festa di Santa Valeria).

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	26.794,23	27.193,29	27.112,42	28.266,90	29.000,00	28.508,31
Spese per la protezione civile	6.647,65	5.943,64	6.635,67	9.471,71	7.800,00	6.016,80
Prestazioni professionali	5.978,00	5.930,30	5.990,12	6.308,00	5.700,00	5.611,38
Totale	39.419,88	39.067,23	39.738,21	44.046,61	42.500,00	40.136,49

MISSIONE N. 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA"

Missione 12 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

ASILO NIDO

L'asilo nido comunale Aquilone ha garantito l'accoglienza dei bambini da sei mesi a tre anni, con orario pieno (7.30-16.30), favorendo l'incontro di famiglie con diverse esperienze e la prima socializzazione dei loro figli.

La soddisfazione per il servizio è stata testata attraverso la somministrazione annuale di un questionario di *customer satisfaction* che ha restituito un'immagine positiva della gestione del servizio, caratterizzata da momenti di confronto individuali con le figure genitoriali e comunitari più festosi, per costruire e consolidare rapporti di fiducia e di reciproca collaborazione; si è proceduto inoltre alla pubblicazione annuale della carta dei servizi, strumento di informazione all'utenza e di trasparenza riguardo agli standard di qualità della prestazione da garantire in osservanza dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa regionale.

Come di consueto, è stato dato avvio del nuovo anno educativo con open day, raccolta di iscrizioni, incontri con i nuovi genitori, programmazione dei futuri ambientamenti e predisposizione dei diversi atti relativi alla gestione ed organizzazione del servizio (acquisti, mensa, calendario educativo).

Allo stesso modo è stato preparato anche il passaggio dei bambini verso la scuola dell'infanzia con momenti di confronto con le future insegnanti.

Il Comune di Seregno ha aderito anche per il 2019 al protocollo d'intesa con Regione Lombardia per la misura Nidi Gratis, che si aggiunge alle agevolazioni tariffarie per la frequenza del bambino ai servizi della prima infanzia, garantendo sostegno economico a circa 40 famiglie utenti del servizio con l'abbattimento della retta.

L'**asilo nido** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	193.149,50
Spese impegnate	€	211.955,73 (calcolato il solo 50% della spesa di personale come da normativa di settore)
Costo a carico del bilancio	€	18.806,23
Percentuale di copertura delle spese		91,13%
Utenti:		n. 56

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI

Nell'ambito del servizio sociale comunale, interfaccia per le famiglie è il servizio educativo minori per l'inclusione scolastica e l'assistenza del minore al domicilio (quest'ultimo ampliato anche attraverso l'organizzazione di gruppi compiti e di socializzazione), servizi esternalizzati con affidamento sovracomunale.

E' stato mantenuta in capo al personale dipendente, con il supporto di alcune stagiste arte-terapeute, l'attività a contrasto del disagio dei minori con i laboratori di arte terapia, sperimentando la soluzione di laboratori per interi gruppi classe, al fine di garantire l'intervento a favore del maggior numero di ragazzi (circa 25 casi singoli e tre gruppi classe di circa n. 20 alunni ciascuno). Durante il periodo estivo lo stesso personale comunale ha organizzato un laboratorio di arte terapia per i ragazzi frequentanti il centro estivo della scuola per alunni disabili gravi Rodari, e sempre presso l'Istituto Rodari, sono stati organizzati interventi volti a supportare alcuni ragazzi (n. 17) segnalati dagli insegnanti nello svolgimento dei compiti estivi.

Riguardo agli interventi di sostegno scolastico (n. 309 richieste complessive), sono stati gestiti nel corso dell'anno n. 202 situazioni confermando l'importante domanda da parte degli istituti scolastici cittadini di ogni ordine e grado e garantendo continuità del servizio anche a favore delle scuole paritarie (n. 13 alunni). E' stato mantenuto e rafforzato, nel corso dell'anno, il lavoro con i diversi istituti comprensivi presenti sul territorio che ha portato all'elaborazione di un piano educativo individualizzato (PEI) condiviso tra team scolastico ed educatori affinché gli obiettivi formativi e pedagogici siano comuni e maggiormente rispondenti al percorso evolutivo di ciascun minore.

Gli interventi di sostegno scolastico degli studenti disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (n. 43 studenti), degli studenti con disabilità sensoriale (n. 11 studenti) e il contributo per il trasporto scolastico (n. 14 studenti) sono stati erogati dall'Ente con risorse stanziare dalla Regione.

E' proseguito il servizio di assistenza educativa domiciliare (n. 71 casi gestiti individualmente e n. 32 casi tra gruppi compiti e gruppo di socializzazione) a richiesta sia dei servizi comunali (servizio sociale di base e tutela minori) sia di servizi specialistici (in particolare, la UONPIA territoriale). E' stato inoltre favorito, attraverso il supporto garantito dai volontari del servizio civile, all'interno degli istituti comprensivi statali del territorio comunale, l'attivazione ed il potenziamento di progetti per minori stranieri neo arrivati (NAI) per l'acquisizione della lingua italiana, al fine di facilitare l'inserimento dei ragazzi (40 casi circa) nel contesto scolastico e sociale. Gli stessi volontari hanno poi collaborato con la scuola di Italiano "Culture senza Frontiere" con attività di monitoraggio e gestione di piani personalizzati di alfabetizzazione a favore circa dieci ragazzi.

Il Servizio per la tutela del minore e la cura della famiglia in crisi conta n. 243 minori in carico (n. 152 nuclei familiari), di cui n. 105 affidati all'Ente dal Tribunale per i minorenni di Milano. I minori inseriti in strutture residenziali sono stati n. 49, ai quali si devono aggiungere n. 10 genitori.

Gli interventi sono stati gestiti anche grazie ai servizi associati quali:

- il penale minorile (n. 21 casi);
- Spazio Neutro (n. 17 casi);
- Servizio Affidi (n. 13 minori in affido familiare).

I suddetti servizi hanno operato in rete con il Consultorio familiare pubblico e decanale con il quale si è implementata la collaborazione e l'invio di nuclei familiari per progetti di sostegno psicologico. Ulteriori servizi pubblici con i quali è proseguita l'integrazione sono i servizi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) e dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) con il Servizio di Mediazione Familiare, SERD e NOA per le dipendenze, ai quali si aggiunge l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e per l'Adolescenza e il Centro Psico-Sociale.

Anche per il 2019 il servizio di tutela del minore è stato gestito con contratto d'appalto sovra comunale in coprogettazione con il terzo settore.

A tal proposito è proseguita l'attività del tavolo delle assistenti sociali, presidio tecnico di elaborazione e valutazione, con lo scopo di armonizzare e contestualizzare le prassi e gli strumenti di lavoro propri degli assistenti sociali e fornire strumenti univoci per il monitoraggio, classificazione e rilevazione statistica della casistica in carico.

Nel corso dell'anno è stato realizzato un corso di formazione per tecnici a livello sovracomunale per la stesura di un regolamento condiviso di compartecipazione delle famiglie - utenti alle spese di servizi rivolti ai minori e per l'attuazione di un sistema di accreditamento per comunità educative di minori.

Infine, in collaborazione con le farmacie comunali gestite da AEB S.p.A. sono stati consegnati i welcome-kit alle famiglie dei nuovi nati.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	715.910,01	639.671,68	530.881,04	488.301,05	450.200,00	439.079,08
Spese funzionamento asilo nido	34.604,43	31.177,17	32.116,56	63.969,67	101.259,16	111.728,29
Servizio refezione	29.777,09	28.579,49	47.661,56	47.310,08	48.165,84	36.037,99
Utenze	36.865,85	31.261,63	31.672,11	39.428,52	43.500,00	37.061,17
Manutenzione immobile e impianti	8.293,44	7.728,79	8.724,15	9.679,00	15.100,00	12.271,81
Spese sostegno scolastico					22.700,00	10.800,00
Trasferimenti a famiglie per "nidi gratis" - C.R.		16.768,22	0,00	0,00		
Spese funzionamento servizio minori	293,53	360,24	397,49	379,15	650,00	588,38
Servizio assistenza e ricovero minori	776.369,84	825.804,00	848.309,40	916.593,58	861.275,00	861.272,28
Trasporto, assistenza domiciliare, scolastica ed educativa a minori	1.125.411,57	1.078.637,81	1.089.300,95	1.042.183,52	1.218.377,00	1.216.931,06
Contributo per assistenza educativa a minori in ambito domiciliare e scolastico		80.000,00	171.571,33	111.999,69	123.373,00	123.372,97
Contributo per affido minori a famiglie	72.791,67	77.510,95	71.829,00	73.415,00	67.500,00	67.422,50
Contributi a famiglie bisognose	47.788,99	37.302,00	51.564,57	51.233,04	82.500,00	82.373,44
Totale	2.848.106,42	2.854.801,98	2.884.028,16	2.844.492,30	3.034.600,00	2.998.938,97

Missione 12 Programma 02: Interventi per la disabilità
Programma 03: Interventi per gli anziani

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E DISABILE

E' stato confermata, quale obiettivo fondamentale della azione socio-assistenziale dell'Ente, l'accessibilità ai servizi domiciliari a favore delle persone anziane e portatrici di disabilità che necessitano di aiuti importanti per compiere atti correnti della vita.

Il servizio sociale comunale, con l'azione del Servizio di tutela della fragilità sociale a opera dei custodi sociali, ha garantito un servizio di prossimità fornito dal personale dipendente a garanzia della permanenza al domicilio, della socialità e della sicurezza, rivolto alle fasce di popolazione anziana (n. 77 casi) e disabile (n. 13 casi) più fragile e a gravissimo rischio di emarginazione, garantendo l'attivazione di interventi di supporto quali l'assistenza domiciliare con prestazioni di igiene personale e di cura dell'ambiente, il pasto caldo e il telesoccorso, assolvendo a commissioni, al disbrigo di pratiche, all'accompagnamento presso uffici e visite mediche, in attiva collaborazione con i servizi territoriali quali i medici di medicina generale, le farmacie, le associazioni di volontariato, le parrocchie, attività cui si aggiunge la promozione di iniziative settimanali di socializzazione.

Il Servizio di assistenza domiciliare (SAD), costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale di competenza dell'ente locale, ha supportato al domicilio n. 122 persone anziane e n. 26 persone disabili: le prestazioni assistenziali sono state erogate per il tramite di una rete di fornitori accreditati, a seguito di apposita procedura di validazione di standard di qualità definiti con apposito bando pubblico, presso i quali l'assistito ha potuto spendere i voucher sociali assegnati a suo favore sulla base di una valutazione individualizzata da parte del servizio sociale professionale.

Il servizio di teleassistenza, in gestione esternalizzata, in corso d'anno è stato fornito a n. 33 utenti; il servizio di pasto caldo al domicilio, affidato alla ditta di ristorazione scolastica con utilizzo del punto cottura presso il centro diurno disabili (CDD) di via Beato Monsignor Talamoni, è stato erogato a favore di n. 56 anziani.

Il Centro Diurno Nobili ha garantito l'offerta di attività e iniziative orientate ai bisogni di svago e di socializzazione della popolazione anziana, attraverso gestione esternalizzata.

Anche per il 2019 è stato organizzato, quale momento di aggregazione della popolazione anziana, il Pranzo di Ferragosto, anche grazie alla preziosa collaborazione del volontariato locale.

Rivolta alla disabilità adulta, è proseguita l'azione del Servizio educativo domiciliare (SEDH) con finalità riabilitativa e socializzante e per l'avvicinamento della persona disabile alla frequenza di servizi diurni.

Il centro diurno disabili (CDD) costituisce servizio semiresidenziale a ciclo diurno per adulti portatori di grave disabilità psicofisica, all'interno del sistema sociosanitario regionale ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 7/14369 del 30 settembre 2003: dal 2014 risultano accreditati e budgettizzati tutti i trenta posti disponibili. Nel corso dell'anno sono stati realizzati due nuovi inserimenti di utenti residenti a Seregno

con conseguente saturazione del servizio. Sono proseguite le attività con tecnici esterni per pet therapy e musicoterapia; è proseguita l'attività educativa e riabilitativa e la partecipazione dell'utenza a iniziative di apertura al territorio a carattere sportivo e iniziative di carattere culturale. Il coinvolgimento delle famiglie alla vita del servizio è stato promosso con colloqui individuali, riunioni plenarie per la presentazione del programma educativo annuale e momenti conviviali: si è riscontrato anche quest'anno il buon grado di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione del questionario di *customer satisfaction*.

Contestualmente è proseguito l'impegno a sostenere gli oneri per la frequenza diurna di oltre 58 giovani disabili presso 14 servizi educativi e socializzanti del territorio (CSE, SFA, FLAD, ecc.).

E' stata data continuità al servizio di trasporto a favore di n. 99 cittadini disabili, minori e adulti, anziani non autosufficienti o soggetti in condizione di temporanea difficoltà non in grado di servirsi dei comuni mezzi pubblici, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, educativo, formativo, lavorativo piuttosto che centri di cura e di riabilitazione. Il trasporto agevolato è stato garantito con diverse modalità gestionali tra cui l'accreditamento di soggetti erogatori, reperiti mediante bando, valido per tutti i comuni dell'Ambito territoriale di Seregno, aperto a sportello nonché attraverso la convenzione con l'Associazione AutoAmica per la popolazione anziana autosufficiente, con un'offerta migliorativa estensiva del servizio anche a favore della popolazione oncologica senza limiti d'età in cura presso l'ospedale San Gerardo di Monza.

Il Servizio di Protezione Giuridica ha garantito la gestione della casistica in amministrazione di sostegno in capo al Sindaco, riscontrando una costante crescita degli amministrati, pari a n. 45 casi al termine del 2019. Di particolare rilievo si è confermato essere il supporto operativo agli amministratori di sostegno garantito dallo Sportello di prossimità per la volontaria giurisdizione quale punto di accesso al Tribunale di Monza, grazie all'accordo di collaborazione sottoscritto dall'Ambito di Seregno e dall'Associazione Stefania.

Con gli interventi di aiuto economico finalizzati all'integrazione delle rette di ricovero si è fornito sostegno a favore di n. 45 soggetti anziani e n. 41 disabili non autosufficienti collocati presso strutture residenziali di assistenza. Anche nel corso del 2019 si è data applicazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 159 sull'ISEE con la componente aggiuntiva per i famigliari chiamati alla compartecipazione.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1253 del 12 febbraio 2019, per agevolare la permanenza al domicilio di persone non autosufficienti e con disabilità grave, a seguito di assegnazione al Comune di Seregno delle relative risorse da parte dell'Ambito territoriale, è stata garantita l'assegnazione di buoni sociali per euro 108.224,00 a favore di n. 70 casi rispondenti ai criteri di grave disabilità e di condizione economica così come definiti nella Misura B2.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 1° ottobre 2019 si è proceduto all'indizione del "Bando per l'erogazione di contributi economici a favore dei residenti che necessitano di caregiver professionali: Buono comunale per l'assistenza familiare", con cui l'Ente, con propri criteri e risorse economiche, pari a euro 50.000,00, ha voluto garantire, a integrazione delle azioni regionali, un sostegno economico una tantum per il 2019, finalizzato a contenere il carico oneroso delle spese di cura, a favore di n. 24 famiglie.

L'assistenza domiciliare anziani e disabili è un servizio a domanda individuale, a pagamento a partire dal 1° luglio 2004; per le tariffe si rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€ 62.089,13
Spese impegnate	€ 135.903,29
Costo a carico del bilancio	€ 73.814,16
Rapporto percentuale di copertura	45,69 %
Utenti	n. 148

Il servizio di fornitura **Pasto caldo** agli anziani è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

La gestione del servizio Pasto caldo dal mese di aprile 2015 è stata affidata alla ditta Elior S.p.A., che riscuote direttamente dagli utenti la parte non soggetta ad agevolazione tariffaria mentre l'Ente si fa carico della quota non coperta dalla compartecipazione dell'utenza.

Entrate accertate	€ 0
Spese impegnate	€ 29.938,50
Costo a carico del bilancio	€ 29.938,50
Rapporto percentuale di copertura	0%
Utenti	n. 56

Il Concorso spese per **trasporto utenti disabili e CSE (ex Servizio formazione all'autonomia)** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi Finanziaria

Entrate Accertate	€ 8.234,00
Spese Impegnate	€ 579.284,40
Costo a carico del bilancio	€ 571.050,40
Percentuale di copertura	1,42%
Utenti	n. 99

Il Servizio mensa e trasporto per gli utenti del **centro diurno disabili (CDD)** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019 e n. 32 del 12 marzo 2019.

Sintesi finanziaria

Entrate Accertate	€ 443.526,89
Spese Impegnate	€ 624.180,01
Costo a carico del bilancio	€ 180.338,61
Percentuale di copertura	71,06%
Utenti	n. 58

Manutenzione Centro Diurno Disabili

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di sostituzione lastra in vetro perimetrale e di alcuni serramenti interni presso il centro diurno disabili (CDD) nonché alla successiva gestione degli appalti.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	24.879,23	24.651,13	18.367,93	25.587,11	25.900,00	25.798,72
Refezione C.D.D *(SDI)	26.406,24	27.000,00	22.280,58	27.988,55	25.129,32	22.950,55
Manutenzione C.D.D	5.647,79	6.986,77	6.467,62	12.906,47	17.000,00	13.672,71
Funzionamento C.D.D	40.697,49	27.422,81	30.950,16	30.562,47	30.928,16	29.491,23
Utenze CDD	40.407,58	37.879,08	42.244,15	37.884,27	45.000,00	43.250,14
Trasporto portatori di handicap *(SDI)	105.057,21	99.997,80	129.564,00	100.808,98	170.199,16	170.059,35
Interventi a favore diversamente abili	375.400,10	391.760,00	396.000,00	466.537,52	408.109,36	405.223,95
Auto Amica	30.000,00	1.942,90	500,00	0,00		
Assistenza educativa presso C.D.D. e domiciliare	461.383,86	477.150,45	509.831,83	484.156,73	522.334,00	518.816,48
Spese gestione scuola speciale	211.459,75	219.988,56	218.954,61	203.684,99	210.000,00	209.944,85
Ricovero persone diversamente abili	470.692,93	399.884,32	487.674,82	642.000,00	595.000,00	594.999,35
Assistenza educativa scolastica alunni disabili			63.315,00	186.018,00	210.000,00	191.079,00
Inserimenti lavorativi	13.101,60	15.998,00	6.020,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Trasferimenti Scuola speciale	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
C.R. abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,00	0,00	23.755,59	42.600,00	19.760,16
Contributi a famiglie bisognose	16.529,60	13.999,71	12.999,00	12.990,19	23.000,00	22.998,83
Trasferimenti per disabili	347.028,54	151.151,80	98.395,56	38.094,00	34.000,00	32.575,48
Contributi ad aziende ospedaliere per disabilità psichica	9.000,00	6.000,00	11.000,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto "Dopo di noi" - trasferimenti			32.400,00	123.600,00	322.467,00	149.400,00
Rimborso Comuni per CDD		18.103,20	3.911,55	20.920,34	2.600,00	2.590,39
Totale	2.177.691,92	1.940.916,53	2.111.876,81	2.482.495,21	2.732.267,00	2.488.611,19

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	160.288,83	161.403,10	148.525,04	161.759,50	166.000,00	161.070,59
Funzionamento Centro Diurno Anziani e utenze	99.494,69	96.425,32	94.706,00	95.322,56	100.000,00	90.887,07
Pasti agli anziani (SDI)	40.052,37	31.258,80	30.564,39	32.641,83	30.000,00	29.938,50
Servizio assistenza anziani a domicilio SAD (parz. SDI)	148.775,14	110.800,00	123.412,99	138.028,00	135.903,29	135.903,29
Spese ricovero anziani *	163.341,81	387.392,19	349.999,90	432.999,03	489.896,71	489.887,74
Interventi a favore degli anziani	4.190,73	1.495,90	163,10	922,00	2.650,00	980,21
Servizio Auto-amica	25.500,00	51.000,00	37.300,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Totale	641.643,57	839.775,31	784.671,42	892.672,92	955.450,00	939.667,40

* + € 181.948,92 (impegnato 2015) si trovano nel programma 05

Missione 12 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	43.289,29	46.718,21	46.991,70	188.047,46	167.500,00	162.191,91
Spesa per servizio di video-interpretariato					3.000,00	0,00
Contributi ad associazioni						
Contributi a istituzioni sociali private per corsi a cittadini extracomunitari	5.000,00					
Contributi a enti per corsi minori			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	48.289,29	46.718,21	49.491,70	190.547,46	173.000,00	164.691,91

Missione 12 Programma 05: Interventi per le famiglie

SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Il servizio sociale di base, rilevatore privilegiato delle difficoltà socio-economiche presenti anche sul nostro territorio, conferma l'importante coinvolgimento delle famiglie nelle problematiche connesse alla difficile uscita dalla crisi economica.

Si è continuato a garantire il servizio sociale di base quale servizio universalistico, seppur con criteri di priorità a sostegno dei più deboli, a favore dei quali le risorse vengono investite in risposta a bisogni fondamentali quali l'assistenza, gli interventi educativi, occupazionali e socioeconomici con la massima valorizzazione delle risorse a propria disposizione e la puntuale verifica della sostenibilità degli interventi.

A seguito di approvazione del nuovo regolamento per la gestione dell'albo della cittadinanza attiva, per il coinvolgimento di volontari a sostegno dell'attività dell'Ente (deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 9 aprile 2019), il servizio sociale ha attivato dodici patti per regolamentare l'inserimento di altrettanti volontari, di cui tre nell'ambito dell'attività d'ufficio del servizio sociale e nove nell'ambito dell'attività del centro diurno Nobili.

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI DI CONTRASTO ALLA VULNERABILITA'

Sono state mantenute le azioni di sostegno sociale a favore delle fasce deboli con attenzione a contenere il fenomeno di cronicizzazione della richiesta assistenziale, con la promozione di interventi a supporto della ricerca attiva del lavoro e il sostegno economico nella condizione di emergenza abitativa e a garanzia della prima necessità.

Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca attiva di occupazione, si è mantenuta con il "Punto Lavoro" l'offerta di uno sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro per agevolare e rendere più efficace la ricerca di un posto di lavoro attraverso colloqui di accoglienza e di ascolto delle esigenze degli utenti, per la pubblicizzazione dell'offerta, sia privata che pubblica, nonché dei corsi di formazione e specializzazione attivi sul territorio sulla base di un'apposita "banca dati", costituita grazie ad una fitta rete di contatti con il mondo delle imprese e del mercato del lavoro in generale.

Particolari condizioni di fragilità sociale e a rischio di emarginazione, sono state gestite con percorsi formativi-occupazionali di vulnerabilità sociale ed attivazione sociale, gestiti da enti accreditati per dieci casi.

L'Ente ha costantemente condotto la propria azione socio-assistenziale a supporto dell'indigenza in modo integrato con le realtà del terzo settore che operano sul territorio, al fine di un coordinamento, di sinergie tra operatori e dell'ottimizzazione delle risorse: da qui l'operatività anche nel 2019 degli accordi di collaborazione con Caritas e l'Associazione Banco Alimentare per la distribuzione di derrate alimentari di cui l'Ente stesso dispone a seguito di offerta in sede di gara della ditta concessionaria per la gestione del servizio di ristorazione scolastica.

Sono proseguite le collaborazioni con Caritas, Centro di Ascolto Decanale, Associazione San Vincenzo de' Paoli e Missionari Saveriani per il sostegno delle fasce economicamente più fragili della popolazione attraverso i seguenti interventi:

- mensa della solidarietà, per la somministrazione quotidiana di un pasto di una ventina persone adulte a grave rischio di emarginazione sociale residenti a Seregno; l'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione San Vincenzo de' Paoli e il Centro di Ascolto Caritas con i pasti forniti grazie all'offerta della ditta vincitrice la gara per la gestione in concessione del servizio di ristorazione scolastica con conseguente abbattimento dei costi del servizio a carico dell'Ente e l'incremento dei soggetti assistiti;
- centro di Accoglienza notturna temporanea per senzatetto (CANT) in convenzione con i Missionari Saveriani di Desio, che, nei mesi invernali da novembre ad aprile, mantengono aperto un dormitorio presso idonei locali situati all'interno della loro sede, con una riserva di tre posti a favore del Comune di Seregno.

Tra le azioni a sostegno di situazioni familiari a rischio di impoverimento sono stati garantiti interventi di assistenza economica per oltre 139 migliaia di euro, grazie ai quali il servizio sociale ha supportato n. 126 nuclei nel pagamento diretto di forniture di utenze domestiche, di spese relative all'emergenza abitativa per soluzioni di housing sociale, e di spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità. Si è anche proceduto all'individuazione dei beneficiari di contributi economici per il pagamento di utenze domestiche grazie ai finanziamenti del Fondo Gelsia pari a circa euro 14.000,00.

Nel corso del 2019 si è proseguito l'intervento nazionale del reddito di inclusione (REI) e poi del reddito di cittadinanza (RdC), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, misure di contrasto alla povertà che comportano l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate: il servizio sociale comunale è stato chiamato alla presa in carico dei soggetti per la regia di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

In applicazione del regolamento comunale per la concessione di benefici, contributi agevolazioni e altri interventi a favore di enti, associazioni ed altri organismi pubblici e privati e a seguito della determinazione dirigenziale n. 1072 del 24 dicembre 2019, si è proceduto, dopo la pubblicazione del bando con l'individuazione dei criteri di valutazione delle istanze, all'assegnazione di contributi per un totale di € 80.000,00 a favore di venti associazioni in sostegno di attività continuative o di specifiche iniziative socioassistenziali e di impegno civile, con particolare attenzione all'intervento dedicato all'accoglienza di senza fissa dimora nel corso del periodo invernale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 15 ottobre 2019 è stato approvato e successivamente indetto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari a circa 25 migliaia di euro, il "Bando pubblico a sostegno delle famiglie per favorire la mobilità nel settore della locazione (DGR 2207/2014 e 2648/2014)", finalizzato al reperimento di alloggi a canone concordato o per la rinegoziazione dei contratti ordinari in contratti a canone concordato.

L'Ambito territoriale di Seregno ha attivato un bando pubblico per l'attivazione di cinque misure finalizzate all'erogazione di contributi per l'emergenza abitativa secondo gli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 31 luglio 2019, a seguito del quale sono stati erogati aiuti economici a favore di n. 18 beneficiari per un importo complessivo di € 20.650,00.

Sono state riavviate iniziative di aiuto economico con la pubblicazione del "Bando per l'erogazione di contributi in favore degli inquilini in condizione di sfratto per morosità incolpevole" in applicazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. XI/602 del 1° ottobre 2018 per fronteggiare la condizione di emergenza abitativa, bando aperto a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 5 novembre 2019 fino ad esaurimento dei fondi pari a oltre 109 migliaia di euro.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 6 agosto 2019 è stato indetto un bando pubblico relativo al contributo di solidarietà regionale per gli inquilini degli alloggi comunali appartenenti ai servizi abitativi pubblici (SAP) a canone sociale, in seguito al quale sono pervenute n. 43 istanze e sono stati individuati n. 26 potenziali beneficiari in possesso dei requisiti richiesti per un contributo totale pari a € 42.000,00.

A seguito dei comunicati regionali della Direzione Generale Casa di Regione Lombardia n. 27 del 27 febbraio 2018 e n. 111 del 26 luglio 2018, che consentivano l'apertura di nuovi bandi per l'assegnazione di alloggi appartenenti ai servizi abitativi pubblici (SAP) secondo il regolamento regionale 10 febbraio 2004, n. 1, in attesa delle modifiche e integrazioni al regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4, di fatto approvate solo l'8 marzo 2019 con il regolamento regionale n.3/2019, con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 29 novembre 2018 si è proceduto all'Indizione del bando per assegnazione alloggi appartenenti ai Servizi Abitativi Pubblici a canone sociale e moderato – 15° Bando SAP anno 2018-19", cui ha fatto seguito la pubblicazione delle graduatorie provvisorie in data 9 aprile 2019 e, dopo la gestione dei ricorsi, con determinazione dirigenziale n. 328 del 17 maggio 2019 l'approvazione delle graduatorie definitive con avvio di n. 14 assegnazioni.

Successivamente, in applicazione del nuovo regolamento di Regione Lombardia n. 4/2017, si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di Ambito per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici" (Avviso SAP) aperto dal 14 ottobre 2019 al 15 novembre 2019: il servizio sociale comunale è stato fortemente impegnato nel compito di supporto all'utenza per la presentazione delle domande on line e la successiva istruttoria ha portato alla definizione della graduatoria provvisoria nonché, dopo la fase dei ricorsi, della graduatoria definitiva, con determinazione dirigenziale n. 967 del 12 dicembre 2019 con avvio delle assegnazioni.

PIANO DI ZONA

Il 2019 ha rappresentato, per l'Ambito territoriale e distrettuale di Seregno, il proseguimento della realizzazione del nuovo "Piano di Zona 2018-2020", sia a livello di Ambito che inter-Ambito.

Il presidio sulle crescenti competenze sociali dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza per la gestione della programmazione dei servizi e interventi del Piano di Zona, tramite l'Ambito territoriale e distrettuale e il proprio Ufficio di piano, è continuato con gli incontri del Consiglio inter-Ambiti, rappresentando il raccordo politico tra i cinque ambiti territoriali e distrettuali della Provincia di Monza e della Brianza e gli altri organismi istituzionali quali Regione Lombardia, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) e Provincia di Monza e della Brianza. La finalità è la realizzazione di specifiche misure nazionali e regionali, oltre alla concertazione tra le richieste regionali di natura socio-sanitaria e le istanze sociali dei comuni.

Si è curata la gestione sempre più articolata dei trasferimenti su cui poggia l'azione del welfare a livello zonale, tra i quali il Fondo Nazionale Politiche Sociali, il Fondo per la Non Autosufficienza, il Fondo Sociale Regionale e il Reddito di Autonomia (fondi di competenza regionale), i Fondi a favore della grave disabilità "Dopo di Noi", oltre a nuovi stanziamenti a favore di famiglie, prima infanzia, anziani, minori in comunità e la nuova misura ministeriale REI (reddito di inclusione), modificato, nel mese di marzo con l'entrata in vigore del reddito di cittadinanza e la sua piena operatività, per quanto riguarda la presa in carico e la gestione dei progetti socio-educativi-lavorativi da parte del Servizio vulnerabilità dell'Ufficio di piano, nel mese di novembre, quando è stato possibile l'accesso alla Piattaforma GEPI di gestione della misura.

L'articolazione dei diversi fondi regionali e nazionali e la complessità della loro gestione è spesso legata alla tempistica di trasferimento delle risorse da parte degli enti titolati alla liquidazione dei provvedimenti. La sovrapposizione di alcuni di questi fondi ha reso complessa l'attività amministrativa dell'Ufficio di piano e, più in generale, dell'Ente in qualità di ente capofila, dovendo tenere presente i vincoli amministrativi e finanziari degli enti locali.

L'Ambito di Seregno ha sviluppato la gestione di tali fondi sulla base di regole condivise tra i dieci comuni, superando la gestione associata dei fondi e indirizzandosi verso una condivisione delle regole di utilizzo dei budget trasferiti. Una quota crescente dei fondi dell'Ambito è dedicata alla gestione diretta di servizi da parte dell'Ufficio di piano. Sempre in tema di condivisione di regole, va evidenziata per il 2019 la realizzazione di un percorso formativo a favore di funzionari e tecnici dei dieci comuni dell'Ambito, che ha portato alla definizione di una prima bozza di regolamento di Ambito per la compartecipazione delle famiglie beneficiarie di servizi socio-educativi. Inoltre, è stato definito un processo di convenzionamento delle comunità residenziali per minori, funzionale alla migliore applicazione del Codice dei contratti pubblici in rapporto a questa crescente spesa per i comuni.

Sono state realizzate progettualità peculiari:

- a favore di minori, giovani, adulti, anziani e famiglie, in partenariato con la Cooperativa Sociosfera Onlus (ente del Consorzio Comunità Brianza S.C.S. Impresa Sociale) tramite lo sviluppo e l'apertura di un nuovo spazio servizi, denominato "InConTatto", con i seguenti progetti:
 - o Progetto Prisma, per dare luce a nuove dimensioni di ricchezza educativa (Adolescenza - Fondazione con i Bambini), con il quale si integrano altre strategie e azioni di contrasto alla povertà educativa tra i 5 e i 14 anni, in rete con le varie agenzie educative del territorio;
 - o Progetto Giovani Connessi (Nuove Generazioni - Fondazione con i bambini), dedicato ai minori tra gli 11 e i 17 anni, con una specifica azione dedicata alla prevenzione e presa in carico di casi di hikikomori o "ritirati sociali", tramite uno sportello dedicato ai ragazzi e ai loro familiari e laboratori espressivi per il riavvicinamento alla socialità, oltre all'attivazione, nei territori, di comunità educanti e solidali, con focus specifico su ragazzi e famiglie a rischio di esclusione sociale. La finalità è la promozione della cultura dei diritti al gioco, istruzione, espressione, apprendimento attivo attraverso l'offerta diversificata di attività esperienziali a scuola e in Laboratori territoriali permanenti (Prisma Lab);
 - o Progetto Scambi di cure, progetto di ascolto e presa in carico multidimensionale di situazioni di particolare vulnerabilità familiare e di persone a rischio di isolamento sociale, che valorizza le figure dei facilitatori sociali e le reti informali solidali da attivare e potenziare;
- a favore delle donne maltrattate (Rete Artemide), con l'apertura dello Sportello Antiviolenza di Ambito presso il Comune di Seregno, la collaborazione con il Centro Antiviolenza White Mathilda e l'ottenimento di risorse per progettualità in tema di sostegno alla ricerca lavorativa e di una sistemazione alloggiativa alternativa a favore di donne vittime di violenza;
- a favore della "conciliazione lavoro e famiglia", mirata a promuovere sperimentazioni di secondo welfare e nuovi servizi educativi a supporto dei genitori lavoratori e a favore delle giovani famiglie. Si sono realizzati incontri in tema di genitorialità ed è stata garantito il proseguimento del Progetto Ponti presso i comuni di Seveso e Misinto, introducendo una nuova progettualità anche nel Comune di Seregno;
- a favore del contrasto al gioco d'azzardo e alla ludopatia, con l'avvio del Progetto "di sistema" (deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 19 dicembre 2018) denominato "Mind the GAP" collegato al Piano GAP di ATS Brianza, che vede il Comune di Lecco capofila per le province di Lecco e Monza e della Brianza. Sulla stessa tematica, ma nell'ottica di realizzare interventi "di comunità", il Comune di Seregno, per conto dell'Ambito, è diventato capofila del progetto "Mind the GAP-Progress" con il Distretto di Lecco e i comuni di Desio, Lissone e Monza. Tra i partner privati che realizzeranno le azioni entro il primo trimestre 2020 si contano le Cooperative Atipica e Spazio Giovani, CSV Centro di Servizio per il Volontariato di Monza-Lecco-Sondrio Associazione ETS e Arci Lecco e Sondrio-Associazione di promozione sociale APS;

- a favore di tutta la cittadinanza, con il progetto "Antenne sociali", un percorso formativo, promosso congiuntamente dal Sindacato, dagli ambiti territoriali di Vimercate e Seregno e dal Centro Servizi Volontariato di Monza-Lecco-Sondrio, che intende accompagnare la costruzione di una nuova leva di delegati sociali sindacali e di "antenne sociali" territoriali: cittadini e lavoratori in grado di cogliere e gestire le situazioni di disagio e fragilità che si manifestano nei luoghi di lavoro e nel territorio, che siano vigili nella comunità e che rivestano la funzione di intercettazione e orientamento del disagio verso i servizi competenti.

La programmazione zonale mantiene il suo cardine nel lavoro dello staff tecnico-amministrativo garantito dall'Ufficio di piano, confermato come snodo cruciale per la traduzione operativa degli indirizzi strategici declinati a livello politico dall'assemblea dei sindaci, in raccordo stretto con l'Unità Operativa Tecnica (UOT).

E' crescente il riconoscimento del ruolo degli uffici di piano, in rappresentanza degli ambiti territoriali e distrettuali, da parte di Regione Lombardia, tramite la propria estensione territoriale, rappresentata in particolare da ATS Brianza.

La convenzione per i servizi associati e le attività opzionali a favore dell'Ufficio di piano, collegata alla gara di Ambito per la co-progettazione dei servizi per la tutela dei minori di Ambito con il partner Consorzio CS&L, ha permesso l'implementazione dell'azione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di piano e l'organizzazione dei nuovi servizi richiesti, con particolare rilevanza al potenziamento dei servizi sociali richiesti dallo sviluppo del reddito di cittadinanza e dal Fondo povertà.

Rispetto ai sistemi informatici, è proseguito l'aggiornamento e l'implementazione del portale di Ambito, che ha garantito la diffusione alla cittadinanza delle diverse iniziative e progettualità di Ambito, oltre al corretto accesso al sistema dei servizi.

Si è mantenuto lo sportello della volontaria giurisdizione, sviluppo operativo della rete provinciale "Fianco a Fianco", rafforzando il collegamento con il giudice tutelare del Tribunale di Monza e l'azione di protezione giuridica. È proseguita l'opera di consolidamento del servizio di amministratore di sostegno, riconoscendo che la collaborazione sin qui concretizzata tra lo sportello della volontaria giurisdizione, i servizi sociali e il territorio si è confermata preziosa ed efficace.

Relativamente alle persone più fragili e con disabilità, si sono mantenuti, tramite l'accreditamento di soggetti gestori e la voucherizzazione, i servizi:

- di integrazione lavorativa delle persone con disabilità o appartenenti a fasce deboli;
- per il trasporto;
- domiciliari per anziani e disabili.

Nell'anno 2019 è stata formalizzata la convenzione tra Provincia di Monza e della Brianza e il Comune di Seregno per conto dei comuni dell'Ambito territoriale per la gestione dei servizi di rete per il lavoro che ha portato all'apertura, in rete tra loro, di sette sportelli nei comuni di Barlassina, Cogliate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso.

Sempre nel 2019 è stato aperto all'interno dell'Ambito territoriale di seregno lo sportello assistenti familiari, gestito da un'assistente sociale in raccordo con lo sportello di informazione ed orientamento per cittadini stranieri e tematiche migratorie e gli sportelli di Ambito di orientamento al lavoro. La funzione dello sportello assistenti familiari è l'incontro tra la domanda di cura, prevalentemente di anziani, da parte delle famiglie e offerta di prestazioni professionali continuative di cura a domicilio, riuscendo a intercettare tali bisogni attraverso colloqui sociali con le famiglie.

L'assistente sociale dedicata svolge colloqui di selezione con le candidate assistenti familiari, volti a indagare le loro competenze, e attesta le certificazioni delle assistenti familiari che possono essere inserite all'interno del registro assistenti familiari che, per il momento, è solo a uso interno e cartaceo, in attesa che venga istituita la piattaforma regionale. Lo sportello assistenti familiari si occupa anche della gestione dei bonus assistenti familiari per l'intero Ambito territoriale.

In ambito scolastico, al fine di rispondere alle molteplici necessità di interventi di sostegno educativo e, in particolare, per il sostegno agli alunni con disabilità anche sensoriale, con gli altri quattro ambiti della Provincia di Monza e della Brianza è stato rinnovato l'accreditamento provinciale di enti gestori per interventi scolastici e domiciliari a favore di minori con disabilità.

A garanzia del mantenimento in sicurezza dei servizi, è stato portato avanti il convenzionamento con l'Ufficio unico degli ambiti di Seregno, Desio, Carate Brianza e Monza, che ha portato al completamento della realizzazione dell'accreditamento dei centri socio educativi (CSE) e dei servizi formazione all'autonomia (SFA) quale importante occasione per conoscere il sistema dei servizi per la disabilità e definire soglie comuni di qualità da garantire.

Sul tema dell'inclusione dei cittadini provenienti da altri paesi, è stato potenziato lo "Sportello di informazione ed orientamento per cittadini stranieri e tematiche migratorie" con l'apertura di un secondo sportello di Ambito, con sede a Seregno e con caratteristiche di "primo orientamento", che si affianca a quello da anni presente presso il Comune di Seveso, caratterizzato dalla presenza di una figura di avvocato in grado di rispondere alle richieste più complesse, oltre a garantire formazione e consulenza agli operatori pubblici e del privato sociale dei dieci comuni dell'Ambito. Entrambi gli sportelli sono finanziati fino a tutto il 2020 da fondi regionali tramite il progetto Lab'Impact, che vede come capofila l'Ambito di Vimercate.

Rispetto alla collaborazione istituzionale e con il terzo settore, anche nell'anno 2019 l'Ambito di Seregno è stato impegnato per lo sviluppo del "Patto per il Welfare Monza e Brianza" tra i seguenti soggetti: Provincia di Monza e della Brianza, i 55 comuni della Provincia di Monza e della Brianza, rappresentati dai cinque ambiti territoriali, l'Azienda Speciale Consortile Co.De.Bri. di Desio, l'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale di Vimercate, le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, il Forum del Terzo Settore di Monza e Brianza, la Caritas Zona Pastorale V, il Centro Servizi per il Volontariato di Monza e Brianza, la Fondazione della Comunità di Monza Brianza, il Consorzio Comunità Brianza, il Consorzio Sociale CS&L. La finalità del Patto è la costruzione di una visione più ampia, condivisa e integrata sul futuro del welfare territoriale, capace di sostenere il processo evolutivo del sistema territoriale nel suo complesso, sperimentando soluzioni innovative.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale (*)	388.667,68	390.848,85	398.839,51	268.262,64	279.700,00	271.199,40
Funzionamento Centro Diurno Anziani e utenze (*)	133,08					
Spese ricovero e interventi a favore degli anziani (*)	181.940,07					
Funzionamento servizio assistenza pubblica e servizi diversi alla persona comprese utenze	50.871,57	51.828,35	82.925,33	85.676,37	80.400,00	72.167,05
Ricovero adulti	14.970,00	14.248,00	12.585,50	25.232,37	27.000,00	25.982,00
Pranzo della solidarietà	8.400,00	7.400,00	8.060,57	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Manutenzione automezzi settore sociale	14.502,53	4.009,92	9.790,97	5.063,31	8.000,00	6.651,90
Spese funzionamento e manutenzione edificio via Stefano da Seregno			15.537,96	14.684,64	19.500,00	14.654,70
Spese per prestazioni professionali	11.147,00	15.062,00	14.675,00	10.675,00	11.300,00	11.041,00
Spese gestione servizio civile	1.051,08	1.224,70	677,70	130,75	1.800,00	695,22
Spese per ufficio di piano	9.588,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iniziative di promozione e manifestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	650,00
Progetti integrati per l'orientamento al lavoro	21.172,35	31.841,81	0,00	0,00		
Progetto conciliazione - trasferimenti			17.089,83	0,00	18.089,83	17.089,83
Progetto LAB IMPACT - prestazioni di servizi					13.900,73	1.188,77
Contributi economici a famiglie bisognose	31.419,14	29.997,69	29.938,13	29.995,93	100.000,00	99.978,90
Contributi per promozione volontariato e cooperazione	0,00	0,00	0,00	0,00		
Imposte e tasse	1.498,90	782,02	666,18	263,30	500,00	263,30
Spese tutela minori e disagio familiare - C.C.	103.346,43	113.883,65	106.074,96	107.144,55	106.100,00	106.074,96
Spese tutela minori e disagio familiare - FSR circ. 4	20.227,57	0,00	32.715,84	32.925,00	78.599,52	27.133,50
Spese per progetti occupazione e formazione C.P.	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti a comuni per i servizi sociali - FSR circ. 4	679.712,08	714.897,72	598.597,91	576.860,65	556.500,00	556.399,30
Trasferimenti ad altri soggetti per i servizi sociali - FSR circ. 4	97.762,59	99.215,11	44.778,29	46.852,38	53.000,00	52.709,07
Trasferimenti ad istituzioni sociali privati - F.N.P.S.	8.700,00	5.800,00	500,00	0,00		
Totale	1.645.110,15	1.481.039,82	1.373.453,68	1.211.766,89	1.363.390,08	1.271.878,90

(*)Gli Interventi per gli anziani dal 2015 si trovano nel programma 03

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Attuazione piano di zona: interventi per la famiglia - prestazioni F.N.P.S.	84.960,40	179.710,16	190.413,59	269.745,09	329.075,84	258.805,00
Attuazione piano di zona: prestazioni di servizi	0,00	37.186,90	158.137,74	24.209,30	9.200,00	9.194,31
Attuazione piano di zona: trasferimento a comuni - F.N.P.S.	875.106,50	848.867,46	597.330,66	570.144,46	820.661,83	791.548,01
Attuazione piano di zona: trasferimento a comuni			1.181,80			
Attuazione piano di zona - trasferimenti a comuni - Av.Amm.		30.656,37	8.658,44	0,00	4.483,58	3.083,58
Attuazione piano di zona: trasferimenti a istituzioni sociali private					1.024,95	0,00
Attuazione piano di zona: trasferimenti a favore della famiglia - F.N.P.S.	137.276,29	117.276,45	66.263,25	158.348,16	168.986,00	108.224,00
Attuazione piano di zona - trasferimenti a famiglie		6.500,00	0,00	0,00		
Attuazione piano di zona - trasf a istituzioni sociali private - Av.Amm.		997,50	0,00	0,00		
Trasferimenti progetto "Lombardia più semplice" - C.R.	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo sanzioni UDO ufficio unico: trasferimenti a favore dell'ufficio unico					6.000,00	0,00
Trasferimenti a comuni per progetto prossimi alla cura		5.000,00	0,00	0,00		
Contributi per i rifugiati del Kosovo e fabbrica serba Zastava		0,00	9.660,30	0,00		
Reddito di autonomia - trasferimenti			62.344,80	42.192,80	78.460,00	0,00
Reddito di autonomia - prestazioni di servizi				42.240,00	53.200,00	19.030,81
Emergenze abitative - prestazioni di servizio			5.148,00	11.955,00	10.441,60	10.353,00
Emergenze abitative - trasferimenti			149.621,98	70.493,80	100.100,00	92.090,96
Contrasto al gioco d'azzardo patologico - prestazione di servizi					5.000,00	0,00
Contrasto al gioco d'azzardo patologico - trasferimenti			15.000,00	15.000,00	59.000,00	0,00
Sostegno per l'inclusione attiva - trasferimenti			12.000,00	121.920,00	35.060,00	35.060,00
Sostegno per l'inclusione attiva - prestazioni di servizio				95.715,00	19.255,00	19.254,99
Sostegno per l'inclusione attiva - acquisto di beni					10.950,00	0,00
Progetto afterhouse servizi lavorativi di ambito			0,00	0,00	0,00	0,00
Contrasto alle povertà: trasferimenti ad enti privati					355.000,00	105.000,00
Contrasto alle povertà: trasferimenti ad enti pubblici					159.415,45	30.000,00
Contrasto alle povertà: prestazioni di servizi					370.500,00	120.500,00
Fondo povertà estreme: prestazioni di servizi					15.767,11	0,00
Fondo povertà estreme: trasferimenti a enti pubblici					43.740,29	43.740,29
Totale	2.742.453,34	2.707.234,66	2.649.214,24	2.633.730,50	4.018.711,73	2.917.763,85

Missione 12 Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Fondo sociale assistenza abitativa - C.R. (1)	48.960,00	18.400,00	0,00	0,00		
Fondo sociale assistenza abitativa - quota comunale (1)	13.440,00	0,00	0,00	0,00		
Spese gestione case comunali: trasferimenti	14.732,92	4.668,49	213,29	3.686,78	10.000,00	40,16
Morosità incolpevole	3.000,00	39.296,00	110.125,81	0,00	183.762,54	22.500,00
Contributi ad assegnatari case comunali in difficoltà economiche			0,00	40.264,64	92.935,36	42.000,00
Contributo a sostegno della mobilità nel settore della locazione: trasferimenti a comuni					54.086,45	54.086,45
Totale	80.132,92	62.364,49	110.339,10	43.951,42	340.784,35	118.626,61

Missione 12 Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Contributi ad associazioni		25.000,00	45.000,00	70.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale		25.000,00	45.000,00	70.000,00	80.000,00	80.000,00

Missione 12 Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale**SERVIZI CIMITERIALI****Interventi di risanamento colombari cimitero principale**

Nell'ambito dell'appalto di servizi relativi alle opere da lattoniere si è provveduto al rifacimento della copertura in tegole nella zona del famedio del Cimitero Principale che, nel corso degli anni, era stata oggetto di plurime operazioni manutentive "tamponate" per limitare i danni derivanti da copiose infiltrazioni.

Si è dato attuazione agli appalti relativi ai servizi cimiteriali per il 2018-2019, che ha previsto nel corso del 2019, oltre allo svolgimento delle ordinarie sepolture, pulizia, apertura/chiusura e reperibilità, l'esecuzione delle seguenti ulteriori operazioni:

- n. 76 estumulazioni ordinarie da colombari;
- n. 7 estumulazioni straordinarie da colombari;
- n. 36 fosse campo di mineralizzazione;
- fornitura e posa di pietrisco per sistemazione vialetti;
- fornitura e posa di terra di coltivo per sistemazione campi;
- manutenzione ordinaria della cella frigorifera;
- fornitura e posa di n. 59 anelli per tombe decennali;
- formazione di n. 11 fosse in campo di mineralizzazione;
- n. 25 estumulazioni da fosse decennali campo 106 F;
- n. 4 estumulazioni da campo trentennale;
- sistemazione parcheggio interno su via Lambro;
- sabbiatura e verniciatura cancello principale;
- carteggiatura manuale e meccanica nonché verniciatura cancelli secondari;
- carteggiatura manuale e verniciatura del cancello del cimitero di San Carlo

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di realizzazione di un blocco di n. 132 ossari prefabbricati

a struttura metallica su misura con rivestimento in marmo bianco di Carrara e predisposizione dei cablaggi per l'illuminazione votiva nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di servizi per la verifica biennale sugli impianti elevatori posti nei nuovi colombari nuovi da parte di organismo abilitato nonché alla successiva gestione dell'appalto. Su tali impianti è stata condotta la manutenzione ordinaria con ulteriori due affidamenti.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto per la fornitura di lastre di marmo per colombari e per i nuovi campi decennali di entrambi i cimiteri cittadini nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si è proceduto all'espletamento della procedura di gara e all'affidamento dell'appalto di fornitura fiori e posa di fiori freschi e artificiali presso il cimitero principale per il periodo 2019-2020 nonché alla successiva gestione dell'appalto.

Si è avviata la procedura di redazione del nuovo piano regolatore cimiteriale necessario in quanto il documento vigente è in prossimità della scadenza di validità. Il nuovo documento di pianificazione dovrà essere adeguato, oltre che alle necessità e prassi in evoluzione nel tempo, alle nuove norme intervenute in materia (legge regionale 18 novembre 2003, n. 22 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali" e Regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 così come modificato dal successivo Regolamento regionale n. 1 del 6 febbraio 2007). A tale scopo è stato affidato accordo di collaborazione con il Centro Studi PIM di Milano.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	99.880,74	99.889,48	84.987,96	78.970,91	82.000,00	81.014,42
Spese funzionamento cimiteri	130.867,70	101.226,37	59.220,45	94.935,87	124.709,88	120.350,61
Utenze	14.247,16	16.773,80	14.559,56	13.970,86	35.000,00	30.330,96
Manutenzione	60.945,56	84.361,01	68.679,58	60.376,18	47.500,00	42.167,88
Totale	305.941,16	302.250,66	227.447,55	248.253,82	289.209,88	273.863,87

MISSIONE N. 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'"

Missione 14 Programma 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Istituzione, promozione e sviluppo della Consulta delle politiche produttive, del lavoro e dello sviluppo economico

Al fine di condividere competenze e sfruttare al meglio le potenzialità di sviluppo presenti sul mercato per una crescita economica locale che sia globale, responsabile e sostenibile con è stata istituita la Consulta delle politiche produttive, del lavoro e dello sviluppo economico, di cui fanno parte tredici organizzazioni di categoria rappresentative del territorio. Nell'anno 2019 si sono tenute n. 2 sedute.

Nell'ambito dell'indirizzo programmatico "Costituire gruppi di lavoro, con rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti dei settori produttivi e del commercio, sia istituzionali sia privati, per un'analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare" è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Seregno e Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi finalizzato ad avviare un percorso strutturato di analisi e collaborazione in materia di tributi locali, tariffe e oneri di urbanizzazione riconoscendo nella fiscalità locale una leva fondamentale ai fini del rilancio economico del territorio.

Elaborazione di una proposta di piano di sviluppo strategico

Tramite l'approvazione di un accordo di collaborazione con il Centro Studi PIM (deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 12 novembre 2019) è stato avviato il processo per la definizione di un piano di sviluppo strategico, declinato in "Agenda Strategica Seregno", quale strumento flessibile che dovrà guardare allo sviluppo della città nel suo complesso in forma intersettoriale, incrociando temi di governo del territorio, di opere e servizi pubblici, di sostegno alle attività economiche, di crescita culturale, di coesione sociale e di sviluppo dell'intera comunità, dal centro alle periferie. Tra i temi chiave per Seregno, figura la necessità di rilanciare lo sviluppo economico e occupazionale. Questo aspetto si inserisce e dialoga in forma diretta col più ampio tema della rigenerazione urbana e territoriale, che dovrà guardare al recupero, in chiave innovativa, degli ambiti produttivi dismessi e di tutte quelle situazioni che necessitano di processi di riuso e valorizzazione.

Nel 2019 è stata attuata la fase iniziale del processo attraverso:

- l'identificazione della rete degli attori (forze economico-sociali, terzo settore, associazioni, ecc.) e delle modalità di interazione, prevedendo sia una dimensione di partecipazione locale, sia una modalità di dialogo allargata agli *stakeholder* metropolitani;
- la configurazione di primi quadri prospettici e definizione di prime linee di indirizzo condivise.

Attivare politiche di riconoscimento e incentivazione del co-working

Al fine di sostenere l'imprenditorialità è stata patrocinata l'iniziativa, promossa dal Centro per l'impiego di Seregno - AFOL Monza e Brianza - avente ad oggetto "Incontra il Futuro: opportunità di lavoro per i giovani", finalizzata a fornire informazioni pratiche su come trovare lavoro in Italia e all'estero, con approfondimenti delle diverse tipologie contrattuali previste dalla normativa e sulle opportunità di studio e di formazione presenti sul territorio. E' stato altresì patrocinato il percorso formativo promosso dall'Unione Artigiani della Provincia di Monza e della Brianza: "Diventare Imprenditore" finalizzato a fornire agli aspiranti imprenditori un know-how per gli ambiti più critici della gestione di un'impresa con focus sulle diverse procedure per avviare una nuova iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo, strategie di marketing e di web business.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Mercato sperimentale del Ceredo

Nel 2019, rilevato che il numero degli operatori che partecipano regolarmente al mercato in oggetto è ulteriormente diminuito e che è intenzione rivedere complessivamente su tutto il territorio comunale le attività di commercio su aree pubbliche, lo svolgimento del mercato è stato autorizzato fino al mese di febbraio 2020.

Fiera di Santa Valeria

In conformità di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. X/5519 del 2 agosto 2016 si è proceduto a comunicare alla Regione Lombardia la data di svolgimento ed il programma della Fiera, per la pubblicazione nel calendario regionale delle fiere e delle sagre attraverso la nuova modalità (S&Fiere) disponibile sul portale regionale dal mese di novembre 2019.

In esecuzione della proposta di modifica della dislocazione dei posteggi formulata dalla Polizia Locale, al fine di ottemperare alla norme di sicurezza previste per tali tipologia di eventi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 13 dicembre 2019 si è provveduto a modificare in via sperimentale la disposizione dei posteggi degli operatori; successivamente è stato quindi pubblicato il bando pubblico del 23 dicembre 2019 per l'assegnazione delle concessioni di posteggio nella Fiera.

Assegnazione di contributi economici a sostegno di iniziative finalizzate alla promozione del tessuto economico e dei servizi turistici

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 22 ottobre 2019, con la determinazione dirigenziale n. 748 del 28 ottobre 2019 è stato approvato il "Bando per l'assegnazione di un contributo economico per la realizzazione di luminarie ed addobbi in occasioni delle festività natalizie 2019" e relativa modulistica. Nei termini previsti dal bando è pervenuta una sola istanza.

Distretto del Commercio – conferma requisiti previsti per l'inserimento nell'elenco dei distretti del commercio lombardi individuati ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 10397 del 28 ottobre 2009

L'Ente ha partecipato alla procedura di verifica puntuale dello stato dei distretti del commercio esistenti, deliberata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1833 del 2 luglio 2019 e finalizzata al controllo della sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 10397 del 28 ottobre 2009, ad un monitoraggio dell'attività svolta negli ultimi tre anni e alla costituzione dell'elenco dei distretti del commercio, tramite acquisizione di idonea documentazione da presentare a cura del capofila di ogni distretto. Con nota del 9 gennaio 2020 Regione Lombardia ha comunicato l'iscrizione del distretto commerciale del centro storico di Seregno nell'elenco regionale, a seguito di verifica positiva in ordine al mantenimento dei requisiti richiesti.

Mantenimento degli standard qualitativi nella gestione dei procedimenti in materia di Sportello unico attività produttive

Lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha proseguito la propria attività istituzionale concentrando, in un unico ufficio, il dialogo con il cittadino per l'ottenimento degli atti necessari per l'apertura, l'ampliamento, la modifica e la chiusura di un'attività produttiva.

E' proseguita l'erogazione dei servizi correlati alle attività economiche-produttive. In particolare, per una quantificazione dei principali procedimenti attuati, risultano:

- istruite n. 8 istanze di autorizzazione ambientale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;
- istruite n. 59 s.c.i.a attività produttive e di servizi;
- richiesti n. 159 pareri di conformità urbanistica-edilizia per attività produttive-commerciali e di accertamenti a mezzo della Polizia Locale;
- istruite n. 192 s.c.i.a. per commercio fisso e forme speciali di vendita;
- rilasciate n. 20 autorizzazioni/concessioni su aree pubbliche;
- istruite n. 288 domande di partecipazione alla Fiera di Santa Valeria;
- istruite n. 75 s.c.i.a. pubblici esercizi e somministrazione temporanea;
- istruite n. 26 s.c.i.a. attività acconciatori ed estetisti;
- effettuati n. 209 controlli amministrativi-fiscali-contributivi previsti dalla normativa e/o richiesti da altri uffici;
- attuata l'attività di reportistica in merito agli adempimenti dell'anagrafe tributaria e dell'osservatorio regionale sul commercio.

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Personale	89.763,48	89.639,83	89.514,99	75.573,73	101.000,00	96.087,97
Spese funzionamento ufficio commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Incarichi professionali per servizio commercio				0,00	1.000,00	0,00
Spese funzionamento fiere e mercati compreso utenze	7.562,90	5.762,31	6.654,35	8.101,28	13.700,00	8.504,57
Spese gestione parco divertimenti S. Valeria	933,30	1.042,49	1.094,34	0,00		
Contributo per lo sviluppo economico e produttivo					10.000,00	10.000,00
Totale	98.259,68	96.444,63	97.263,68	83.675,01	126.700,00	114.592,54

Missione 14 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Spese per gestione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni/IMU secondaria	98.000,00	95.427,86	90.450,29	103.293,41	115.000,00	86.283,52
Totale	98.000,00	95.427,86	90.450,29	103.293,41	115.000,00	86.283,52

MISSIONE N. 20 "FONDI E ACCANTONAMENTI"

Missione 20 Programma 01: Fondo di riserva
Programma 02: Fondo svalutazione crediti
Programma 03: Altri fondi

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	87.706,22	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.464.000,00	0,00
Fondo per restituzione entrata referendum			0,00	0,00		
Fondo rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Fondo contenzioso			0,00	0,00	175.000,00	0,00
Fondo accantonamento maggiori oneri contrattuali					15.500,00	0,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco					3.269,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.795.475,22	0,00

Gli importi stanziati nella missione 20 sono tali da non poter essere impegnati e sono pertanto confluiti nel risultato di amministrazione.

MISSIONE N. 50 "DEBITO PUBBLICO"***Missione 50 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari***

Spese correnti	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Assestato 2019	Impegnato 2019
Interessi passivi su mutui Cassa DD.PP.	44.330,51	17.088,91	5.574,28	5.021,18	4.500,00	4.448,09
Interessi passivi su mutui di altri istituti	8.130,03	1.855,66	304,77	131,17	2.000,00	68,06
Indennizzo per estinzione anticipata mutui		14.324,70	0,00	4.310,45		
Totale	52.460,54	33.269,27	5.879,05	9.462,80	6.500,00	4.516,15

NOTA INTEGRATIVA

LA SPESA PER IL PERSONALE

Nell'anno 2019 la spesa per il personale, classificata a bilancio nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente", e, già a decorrere dal 2014, imputata alle singole annualità secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili, ammonta a € 7.866.623,69 e rappresenta il 24,81% della spesa corrente, complessivamente pari a € 31.704.721,38.

	impegni 2010	impegni 2011	impegni 2012	impegni 2013	impegni 2014	impegni 2015	impegni 2016	impegni 2017	impegni 2018	impegni 2019
<i>Retribuzioni</i>	5.849.002	5.550.086	5.407.552	5.404.518	5.262.745	5.265.638	5.156.302	4.887.632	5.036.666	5.026.759
<i>Oneri</i>	1.656.304	1.585.827	1.486.480	1.507.981	1.522.984	1.493.559	1.439.279	1.384.963	1.443.447	1.427.478
<i>Indennità varie</i>	3.500									
<i>Tratt.accessorio dirigenti e dipendenti</i>	1.270.359	1.056.984	1.030.169	999.795	1.194.288	1.007.110	981.142	970.640	982.273	976.617
<i>Tratt.accessorio dirigenti e dipendenti -oneri</i>	333.700	292.709	289.250	250.800	305.911	246.715	200.011	252.699	255.728	251.550
<i>Integrazione trattamento quiescenza</i>	5.500	5.500	4.242	4.242	4.242	4.242	4.242	4.242	823	411
<i>Diritti di segreteria</i>	12.149	15.000	6.536	10.000	2.329	0	0	0	0	0
<i>Lavoro straordinario oneri compresi</i>	130.651	126.885	128.879	117.441	150.200	123.201	122.736	159.319	172.278	123.826
<i>Maggiori oneri contrattuali compresi oneri riflessi</i>	10.010								111.778	0
<i>Altre spese per il personale</i>					67.912	57.800	57.005	66.058	86.050	59.982
Totale	9.271.176	8.632.992	8.353.108	8.294.777	8.510.612	8.198.265	7.960.718	7.725.552	8.089.041	7.866.624

La tabella che segue indica la spesa di personale come definita dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato ai fini della interpretazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativamente al contenimento della "spesa di personale".

Si evidenzia che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006 l'aggregato temporale di riferimento per la dimostrazione della riduzione della spesa di personale è il triennio 2011-2013.

VERIFICA SPESA DI PERSONALE EX ARTICOLO 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
macroaggregato 01: redditi da lavoro dipendente	8.628.311,76	8.353.107,63	8.294.777,22	7.725.552,14	8.089.040,74	7.866.623,69
stagisti	26.468,81	15.158,43	0,00	0,00	0,00	0,00
co.co.co.	11.880,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lavoro somministrato	4.680,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
buoni pasto	63.000,00	55.000,00	57.772,46			
irap	499.188,96	474.614,46	469.597,03	452.441,24	470.233,39	479.726,09
personale distaccato da Comune di Barlassina (quota parte)	16.432,57	16.468,44	15.288,76	0,00	0,00	0,00
personale in convenzione brianzabiblioteche	0,00	14.292,00	14.996,24	13.187,17	13.803,30	9.847,00
Totale componenti incluse	9.249.962,18	8.931.640,96	8.852.431,71	8.191.180,55	8.573.077,43	8.356.196,78
a detrarre:						
categorie protette	-261.903,79	-326.078,85	-327.042,85	-400.017,63	-347.048,57	-355.684,05
oneri su categorie protette	-73.333,06	-91.300,00	-91.572,00	-104.133,50	-109.468,43	-109.033,65
aumenti contrattuali dipendenti	-811.164,74	-793.557,18	-791.689,01	-724.072,82	-980.444,69	-905.390,09
aumenti contrattuali dirigenti						
oneri su aumenti contrattuali	-247.106,86	-222.196,01	-221.672,92	-202.740,67	-274.524,51	-253.509,23
personale in convenzione polo catastale	-106.892,52	-114.491,32	-113.083,71	-116.632,67	-117.273,57	-94.156,07
personale in convenzione piano di zona	-44.152,01	-16.788,00	-18.281,86	-52.991,40	-57.669,52	-51.609,09
personale in utilizzo parziale c/o altri Enti Locali	-2.981,86	-2.060,56	-1.487,86	-1.078,15	-6.394,45	-6.231,85
personale in comando o distacco	0,00	0,00	-11.334,43	0,00	-33.954,09	-38.723,85
quota irap personale in convenzione	-14.565,66	-11.875,76	-11.166,07	-14.118,32	-11.695,20	-9.477,95
compenso ICI	-15.651,70	-35.959,51	-26.000,00	0,00	0,00	0,00
diritti di rogito	-15.000,00	-10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00
irap su aumento contrattuale e arretrati	-68.949,00	-67.452,36	-67.486,16	-61.546,27	-83.337,80	-76.958,16
personale in convenzione brianzabiblioteche	-43.500,57					
spese per elezioni				-30.387,56	-33.955,55	-26.767,30
fondo Perseo				-773,12	-474,24	-626,41
Spesa rilevante	7.544.760,41	7.239.881,41	7.161.614,84	6.482.688,44	6.516.836,81	6.428.029,08
<i>media rendiconto 2011-2013</i>	7.315.418,89					
delta su media 2011-2013						

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2019, calcolato in modo da tener conto sia dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato quanto del fondo pluriennale vincolato di entrata, è pari a complessivi € 8.779.113,15 e può essere riscontrato anche analizzando la gestione corrente e la gestione di parte capitale, entrambe comprensive del fondo pluriennale vincolato di spesa, ai fini della dimostrazione del rispetto degli equilibri:

Gestione corrente

ENTRATE	Previsioni assestate	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	1.886.501,40	1.886.501,40
I Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.561.000,00	25.089.216,47
II Trasferimenti correnti	4.819.462,66	4.168.337,17
III Entrate extratributarie	7.423.300,00	7.483.110,53
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale	-515.000,00	-515.000,00
Entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti	570.000,00	570.000,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	958.747,34	958.747,34
<i>TOTALE ENTRATE CORRENTI</i>	<i>39.704.011,40</i>	<i>39.640.912,91</i>
SPESE	Previsioni assestate	Impegni
I Spese correnti	38.070.607,40	31.704.721,38
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.474.404,00	1.474.404,00
IV Rimborso prestiti	159.000,00	158.729,85
<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>	<i>39.704.011,40</i>	<i>33.337.855,23</i>
<i>differenza</i>	0,00	6.303.057,68

Gestione di parte capitale

ENTRATE	Previsioni assestate	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	5.088.711,62	5.088.711,62
IV Entrate in conto capitale	2.475.395,00	2.065.474,48
V Entrate da riduzione di attività finanziarie	681.000,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale	515.000,00	515.000,00
Entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti	-570.000,00	-570.000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	9.122.778,19	9.122.778,19
<i>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</i>	<i>17.312.884,81</i>	<i>16.221.964,29</i>
SPESE	Previsioni assestate	Impegni
II Spese in conto capitale	4.968.032,97	2.082.056,98
Fondo pluriennale vincolato di c/capitale	11.663.851,84	11.663.851,84
III Spese per incremento di attività finanziarie	681.000,00	0,00
<i>TOTALE SPESA CONTO CAPITALE</i>	<i>17.312.884,81</i>	<i>13.745.908,82</i>
<i>differenza</i>	0,00	2.476.055,47

RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate e uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione, che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2019.

La tabella che segue fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2019 che sono rimasti ancora da riscuotere oppure da pagare alla data del 31 dicembre 2019:

ENTRATE	accertamenti	riscossioni	residui di nuova formazione	indice di formazione %	indice di realizzazione %
Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.089.216,47	19.445.850,37	5.643.366,10	22,49	77,51
Trasferimenti correnti	4.168.337,17	3.109.457,55	1.058.879,62	25,40	74,60
Entrate extratributarie	7.483.110,53	5.693.400,51	1.789.710,02	23,92	76,08
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>36.740.664,17</i>	<i>28.248.708,43</i>	<i>8.491.955,74</i>	<i>23,11</i>	<i>76,89</i>
Entrate in c/capitale	2.065.474,48	1.309.493,26	755.981,22	36,60	63,40
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale	38.806.138,65	29.558.201,69	9.247.936,96	23,83	76,17

SPESA	impegni	pagamenti	residui di nuova formazione	indice di formazione %	indice di realizzazione %
Spese correnti	31.704.721,38	25.127.335,35	6.577.386,03	20,75	79,25
Rimborso di prestiti	158.729,85	158.729,85	0,00	0,00	100,00
<i>totale spesa corrente</i>	<i>31.863.451,23</i>	<i>25.286.065,20</i>	<i>6.577.386,03</i>	<i>20,64</i>	<i>79,36</i>
Spese in conto capitale	2.082.056,98	1.486.553,59	595.503,39	28,60	71,40
totale	33.945.508,21	26.772.618,79	7.172.889,42	21,13	78,87

Le tabelle sopra riportate consentono di ricavare il cosiddetto indice del grado di formazione dei residui: si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell'anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa ma che viene rinviata agli esercizi successivi per la sua riscossione o pagamento:

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi di parte corrente – che si attesta al 23,11% – consente di evidenziare che le entrate correnti ancora da riscuotere ammontano, in valore assoluto, a € 8.491.955.74.

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate tributarie è del 22,49%; le principali voci non riscosse alla data del 31 dicembre 2019 sono:

- € 3.174.340,54 *addizionale comunale IRPEF;*
- € 742.646,22 *TARSU/TARI;*
- € 98.916,64 *imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;*
- € 1.339.992,20 *IMU – recupero evasione;*
- € 126.214,84 *TARES – recupero evasione.*

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate da trasferimenti correnti è del 25,40%; le principali voci non riscosse alla data del 31 dicembre 2019 sono:

- € 115.000,00 *trasferimento da regione per contrasto al gioco d'azzardo;*
- € 57.965,00 *trasferimento da amministrazioni centrali per il programma operativo nazionale sostegno inclusione attiva (PON-SIA);*
- € 202.618,38 *contributo statale sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione;*
- € 153.479,52 *fondo nazionale politiche sociali per attuazione piano di zona;*
- € 29.626,70 *contributo regionale per asili nido;*
- € 75.275,20 *contributo ATS per affido minori ricovero e assistenza minori;*
- € 202.864,18 *contributo ex circolare 4 per i servizi sociali;*
- € 145.487,60 *contributo ATS per disabilità grave;*

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate extratributarie è del 23,92%; le principali voci non riscosse alla data del 31 dicembre 2019 sono:

- € 218.226,42 *canoni di locazione alloggi comunali;*
- € 180.150,47 *rimborso spese da locatari;*
- € 67.901,41 *canoni concessione posa antenne;*
- € 276.700,00 *proventi dal concessione servizi pubblici RetiPiù S.r.l.;*
- € 57.671,63 *concorso spese comuni per scuole speciali;*
- € 41.877,77 *rimborso comuni per ufficio piano di zona servizi sociali;*
- € 65.331,39 *canone occupazione spazi ed aree pubbliche;*
- € 708.279,17 *violazione in materia di circolazione stradale e violazioni regolamenti comunali;*
- € 47.581,85 *entrate e rimborsi diversi.*

Sul versante della spesa, l'indicatore del grado di formazione dei residui, che pone in evidenza la capacità effettiva di spesa, è pari al 21,13%. Di seguito vengono riportate due tabelle che illustrano il *trend* storico dell'indice di realizzazione rispettivamente delle entrate e delle spese, inteso come comparazione fra accertamenti e riscossioni e impegni e pagamenti.

ENTRATE	indice 2010	indice 2011	indice 2012	indice 2013	indice 2014	indice 2015	indice 2016	indice 2017	indice 2018	indice 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78,32	84,70	81,67	77,50	79,47	79,18	82,43	68,21	77,51	77,51
Trasferimenti correnti	89,35	54,78	58,49	75,30	86,33	70,29	90,96	78,00	75,26	74,60
Entrate extratributarie	58,15	57,25	69,67	78,11	74,62	78,21	74,82	69,91	76,37	76,08
Totale entrate correnti	78,42	75,07	77,47	77,14	79,31	78,03	81,69	69,78	76,98	76,89
Entrate in c/capitale	80,95	98,00	97,76	41,13	88,17	91,94	91,54	83,12	93,19	63,40
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	100,00	100,00	-	-	-
Accensione di prestiti	-	50,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	78,86	78,15	79,94	71,48	79,22	81,64	82,37	70,52	77,58	76,17

SPESA	indice 2010	indice 2011	indice 2012	indice 2013	indice 2014	indice 2015	indice 2016	indice 2017	indice 2018	indice 2019
Spese correnti	76,45	79,67	73,98	75,29	76,84	78,03	78,90	75,58	76,85	79,25
Rimborso di prestiti	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale spese di parte corrente	77,48	80,57	77,76	76,64	77,27	78,63	79,31	75,81	77,23	79,36
Spese in conto capitale	9,83	23,36	8,50	8,36	70,98	95,17	88,82	71,94	60,05	71,40
Totale generale	67,88	74,33	74,07	61,03	77,12	80,95	80,87	75,67	76,78	78,87

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondamentale principio della nuova contabilità cosiddetta armonizzata è quello della competenza finanziaria potenziata in base al quale tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza cioè quando risulta esigibile.

In tale ottica, il fondo pluriennale vincolato (FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impegno di tali risorse. Si tratta, in altre parole, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio è pari a complessivi € 13.138.255,84 di cui € 1.474.404,00 di parte corrente ed € 11.663.851,84 in conto capitale.

LA GESTIONE DEI RESIDUI – 2018 E PRECEDENTI

Si riporta un prospetto riepilogativo dell'andamento dei residui attivi e dei residui passivi provenienti dalle gestioni 2018 e precedenti per effetto del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011:

residui attivi iniziali	15.676.584,23	
maggiori accertamenti in conto residui	597.502,27	+
minori accertamenti in conto residui	567.523,73	-
residui attivi riscossi	6.664.753,95	-
residui attivi finali	9.041.808,82	
residui passivi iniziali	9.037.226,36	
minori impegni in conto residui	357.681,79	-
residui passivi pagati	7.527.639,11	-
residui passivi finali	1.151.905,46	

In dettaglio:

	residui iniziali al 31.12.2018	eliminazioni per insussistenza	maggiori accertamenti in c/residui	residui finali al 31.12.2019	riscossioni	residui conservati	riscossioni/r esidui%
entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.304.796,64	32.303,57	484.769,28	8.757.262,35	4.539.791,14	4.217.471,21	51,84
trasferimenti correnti	1.259.795,85	7.168,87	0,20	1.252.627,18	936.428,85	316.198,33	74,76
entrate extratributarie	5.427.386,41	332.229,65	112.094,13	5.207.250,89	1.053.133,80	4.154.117,09	20,22
entrate in conto capitale	406.740,58	193.966,57	638,66	213.412,67	67.717,92	145.694,75	31,73
accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
entrate per conto terzi e partite di giro	277.864,75	1.855,07	0,00	276.009,68	67.682,24	208.327,44	24,52
Totale	15.676.584,23	567.523,73	597.502,27	15.706.562,77	6.664.753,95	9.041.808,82	42,43

L'indice di smaltimento delle entrate, indicatore della capacità di riscossione dei crediti derivanti dagli esercizi precedenti a quello di riferimento da parte dell'Ente, è del 42,43%.

	residui iniziali al 31.12.2018	eliminazioni per insussistenza	residui finali al 31.12.2019	pagamenti	residui conservati	pagamenti/ residui %
spese correnti	7.904.759,73	338.709,24	7.566.050,49	6.694.605,45	871.445,04	88,48
spese in conto capitale	430.117,91	8.230,46	421.887,45	340.166,39	81.721,06	80,63
uscite per conto terzi e partite di giro	702.348,72	10.742,09	691.606,63	492.867,27	198.739,36	71,26
Totale	9.037.226,36	357.681,79	8.679.544,57	7.527.639,11	1.151.905,46	86,73

L'indice di smaltimento delle spese correnti, pari al 88,48%, è lievemente inferiore rispetto al 2018, pari al 91,28% mentre l'indice di smaltimento delle spese in conto capitale, pari al 80,63%, evidenzia anch'esso il buon livello di smaltimento dei debiti derivanti dagli esercizi precedenti a quello di riferimento da parte dell'Ente.

In conseguenza dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 e delle eliminazioni per insussistenza, i residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 derivanti dall'anno 2017 e precedenti ammontano a soli € 1.151.905,46.

RIEPILOGO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui si è conclusa con i seguenti risultati:

TITOLO ENTRATE	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE MAGGIORI/MINORI RESIDUI
I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.304.796,64	4.539.791,14	4.217.471,21	-452.465,71
II Trasferimenti correnti	1.259.795,85	936.428,85	316.198,33	7.168,67
III Entrate extratributarie	5.427.386,41	1.053.133,80	4.154.117,09	220.135,52
TOTALE TITOLI I-II-III	14.991.978,90	6.529.353,79	8.687.786,63	-225.161,52
IV Entrate in conto capitale	406.740,58	67.717,92	145.694,75	193.327,91
VI Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00
IX Entrate per conto terzi e partite di giro	277.864,75	67.682,24	208.327,44	1.855,07
TOTALE TITOLI IV-VI-IX	684.605,33	135.400,16	354.022,19	195.182,98
TOTALE COMPLESSIVO	15.676.584,23	6.664.753,95	9.041.808,82	-29.978,54
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI (A)				29.978,54
TITOLO SPESA	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	MINORI RESIDUI
I Spese correnti	7.904.759,73	6.694.605,45	871.445,04	338.709,24
II Spese in conto capitale	430.117,91	340.166,39	81.721,05	8.230,47
III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
IV Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00
VII Spese per conto terzi e partite di giro	702.348,72	492.867,27	198.739,36	10.742,09
TOTALE TITOLI I-II-III-IV-VII	9.037.226,36	7.527.639,11	1.151.905,45	357.681,80
MINORI RESIDUI PASSIVI (B)				357.681,80
RISULTATO GESTIONE RESIDUI			A - B	387.660,34

Il risultato della gestione residui è, in sintesi, così determinato:

diseconomie/economie di parte corrente	563.870,76
diseconomie/economie di parte capitale	-185.097,44
economie su servizi in conto terzi	8.887,02
	387.660,34

LA GESTIONE DI CASSA

Le nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 hanno fatto introdotto, accanto alla fondamentale gestione di competenza, di a carattere autorizzatorio, anche la gestione di cassa.

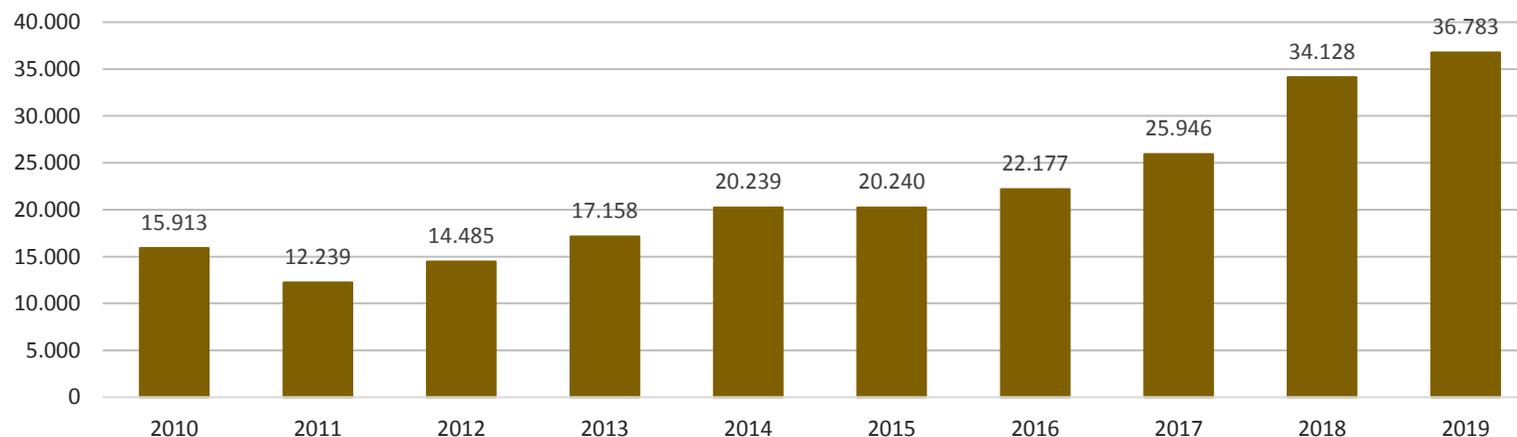
Dalla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione discende che, come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, così gli stanziamenti di cassa costituiscono, in via generale, limite ai pagamenti ad eccezione dei servizi per conto terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

Tenuto conto che nel corso della gestione non sono mai in alcun modo emerse tensioni di cassa, i flussi di cassa relativi all'esercizio 2019 possono essere così riassunti:

flussi di cassa	residui	competenza	totale
fondo di cassa iniziale al 01.01.2019			34.127.850,06
riscossioni	6.664.753,95	34.194.065,00	40.858.818,95
pagamenti	7.527.639,11	30.675.536,72	38.203.175,83
fondo di cassa finale al 31.12.2019			36.783.493,18

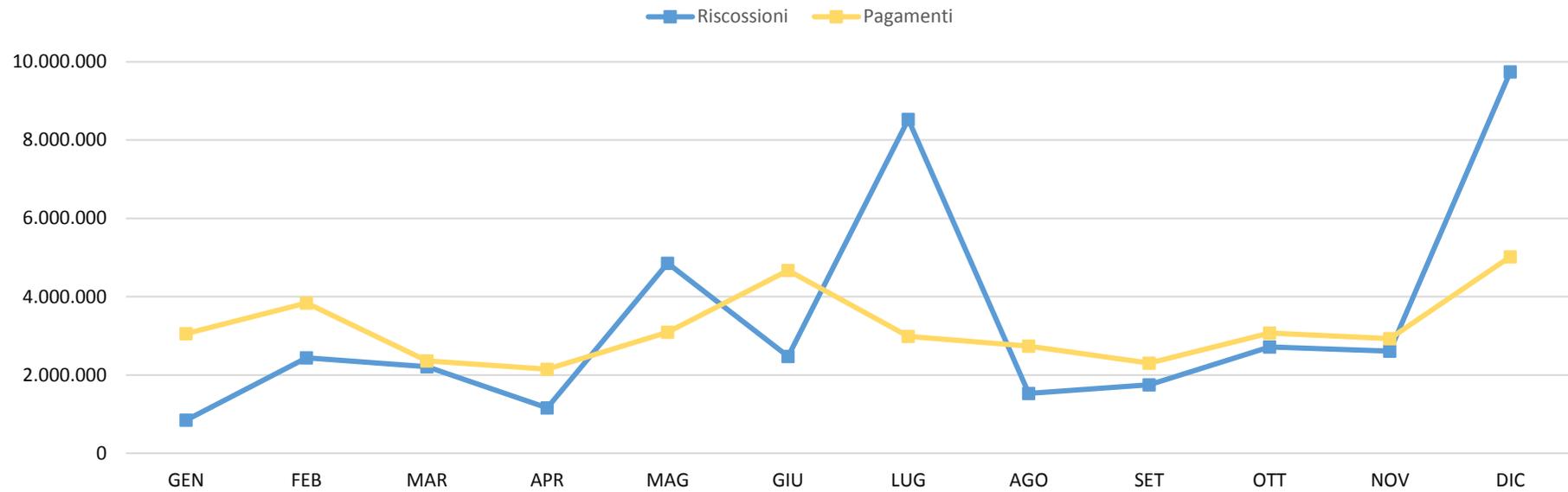
Si propone un grafico relativo all'andamento dei flussi di cassa negli ultimi dieci esercizi (dati in migliaia di euro):

Andamento flussi di cassa negli ultimi 10 esercizi



Di seguito viene riportato un grafico che illustra l'andamento dei flussi di cassa nel corso dell'esercizio 2019 con riferimento all'importo mensile delle riscossioni e dei pagamenti:

2019 - Andamento flussi di cassa mensili: riscossioni e pagamenti



IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE: IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 pari a € 32.877.242,86 calcolato tenendo conto della nuova metodologia, cioè detraendo il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non scadute nell'esercizio ma in scadenza negli esercizi successivi, le quali sebbene non costituiscano tecnicamente residui passivi costituiscono spese finanziate da risorse già accertate.

La determinazione del risultato di amministrazione è riportata nelle tabelle che seguono, ognuna delle quali, partendo da diversi dati, conduce alla misura dell'avanzo di amministrazione offrendo informazioni diverse:

Metodo 1

fondo di cassa al 1° gennaio 2019	34.127.850,06
riscossioni in conto competenza	34.194.065,00
pagamenti in conto competenza	-30.675.536,72
riscossioni in conto residui	6.664.753,95
pagamenti in conto residui	-7.527.639,11
fondo di cassa al 31 dicembre 2019	36.783.493,18
residui attivi di competenza	9.339.297,09
residui passivi di competenza	-7.997.194,93
residui attivi conservati	9.041.808,82
residui passivi conservati	-1.151.905,46
fondo pluriennale vincolato di spesa	-13.138.255,84
Avanzo di amministrazione 2019	32.877.242,86

Metodo 2

avanzo amministrazione 2018	33.791.994,91
avanzo amministrazione 2018 applicato	-10.081.525,53
minori entrate in conto competenza	-3.556.295,57
maggiori entrate in conto residui	597.502,27
minori entrate in conto residui	-567.523,73
minori spese in conto competenza	12.335.408,72
minori spese in conto residui	357.681,79
Avanzo di amministrazione 2019	32.877.242,86

Metodo 3

fondo di cassa al 1° gennaio 2019	34.127.850,06
accertamenti in conto competenza	43.533.362,09
accertamenti in conto residui	15.706.562,77
impegni in conto competenza	-38.672.731,65
impegni in conto residui	-8.679.544,57
fondo pluriennale vincolato di spesa	-13.138.255,84
Avanzo di amministrazione 2019	32.877.242,86

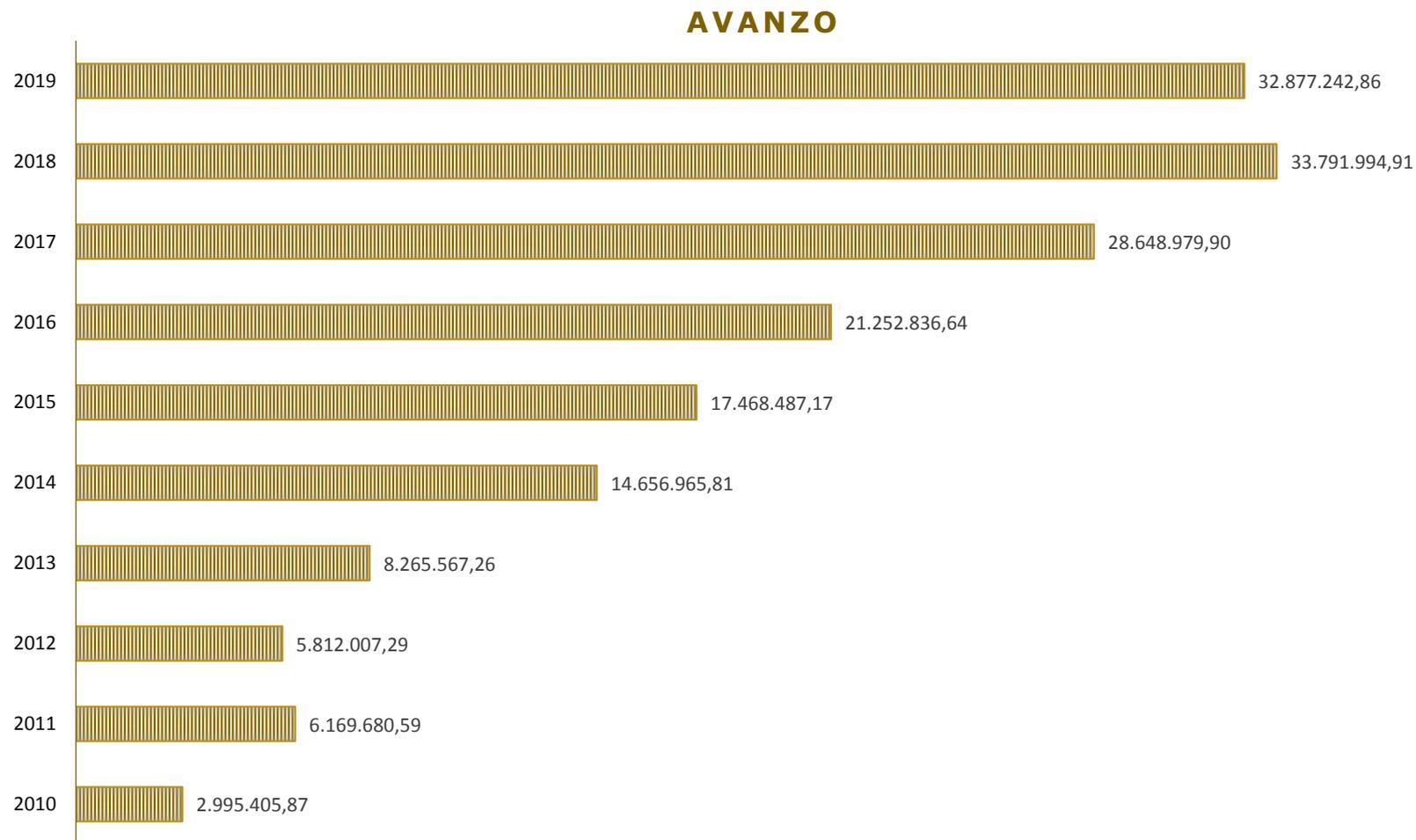
Metodo 4

avanzo amministrazione anno precedente	33.791.994,91
accertamenti in c/competenza	43.533.362,09
variazioni residui attivi	29.978,54
impegni in c/competenza	-38.672.731,65
variazioni residui passivi	357.681,79
variazioni FPV	-6.163.042,82
Avanzo di amministrazione 2019	32.877.242,86

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI			
GESTIONE RESIDUI			
Residui attivi al 1° gennaio 2019	15.676.584,23	(-)	
Residui riaccertati al 31 dicembre 2019	15.706.562,77	(+)	
maggiori accertamenti			29.978,54 (-)
Residui passivi al 1° gennaio 2019	9.037.226,38	(+)	
Residui passivi al 31 dicembre 2019	8.679.544,59	(-)	
Economia			357.681,79 (+)
Avanzo gestione residui			387.660,33 (+)
GESTIONE COMPETENZA			
Stanziamiento definitivo entrate	64.146.396,21	(+)	
Avanzo applicato	10.081.525,53	(-)	
Fondo pluriennale vincolato entrata	6.975.213,02	(-)	
Accertamenti	43.533.362,09	(-)	
Minori accertamenti			3.556.295,57 (-)
Stanziamiento definitivo uscite	64.146.396,21	(+)	
Impegni	38.672.731,65	(-)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	13.138.255,84	(-)	
Minori impegni			12.335.408,72 (+)
Avanzo gestione competenza			8.779.113,15 (+)
Avanzo di amministrazione 2018 non applicato			23.710.469,38 (+)
Risultato di amministrazione al 31.12.2019			32.877.242,86

Prospetto risultato di amministrazione per gli anni dal 2009 al 2019 con il relativo grafico

Come si può riscontrare dal precedente grafico il risultato di amministrazione degli esercizi dal 2014 al 2019 è molto più elevato rispetto agli esercizi precedenti e, proprio in virtù dell'introduzione dei nuovi principi contabili, difficilmente comparabile all'interno di una serie storica.



L'applicazione della nuova disciplina contabile, di cui in particolare al D.Lgs.118/2011, comporta infatti regole ben più stringenti rispetto al passato sia circa il mantenimento in contabilità degli impegni di spesa quanto la gestione dei residui attivi e passivi, la quale – come evidenziato anche più sopra – appare ora fortemente ridimensionata.

Ancora va tenuto conto che i meccanismi di nuova introduzione volta alla salvaguardia degli equilibri di bilancio impongono rilevanti accantonamenti di entrate a favore di stanziamenti di spesa, prevalentemente relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, destinati obbligatoriamente a non essere impegnati e quindi a confluire nel risultato di amministrazione quali fondi accantonati e, pertanto, non impegnabili e non spendibili.

Infine, va ricordato che la disciplina vincolistica di finanza pubblica ha di fatto reso estremamente problematico l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il quale, pertanto, non viene smaltito.

La composizione dell'avanzo di amministrazione negli anni è riepilogata come di seguito:

Avanzo anno precedente	895.794,12	2.330.884,56	2.602.773,66	1.900.125,10	10.999.226,58	14.904.753,82	18.971.612,14	23.656.304,11	23.710.469,38
Avanzo gestione residui	337.053,07	736.816,77	3.331.393,31	5.958.110,83	85.836,79	55.640,64	706.819,70	1.286.732,81	387.660,33
Avanzo gestione competenza	4.936.833,40	2.744.305,96	2.331.400,25	6.798.729,88	6.383.423,80	6.292.442,18	8.970.547,86	8.848.957,99	8.779.113,15

LA DISCIPLINA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA PER L'ANNO 2019

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto fondamentali innovazioni in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, alle quali, sotto varie forme, le autonomie locali sono state sottoposte per oltre venti anni.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e seguenti, della suddetta legge 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, ha previsto la possibilità, per le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e per le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, di utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Alla luce delle citate innovazioni gli enti territoriali di cui sopra continuano, tuttora, a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, potendosi considerare tuttavia in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le innovazioni introdotte possono riassumersi nelle seguenti, come anche evidenziate dalla Circolare n. 3 del 14 febbraio 2019 del Ragioniere Generale dello Stato:

- ✓ gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, dovendo desumere tale informazione, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
- ✓ vengono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ✓ cessano gli obblighi di monitoraggio e certificazioni di cui all'articolo 1, commi 469 e seguenti, della suddetta legge 232/2016;
- ✓ cessa la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, disposte ai fini di agevolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Alla luce di quanto sopra – in particolare del fatto che l'articolo 1, comma 823, della legge 145/2018 ha disposto anche la cessazione dell'applicazione del comma 468 dell'articolo 1 della legge 232/2016, il quale prevedeva l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo obiettivo del pareggio di bilancio – non è più stato allegato al bilancio di previsione alcun prospetto di concordanza delle previsioni di bilancio con gli aggregati di entrata e di spesa finalizzati all'ottenimento del saldo finanziario obiettivo, tenuto peraltro conto che la dimostrazione dell'equilibrio di bilancio secondo le nuove formulazione emerge direttamente dai singoli prospetti contabili comunque allegati.

In materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica l'esercizio 2019 è stato pertanto gestito con il solo obbligo normativo dell'ottenimento di un risultato di competenza non negativo. Conseguentemente, è stato disposto un rilevante utilizzo dell'avanzo di amministrazione – per un totale superiore a 10 milioni di euro – con principale destinazione al finanziamento di spese di investimento.

Rispetto alle nuove formulazioni di legge la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, su istanza della Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige/Suedtirolo-Sede di Trento, è intervenuta con la deliberazione n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, per stabilire "se

il comma 821 della legge 145/2018 abbia abrogato il comma 1 dell'art. 9 della legge 243/2012 e se, oltre ad aver ridefinito il parametro dell'equilibrio di bilancio in senso difforme da quanto disposto dall'art. 9, c. 1 e c. 1-bis, della legge 243/2012, abbia prodotto effetti anche sulle condizioni per il ricorso all'indebitamento da parte di regioni ed enti locali disciplinate, in particolare, dall'art. 10, comma 3, della medesima legge 243/2012".

Le suddette Sezioni riunite in sede di controllo hanno quindi affermato l'obbligatorietà per gli enti territoriali del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge cosiddetta "rinforzata"), anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato, nonché l'obbligatorietà per gli stessi di osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

Ricordato che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012 diverge dagli equilibri di bilancio sanciti dal D.Lgs. 118/2011, facendo riferimento alla sola differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli da 1 a 5 della parte entrata del bilancio) e le spese finali (titoli da 1 a 3 della parte spesa di bilancio), la conclusione delle Sezioni riunite in sede di controllo è che, in assenza di quelle intese regionali o patti nazionali di solidarietà previsti dalla stessa legge 243/2012, l'onere del conseguimento del pareggio di cui all'articolo 9 della suddetta legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento, ricade interamente sul singolo ente territoriale.

Sul tema è successivamente intervenuta la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 del Ragioniere Generale dello Stato, la quale ha evidenziato che l'analisi dei dati del comparto degli enti territoriali nel loro complesso ha offerto positivi riscontri circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti, essendosi evidenziato un eccesso di entrate finali (senza computare l'utilizzo degli avanzi, il debito e il fondo pluriennale vincolato) rispetto alle spese finali.

Alla luce di quanto sopra il Ragioniere Generale dello Stato ha quindi concluso precisando che:

- ✓ *"l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito";*
- ✓ *"sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito)";*
- ✓ *"il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP)";*
- ✓ *"nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli*

- territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto";*
- ✓ *"nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo".*

Infine, va ancora precisato che, nel corso del 2019, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019, nell'aggiornare gli allegati al D.Lgs. 118/2011, ha individuato tre nuovi distinti equilibri di bilancio, di fatto in sostituzione del precedente principio del pareggio di bilancio – come detto sostanzialmente superato dalle disposizioni della legge 145/2018, fatte salve le successive interpretazioni sopra ricordate – che sono oggetto di approfondimento in altra parte della presente relazione e che, comunque, testimoniano il pieno rispetto da parte dell'Ente, nell'anno 2019, della disciplina vincolistica di finanza pubblica declinata nei termini sopra ricordati.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto contabile degli equilibri di bilancio, come attualmente previsto consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti, in particolare dagli equilibri di parte corrente, dagli equilibri in conto capitale e dall'equilibrio tra le partite finanziari in termini di competenza.

Come già accennato, il periodico decreto ministeriale correttivo della riforma contabile che ha trovato nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il suo caposaldo, ha individuato tre nuovi distinti equilibri di bilancio, di fatto in sostituzione del precedente principio del pareggio di bilancio, sostanzialmente superato con le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 819 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Tali nuovi equilibri individuati dal decreto correttivo sono tutti rappresentati all'interno del "Quadro generale riassuntivo" del rendiconto di esercizio e riportati anche nell'allegato denominato "Verifica degli equilibri".

L'equilibrio finale denominato "W1 Risultato di competenza" evidenzia il generale equilibrio di bilancio, dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata e le spese di bilancio.

"W2 Equilibrio di bilancio" si ottiene invece detraendo dal risultato di competenza (W1) le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in esame e le risorse vincolate nel bilancio.

Infine, "W3 Equilibrio complessivo" si ottiene sommando all'equilibrio di bilancio (W2) le variazioni, positive o negative, degli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza e a fronte di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

La costruzione dei due nuovi equilibri (W2 e W3) deriva dalla compilazione dei nuovi allegati a/1 (quote accantonate) e a/2 (quote vincolate), anch'essi introdotti dal ricordato decreto correttivo del 1° agosto 2019.

La Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 del Ragioniere Generale dello Stato ha ricordato di come la Commissione Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso della riunione dell'11 dicembre 2019, abbia precisato *"che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione"* e che *"Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio"*.

Nell'esercizio 2019 l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Gli esiti sono stati infatti i seguenti:

- W1 Risultato di competenza: € 8.779.113,15;
- W2 Equilibrio di bilancio: € 4.282.060,85;
- W3 Equilibrio complessivo: € 1.715.916,15.

LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Gli articoli 186 e 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il punto 9.2 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dettano la disciplina relativa al risultato di amministrazione.

In particolare è stabilito che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

L'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio dell'esercizio 2019, pari a complessivi € 32.877.242,86, risulta pertanto suddiviso in:

- a) € 15.862.329,33 quale parte accantonata;
- b) € 2.604.993,38 quale parte vincolata;
- c) € 770.675,82 quale parte destinata agli investimenti;
- d) € 13.639.244,33 quale parte disponibile.

Parte accantonata

L'importo di € 15.862.329,33, derivante per € 14.221.704,57 dalla gestione di parte corrente e per € 1.640.624,76 dalla gestione di parte capitale, fa riferimento:

- ✓ per € 10.914.837,17 all'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui € 10.285.186,22 di parte corrente ed € 629.650,95 di parte capitale e per il cui dettaglio si rinvia ad altra parte della presente relazione;
- ✓ per € 3.764.500,00 al fondo contenzioso, di cui € 2.753.526,19 derivante dalla gestione di parte corrente ed € 1.010.973,81 derivante dalla gestione di parte capitale;
- ✓ per € 941.971,00 al fondo rischi di parte corrente per l'eventuale restituzione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a seguito delle conseguenze interpretative di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018 e dei successivi interventi normativi in materia a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- ✓ per € 110.531,12 al fondo di parte corrente per l'eventuale necessità di sostenere aggi di riscossione su entrate pregresse, a seguito di recupero delle stesse per via coattiva;
- ✓ per € 62.540,64 al fondo di parte corrente per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti;
- ✓ per € 33.000,00 al fondo di parte corrente per gli incrementi contrattuali e altre spese in materia di personale;
- ✓ per € 30.000,00 a un fondo rischi di parte corrente per attività della Polizia Locale;
- ✓ per € 4.949,40 al fondo di parte corrente per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Rispetto a quanto appena sopra evidenziato va in particolare sottolineato l'elevato incremento, rispetto al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, del fondo contenzioso, a seguito di una analisi del contenzioso in essere e alla luce, in particolare, dell'evoluzione del contenzioso, aperto presso la Corte di Appello di Milano, che oppone il C.E.R. (Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro) in liquidazione coatta amministrativa all'Ente circa il progetto di riqualificazione e ristrutturazione urbanistica nel comparto urbanistico noto come CRU16.

Va infatti ricordato come il legale dell'Ente abbia evidenziato che la consulenza tecnica d'ufficio (CTU) richiesta dal giudice di appello abbia ipotizzato un risarcimento a favore della controparte in misura di euro 1.867.308,53, al netto di interessi, rivalutazione e oneri fiscali, e che tale importo può ritenersi una passività potenziale da qualificarsi come "possibile" nel senso indicato, in particolare, dalla Corte dei conti-Sezione regionale di controllo per la Campania nella deliberazione n. 240/2017/PRSP, depositata in data 16 ottobre 2017; tale deliberazione a sua volta, fa riferimento agli standard nazionali e internazionali in tema di contabilità (nello specifico, i principi contabili IAS 37 e OIC 31) in base ai quali, relativamente alle possibilità potenziali, vengono individuate quattro categorie di rischio:

- il debito certo, caratterizzato da un indice di rischio del 100% e per il quale l'accantonamento va effettuato in misura pari al 100%;
- la passività probabile, caratterizzata da un indice di rischio almeno pari al 51% e per la quale l'accantonamento va effettuato almeno in tale misura;
- la passività possibile, caratterizzata da un indice di rischio inferiore al 51% e per la quale è richiesto un accantonamento fino al 49%;
- la passività remota, caratterizzata da un indice di rischio inferiore al 10% e per la quale l'accantonamento previsto è pari a zero.

L'Ente ha pertanto agito in maniera prudentiale rispetto anche alle indicazioni della citata deliberazione dalla Corte dei conti-Sezione regionale di controllo per la Campania, accantonando cifre congrue per il suddetto contenzioso, nonché per altri contenziosi in essere (o comunque passività correlate all'esito di giudizi in corso) di minore rilievo. In particolare, sempre per quanto riguarda il contenzioso relativo al comparto urbanistico CRU16, stante l'attuale difficoltà a distinguere la passività potenziale tra la gestione corrente e la gestione di parte capitale, si è scelto di effettuare gli accantonamenti a valere pressoché interamente sulla gestione corrente, sottraendo pertanto le risorse da quelle che sarebbero confluite nell'avanzo disponibile, proprio per maggiore flessibilità di un successivo eventuale utilizzo della quota di avanzo accantonata, fatte salve le quote già accantonate in parte capitale in sede di bilancio di previsione e le quote che, pur derivando dalla gestione di parte capitale, sarebbero, per natura della fonte di finanziamento, refluite nell'avanzo disponibile.

Parte vincolata

L'importo di € 2.604.993,38 fa riferimento:

- ✓ per € 1.630.898,29 a vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui € 580.921,06 di parte corrente ed € 1.049.977,23 di parte capitale;
- ✓ per € 823.992,50 a vincoli derivanti da trasferimenti, di cui € 773.299,62 di parte corrente e € 50.692,88 di parte capitale;
- ✓ per € 150.102,59 a vincoli attribuiti dall'Ente, di cui € 19.082,44 di parte corrente e € 131.020,15 di parte capitale.

Va evidenziato come, con riferimento all'applicazione di parte dell'avanzo vincolato presunto al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, già avvenuta con variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 187, comma 3-*quinquies*, del D.Lgs. 267/2000, gli importi applicati devono intendersi confermati.

Parte destinata agli investimenti

L'importo di € 770.675,82 deriva interamente dalla gestione di parte capitale ma, rispetto a quanto effettuato nelle sedi dei precedenti rendiconti, dalle sole risorse per legge destinati a investimenti e non anche da risorse *ab origine* libere ed eventualmente utilizzate per il finanziamento di spese di parte capitale, come l'avanzo libero oppure l'eccedenza di risorse correnti destinate a investimenti.

Parte disponibile

Per differenza rispetto alle voci sopra evidenziate la parte disponibile del risultato di amministrazione viene a determinarsi nell'importo di € 13.639.244,33.

Altre considerazioni e informazioni

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2019, di aggiornamento degli allegati contabili al D.Lgs. 118/2011, ha previsto tre nuovi prospetti relativi alla dimostrazione del risultato di amministrazione, che fanno parte della complessiva documentazione contabili costituente il rendiconto della gestione:

- il cosiddetto allegato a/1), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- il cosiddetto allegato a/2), relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- il cosiddetto allegato a/3), relativo all'elenco analitico delle risorse agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Ulteriori elementi di dettaglio dei suddetti allegati a/1), a/2) e a/3) sono evidenziati in allegato alla presente relazione.

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione.

A tal fine è stato previsto che già nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare viene determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di prevedibile formazione nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento, in quanto non oggetto di impegno, risulta sempre tale da generare pertanto un'economia del bilancio finanziario destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata dello stesso.

Per definizione da parte dei principi contabili, in contabilità finanziaria il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve intendersi come un fondo rischi diretto a evitare l'utilizzo diretto di entrate di dubbia e difficile esazione.

In sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 la quota del risultato di amministrazione 2018 accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stata determinata nel valore complessivo di € 8.242.482,11, di cui € 7.977.800,36 in relazione alle entrate correnti ed € 264.681,75 in relazione alle entrate in conto capitale.

Nell'annualità 2019 del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati definitivamente stanziati:

- ✓ € 2.464.000,00, di cui € 1.700.000,00 già in sede di bilancio iniziale e ulteriori € 764.000,00 in sede di successive variazioni di bilancio, in relazione alle entrate di parte corrente;
- ✓ complessivi € 163.000,00, di cui € 133.000,00 già in sede di bilancio iniziale e ulteriori € 30.000,00 in sede di successive variazioni di bilancio, in relazione alle entrate di parte capitale.

Ora, in sede di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, la quota complessivamente da accantonare viene determinata nella complessiva misura di € 10.914.837,17.

L'importo accantonato in sede di rendiconto deriva da un apposito ricalcolo in relazione alla necessità di adeguare l'importo dell'accantonamento alla misura dei residui attivi conservati, derivanti sia dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 quanto dalla gestione dei residui degli esercizi 2018 e precedenti.

In tal senso va qui precisato che, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi, rispetto a precedenti rendicontazioni si è intervenuti in misura inferiore nell'eliminazione dei residui attivi di origine maggiormente lontana nel tempo, tenuto conto delle attività ancora in corso – anzi, in via di intensificazione – volte alla riscossione delle partite pregresse, specie di derivazione tributaria, anche con modalità di ordine coattivo.

Di conseguenza, al fine di evitare sopravvalutazioni della parte disponibile del risultato di amministrazione è stato aumentato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Basti dire che, in via generale, ogni residuo attivo derivante dall'esercizio 2016 o precedenti e relativo

a entrate per le quali l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) viene costituito è stato interamente oggetto di accantonamento, al fine di evitare che lo stesso potesse essere "speso" quale componente della parte disponibile del risultato di amministrazione.

Il predetto importo di € 10.914.837,17 è riferito:

- ✓ per € 10.285.186,22 alle entrate correnti, importo che rappresenta il 59,87% dei residui attivi di fine esercizio delle entrate correnti proprie (titolo 1, 2 e 3);
- ✓ per € 629.650,95 alle entrate di parte capitale, importo che rappresenta il 69,83% dei residui attivi di fine esercizio delle entrate in conto capitale (titolo 4).

E' opportuno illustrare ora la metodologia utilizzata per pervenire alla sopra citata determinazione dell'accantonamento.

Va, in primo luogo, ricordato che il sopra citato principio contabile concernente la contabilità finanziaria chiarisce, in via generale, che ai fini del calcolo del fondo:

- ✓ è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, rimanendo la scelta del livello di analisi in capo al singolo ente;
- ✓ non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie accertate per cassa;
- ✓ con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità occorre darne adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio;
- ✓ in occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Pertanto nell'attuale sede di rendiconto si provvede:

- a) a determinare per ciascuna delle entrate individuate l'importo dei residui complessivo di fine esercizio, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata presa in considerazione, la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al precedente punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al precedente punto b).

Con riferimento alla precedente lettera b) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice fra totale incassato e totale accertato;
- 2) media semplice dei singoli rapporti annui;
- 3) rapporto tra la sommatoria degli incassi in conto residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio, rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- 4) media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'effettiva determinazione della quota del risultato di amministrazione da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è stata effettuata sulla base delle medesime valutazioni già effettuate in sede di bilancio di previsione e indicate nella nota integrativa allo stesso.

Come si ricorderà, già nel passato a seguito di una puntuale e approfondita analisi delle partite creditorie dell'Ente, erano state individuate ulteriori tipologie di entrate in relazioni alle quali non si era ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Tra queste, in particolare: le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo non si sono mai verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate nonché altre entrate di minore rilevanza.

In relazione ai criteri di cui sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti tipologie di entrata:

- ✓ proventi da recupero evasione relativamente all'imposta comunale sugli immobili (ICI), all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- ✓ proventi da gettito ordinario, compresi i cosiddetti "ruoli suppletivi", relativamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e alla corrispondente addizionale erariale, al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ✓ proventi da recupero evasione relativamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e alla corrispondente addizionale erariale, al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ✓ imposta comunale sulla pubblicità;
- ✓ proventi da sponsorizzazioni;
- ✓ proventi dei centri ricreativi estivi;
- ✓ proventi del servizio asilo nido;
- ✓ proventi del servizio pre e post scuola;
- ✓ proventi della biblioteca;
- ✓ proventi del servizio mensa scolastica;
- ✓ rimborso spese ricoveri inabili al lavoro-anziani;
- ✓ concorso spese per servizi soggetti diversamente abili;
- ✓ rimborso spese per ricovero soggetti diversamente abili;
- ✓ concorso degli utenti del centro diurno disabili (CDD) nelle spese del servizio;
- ✓ proventi dei servizi cimiteriali;
- ✓ proventi delle sale comunali;
- ✓ canoni di locazione degli alloggi comunali;
- ✓ rimborso spese dai locatari degli alloggi comunali;
- ✓ concorso spese degli utenti degli orti per il tempo libero;
- ✓ censi, canoni, livelli e altre prestazioni attive;
- ✓ proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali;
- ✓ canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP);
- ✓ canoni concessione posa antenne telefonia;
- ✓ canoni di locazione altri fabbricati;

- ✓ proventi da utilizzo uffici e locali destinati ad associazioni;
- ✓ proventi da utilizzo palestre e impianti;
- ✓ proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze sindacali;
- ✓ proventi da sanzioni per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale;
- ✓ recupero spese legali
- ✓ introiti e rimborsi diversi;
- ✓ proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni ed entrate assimilate di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [entrata di parte capitale];
- ✓ proventi da monetizzazioni [entrata di parte capitale].

Per il rendiconto dell'esercizio 2019, sesta annualità di adozione dei principi contabili di cui ora al D.Lgs. 118/2011, in relazione alle predette entrate, si è, in via generale, proceduto a calcolare, con riferimento all'intero quinquennio 2015-2019, la media semplice tra il totale complessivo degli incassi in conto residui e il totale complessivo dei residui attivi iniziali di ciascuno degli esercizi dal 2015 al 2019, applicando poi il complemento a 100 del risultato al valore dei residui attivi conservati nel rendiconto 2019.

Va precisato che, oltre a quanto già evidenziato con riferimento ai residui attivi derivanti dall'esercizio 2016 e dai precedenti, particolari regole, in maniera prudenziale, sono state adottate per le entrate che, storicamente, hanno evidenziato bassi tassi di smaltimento dei residui attivi; tra questi, in particolare e a titolo non esaustivo: proventi da recupero evasione in materia di imposta comunale sugli immobili (ICI), imposta municipale propria (IMU) e tributo sui servizi indivisibili (TASI), proventi derivanti dai diversi regimi di prelievo in materia di rifiuti, violazioni alla disciplina del codice della strada, canoni di locazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica e relativi recuperi spese dai locatari, canoni di concessione relativi alle antenne di telefonia.

Alla luce di quanto sopra la quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è venuta pertanto a determinarsi nel complessivo valore di € 10.914.837,17, di cui € 10.285.186,22 in relazione alle entrate correnti ed € 629.650,95 in relazione alle entrate in conto capitale.

Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio dell'accantonamento con riferimento alle entrate prese in considerazione e per le quali la metodologia di calcolo adottata ha determinato un accantonamento:

ENTRATA	RESIDUO ATTIVO DI FINE ESERCIZIO 2019	QUOTA ACCANTONATA
Imposta comunale sugli immobili (ICI), imposta municipale propria (IMU) e tributo sui servizi indivisibili (TASI) – recupero evasione	2.439.055,56	2.300.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) e relativa addizionale erariale, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e tassa sui rifiuti (TARI) – gettito ordinario e suppletivo	2.999.663,94	2.650.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) e relativa addizionale erariale, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e tassa sui rifiuti (TARI) – recupero evasione	368.295,84	310.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	159.489,87	85.000,00
Proventi asilo nido	18.742,57	11.453,29
Proventi servizi pre e post-scuola	8.065,00	4.334,84
Rimborso spesa ricoveri	4.106,51	2.367,30
Concorso spese per servizi soggetti diversamente abili	12.104,10	5.027,54
Rimborso spese ricovero soggetti diversamente abili	15.169,09	5.985,21
Concorso spese utenti centro diurno disabili	3.903,70	315,59
Proventi dei servizi cimiteriali	2.179,00	210,52
Canoni di locazione degli alloggi comunali	755.952,56	720.000,00
Rimborso spese dai locatari degli alloggi comunali	532.299,46	505.000,00
Concorso spese degli utenti degli orti per il tempo libero	350,00	196,88
Censi, canoni, livelli e altre prestazioni attive	500,00	160,12
Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali	1.404,00	938,21
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)	70.552,92	30.000,00
Canoni concessione posa antenne telefonia	347.507,83	345.000,00
Canone di locazione altri fabbricati	11.805,94	1.236,58
Proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali	86.521,25	83.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni alle norme in materia di circolazione stradale	3.395.626,97	3.200.000,00
Recupero spese legali	23.291,06	21.063,30
Introiti e rimborsi diversi	7.626,84	3.896,84
Proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni ed entrate assimilate di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [entrata di parte capitale]	724.718,04	622.064,00
Proventi da monetizzazioni [entrata di parte capitale]	7.586,95	7.586,95
TOTALE	11.996.519,00	10.914.837,17

I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, stabilita con decreto del Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'attuale sistema dei parametri di deficiarietà strutturale è stato definito, per il triennio 2019-2021 con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28 dicembre 2018, con prima applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Dalla tabella, allegata al rendiconto della gestione, si deduce che l'Ente non è in situazione di deficiarietà strutturale non rilevandosi alcun parametro deficitario.

LE RIDUZIONI DI CUI AL DECRETO-LEGGE 66/2014

Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica recate dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, le disposizioni dei commi da 8 a 13 dell'articolo 47 stabilivano che i comuni dovessero assicurare contributi alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, con obbligo di riduzione delle spese per beni e servizi, per autovetture e per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa oppure, in alternativa, mediante rimodulazione o adozione di diverse misure di contenimento della spesa corrente, fermo restando l'obiettivo di risparmio.

In tal senso, per il Comune di Seregno tale obiettivo di risparmio si è sostanziato, già a partire dall'anno 2015, nella puntuale misura annua di € 478.772,15, pari alla riduzione della spettanza annuale del fondo di solidarietà comunale (FSC) in applicazione della normativa sopra richiamata.

La norma, da una sua stretta lettura, avrebbe cessato di avere applicazione già dal 2019, tuttavia non si è assistito, almeno per il 2019, ad alcuna reintegrazione del fondo di solidarietà comunale (FSC): conseguentemente, almeno per "memoria", si ritiene opportuno ancora riproporre quanto segue, che dimostra in ogni caso l'avvenuta riduzione di spesa in maniera superiore alla sopra citata misura annua.

Il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 iniziale aveva già tenuto conto della predetta riduzione del fondo di solidarietà comunale e, essendo lo stesso stato deliberato con il necessario rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge, la riduzione di spesa conseguente, relativa a un complessivo contenimento delle spese correnti era già da ritenersi realizzata.

In sede di rendiconto si reputa tuttavia opportuno evidenziare, rispetto all'anno 2013, esercizio precedente a quello di entrata in vigore della sopra ricordata disposizione, in mancanza di qualsiasi altra utile indicazione circa il termine di riferimento da prendere in considerazione per valutare quanto richiesto dal legislatore, le seguenti riduzioni di spesa, che sono tali da dimostrare l'avvenuto adempimento di quanto previsto mediante il sostanziale generale contenimento della spesa corrente per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 03 e macroaggregato 10 del conto del bilancio dell'esercizio 2019, di fatto corrispondente con la sommatoria degli interventi 02, 03 e 04 dello schema di bilancio utilizzato nel 2013):

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2019
Intervento 02 – Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	363.885,45	
Intervento 03 – Prestazioni di servizi	18.729.193,60	
Intervento 04 – Utilizzo beni di terzi	188.465,82	
Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e di servizi (impegni di competenza)		17.989.985,33
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti (impegni di competenza)		488.002,35
TOTALE	19.281.544,87	18.477.987,68

LA RILEVAZIONE SIOPE

L'articolo 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha stabilito che per gli enti pubblici soggetti al cosiddetto Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'articolo 28, commi 3, 4 e 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, tra i quali anche gli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto

Con successivo decreto 23 dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, sono state stabilite le conseguenti modalità di attuazione di quanto sopra.

L'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 individua altresì tra gli allegati al rendiconto il prospetto dei dati SIOPE.

Con ulteriore decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, è stata approvata una sostanziale modifica nella codifica dei codici SIOPE, con decorrenza 1° gennaio 2017, così da far corrispondere gli stessi con le codifiche di accertamenti di entrata e impegni di spesa introdotti nell'ambito della riforma contabile conseguente all'introduzione del D.Lgs. 118/2011.

In attuazione di quanto sopra vengono allegati al rendiconto della gestione i prospetti relativi alla rilevazione SIOPE inerenti a incassi, pagamenti e disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2019.

L'articolo 2, comma 4, del predetto D.M. 23 dicembre 2009 stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio tale relazione deve essere inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

Poiché sono state rilevate delle mancate corrispondenze all'interno del prospetto delle disponibilità liquide si evidenzia di seguito lo schema di relazione da inviare entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto alla Ragioneria territoriale dello Stato, precisando che lo stesso verrà inviato per conoscenza anche al tesoriere comunale.

Si premette che nel suddetto prospetto delle disponibilità liquide, tenuto conto delle precisazioni di cui al successivo comma 5 del medesimo articolo 4 del D.M. 23 dicembre 2009, è stata riscontrata la mancata indicazione della quota vincolata del fondo di cassa dell'Ente, pari a euro 2.685.360,37.

Schema di relazione ex articolo 2, comma 4, del D.M. 23 dicembre 2009

L'articolo 2, comma 4, del D.M. 23 dicembre 2009 stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative

adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE, inviandola entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto alla Ragioneria territoriale dello Stato.

In sede di predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 dello scrivente Comune di Seregno si è rilevato che, all'interno del prospetto delle disponibilità liquide, non è indicata la quota vincolata del fondo di cassa dell'Ente, pari a euro 2.685.360,37.

Si ritiene che quanto sopra derivi dal fatto che, per il tramite del tesoriere, non sia stato comunicato alla banca dati SIOPE il suddetto importo.

Per il futuro sarà cura dell'Ente verificare, nello spirito di più ampia collaborazione con il tesoriere comunale, che ogni elemento utile alla rilevazione SIOPE sia correttamente trasmesso.

LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Di fronte al fenomeno dei ritardati pagamenti da parte della pubblica amministrazione il legislatore ha proposto nel tempo una serie di disposizioni normative volte a garantire la tempestività dei pagamenti stessi.

In particolare, l'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha previsto che, a decorrere dal 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 marzo 2013, n. 33.

La medesima norma ha inoltre stabilito che:

- ✓ in caso di superamento dei predetti termini le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;
- ✓ nel caso in cui si registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2012, nell'anno successivo a quello di riferimento sussiste il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione eventualmente in atto, vigendo altresì il divieto di stipula di contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione, con la necessaria e fondamentale precisazione che la Corte costituzionale, con sentenza 1-22 dicembre 2015, n. 272, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale ultima disposizione.

Va poi ricordato che, in materia di trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, l'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, ha stabilito che:

- a) le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- b) a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale, le medesime pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- c) i suddetti indicatori sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata. Nello specifico l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è stato oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014.

L'articolo 9 del sopra citato decreto ha previsto, in particolare, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

E' stato esplicitamente precisato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'articolo 41 del D.L. 66/2014.

Il successivo articolo 10 ha quindi stabilito che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del D.Lgs. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

In applicazione delle disposizioni di cui sopra alla presente relazione viene quindi allegato apposito documento, sottoscritto digitalmente in data 3 giugno 2020 dal Sindaco e dal Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città, nel quale viene indicato in € 4.091.486,81 l'importo dei pagamenti effettuati nell'anno 2019 oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e in - 9,53 (meno nove virgola cinquantatre) giorni l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019, da leggersi come numero giorni di ritardo medi rispetto alla predetta scadenza (nel caso specifico poiché l'indicatore assume valore negativo si tratta in realtà di anticipo e non di ritardo), come desunto direttamente dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Va precisato che tale indicatore di tempestività dei pagamenti coincide pienamente con quello pubblicato sul sito internet istituzionale in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Si evidenzia positivamente come il predetto indicatore di tempestività dei pagamenti sia attestati, come già quelli rilevati per il 2016, il 2017, e il 2018 rispettivamente pari a un valore negativo di 9,61, a un valore negativo di 7,07 e a un valore negativo di 8,65, su valori algebricamente negativi, significando ciò l'effettuazione di pagamenti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Analogamente l'importo dei pagamenti effettuati nell'anno oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 diminuisce dal valore di € 4.456.732,89, rilevato nel 2018, al valore di € 4.091.486,81.

Tale significativo risultato risulta ottenuto nonostante la numerosità dei controlli da effettuarsi, sia in fase di liquidazione della spesa che in fase di emissione del mandato di pagamento (si pensi alla disciplina che implica l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva), a tutela dei diversi interessi pubblici coinvolti, che certamente non favoriscono la celerità dei pagamenti.

Peraltro i singoli ritardi nei pagamenti sono, in via generale, sempre stati estremamente contenuti.

Al fine di un ulteriore incremento della tempestività dei pagamenti non si può che rifarsi ancora alle misure organizzative di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 23 dicembre 2013.

Va ancora evidenziato, a integrazione di quanto sopra, che alla data del 31 dicembre 2019 l'ammontare complessivo dei debiti relativi ad acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture è stato rilevato nell'importo di euro 1.456.644,84 mentre il corrispondente numero delle imprese creditrici è stato rilevato in 128.

LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI

Le società partecipate dal Comune di Seregno

Appare qui opportuno evidenziare alcune significative informazioni circa le società partecipate dall'Ente.

Alla data del 31 dicembre 2019 il Comune di Seregno partecipava in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia con una quota pari al 54,8587% del capitale sociale (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammontava a euro interi 84.192.200 e il patrimonio netto a euro interi 183.043.608;
- ✓ Brianzacque S.r.l. di Monza, con sede in viale Enrico Fermi, 105, con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammontava a euro interi 126.883.499 e il patrimonio netto a euro interi 159.442.481.

Le partecipazioni indirette, sempre alla data del 31 dicembre 2019, erano invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, per il tramite di AEB S.p.A. (100% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammontava a euro interi 20.345.267 e il patrimonio netto a euro interi 69.933.840;
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., di Desio (MB), con sede in via Caravaggio 26/A, per il tramite di AEB S.p.A. (70% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammontava a euro interi 4.671.221 e il patrimonio netto a euro interi 9.923.608;
- ✓ RetiPiù S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33 per il tramite di AEB S.p.A. (99,936% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB (partecipazione di controllo). Alla data del 31 dicembre 2018 il capitale sociale ammontava a euro interi 82.550.608 e il patrimonio netto a euro interi 159.072.067;
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale). Alla data del 30 settembre 2019 il capitale sociale ammontava a euro interi 1.000.000 e il patrimonio netto a un valore negativo di euro interi 3.052.986.

Si segnala inoltre che la partecipata diretta Brianzacque S.r.l. partecipa, con il 14,09% del capitale sociale (quota rilevata al 31 dicembre 2018), in Water Alliance Acque di Lombardia, soggetto dotato di personalità giuridica costituito nella forma del contratto di rete di imprese.

Va peraltro doverosamente evidenziato come l'assetto del Gruppo AEB risulti mutato nel corso del 2019, dopo l'assemblea straordinaria della capogruppo AEB S.p.A. del 30 dicembre 2019, a conclusione del complessivo processo di riorganizzazione della *governance* di gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2018 il bilancio consolidato del Gruppo AEB evidenziava un capitale sociale pari a euro interi 84.192.200, coincidente con il capitale sociale della capogruppo AEB S.p.A., e un patrimonio netto pari a complessivi euro interi 240.548.551, di cui euro interi 178.880.131 di pertinenza del gruppo ed euro interi 61.668.420 di pertinenza di terzi.

I bilanci delle seguenti società partecipate sono reperibili:

- ✓ i bilanci di esercizio 2017 e 2018 di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. al sito www.aebonline.it, sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilanci", dove sono reperibili anche i bilanci consolidati del Gruppo AEB dei medesimi esercizi 2017 e 2018;

- ✓ i bilanci di esercizio 2017 e 2018 di Gelsia S.r.l. al sito www.gelsia.it, sezione "Gruppo", sottosezione "Bilanci";
- ✓ i bilanci di esercizio 2017 e 2018 di Gelsia Ambiente S.r.l. al sito www.gelsiambiente.it, sezione "Società", sottosezione "Bilanci";
- ✓ i bilanci di esercizio 2017 e 2018 di RetiPiù S.r.l. al sito www.retipiu.it, sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilancio";
- ✓ i bilanci di esercizio 2017 e 2018 di Brianzacque S.r.l. al sito www.brianzacque.it, sezione "L'azienda", sottosezione "Bilanci".

Non avendo ancora a disposizione, al momento della materiale stesura della presente relazione, i bilanci di esercizio societari chiusi alla data del 31 dicembre 2019 si riportano, in sintesi, alcuni dati di bilancio delle principali società partecipate dal Comune di Seregno, relativamente al 2017 e al 2018, nonché i medesimi dati del bilancio consolidato del Gruppo AEB, sempre con riferimento al 2017 e al 2018:

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	Esercizio	
	2017	2018
Ricavi delle vendite	12.544.423	13.785.613
Costi operativi	- 11.213.558	- 11.854.203
<i>EBITDA</i>	<i>1.330.865</i>	<i>1.931.410</i>
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 2.582.039	- 2.600.410
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>- 1.251.174</i>	<i>- 669.000</i>
Risultato della gestione finanziaria	6.122.494	32.798.862
Imposte	- 125.819	- 336.009
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>4.997.139</i>	<i>31.793.853</i>
Attività non correnti	166.437.555	193.019.919
Attività correnti	18.228.639	21.932.026
<i>Totale attivo</i>	<i>184.666.194</i>	<i>214.951.945</i>
Patrimonio netto	153.977.966	183.043.608
Passività non correnti	11.429.138	9.939.722
Passività correnti	19.259.090	21.968.615
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>184.666.194</i>	<i>214.951.945</i>

Si precisa che AEB S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2013, ha esercitato la facoltà, ai sensi del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Brianzacque S.r.l.	Esercizio	
	2017	2018
Valore della produzione	100.731.373	95.253.133
Costi della produzione	- 91.903.615	- 86.031.531
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>8.827.758</i>	<i>9.221.602</i>
Proventi e oneri finanziari	957.832	- 1.029.447
Imposte	- 2.425.152	- 2.722.916
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>7.360.438</i>	<i>5.469.239</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	203.663.161	242.681.801
Attivo circolante	165.480.175	109.296.031
Ratei e risconti attivi	1.427.832	1.229.729
<i>Totale attivo</i>	<i>370.571.168</i>	<i>353.207.561</i>
Patrimonio netto	153.973.242	159.442.491
Fondi per rischi e oneri	21.457.411	20.389.772
T.F.R.	2.983.499	2.895.610
Debiti	146.212.444	124.596.326
Ratei e risconti passivi	45.944.572	45.883.372
<i>Totale passivo</i>	<i>370.571.168</i>	<i>353.207.561</i>

Gelsia S.r.l.	Esercizio	
	2017	2018
Ricavi delle vendite	158.339.381	160.635.938
Costi operativi	- 143.370.927	- 150.060.201
<i>EBITDA</i>	<i>14.968.454</i>	<i>10.575.737</i>
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 6.182.904	- 3.707.408
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>8.785.550</i>	<i>6.868.329</i>
Risultato della gestione finanziaria	736.035	20.224.630
Imposte	- 2.221.524	- 1.844.853
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>7.300.061</i>	<i>25.248.106</i>
Attività non correnti	65.299.194	38.618.478
Attività correnti	78.292.263	81.424.654
<i>Totale attivo</i>	<i>143.591.457</i>	<i>120.043.132</i>
Patrimonio netto	85.983.402	69.933.840
Passività non correnti	20.661.889	9.989.374
Passività correnti	36.946.166	40.119.918
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>143.591.457</i>	<i>120.043.132</i>

Si precisa che Gelsia S.r.l., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Gelsia Ambiente S.r.l.	Esercizio	
	2017	2018
Ricavi delle vendite	33.518.225	38.140.532
Costi operativi	- 30.591.375	- 35.658.664
<i>EBITDA</i>	<i>2.926.850</i>	<i>2.481.868</i>
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 1.588.898	- 1.692.324
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>1.337.952</i>	<i>789.544</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 18.985	- 34.130
Imposte	- 437.295	- 301.807
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>881.672</i>	<i>453.60</i>
Attività non correnti	9.711.277	12.678.457
Attività correnti	10.013.837	16.082.356
<i>Totale attivo</i>	<i>19.725.114</i>	<i>28.760.813</i>
Patrimonio netto	10.348.542	9.923.608
Passività non correnti	2.314.387	2.005.235
Passività correnti	7.062.185	16.831.970
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>19.725.114</i>	<i>28.760.813</i>

Si precisa che Gelsia Ambiente S.r.l., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

RetiPiù S.r.l.	Esercizio	
	2017	2018
Ricavi delle vendite	32.460.180	34.580.789
Costi operativi	- 14.582.388	- 14.640.266
<i>EBITDA</i>	<i>17.877.792</i>	<i>19.940.523</i>
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 11.768.000	- 13.041.545
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>6.109.792</i>	<i>6.898.878</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 239.310	- 214.553
Imposte	- 1.429.221	- 1.891.157
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>4.441.261</i>	<i>4.793.268</i>
Attività non correnti	185.276.403	186.871.547
Attività correnti	23.560.772	21.954.257
<i>Totale attivo</i>	<i>208.837.175</i>	<i>208.825.804</i>
Patrimonio netto	155.778.799	159.072.067
Passività non correnti	37.636.716	37.088.862
Passività correnti	15.421.661	12.664.876
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>208.837.175</i>	<i>208.825.804</i>

Si precisa che RetiPiù S.r.l. (all'epoca denominata Gelsia Reti S.r.l.), a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Gruppo AEB consolidato	Esercizio	
	2017	2018
Ricavi delle vendite	211.893.545	221.504.239
Costi operativi	- 174.651.617	- 186.492.019
<i>EBITDA</i>	<i>37.241.928</i>	<i>35.012.220</i>
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 20.866.376	- 20.127.985
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>16.375.552</i>	<i>14.884.235</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 138.187	1.629.361
Imposte	- 4.350.989	- 4.664.214
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>11.886.376</i>	<i>11.849.382</i>
Attività non correnti	243.052.553	242.800.551
Attività correnti	106.032.410	109.089.308
<i>Totale attivo</i>	<i>349.084.963</i>	<i>351.889.859</i>
Patrimonio netto	229.753.553	240.548.551
Passività non correnti	64.705.411	52.055.815
Passività correnti	54.625.999	59.285.493
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>349.084.963</i>	<i>351.889.859</i>

Si precisa che AEB S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Gli enti strumentali partecipati dal Comune di Seregno

Il Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana, meglio noto come Centro Studi PIM, rappresenta, almeno nei termini per la redazione del bilancio consolidato, un ente strumentale partecipato dall'Ente, nella misura, in sede di bilancio previsionale 2019 dello stesso, di 45/4.090 quote associative.

Il Centro Studi PIM ha sede in Milano, via Felice Orsini, 21 ed il suo bilancio consuntivo 2018 del Centro Studi PIM è reperibile al sito pim.mi.it, sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sottosezione "Bilanci", voce "Bilancio consuntivo".

Si riportano, in sintesi, alcuni dati di bilancio del Centro Studi PIM con riferimento al 2017 e al 2018:

Centro Studi PIM	Esercizio	
	2017	2018
Valore della produzione	1.406.532	1.680.209
Costi della produzione	- 1.456.500	- 1.635.384
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	- 49.968	44.825
Proventi e oneri finanziari	10.057	7.327
Imposte	- 23.000	- 26.000
<i>Risultato di esercizio</i>	- 62.911	26.152
Immobilizzazioni	260.241	268.014
Attivo circolante	1.421.247	1.523.597
Ratei e risconti attivi	28.052	20.524
<i>Totale attivo</i>	<i>1.709.540</i>	<i>1.812.135</i>
Patrimonio netto	1.277.995	1.304.148
Fondi per rischi e oneri	0	0
T.F.R.	216.519	227.565
Debiti	211.276	271.582
Ratei e risconti passivi	3.750	8.840
<i>Totale passivo</i>	<i>1.709.540</i>	<i>1.812.135</i>

I rapporti di debito e credito tra il Comune di Seregno e i propri enti e società partecipate

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riprendendo analoga previsione dell'abrogato articolo 6, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con l'apposita nota informativa sottoscritta digitalmente dal Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città in data 20 maggio 2020, allegata alla presente relazione, è stata pertanto effettuata la richiesta verifica.

Con apposito documento in data 21 maggio 2020 l'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ha asseverato la predetta nota informativa.

La verifica ha riguardato i seguenti enti e società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.;
- ✓ Gelsia S.r.l.;
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l.;
- ✓ RetiPiù S.r.l.;
- ✓ Brianzacque S.r.l.;
- ✓ Centro Studi PIM.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono allegati o contenuti nella presente relazione anche:

- ✓ l'elencazione dettagliata dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- ✓ l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data del 31 dicembre 2019, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei principali proventi da essi prodotti a regime, precisando che non sono indicati i proventi derivanti da locazioni di edilizia residenziale pubblica, stante la peculiare disciplina degli stessi (per completezza di informazioni, accertati all'apposito capitolo del piano esecutivo di gestione 2019 per € 395.683,34);
- ✓ il prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Si evidenzia inoltre, anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, per quanto applicabile, che:

- ✓ i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio sono stati, in via generale, quelli previsti in merito dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, comprensivo degli allegati principi contabili; relativamente alle principali poste di entrata valutazioni, notizie e informazioni sono indicate in maggior dettaglio nei singoli paragrafi dedicati, in altra parte della presente relazione, a tali poste;
- ✓ non risulta valorizzato nell'attivo patrimoniale alcun importo a titolo di costi di impianto e di ampliamento e a titolo di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, per mancanza dei relativi presupposti;
- ✓ non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali, fatto salvo l'ammortamento annuale, ove applicabile;
- ✓ non sussistono crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ✓ non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ✓ non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- ✓ non sussistono altresì impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate e collegate;
- ✓ non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- ✓ gli interessi passivi sono stati sostenuti per € 4.448,09 nei confronti di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e per € 68,6 nei confronti di Dexia-Crediop S.p.A.;
- ✓ non sono state rilevate, per mancanza dei presupposti, imposte differite o anticipate;
- ✓ non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis*, comma 1, lettera a), del Codice Civile né finanziamenti destinati a uno specifico affare;
- ✓ non sussistono operazioni di locazione finanziaria;
- ✓ non sussistono parti correlate, come definite dai principi contabili internazionali civilistici adottati dall'Unione Europea, né accordi non risultante dallo stato patrimoniale;
- ✓ in relazione a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. 118/2011 sono state effettuate, dai singoli dirigenti competenti, le verifiche circa le ragioni della fondatezza dei crediti. In particolare, i residui di maggiore anzianità ancora conservati nel conto del bilancio sono relativi a poste per le quali si ritengono sussistenti possibilità di riscossione, anche in relazione a eventuali azioni di recupero o di particolare monitoraggio recentemente attuate o in corso; tali poste sono, in via pressoché esclusiva relativa a quelle voci di entrata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, proventi derivanti dal recupero evasione in materia di tributi comunali, proventi derivanti da canoni di locazione, proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada) che, per loro particolare

e intrinseca natura, sono quelle che appaiono, anche statisticamente, di più difficile riscossione e che, peraltro, trovano elevati gradi di "copertura" nella parte del risultato di amministrazione accantonato a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità. I residui attivi di maggiore consistenza, diversi da quelli sopra ricordati, fanno prevalentemente riferimento a poste di entrata, in particolare l'addizionale comunale sull'imposta delle persone fisiche (IRPEF), la cui riscossione avviene, secondo normativa, in parte ampia nell'esercizio successivo a quello di accertamento. In relazione, infine, ai crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati, debitamente e totalmente svalutati, nelle scritture contabili economico-patrimoniali si segnala come gli stessi siano stati adeguati alla luce delle più recenti disposizioni normative in materia di riscossione dei crediti pubblici di più lunga anzianità (in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136) e come, anche nel corso dell'esercizio 2019, si sia avuto una consistente effettiva riscossione degli stessi, con effetti incrementativi del risultato della gestione dei residui;

- ✓ nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate movimentazioni sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria né si è mai ricorso all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate, secondo quanto stabilito dall'articolo 195 del D.Lgs. 267/2000, essendosi la disponibilità liquida dell'Ente a valori tali da non aver mai comportato tensioni nella gestione di cassa;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 25 luglio 2019 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2019-2021, di cui all'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, e si è, in maniera contestuale, preso atto, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio;
- ✓ non sono in essere fidejussioni a garanzia di indebitamento assunto da soggetti terzi né garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ non sono materialmente allegati al rendiconto i prospetti inerenti alle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e le spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per mancanza dei presupposti;
- ✓ è allegato al rendiconto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e all'articolo 18-*bis* del D.Lgs. 118/2011.

Infine, si precisa che il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 22 marzo 2019, è stato variato per effetto:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16 aprile 2019 con la quale è stato approvato, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio 2018, da ricomprendersi nel rendiconto della gestione del medesimo esercizio, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18 aprile 2019, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 7 giugno 2019, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 18 giugno 2019, con la quale si è proceduto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 227, comma 6-*quater*, del D.Lgs. 267/2000, agli adeguamenti del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 alle risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ed è stata approvata, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*bis*, lettera d), del D.Lgs. 267/2000, una variazione di cassa relativa all'annualità 2019 del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

- della determinazione dirigenziale n. 447 del 3 luglio 2019, integrata con la determinazione dirigenziale n. 464 dell'8 luglio 2019, di approvazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000, di una variazione di bilancio riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 10 luglio 2019, con la quale è stata approvata una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, successivamente ratificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 25 luglio 2019;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 25 luglio 2019, con la quale è stata approvata apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, costituente l'assestamento generale del medesimo bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, dando contestualmente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 193, comma 2, dello stesso D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 30 luglio 2019, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- della determinazione dirigenziale n. 640 del 25 settembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 10 ottobre 2019, con la quale è stata approvata una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 22 ottobre 2019, con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, relativamente alla annualità 2019;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 22 ottobre 2019, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000;
- della determinazione dirigenziale n. 765 del 4 novembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 142 dell'8 novembre 2019, con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, relativamente alla annualità 2019;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 28 novembre 2019, successivamente convalidata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 17 dicembre 2019, con la quale è stata approvata una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 13 dicembre 2019, con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, relativamente alla annualità 2019;
- della determinazione dirigenziale n. 979 del 16 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della determinazione dirigenziale n. 1003 del 19 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

- della determinazione dirigenziale n. 1047 del 19 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 19 dicembre 2019, di prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa, ai sensi degli articoli 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000;
- della determinazione dirigenziale n. 1050 del 23 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della determinazione dirigenziale n. 1061 del 23 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 23 dicembre 2019, con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, relativamente alla annualità 2019;
- della determinazione dirigenziale n. 1067 del 24 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della determinazione dirigenziale n. 1079 del 30 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della determinazione dirigenziale n. 1084 del 30 dicembre 2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- della determinazione dirigenziale n. 1090 del 31 dicembre 2019, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, relativa alle partite di giro e alle operazioni per conto di terzi.

Si precisa che i singoli provvedimenti di cui sopra tutti rinvenibili nella sezione "Delibere e determine" del sito istituzionale del Comune di Seregno www.comune.seregno.mb.it.

L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 è stato, oltre che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione iniziale per il triennio 2020-2022, dettagliato nei singoli provvedimenti di variazione; è inoltre riepilogato e dettagliato negli appositi prospetti di dimostrativi del risultato di amministrazione 2019.

Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti legittimi, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, debiti fuori bilancio con le seguenti deliberazioni consiliari, tutte rinvenibili nella sezione "Delibere e determine" del sito istituzionale del Comune di Seregno www.comune.seregno.mb.it e alle quali si rimanda: n. 3 del 22 gennaio 2019, n. 9 del 29 gennaio 2019, n. 57 del 26 giugno 2019, n. 58 del 26 giugno 2019, n. 74 del 23 luglio 2019 e n. 107 del 17 dicembre 2019.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che gli enti territoriali allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce altresì che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In relazione alla predetta disposizione va evidenziato che il Comune di Seregno non ha in essere alla data del 31 dicembre 2019, né, peraltro, a oggi, contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	89.789,54	105.713,23	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento		10.000,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.136,00	13.136,00	BI6	BI6
	9 Altre	201.299,40	197.149,40	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		304.224,94	325.998,63		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	59.895.783,96	62.337.225,39		
	1.1 Terreni	9.270.779,38	9.236.158,32		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	47.165.553,28	49.456.142,59		
	1.9 Altri beni demaniali	3.459.451,30	3.644.924,48		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	70.272.658,45	71.124.228,22		
	2.1 Terreni	7.073.998,11	7.073.998,11	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	60.286.628,54	62.115.653,63		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	311.863,72	290.561,53	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	429.605,25	358.113,32	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	140.208,90	192.618,98		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	139.269,50	157.027,07		
	2.7 Mobili e arredi	59.224,15	86.421,94		
	2.8 Infrastrutture	80.507,38	83.269,47		
	2.99 Altri beni materiali	1.751.352,90	766.564,17		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.568.628,91	204.142,75	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		131.737.071,32	133.665.596,36		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	148.983.802,37	142.423.249,82	BI111	BI111
	a imprese controllate	137.295.000,70	130.734.448,15	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	11.688.801,67	11.688.801,67	BI111b	BI111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	106.920,44	106.920,44	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		149.090.722,81	142.530.170,26		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		281.132.019,07	276.521.765,25	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	5.083.263,78	4.723.898,20		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	5.083.263,78	4.723.898,20		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.511.415,15	1.289.517,94		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	1.510.815,15	1.288.917,94		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	600,00	600,00		
3	Verso clienti ed utenti	891.392,43	1.166.083,19	CII1	CII1
4	Altri Crediti	484.856,80	514.662,75	CII5	CII5
a	verso l'erario	709,07	709,07		
b	per attività svolta per c/terzi	150.363,14	166.648,07		
c	altri	333.784,59	347.305,61		
	Totale crediti	7.970.928,16	7.694.162,08		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	36.783.493,18	34.127.850,06		
a	Istituto tesoriere	36.783.493,18	34.127.850,06		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	118.046,11	118.100,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	36.901.539,29	34.245.950,73		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.872.467,45	41.940.112,81		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	35.619,00	67.113,51	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	35.619,00	67.113,51		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	326.040.105,52	318.528.991,57	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	56.438.482,05	56.438.482,05	AI	AI
II	Riserve	202.141.172,26	179.648.503,83		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	9.214.560,47	5.171.160,14	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.959.715,11	1.076.066,87		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	120.345.648,53	123.569.585,23		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	70.621.248,15	49.831.691,59		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.113.969,93	21.609.020,19	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		263.693.624,24	257.696.006,07		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.065.538,27	2.370.066,33	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.065.538,27	2.370.066,33		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	160.523,71	319.253,56		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	160.523,71	319.253,56	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.307.952,53	5.725.972,60	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.451.153,34	2.318.446,10		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.537.202,15	1.474.728,44		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		9.639,80	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	913.951,19	834.077,86		
5	Altri debiti	1.741.755,76	1.242.494,54	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	837.516,48	717.953,12		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	14.555,33	8.604,56		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	889.683,95	515.936,86		
TOTALE DEBITI (D)		9.661.385,34	9.606.166,80		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	359.702,93	365.648,65	E	E
II	Risconti passivi	47.259.854,74	48.491.103,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	46.481.174,72	47.306.706,57		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	24.115.368,31	24.488.379,97		
b	<i>da altri soggetti</i>	22.365.806,41	22.818.326,60		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	778.680,02	1.184.397,15		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		47.619.557,67	48.856.752,37		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		326.040.105,52	318.528.991,57	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	30.133.254,93	24.192.499,82		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	riferimento	riferimento
			art. 2425 cc	DM 26/4/95
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.133.254,93	24.192.499,82	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	25.089.216,47	24.571.289,92		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.630.454,76	5.139.355,07		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.586.201,78	4.082.468,82		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.044.252,98	1.056.886,25		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.040.807,64	4.067.848,54	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.754.430,89	2.300.428,98		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		385.606,09		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.286.376,75	1.381.813,47		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.470.272,40	1.818.087,24	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		36.230.751,27	35.596.580,77		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	332.770,35	295.021,18	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	17.359.337,75	16.982.299,49	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	297.877,23	270.401,09	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.985.789,84	4.343.971,11		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.705.629,93	4.315.396,97		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	222.805,39			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	57.354,52	28.574,14		
13	Personale	7.768.753,26	8.107.639,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.398.860,93	7.157.457,92	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	45.827,38	51.512,66	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.637.672,05	4.603.950,60	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.715.361,50	2.501.994,66	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.767.017,51	716.003,65	B12	B12
17	Altri accantonamenti	207.471,00	1.015.962,01	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	377.496,37	573.112,29	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		41.495.374,24	39.461.867,79		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-5.264.622,97	-3.865.287,02	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	1.950.072,21	1.950.072,21	C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>	1.950.072,21	1.950.072,21		
b	<i>da societ? partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	732,47	986,70	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.950.804,68	1.951.058,91		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.516,15	9.462,80	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.516,15	9.462,80		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		4.516,15	9.462,80		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.946.288,53	1.941.596,11	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	6.560.552,55	20.789.556,56	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		6.560.552,55	20.789.556,56		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	3.051.873,05	3.828.157,32	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	570.000,00	200.000,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		14.529,96		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.282.734,51	3.530.466,34		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		5.053,96		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	199.138,54	78.107,06		
	Totale proventi straordinari	3.051.873,05	3.828.157,32		
25	Oneri straordinari	692.409,02	601.418,38	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	575.948,61	493.166,50		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	23.465,27	14.673,79		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	92.995,14	93.578,09		E21d
	Totale oneri straordinari	692.409,02	601.418,38		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.359.464,03	3.226.738,94	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.601.682,14	22.092.604,59	-	-
26	Imposte (*)	487.712,21	483.584,40	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.113.969,93	21.609.020,19	E23	E23

LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, all'articolo 2, prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La contabilità economico-patrimoniale si accompagna quindi alla contabilità finanziaria – che continua a costituire il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria – con lo scopo di consentire la rilevazione di costi e oneri e di ricavi e proventi derivanti dai fatti di gestione.

Indispensabile punto di riferimento per la rendicontazione economico-patrimoniale è il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n. 4/3 al suddetto D.Lgs. 118/2011, il quale è stato, in via generale, utilizzato ai fini della determinazione dei criteri applicati nella valutazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale nonché nelle rettifiche di valore resesi.

Va qui ricordato che, già in occasione della rendicontazione dell'esercizio 2014, a seguito dell'adesione alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del D.Lgs. 118/2011, si era proceduto a operare un'adeguata riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso alla data del 31 dicembre 2013 e rappresentato secondo i modelli di cui al previgente decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 196, secondo l'articolazione prevista dal nuovo schema di stato patrimoniale.

La gestione, di fatto sperimentale, operata sia nel 2014 che nel 2015, ha fatto sì che solo nel 2016 potesse concludersi l'attività di ricognizione straordinaria delle poste patrimoniali. In tal senso, nel corso del 2016, sono state operate significative rettifiche in alcuni valori patrimoniali, specie con riferimento alle immobilizzazioni materiali, che hanno comportato l'iscrizione, come previsto dal principio contabile, dei corrispondenti valori di rettifica tra gli oneri straordinari della gestione, determinando di fatto il risultato negativo del conto economico annuale.

Nel corso del 2017 sono state poi effettuate alcune rettifiche consistenti principalmente nella riclassificazione di alcuni cespiti immobilizzati nell'attivo patrimoniale, dovendo altresì tenere conto delle modifiche agli schemi di stato patrimoniale introdotti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 18 maggio 2017.

Il conto economico

Come affermato al punto 2. del sopra citato principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi e oneri e ricavi e proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che *"l'effetto delle operazioni e degli altri*

eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Il punto 3. del suddetto principio contabili applicato aggiunge inoltre che ai fini di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi e oneri sostenuti e dei ricavi e proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi e proventi e i costi e oneri nel corso dell'esercizio, "i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese".

Come da tabella che segue il conto economico 2019 del Comune di Seregno chiude con un risultato positivo pari a € 5.113.969,93 che può essere analizzato nelle macro voci tramite le quali è possibile distinguere il risultato della gestione vera e propria da quella finanziaria e straordinaria:

	2017	2018	2019
A - proventi gestione	35.023.055,67	35.596.580,77	36.230.751,27
B - costi gestione	37.200.095,80	39.461.867,79	41.495.374,24
A-B risultato gestione ordinaria	-2.177.040,13	-3.865.287,02	-5.264.622,97
proventi finanziari	2.501.777,61	1.951.058,91	1.950.804,68
oneri finanziari	5.879,05	9.462,80	4.516,15
C - risultato gestione finanziaria	2.495.898,56	1.941.596,11	1.946.288,53
D - rettifiche di valore attività finanziarie	1.961.542,51	20.789.556,56	6.560.552,55
proventi straordinari	2.811.180,32	3.828.157,32	3.051.873,05
oneri straordinari	2.398.504,07	601.418,38	692.409,02
E - risultato gestione straordinaria	412.676,25	3.226.738,94	2.359.464,03
risultato prima delle imposte	2.693.077,19	22.092.604,59	5.601.682,14
F - imposte	480.138,57	483.584,40	487.712,21
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	2.212.938,62	21.609.020,19	5.113.969,93

La particolarmente rilevante differenza tra il risultato di amministrazione rilevato dalla contabilità finanziaria (avanzo di amministrazione complessivo di € 32.877.242,86) e il risultato di esercizio registrato dalla contabilità economica (utile per € 5.113.969,93) è determinata dalla diversità dei principi contabili che presiedono i due diversi sistemi di rilevazione e che determinano risultati scarsamente confrontabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è infatti quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie – e di assicurare quindi che le spese siano impegnate solamente nel limite delle disponibilità acquisite o che si prevedono di acquisire – tanto è che si parla di contabilità autorizzatoria; la realizzazione di un avanzo indica pertanto che parte delle risorse non sono state spese e conseguentemente l'eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di utilizzo dei risultati di amministrazione.

Il fine della contabilità economica è invece quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre servizi offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa.

Il raffronto tra i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso, la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuiti o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), l'accertamento e la riscossione dei tributi e il trasferimento di risorse da parte di altri enti, e i costi di competenza permette di esprimere il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la capacità di automantenimento dell'Ente stesso.

Al fine di facilitare la lettura del conto economico dell'esercizio 2019 si evidenzia quanto nel seguito.

Proventi della gestione

Proventi da tributi	25.089.216,47	Sono indicati gli accertamenti tributari riferibili alla competenza dell'esercizio 2019. Tale voce di ricavo è costituita per circa il 49,70% dall'imposta municipale propria (IMU), per il 20,72% dall'addizionale comunale IRPEF e per circa il 19,77% dalla tassa sui rifiuti (TARI). Le maggiori entrate tributarie in conto residui, che ammontano a € 484.769,28, trovano allocazione tra i proventi della gestione straordinaria alla voce sopravvenienze attive. Rientra nella presente voce anche l'importo di € 1.736.264,68 relativo al fondo di solidarietà comunale (FSC).
Proventi da trasferimenti correnti	4.586.201,78	Sono ricompresi i ricavi derivanti da trasferimenti da Stato, Regione e altri soggetti. L'importo di € 4.168.337,17, pari all'accertamento finanziario del titolo 2 dell'entrata, al netto dell'IVA non costituente ricavo, è stato riscontato dell'importo di € 749.648,96 relativamente alle quote di trasferimenti che hanno generato fondo pluriennale vincolato, vale a dire finanziamenti diretti al finanziamento di spese reimputate a esercizi successivi al 2019 in funzione della loro esigibilità: si tratta, in particolare, prevalentemente di una quota dei trasferimenti concessi in ambito sociale per la gestione del cosiddetto piano di zona, laddove il Comune di Seregno svolge il ruolo di capofila, e del contributo statale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione; tale importo è confluito nella voce altri risconti passivi dello stato patrimoniale. Dalla stessa voce dello stato patrimoniale è stato anche ripreso l'importo di € 1.167.513,57 quale fondo pluriennale vincolato relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2019.
Quota annuale di contributi agli investimenti	1.044.252,98	Trattasi della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) portati in detrazione dalla corrispondente scrittura patrimoniale passiva.
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.754.430,89	Sono ricompresi i ricavi derivanti dalla gestione dei beni comunali quali, in particolare, i canoni di locazione degli alloggi comunali e degli altri fabbricati, l'utilizzo delle sale comunali e degli impianti sportivi e delle sedi per le associazioni, il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP), il canone per la concessione posa di antenne e i proventi cimiteriali. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 23.611,69 non costituente ricavo.

Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	1.286.376,75	Sono rappresentati i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi rese, quali, a titolo esemplificativo, i diritti per il rilascio delle carte d'identità, i diritti catastali, i proventi per la somministrazione pasti agli anziani. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 79.256,28 non costituente ricavo. E' stato altresì riscontato l'importo di € 29.031,06 quale quota di proventi che ha generato fondo pluriennale vincolato, e ripreso l'importo di € 16.883,58 relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2019.
Altri ricavi e proventi	1.470.272,40	Tali proventi sono costituiti per € 1.157.443,09 dai proventi derivanti dalle violazioni a regolamenti comunali e, soprattutto, al codice della strada, per € 193.123,64 da rimborsi e recuperi vari e per € 119.705,67 da altri proventi. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 30.818,44 non costituente ricavo.

Costi della gestione

Acquisto di materie prime e/o di beni di consumo	332.770,35	Sono rappresentati i costi per i beni acquistati dall'Ente, rilevati attraverso le fatture di acquisto beni pervenute; tra i beni acquistati vi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, cancelleria, stampati, carburante, vestiario, materiale informatico.
Prestazioni di servizi	17.359.337,75	Sono rappresentati i costi per i servizi, sempre rilevati attraverso le fatture pervenute. I costi più significativi sono rappresentati da quelli inerenti alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al servizio dell'illuminazione pubblica, alle utenze in genere, alle manutenzioni del demanio e del patrimonio, alle rette per i ricoveri anziani, alle prestazioni riguardanti i disabili e a tutti i servizi alla persona in ambito sociale.
Utilizzo beni di terzi	297.877,23	E' rappresentato il costo sostenuto per le locazioni e il noleggio di beni sostenuti per il normale funzionamento dell'Ente.
Trasferimenti e contributi	4.985.789,84	Tale voce, per l'importo di € 4.705.629,93 rappresenta il costo sostenuto per la concessione di trasferimenti a vario titolo (famiglie, scuole, associazioni diverse, comuni aderenti al cosiddetto piano di zona in ambito sociale); corrisponde al dato finanziario maggiorato dell'importo di € 411,44 a titolo oneri per il personale in quiescenza, che in contabilità finanziaria rientra nel macroaggregato relativo al personale. La quota di € 280.159,91 è relativa a contributi agli investimenti, più precisamente: € 32.354,52 alla quota di oneri concessori trasferita agli enti religiosi; € 200.000,00 alla quota di contributi alle scuole nell'ambito di attività educative e formative; € 22.805,39 alla quota contributi ai comuni per acquisto mobili e attrezzature informatiche; € 25.000,00 alla quota contributi a privati per il rifacimento pavimentazione portici Galleria Mazzini.

Personale	7.768.753,26	<p>Tra i costi per il personale il 77% circa è rappresentato dalle competenze fisse e accessorie e il 22% per cento circa dagli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'Ente; la restante parte è rappresentata da altre spese di minor importo inerenti al personale, relative in particolare ai buoni pasto.</p> <p>L'importo in contabilità finanziaria, pari a € 7.866.623,69, è andato per € 7.774.698,98 a personale per € 91.513,27 a sopravvenienze passive perché relativo ad arretrati per anni precedenti corrisposti al personale e per € 411,44 a trasferimenti quali versamenti oneri per il personale in quiescenza.</p> <p>Viene poi ripreso dal conto del patrimonio passivo il rateo di € 365.648,85 quale fondo pluriennale vincolato relativo alla quota di trattamento accessorio del personale che ha avuto esigibilità nel 2019 e mandato a rateo passivo nel conto del patrimonio l'importo di € 359.702,93 relativo al fondo pluriennale vincolato per la quota di trattamento accessorio finanziata nel 2019 che avrà esigibilità nel 2020.</p>
Ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali	4.683.499,43	Sono ricomprese le quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali (€ 45.827,38) che materiali (€ 4.637.672,05) iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Si tratta di ammortamenti determinati secondo i principi della contabilità economica e che, al contrario, non vengono rilevate nel conto del bilancio della contabilità finanziaria.
Svalutazione di crediti	2.715.361,50	Viene rappresentata la svalutazione dei crediti allocati nell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Tale importo è stato determinato, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale, in misura pari alla differenza tra il fondo determinato in contabilità finanziaria e accantonato nel risultato di amministrazione e il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno
Accantonamenti per rischi	2.767.017,51	Sono ricompresi gli accantonamenti per rischi, nel dettaglio relativi ai seguenti accantonamenti specifici: € 2.718.000,00 al fondo rischi per spese legali; € 5.757,51 al fondo per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti; € 39.991,00 al fondo aggi di riscossione relativo a importi pregressi; € 3.269,00 al fondo indennità di fine mandato del sindaco.
Altri accantonamenti	207.471,00	Sono ricomprese altre tipologie di accantonamenti, più precisamente: per € 15.500,00 al fondo per gli incrementi contrattuali del personale e per € 191.971,00 al fondo rimborsi imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
Oneri diversi della gestione	377.496,37	Tale voce è costituita per circa l'85% dagli oneri assicurativi sostenuti dall'Ente e per la restante parte dalle imposte di registro e tasse di circolazione nonché dai rimborsi di somme diverse.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	1.946.288,53	L'importo è dato dalla differenza tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari. I <u>proventi finanziari</u> sono interamente costituiti per € 1.950.072,21 dal dividendo ordinario distribuito in denaro da AEB S.p.A. e per € 732,47 da interessi attivi; gli <u>oneri finanziari</u> sono invece relativi a interessi passivi su mutui e prestiti in essere per € 4.516,15.
-------------------------------------	--------------	--

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valori di attività finanziarie	6.560.552,55	L'importo è esclusivamente ascrivibile a rivalutazioni di attività finanziarie rispetto al valore rilevato a inizio esercizio e deriva interamente dalla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in AEB S.p.A.
---	--------------	---

Proventi ed oneri straordinari

Proventi ed oneri straordinari	2.359.464,03	<p>L'importo è dato dalla differenza tra i proventi straordinari e gli oneri straordinari. I <u>proventi straordinari</u> sono complessivamente pari a € 3.051.873,05 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ € 570.000,00 dalla quota dei proventi da permessi di costruire destinata, nel rispetto delle disposizioni in materia, al finanziamento della spesa corrente in contabilità finanziaria;▪ € 199.138,54 dagli introiti per monetizzazioni, dai proventi per alienazione diritto di superficie, e dai proventi da sanzioni ai sensi dell'articolo 31 del decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;▪ € 2.282.734,51 da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. A sua volta tale importo deriva per € 597.502,27 da sopravvenienze attive relative a maggiori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 2.000,00 dall'acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, per € 1.018.349,99 dalla rivalutazione della collezione di opere di Luigi Crippa, per € 4.150,00 per l'acquisizione gratuita di servitù di veduta, per € 43.006,44 da riscossioni di crediti già "coperti" dal rispettivo fondo svalutazione crediti, per € 338.709,24 da insussistenze del passivo relative minori residui passivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 279.016,57 dal decremento dei fondi rischi e oneri. <p>Gli <u>oneri straordinari</u> sono complessivamente pari a € 692.409,02 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ € 61.500,63 dal rimborso di proventi derivanti dai permessi di costruire versati in eccesso da privati;▪ € 112.678,69 da rimborsi di imposte e tasse correnti tra cui i rimborsi per l'imposta di pubblicità▪ € 31.494,51 dalla quota annuale dell'onere relativa all'indennizzo dovuto a seguito di un'operazione di estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa depositi e prestiti a suo tempo effettuata;▪ € 23.465,27 da minusvalenze derivanti dalla dismissione di beni mobili;
---------------------------------------	--------------	---

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ € 463.269,92 da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. A sua volta il predetto importo deriva per € 371.756,65 da insussistenze dell'attivo rilevate in contabilità finanziaria, per € 91.513,27 da sopravvenienze passive determinate dagli arretrati corrisposti al personale dipendente.
--	--	--

Imposte e tasse

Imposte e tasse	487.712,21	Trattasi dell'importo relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
------------------------	------------	---

Il risultato economico d'esercizio è pari a un valore di euro 5.113.969,93.

Lo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno

Consistenza iniziale: **€ 105.713,23**

Variazione positiva: + € 19.903,69 incrementi relativi all'anno 2019.

Variazione negativa: - € 35.827,38 quota ammortamento anno 2019.

Consistenza finale: **€ 89.789,54**

Avviamento

Consistenza iniziale: € 10.000,00

Variazione negativa: - € 10.000,00, quota ammortamento anno 2019.

Consistenza finale: -

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Consistenza iniziale: € 13.136,00

Variazione positiva: -

Variazione negativa: -

Consistenza finale: **€ 13.136,00**

Altre immobilizzazioni immateriali

Consistenza iniziale: € 197.149,40.

Variazione negativa: -

Variazione positiva: + 4.150,00, riferita alla registrazione di una servitu' di veduta di cui all'atto notarile stipulato in data 27 settembre 2019. Si evidenzia altresì che nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla trasformazione del diritto di superficie già concesso a privati in diritto di piena proprietà, non registrati in inventario, per un totale di € 56.270,43, rilevandone pertanto la relativa plusvalenza patrimoniale.
Consistenza finale: **€ 201.299,40.**

Immobilizzazioni materiali

Terreni demaniali

Consistenza iniziale: **€ 9.236.158,32**

Variazioni positive: + € 34.621,06 incrementi relativi all'anno 2019

Variazioni negative: -

Consistenza finale: **€ 9.270.779,38**

Infrastrutture stradali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 49.456.142,59**

Variazioni positive: + € 2.000,00 incremento relativi all'anno 2019, relativo ad acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, i cui valori sono stati desunti dai relativi atti notarili

Variazione negativa: - € 2.292.589,31 quota ammortamento anno 2019

Consistenza finale: **€ 47.165.553,28.**

Altri beni demaniali (cimiteri e altri beni demaniali)

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 3.644.924,48**

Variazioni positive: -

Variazioni negative: - € 185.473,18 quota ammortamento anno 2019

Consistenza finale: **€ 3.459.451,30.**

Terreni disponibili

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'anno 2019

Consistenza iniziale e finale: **€ 7.073.998,11**

Fabbricati

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 62.115.653,63**

Variazioni positive: + € 81.147,45 incrementi relativi all'anno 2019 e + € 9.506,01 per riallocazione cespite.

Variazioni negative: - € 1.914.146,77 quota ammortamento anno 2019 e - € 5.531,78 per decremento valore di un cespite a seguito insussistenza passiva su impegno in contabilità finanziaria precedentemente capitalizzato.

Consistenza finale: **€ 60.286.628,54.**

Impianti e macchinari

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 290.561,53**

Variazioni positive: + € 37.402,23, incrementi relativi all'anno 2019

Variazioni negative: - € 16.100,04, quota ammortamento anno 2019

Consistenza finale: **€ 311.863,72.**

Attrezzature industriali e commerciali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 358.113,32**

Variazioni positive: + € 107.805,67, incrementi relativi all'anno 2019

Variazioni negative: - € 35.936,42 quota ammortamento anno 2019 e - € 377,32 a titolo di minusvalenza da dismissioni dell'anno 2019, per un valore storico di euro 12.531,27.

Consistenza finale: **€ 429.605,25.**

Mezzi di trasporto

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 192.618,98**

Variazioni positive: -

Variazioni negative: - 52.353,96, quota ammortamento anno 2019 e - € 56,12 per decremento valore per decremento valore di un cespite a seguito insussistenza passiva su impegno in contabilità finanziaria precedentemente capitalizzato. Sono stati inoltre dismessi autoveicoli per un valore storico di caricamento di €. 10.948,89, e ormai totalmente ammortizzati.

Consistenza finale: **€ 140.208,90**

Macchine per ufficio ed hardware

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 157.027,07**

Variazioni positive: + € 57.885,43 incrementi relativi all'anno 2019

Variazioni negative: - € 75.643,00 quota ammortamento anno 2019. Sono stati inoltre dismessi cespiti per un valore storico di caricamento di € 42.341,48 e ormai totalmente ammortizzati.

Consistenza finale: **€ 139.269,50.**

Mobili e arredi per uffici

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 86.421,94**

Variazioni positive: -

Variazioni negative: - € 27.197,79 quota ammortamento anno 2019. Sono stati inoltre dismessi cespiti per un valore storico di caricamento di € 14.882,87 e ormai totalmente ammortizzati.

Consistenza finale: **€ 59.224,15.**

Infrastrutture

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 83.269,47**

Variazioni positive: -

Variazioni negative: - € 2.762,09 quota ammortamento anno 2019

Consistenza finale: **€ 80.507,38.**

Altri beni materiali (patrimonio librario e artistico)

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: **€ 766.564,17**

Variazioni positive: + € 24.996,18 incrementi relativi all'anno 2019; si è inoltre proceduto alla rivalutazione della collezione di opere del pittore Luigi Crippa, riprendendo il valore di perizia, che stima le opere in € 1.018.350,00.

Variazioni negative: - € 35.525,61 quota ammortamento anno 2019, - € 17.031,83 a titolo di minusvalenza per dismissioni patrimonio librario, per un valore storico di euro 21.416,96 e - € 6.000,00 a seguito dismissione dell'opera "Teca 8 bozzetti" di G. De Jaga andata distrutta

Consistenza finale: **€ 1.751.352,91.**

Immobilizzazioni in corso

Consistenza iniziale: **€ 204.142,75**

Variazioni positive: + € 1.463.313,96 incrementi relativi all'anno 2019; trattasi perlopiù di lavori non ancora ultimati alla data del 31.12.2019 relativamente a opere stradali, edifici scolastici, impianti sportivi e costruzione delle case comunali di via Macallè.

Variazioni negative: - € 98.827,80 derivanti dall'esatta collocazione dei relativi cespiti nelle sotto indicate voci (compresa diminuzione di valore per decremento valore di cespiti a seguito insussistenze passive su impegni in contabilità finanziaria precedentemente capitalizzati):

- ✓ fabbricati ad uso scolastico per € 8.094,35
- ✓ fabbricati ad uso abitativo per € 41.242,73
- ✓ impianti sportivi per € 8.198,35
- ✓ fabbricati strumentali per € 35.001,80
- ✓ fabbricati commerciali per € 5.000,00
- ✓ parchi e giardini per € 1.290,57.

Consistenza finale: **€ 1.568.628,91.**

Immobilizzazioni finanziarie

Il punto 6.1.3 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" disciplina le modalità di valutazione delle partecipazioni. Tali modalità avevano peraltro comportato, già in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2014, la necessità di effettuare alcune rettifiche di inizio esercizio.

Sulla base del predetto principio contabile le partecipazioni del Comune di Seregno vengono pertanto valutate:

- ✓ con il criterio del patrimonio netto, la società controllata AEB S.p.A.;
- ✓ con il criterio del costo, la società partecipata Brianzacque S.r.l.

In relazione ad AEB S.p.A., valutata con il criterio del patrimonio netto, va precisato che, all'atto della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione 2019 dell'Ente nonché della presente relazione, la stessa non ha ancora approvato il proprio bilancio di esercizio chiuso dalla data del 31 dicembre 2019.

In applicazione del sopra citato principio contabile ne è stato tuttavia acquisito il dato di preconsuntivo relativo al patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 (nello specifico € 250.270.241), valore che ha costituito l'indispensabile punto di partenza per la valutazione della predetta partecipazione.

Alla data del 31 dicembre 2019 le partecipazioni in imprese controllate dal Comune di Seregno sono pertanto valutate nel valore complessivo di € 137.295.000,70 come da tabella che segue:

Partecipazioni di controllo	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2018 (A)	Quota di partecipazione alla data del 31 dicembre 2019 (B)	Stima patrimonio netto della società alla data del 31 dicembre 2019 (C)	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2019 al criterio del patrimonio netto (D=BxC)	Rettifiche di valore attività finanziarie e (D=C-A)
AEB S.p.A	130.734.448,15	54,8587%	250.270.241,00	137.295.000,70	6.560.552,55
totale	130.734.448,15			137.295.000,70	6.560.552,55

Le partecipazioni in imprese partecipate riguardano, alla data del 31 dicembre 2019, la sola Brianzacque S.r.l.; il valore di tale partecipazione, valutata al costo, è pari a € 11.688.801,67 come da tabella che segue:

Partecipazioni	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2018 (A)	Quota di partecipazione alla data del 31 dicembre 2019	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2019 (B)	Rettifiche di valore attività finanziarie (C=B-A)
Brianzacque S.r.l.	11.688.801,67	8,9060%	11.688.801,67	0,00
totale	11.681.945,68		11.688.801,67	0,00

Attivo circolante

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi € 7.970.928,16, iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, di importo complessivo pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione finanziario a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 10.914.837,17) sommato a quello a integrale copertura dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio (€ 4.067.729,39).

L'importo totale dei crediti è relativo: per € 5.083.263,78 a crediti di natura tributaria, per € 1.510.815,15 a crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche, per € 600,00 a crediti verso altri soggetti, per € 891.392,43 a crediti verso clienti e utenti dei servizi comunali, per € 709,07 a crediti verso l'erario, per € 150.363,14 a crediti per attività svolta per conto terzi e per € 333.784,59 a crediti per altre fattispecie.

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 2016 risulta pari a € 36.783.493,18.

E' inoltre ancora ricompreso nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante l'importo di € 118.046,11 relativo alla disponibilità liquida, presente al 31 dicembre 2019, sul conto corrente bancario cointestato al liquidatore di AMSP Gestioni S.r.l. e all'Ente, principalmente a fronte di possibili pretese dell'amministrazione finanziaria a conclusione della procedura di liquidazione societaria.

Ratei e risconti attivi

E' iscritto un risconto attivo pari a € 35.619,00 inerente la operazione di estinzione anticipata dei mutui già descritta nell'illustrazione degli oneri straordinari della gestione.

Patrimonio netto

L'innovativa modalità di esposizione del patrimonio netto, introdotta già in sede di rendiconto 2014, ha rappresentato una delle più significative novità introdotte in materia di rappresentazione dei valori patrimoniali dell'Ente.

Il punto 6.3 del più volte citato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", premettendo il riferimento ai criteri di cui al documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti di compatibilità con i principi contabili per gli enti locali, aveva stabilito l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In sede di prima applicazione del nuovo principio contabile si era dovuto procedere, oltre che alle necessarie rettifiche di apertura, alla determinazione dei valori di apertura del patrimonio netto sulla base dei valori di chiusura del conto del patrimonio 2013 relativamente al patrimonio netto e ai conferimenti.

In merito alla composizione del patrimonio netto occorre poi rilevare che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2017, di integrazione al paragrafo 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, è stata approvata una nuova articolazione del patrimonio netto, istituendo in particolare le voci relative alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e alle "altre riserve indisponibili" relative, per quanto riguarda l'Ente, dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valorizzazione delle partecipazioni finanziarie.

Il valore delle suddette riserve è pari, nel primo caso, al totale dei valori dei beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e, nel secondo caso, all'incremento del valore verificatosi per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione della partecipazione finanziaria in AEB S.p.A.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 viene ora rilevato nell'importo complessivo di € 263.693.624,24, nel seguente dettaglio:

- ✓ fondo di dotazione, € 56.438.482,05, invariato rispetto al 2018;
- ✓ riserve da risultato economico da esercizi precedenti, € 9.214.560,47, in incremento di € 4.043.400,33 rispetto al 2018 per effetto sia della destinazione dell'utile di esercizio 2018 che delle movimentazioni su altri fondi;
- ✓ riserve da capitale, € 0,00, invariato rispetto al 2018;
- ✓ riserve di permessi di costruire, € 1.959.715,11, in incremento di € 883.648,24 rispetto al 2018 per effetto delle movimentazioni annuali;
- ✓ riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, € 120.345.648,53, in diminuzione di complessivi € 3.223.936,70 rispetto al 2018 per effetto delle movimentazioni annuali;
- ✓ altre riserve indisponibili, € 70.621.248,15, in incremento di € 20.789.556,56 per effetto della destinazione dell'utile 2018 per la parte derivante dalla rivalutazione di valore della partecipazione in AEB S.p.A.;
- ✓ risultato economico dell'esercizio, € 5.113.969,93.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto a decorrere dal 1° gennaio 2014, annualità di riclassificazione dello stesso a seguito dell'introduzione delle nuove "regole" contabili, con la precisazione che le possibilità di utilizzazione delle singole voci sono disciplinate dal più volte citato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n. 4/3 al predetto D.Lgs. 118/2011.

	Fondo di dotazione (A)	Riserve da risultato economico da esercizi precedenti (B)	Riserve da capitale (C)	Riserve da permessi da costruire (D)	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali (E)	Altre riserve indisponibili (F)	Risultato del periodo (G)	TOTALE PATRIMONIO NETTO (H=A+B+C+D+E+F+G)
Patrimonio netto al 1° gennaio 2014	136.247.253,63	3.862.553,67	44.969.160,16	41.787.591,29				226.866.558,75
Permessi di costruire 2014				1.548.836,63				1.548.836,63
Risultato dell'esercizio 2014							2.295.533,04	2.295.533,04
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	136.247.253,63	3.862.553,67	44.969.160,16	43.336.427,92			2.295.533,04	230.710.928,42
Destinazione risultato esercizio precedente (2014)		2.295.533,04					(2.295.533,04)	0,00
Permessi di costruire 2015				803.034,80				803.034,80
Risultato dell'esercizio 2015							(68.455,79)	(68.455,79)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	136.247.253,63	6.158.086,71	44.969.160,16	44.139.462,72			(68.455,79)	231.445.507,43
Destinazione risultato esercizio precedente (2015)		(68.455,79)					68.455,79	0,00
Permessi di costruire 2016				1.346.937,35				1.346.937,35
Risultato dell'esercizio 2016							(1.046.134,48)	(1.046.134,48)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	136.247.253,63	6.089.630,92	44.969.160,16	45.486.400,07			(1.046.134,48)	231.746.310,30

	Fondo di dotazione (A)	Riserve da risultato economico da esercizi precedenti (B)	Riserve da capitale (C)	Riserve da permessi da costruire (D)	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali (E)	Altre riserve indisponibili (F)	Risultato del periodo (G)	TOTALE PATRIMONIO NETTO (H=A+B+C+D+E+F+G)
Destinazione risultato esercizio precedente (2016)		(1.046.134,48)					1.046.134,48	0,00
Permessi di costruire 2017				1.051.670,09				1.051.670,09
Introduzione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	(79.808.771,58)	(180.965,01)		(46.538.070,16)	126.527.806,75			0,00
Introduzione "altre riserve indisponibili"		(4.862.531,43)	(44.969.160,16)			49.831.691,59		0,00
Risultato dell'esercizio 2017							2.212.938,62	2.212.938,62
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	56.438.482,05	0,00	0,00	0,00	126.527.806,75	49.831.691,59	2.212.938,62	235.010.919,01
Destinazione risultato esercizio precedente (2017)		2.212.938,62					(2.212.938,62)	0,00
Permessi di costruire 2018				1.076.066,87				1.076.066,87
Incrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		(1.401.978,42)			1.401.978,42			0,00
Decrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		4.360.199,94			(4.360.199,94)			0,00
Risultato dell'esercizio 2018							21.609.020,19	21.609.020,19
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	56.438.482,05	5.171.160,14	0,00	1.076.066,87	123.569.585,23	49.831.691,59	21.609.020,19	257.696.006,07
Destinazione risultato esercizio precedente		819.463,63				20.789.556,56	(21.609.020,19)	0,00
Permessi di costruire 2019				883.648,24				883.648,24
Incrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		(1.170.620,69)			1.170.620,69			0,00
Decrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		4.394.557,39			(4.394.557,39)			0,00
Risultato dell'esercizio 2019							5.113.969,93	5.113.969,93
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	56.438.482,05	9.214.560,47	0,00	1.959.715,11	120.345.648,53	70.621.248,15	5.113.969,93	263.693.624,24

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati alla data del 31 dicembre 2019 nell'importo complessivo di € 5.065.538,27 nel seguente dettaglio:

- ✓ € 3.764.500,00 a titolo di fondo rischi per cause legali;
- ✓ € 33.000,00 a titolo di fondo per gli incrementi contrattuali del personale;
- ✓ € 62.540,64 a titolo di fondo per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti;
- ✓ € 118.046,11 a titolo di accantonamento prudenziale a fronte della disponibilità liquida, registrata nell'attivo patrimoniale, presente sul conto corrente bancario cointestato al liquidatore di AMSP Gestioni S.r.l. e all'Ente, principalmente a fronte di possibili pretese dell'amministrazione finanziaria a conclusione della procedura di liquidazione societaria;
- ✓ € 110.531,12 a titolo di fondo aggi di riscossione importi pregressi;
- ✓ € 4.949,40 a titolo di fondo per indennità fine mandato del sindaco;
- ✓ € 30.000,00 a titolo di fondo rischi per le attività della Polizia Locale;
- ✓ € 941.971,00 a titolo di fondo per rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Debiti

I debiti sono rilevati alla data del 31 dicembre 2018 nell'importo complessivo di € 9.661.385,34 di cui € 160.523,71 quali debiti da finanziamento, € 5.307.952,53 quali debiti verso fornitori, € 1.537,202,15 quali debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, € 913.951,19 quali debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti, € 852.071,81 quali debiti tributari e verso istituti di previdenza e, infine, € 889.683,95 per altre fattispecie.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il dato rilevato al 31 dicembre 2019 è complessivamente pari a € 47.619.557,67 costituito da:

- ✓ ratei passivi per € 359.702,93; si tratta della quota di costi del personale rimandata in contabilità finanziaria al 2020 mediante fondo pluriennale vincolato e relativa al trattamento accessorio del personale dipendente e dirigente;
- ✓ contributi agli investimenti per complessivi € 46.481.174,72, di cui € 24.115.368,31 relativi a contributi da altre amministrazioni pubbliche ed € 22.365.806,41 relativi a contributi da altri soggetti. Tale voce si incrementa complessivamente dell'importo di € 218.721,13 a fronte degli accertamenti rilevati in contabilità finanziaria a titolo di sostanziali contributi agli investimenti e si decrementa dell'importo di € 1.044.252,98 quale quota annuale, riportata tra i proventi del conto economico, dei contributi agli investimenti;
- ✓ risconti passivi per l'importo di € 778.680,02, relativi alle quote di trasferimenti che in contabilità finanziaria hanno alimentato il fondo pluriennale vincolato.

Conti d'ordine

E' stato iscritto tra i conti d'ordine un importo di € 30.133.254,93 a titolo di impegni su esercizi futuri.

La consistenza finale del patrimonio del Comune di Seregno alla fine dell'esercizio è la seguente:

ATTIVO		PASSIVO	
immobilizzazioni	281.132.019,07	patrimonio netto	263.693.624,24
attivo circolante	44.872.467,45	fondi rischi ed oneri	5.065.538,27
ratei e risconti attivi	35.619,00	debiti	9.661.385,34
		ratei e risconti e contributi agli investimenti	47.619.557,67
totale attivo	326.040.105,52	totale passivo	326.040.105,52
		conti d'ordine	30.133.254,93

Proposta in merito al risultato di esercizio

Si propone, in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011, di destinare l'utile di esercizio di € 5.113.969,93 evidenziato dal conto economico 2019 come segue:

- ✓ per € 6.560.552,55, corrispondenti alla rivalutazione del valore di attività finanziarie evidenziata dal conto economico, a incremento delle "altre riserve indisponibili";
- ✓ per € 1.446.582,62 a decremento della riserva "da risultato economico degli esercizi precedenti".

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2019 sono stati caratterizzati da un'intensa attività in ambito amministrativo da parte dell'Ente ma, soprattutto, sono stati caratterizzati dall'emergenza pandemica da COVID-19, con effetti di ordine sanitario, sociale ed economico ben noti.

L'attività amministrativa

In data 7 febbraio 2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, sono stati approvati la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, a conclusione di una composita attività che ha visto l'approvazione delle varie deliberazioni propedeutiche al bilancio stesso.

All'approvazione del bilancio di previsione ha poi fatto seguito, con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26 febbraio 2020, l'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2020 e il triennio 2020-2022, limitatamente ai soli aspetti finanziari.

Di particolare rilievo è stata anche l'approvazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30 gennaio 2020, del piano triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

In materia di società partecipate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20 aprile 2020 è stata approvata l'operazione di integrazione societaria e industriale tra il Gruppo AEB, con a capo AEB S.p.A. e il Gruppo A2A, con a capo A2A S.p.A., comprensiva della scissione parziale di Unareti S.p.A. nella stessa AEB S.p.A. L'approvazione consiliare è stata propedeutica alla successiva deliberazione dell'assemblea di AEB S.p.A., avvenuta in data 30 aprile 2020, che ha quindi concretizzato una fondamentale operazione di *partnership* industriale, che aveva già preso avvio nel mese di ottobre 2019 e che sarà effettivamente operativa a partire dal prossimo mese di luglio.

L'emergenza COVID-19

L'epidemia di COVID-19, successivamente qualificata quale pandemia, ha avuto le sue prime manifestazioni in Italia il 31 gennaio 2020, a Roma, quando due cittadini di nazionalità cinese, in Italia per motivi di turismo, sono risultati positivi al virus SARS-CoV-2. E' stato però con il focolaio rilevato il 21 febbraio 2020 nella Provincia di Lodi a segnare una vera e propria *escalation* di contagi e di vittime del cosiddetto "nuovo coronavirus", che ha rapidamente sconvolto la vita del nostro Paese e, in particolare, della Lombardia, la regione italiana maggiormente colpita.

Gli enti territoriali italiani si sono trovati ad affrontare un'emergenza inizialmente a carattere sanitario ma poi anche a carattere socio-economica, che mai avevano affrontato forse dal termine del secondo conflitto mondiale.

Al crescere della gravità dell'epidemia l'Ente ha dovuto affrontare da una parte un problema di organizzazione interna, dovendo garantire le necessarie misure di distanziamento sociale, e dall'altro una impellente necessità di dare risposte alla cittadinanza, inizialmente sotto il profilo dell'assistenza alle persone in isolamento e, subito dopo, dovendo garantire le necessarie risposte a una situazione generale che è andata manifestando evidenti criticità sotto il profilo sociale e sotto il profilo economico.

Non è certamente questa la sede per ripercorrere le molteplici attività messe in campo dall'Ente.

Ci si limiterà a evidenziare come, sotto il profilo organizzativo, l'attività, pur comprensibilmente limitata, specie nei rapporti con il pubblico, è proseguita, ovviamente con l'eccezione di quel personale la cui presenza fisica presso la sede di lavoro oppure sul territorio ha dovuto essere garantita – risultando, anzi, fondamentale rispetto alle risposte alla cittadinanza -, con l'utilizzo di modalità di lavoro agile e con l'attivazione di sistemi di videoconferenza, che hanno anche garantito il funzionamento degli organi collegiali di governo (Consiglio Comunale e Giunta Comunale, oltre che le varie commissioni consiliari) ed hanno consentito lo svolgimento di quegli incontri e di quelle riunioni che si rivelate necessarie nella quotidiana attività lavorativa.

Altresì le risposte alla cittadinanza si sono concretizzate, sotto il profilo amministrativo, con l'assunzione di due variazioni di bilancio approvate in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la prima delle quali, approvata con la deliberazione n. 37 del 1° aprile 2020 e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 23 del 21 maggio 2020, ha permesso l'erogazione di oltre 238 migliaia di euro, finanziati con un trasferimento statale, di buoni di solidarietà alimentare a favore di quei nuclei familiari maggiormente messi in difficoltà dalla pandemia. Il suddetto importo è poi stato ampiamente integrato mediante l'utilizzo di donazioni di cittadini, associazioni e imprese e mediante fondi propri di bilancio dell'Ente.

In materia tributaria si è agito mediante il differimento dei termini di versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e mediante indirizzo agli uffici affinché non procedessero ad applicare sanzioni e interessi per eventuali ritardati pagamenti del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e affinché procedessero a ricalcolare il dovuto da parte dei titolari delle concessioni su aree mercatali in funzione dei giorni di effettiva apertura dei mercati.

E', al momento in cui la presente relazione viene redatta, in fase di predisposizione una proposta di deliberazione che preveda la non applicazione di sanzioni e interessi per eventuali ritardati pagamenti della prima rata annuale dell'imposta municipale propria (IMU), in scadenza il 16 giugno 2020, a patto che gli stessi vengano effettuati entro il 16 dicembre 2020.

Per quanto riguarda le occupazioni di spazi ed aree pubbliche la Giunta Comunale è poi intervenuta con apposite linee di indirizzo volte a favorire l'incremento delle occupazioni degli spazi e delle aree pubbliche da parte dei pubblici esercizi fino a quando rimarranno gli obblighi di distanziamento sociale tra gli avventori.

La prevedibile evoluzione della gestione

Gli effetti della pandemia da COVID-19 si ritiene che condizioneranno in maniera particolarmente rilevante la gestione dei prossimi mesi, sia per quanto riguarda gli interventi che l'Ente intende mettere in campo a sostegno delle fasce sociali maggiormente in difficoltà a causa dell'epidemia nonché al fine di favorire il rilancio delle attività produttive, messe in tutta evidenza in difficoltà dalle prolungate chiusure imposte dalle superiori esigenze sanitarie tese a favorire il distanziamento sociale e dalla più generale latente crisi economica, quanto al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La buona situazione finanziaria dell'Ente, con l'evidenziazione di un avanzo di amministrazione disponibile di oltre 13 milioni e 600 mila euro e l'attuale inesistenza di tensioni di cassa (a chiusura del mese di maggio 2020 il fondo cassa presso il tesoriere era ancora superiore a 30 milioni di euro), consente di affrontare la situazione con maggiore serenità rispetto a enti con situazioni finanziarie connotate da maggiori criticità.

Sotto il profilo del mantenimento degli equilibri di bilancio è evidente che determinate poste d'entrata potranno evidenziare perdite di gettito in termini di competenza anche di particolare rilievo. Ci si riferisce in particolare, anche per le peculiari modalità di accertamento contabile a bilancio, all'ordinario gettito annuale dell'imposta municipale propria (IMU) e all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), oltre che alle entrate in ambito socio-educativo, alle entrate derivante dalle contravvenzioni per violazioni in materia di codice della strada e, tornando alle entrate tributarie, all'imposta comunale sulle pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni.

A fronte della suddetta criticità, fortemente sottolineata e rimarcata in sede governativa da parte delle associazioni rappresentative degli enti territoriali, l'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (noto come "decreto Rilancio") ha previsto l'erogazione al comparto dei comuni di un importo complessivo di 3 miliardi di euro, al fine di garantire ai comuni, a fronte delle conseguenze sui bilanci comunali dell'emergenza COVID-19 in termini di possibile perdita di gettito rispetto ai fabbisogni di spesa, l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali. L'importo che sarà di spettanza dell'Ente, al momento non noto, dovrà essere utilizzato a copertura delle perdite di gettito sulle entrate che ragionevolmente si manifesteranno. L'appuntamento di fine luglio ordinariamente previsto per l'approvazione dell'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, e per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/200, appare di particolare importanza, anche per valutare il possibile utilizzo, in fase di salvaguardia, della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione laddove il suddetto fondo ex articolo 106 del D.L. 34/2020 non dovesse essere considerato sufficiente.

L'esigenza di cui sopra dovrà essere temperata con la necessità di porre in essere interventi a carattere straordinario a sostegno delle fasce più deboli e a sostegno delle attività produttive, le quali potranno trovare nella medesima parte disponibile dell'avanzo di amministrazione l'ideale fonte di finanziamento, ai sensi sia dell'articolo 187, comma 2, del D.Lgs. 267, che ammette l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanenti, quanto dell'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che, per l'anno 2020, ferme comunque restando le priorità di utilizzo relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, consente l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.